



Città di Seregno

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Sezione strategica periodo 2020-2023 - Sezione operativa triennio 2020-2022



L'Auditorium - Piazza Risorgimento

INDICE	pagina
PREMESSA GENERALE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	11
Premessa	11
Tendenze recenti e prospettive per l'economia italiana	12
Scenario macroeconomico e di finanza pubblica tendenziali	13
Scenario programmatico di finanza pubblica e previsioni macroeconomiche ufficiali	15
I principali provvedimenti di finanza pubblica adottati nel 2019	18
Valorizzazione del patrimonio pubblico	21
Privatizzazioni	22
Le riforme e le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea	22
Principali iniziative in risposta alle raccomandazioni	24
Il decreto-legge "fiscale" e la legge di bilancio per il 2020	43
 L'ATTUALE SITUAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LOCALE IN ITALIA	 46
 LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE	 49
Dati di rendiconto	49
Dati di bilancio consolidato	51
La gestione dell'esercizio finanziario 2019	53
 POPOLAZIONE	 54
TERRITORIO	57
PERSONALE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019	60
STRUTTURE	65
ECONOMIA INSEDIATA AL 30 settembre 2019	66
 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	 68
 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI	 81
 SOCIETA' PARTECIPATE	 84
 ALTRI ORGANISMI	 92
 SEZIONE STRATEGICA: GLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN RELAZIONE ALLE AREE ORGANIZZATIVE	 94

	107	
SEZIONE OPERATIVA	108	
AREA SEGRETERIA GENERALE E STAFF	136	
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E SERVIZI ALLA CITTA'	154	
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	195	
AREA LAVORI PUBBLICI	215	
AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA	243	
AREA SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO		
SEZIONE OPERATIVA - ARMONIZZAZIONE DEI CENTRI DI COSTO ELEMENTARI CON PROGRAMMI, MISSIONI E ALBERO DELLA PERFORMANCE	284	
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	292	
PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali	293	
PROGRAMMA 02 - Segreteria Generale	296	
PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	300	
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	304	
PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	308	
PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico	311	
PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	318	
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi	322	
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	324	
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	327	
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	330	
PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa	331	
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	333	
PROGRAMMA 01 - Istruzione prescolastica	334	
PROGRAMMA 02 - Altri ordini di istruzione	338	
PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	345	
PROGRAMMA 07 - Diritto allo studio	349	
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	351	
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	352	
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	359	

PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero	360
PROGRAMMA 02 - Giovani	366
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	368
PROGRAMMA 01 - Urbanistica assetto del territorio	369
PROGRAMMA 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	372
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	374
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	375
PROGRAMMA 03 - Rifiuti	378
PROGRAMMA 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	380
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	382
PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale	383
PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture locali	385
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	388
PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile	389
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	391
PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	392
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità	400
PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani	407
PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	414
PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	421
PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	423
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	427
PROGRAMMA 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	428
PROGRAMMA 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	430
LA VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	432
Premessa	433
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	433
Trasferimenti correnti	444
Entrate extratributarie	445

Entrate in conto capitale	447
Entrate da riduzione di attività finanziarie	449
Accensioni di prestiti	449
Avanzo di amministrazione	449
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	449
LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI	451
Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	452
Gelsia S.r.l.	453
Gelsia Ambiente S.r.l.	454
RetiPiù S.r.l.	455
Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione	456
Brianzacque S.r.l.	456
Centro Studi PIM	457
GLI INDIRIZZI OPERATIVI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE	458
Indirizzi a Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. e Gruppo AEB e azioni di riorganizzazione	459
Indirizzi a Brianzacque S.r.l.	469
LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022	470
IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI PER IL BIENNIO 2020-2021	472
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 E L'ELENCO ANNUALE 2020	474
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2020-2022	481

**PREMESSA GENERALE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

PREMESSA GENERALE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Comune di Seregno ha partecipato per l'anno 2014 alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 (attualmente articolo 78) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La sperimentazione ha, già a partire dal 2014, comportato sostanziali novità non solo in materia di regole e principi contabili e di schemi di bilancio ma anche in materia di programmazione, con l'introduzione, di fatto in sostituzione della previgente relazione previsionale e programmatica, di uno strumento di programmazione di ampia portata, denominato documento unico di programmazione (DUP), a carattere generale e costituente la guida strategica e operativa dell'ente, essendo costituito da una sezione strategica e da una sezione operativa, con orizzonte temporale di riferimento pari rispettivamente a quello del mandato amministrativo e a quello del bilancio di previsione.

Tali novità sono state pienamente riconfermate anche per il successivo anno 2015, esercizio nel quale, terminata la sperimentazione, sono state adottate pressoché interamente le regole di programmazione, contabili e di gestione dettate congiuntamente dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dal citato D.Lgs. 118/2011, comprensivo degli allegati principi contabili generali e applicati, entrambi sensibilmente modificati dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

I sopra ricordati passaggi temporali hanno, evidentemente, sensibilmente modificato il quadro di riferimento normativo in maniera pressoché definitiva a partire dal 2016.

7

La disciplina del documento unico di programmazione (DUP) è, allo stato, dettata in via generale dall'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 e, in via di maggior dettaglio, dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio contabile detta le principali definizioni in materia di programmazione, che, nello specifico, è definita come "*il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Tale processo "*si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente*".

Peraltro, mediante la programmazione "*le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità*".

Il principio contabile della programmazione precisa ancora che *“I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:*

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire,*
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione”.*

Viene poi evidenziato come *“I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:*

- 1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);*
- 2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale”.*

La programmazione deve poi avere quali caratteri qualificanti *“la valenza pluriennale del processo”, “la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione” e “la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione”.*

In relazione alla valenza pluriennale del processo di programmazione viene prescritto che *“Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell’armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale”.*

8

Circa la lettura non solo contabile dei documenti di programmazione viene evidenziato come *“Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale” e, ancora, come assumano “particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un’omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni)”.*

Infine, con riferimento al coordinamento e alla coerenza tra i diversi documenti di bilancio viene precisato come sia necessaria *“una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi” dei documenti di programmazione, anche “al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l’orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione”.*

Nel sopra delineato quadro di riferimento il documento unico di programmazione (DUP):

- ✓ rappresenta lo strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in particolare il bilancio di previsione;
- ✓ è predisposto nel rispetto di quanto contenuto nel citato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";
- ✓ si compone di due sezioni, la sezione strategica (denominata anche SeS), avente un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato dell'amministrazione eletta, e la sezione operativa (denominata anche SeO), avente un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la stessa individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che si intende sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Va qui anche ricordato che, in considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica (SeS). In particolare, la stessa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella sezione operativa (SeO) del documento unico di programmazione (DUP) vengono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente per i quali è prevista la redazione e l'approvazione.

Il sopra ricordato articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni e che entro il successivo 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

All'atto pratico, la Giunta Comunale, con deliberazione la n. 99 del 30 luglio 2019, ha approvato in schema il documento unico di programmazione (DUP) relativo al periodo 2020-2023 per quanto riguarda la sezione strategica e al periodo 2020-2022 per quanto riguarda la sezione operativa, per la successiva presentazione all'organo consiliare, avvenuta mediante messa a disposizione del documento su apposita area riservata del sito internet comunale, a norma dell'articolo 12, comma 1, del regolamento di contabilità. Successivamente il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 99 del 28 novembre 2019, ha approvato il suddetto documento unico di programmazione (DUP).

Il presente documento costituisce ora la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa) e accompagna il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, prevedendo anche in tal senso i contenuti strettamente contabili e la programmazione di dettaglio, con particolare riferimento a quella relativa al fabbisogno di personale, alle alienazioni di beni immobili, ai lavori pubblici e agli acquisti di beni e di servizi.

Per ragioni di facilità di lettura si è scelto, anziché di presentare un documento indicante solamente i meri aggiornamenti del documento unico di programmazione (DUP) già presentato e approvato dall'organo consiliare, di ripresentare il documento unico di programmazione (DUP) nella sua interezza: la presente nota di aggiornamento sostituisce pertanto, a tutti gli effetti, il documento unico di programmazione (DUP) già approvato dal Consiglio Comunale con la sopra citata deliberazione n. 99 del 28 novembre 2019.

Sotto il profilo meramente formale va ricordato che il legislatore non ha previsto alcun modello formale per la redazione del documento unico di programmazione (DUP) ma solamente i suoi contenuti minimi e, conseguentemente, il presente documento è stato redatto in forma libera, con l'evidente intento di assolvere nel migliore dei modi la propria funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili e di programmazione.

La sezione strategica (SeS) indica, quale necessaria evidenziazione del contesto di riferimento, il quadro delle condizioni esterne e il quadro delle condizioni interne, con particolare riferimento al contesto economico-congiunturale e alle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia, dei servizi, delle società e degli enti partecipati, e viene poi sviluppata in relazione ai diversi ambiti nel quale si sviluppa la politica di governo dell'Ente.

La sezione operativa (SeO) viene invece sviluppata con riferimento, oltre che alle singole azioni strategiche di riferimento, agli obiettivi individuati dalla sezione strategica (SeS) e viene rappresentata in funzione delle missioni e dei programmi nelle quali si articola la struttura di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

A integrazione di quanto evidenziato, a livello di sezione operativa (SeO) si procede poi a evidenziare, con le precisazioni che precederanno le singole illustrazioni:

- ✓ la valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento;
- ✓ gli indirizzi operativi alle società partecipate;
- ✓ la situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
- ✓ la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022;
- ✓ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020-2022;
- ✓ il programma biennale 2020-2021 degli acquisti;
- ✓ il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale 2020.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, stabilisce che i contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

In tal senso, imprescindibile punto di riferimento è il Documento di economia e di finanza (DEF) che, a norma dell'articolo 7 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il Governo presenta alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. Si tratta, nello specifico, del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Sempre a norma del citato articolo 7 della legge 196/2009 il Governo presenta poi alle Camere, entro il 27 settembre di ogni anno, la Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF), che contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici nonché le eventuali modifiche e integrazioni del Documento di economia e di finanza (DEF) in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relativamente al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

E' lo stesso Ministero dell'Economie e delle Finanze a evidenziare, sul proprio sito istituzionale, come *"I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy"*.

Nello specifico dell'anno 2019, il Governo ha deliberato il Documento di economia e di finanza (DEF) 2019 nella seduta del 9 aprile 2019 e la Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) 2019 il 30 settembre 2019.

Di fondamentale importanza è anche il Documento programmatico di bilancio (DPB), istituito dal regolamento (UE) n. 473/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013 e che entro il 15 ottobre di ogni anno gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo.

Nel rinviare, per i contenuti di dettaglio, ai suddetti documenti, pubblicati alla pagina www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html, si farà diretto riferimento, per le finalità del presente documento di programmazione, alla Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) 2019, i cui principali contenuti vengono di seguito riportati, con particolare riferimento ai contenuti di maggior interesse per gli enti locali.

Nella suddetta Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) il Governo si è posto "l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo", individuando "Un Green New Deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale" quale perno della propria strategia di sviluppo. Tale Green New Deal "si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il Governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni". Vengono individuati quali strumentali agli obiettivi individuati "(i) l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; (ii) la riduzione del carico fiscale sul lavoro; (iii) un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico e a migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia; iv) il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi e (v) politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le diseguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici".

Tendenze recenti e prospettive per l'economia italiana

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal prodotto interno lordo (PIL) rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali), quanto il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) reale allo 0,1%, dallo 0,2% del Documento di economia e di finanza (DEF).

12

In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del prodotto interno lordo (PIL) viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0%, dall'1,2% del Documento di economia e di finanza (DEF).

La crescita delle esportazioni nel primo semestre del 2019 è stata più dinamica rispetto all'anno precedente. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo a un impatto netto del commercio estero sulla crescita del prodotto interno lordo (PIL) di 0,6 punti percentuali. Grazie anche a un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7% del prodotto interno lordo (PIL), dal 2,5% del 2018.

Il rallentamento della crescita del prodotto interno lordo (PIL) a partire dalla prima metà del 2018 scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi del 2018 la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella registrata dalla Germania.

Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro.

Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano comunque pessimistiche. I settori dei servizi e delle costruzioni hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla cosiddetta "guerra dei dazi" alle tensioni mediorientali, dal rischio di una *no-deal Brexit* a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte al peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della nei principali paesi mondiali è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni messe in atto. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine.

Con riferimento all'economia italiana, le valutazioni più recenti basate su modelli interni di *nowcasting* indicano una crescita del PIL intorno allo zero nel terzo trimestre 2018 ed un intervallo di 0,0-0,2 per cento per la crescita trimestrale negli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché la stima di crescita per il primo semestre del 2019 formulata nel Documento di economia e finanza (DEF) è stata sostanzialmente confermata, è la revisione al ribasso dell'andamento del secondo semestre ad avere causato la limatura della previsione di crescita media annuale

Scenario macroeconomico e di finanza pubblica tendenziali

13

Il recupero dei mercati finanziari italiani è considerato uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto derivante non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è sventata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica estera e di bilancio del Paese operato verso un convinto sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Si ritiene che se la percezione di minore incertezza evidenziata dal restringimento dello *spread* sovrano si diffondesse dai mercati finanziari anche ai consumatori e alle imprese, e se essa si traducesse in maggiore domanda di credito, la domanda interna potrebbe rafforzarsi anche in presenza di un quadro internazionale ancora difficile.

Tuttavia gli indicatori ciclici non fanno ancora intravedere una chiara inversione di tendenza del ciclo internazionale. Inoltre, il trascinarsi della crescita 2019 sul 2020 è nettamente inferiore a quanto prefigurato nel Documento unico di finanza (DEF) e, conseguentemente, la crescita reale tendenziale prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8% allo 0,4%.

Le variabili esogene della previsione, che sono state valutate a inizio settembre 2019, mostrano livelli attesi dei tassi di cambio e del prezzo del petrolio solo lievemente mutati in confronto al Documento di economia e finanza (DEF). Viceversa, le previsioni di crescita del prodotto interno lordo (PIL) mondiale e del commercio internazionale sono nettamente più sfavorevoli, mentre i livelli attesi dei tassi d'interesse e dei rendimenti sui titoli di Stato sono decisamente più favorevoli.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del prodotto interno lordo (PIL) è pari a -0,1 punti percentuali per il 2019, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale.

Va inoltre ricordato che lo scenario tendenziale incorpora un aumento dell'IVA di 23,1 miliardi da gennaio 2020 e un ulteriore incremento, per 5,6 miliardi, da gennaio 2021. L'impatto negativo degli aumenti IVA sulla crescita del prodotto interno lordo (PIL) stimato con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), tenuto conto degli effetti ritardati, è di poco più di 0,4 punti percentuali nel 2020, 0,6 nel 2021 e 0,1 nel 2022.

L'impatto stimato sul deflatore del prodotto interno lordo (PIL) è di 0,52 punti nel primo anno, 0,12 nel secondo e -0,14 nel terzo.

Il quadro macroeconomico tendenziale per il 2019-2020 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 23 settembre, al termine della consueta interlocuzione con il Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e Finanze.

Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del prodotto interno lordo (PIL) reale per il 2021 resta allo 0,8%, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0% dallo 0,8% del Documento di economia e finanza (DEF). Sulla base dei cambiamenti delle variabili esogene, i tassi di crescita previsti per il 2021-2022 potrebbero essere significativamente più elevati. Si è tuttavia optato per una revisione più contenuta e limitata al 2022 in considerazione dei rischi economici e geopolitici sopra accennati e del fatto che la crescita potenziale del prodotto interno lordo (PIL) nello scenario tendenziale, stimata secondo la metodologia convenuta in sede europea, non eccede lo 0,6% nell'arco del periodo previsivo.

In relazione alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della pubblica amministrazione migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del Documento di economia e finanza (DEF). Rispetto alle proiezioni di inizio luglio viene rivista al ribasso la stima delle entrate tributarie in considerazione dei dati più consolidati di monitoraggio. Alla luce della revisione dei dati di contabilità annuale pubblicati dall'Istat il 23 settembre 2019, il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2% anziché 2,1% del prodotto interno lordo (PIL). L'evoluzione del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente per gli anni 2019-2022 della Nota di Aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) sconta il rallentamento delle prospettive di crescita nel breve periodo rispetto alle attese formulate nel documento di economia e finanza (DEF) di aprile e considera i risultati del monitoraggio sulla finanza pubblica e l'impatto dei provvedimenti adottati dal precedente Governo dopo il Documento di economia e finanza (DEF).

Per effetto dei fattori sopraindicati, la stima dell'indebitamento netto della pubblica amministrazione nel 2019 è rivista dal 2,4% del prodotto interno lordo (PIL) stimato nel Documento di economia e finanza (DEF) di aprile al 2,2%, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2% del Documento di economia e finanza (DEF) all'1,3% del prodotto interno lordo (PIL)) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul prodotto interno lordo (PIL) (dal 3,6% di aprile al 3,4%).

Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9% del prodotto interno lordo (PIL) a fine periodo, che si confronta con un obiettivo programmatico di indebitamento netto a fine periodo pari all'1,5% del prodotto interno lordo (PIL) nel Documento di economia e finanza (DEF) di aprile. L'avanzo primario salirebbe

all'1,9% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2020, all'1,9% nel 2021 e al 2,0% nel 2022, grazie a una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e a una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul prodotto interno lordo (PIL) scenderebbe al 3,2% del 2020, al 3,1% del 2021 e infine al 2,9% nel 2022, dato un andamento dei rendimenti sui titoli di stato decisamente più contenuto di quanto ipotizzato nel Documento di economia e finanza (DEF).

Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, per il 2019 si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2018 al -1,2%. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4% nel 2022.

Venendo, infine, al debito della pubblica amministrazione, il 23 settembre 2019 l'Istat ha rivisto al rialzo il livello del prodotto interno lordo (PIL) nominale degli anni scorsi. Di per sé, ciò avrebbe portato a una revisione al ribasso del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL) a fine 2018 al 131,5% (dalla precedente stima del 132,2%). Tuttavia, nella stessa data la Banca d'Italia ha rilasciato una nuova serie del debito pubblico allineata col nuovo Manuale sul deficit e debito pubblico dell'Eurostat. I nuovi dati rivedono al rialzo il debito pubblico per effetto di una ridefinizione del perimetro della pubblica amministrazione e delle modifiche apportate al criterio di valutazione degli interessi relativi ai buoni postali fruttiferi (BPF), trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni avvenuta nel 2003.

Alla luce dell'inclusione degli interessi maturati sui buoni postali fruttiferi trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei nuovi dati di contabilità nazionale, il rapporto fra debito lordo della pubblica amministrazione e prodotto interno lordo (PIL) a fine 2018 risultava pari al 134,8% del prodotto interno lordo (PIL). In assenza di proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari a fine 2019 il rapporto salirebbe al 135,7%. La ripresa della crescita nominale e il miglioramento del saldo primario previsti per il prossimo triennio, unitamente ai bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL) a legislazione vigente, tale da raggiungere il 130,4% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2022. Il pur significativo calo del rapporto non sarebbe tuttavia sufficiente a soddisfare la regola di riduzione del debito in alcuna delle tre configurazioni.

Scenario programmatico di finanza pubblica e previsioni macroeconomiche ufficiali

La manovra per il triennio 2020-2022 mira a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella Nota di Aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) il nuovo Governo ha confermato l'impegno di evitare l'incremento dell'IVA. Insieme al finanziamento delle cosiddette politiche invariate, la cancellazione dell'aumento IVA conduce la stima di indebitamento netto della pubblica amministrazione al 2,7% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2020. A un tale livello di deficit nominale in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) corrisponderebbe un significativo peggioramento del saldo strutturale, che è uno degli indicatori considerati ai fini dell'osservanza delle regole fiscali interne ed europee.

L'orientamento espresso dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni internazionali si è chiaramente spostato verso l'opportunità di una *stance* fiscale espansiva per l'area dell'euro, che dovrebbe essere frutto di una politica di stimolo da parte dei Paesi membri in surplus e di un graduale consolidamento fiscale da parte delle nazioni più indebitate. La politica di bilancio dell'Italia delineata nella Nota di Aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) si ritiene contribuirà al conseguimento di tale obiettivo per il complesso dell'area euro, con l'auspicio che i Paesi membri che attualmente godono di ampi spazi di bilancio li utilizzino per contrastare l'affievolimento della loro crescita economica.

Inoltre, il Governo intende impegnarsi a favore della rapida attuazione di un *Green New Deal* europeo finanziato con risorse comuni e lo sviluppo di appositi strumenti finanziari. Pertanto, nell'ottica di un orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia, il Governo ha deciso di puntare a un saldo strutturale in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) quasi invariato nel 2020. Viene inoltre ribadito l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1% del prodotto interno lordo (PIL) fissato nel Documento di economia e finanza (DEF) al 2,2% del prodotto interno lordo (PIL), un livello invariato in confronto alla previsione aggiornata per il 2019. Tenuto conto della stima di *output gap* e delle componenti temporanee del bilancio, ciò porterebbe ad un lieve deterioramento del saldo strutturale (0,1 punti percentuali). Va tuttavia sottolineato che questo deterioramento è principalmente dovuto alla tempistica della spesa relativa alle nuove politiche di inclusione introdotte nel corso del 2019. La politica di bilancio programmata per il 2020 consolida la finanza pubblica incrementando in modo strutturale le coperture finanziarie adottate nel 2019.

La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto del prodotto interno lordo (PIL) e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0). Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali del prodotto interno lordo (PIL), che saliranno a 0,3 punti nel 2021.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8% del prodotto interno lordo (PIL) e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali del prodotto interno lordo (PIL);
- nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4% del prodotto interno lordo (PIL);
- riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1% del prodotto interno lordo (PIL);

- altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali del prodotto interno lordo (PIL).

Il sentiero dell'indebitamento netto programmatico in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) prevede una discesa all'1,8% nel 2021 e all'1,4% nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe dall'1,3% del 2019 all'1,1% nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6% nel 2022.

Venendo alla previsione macroeconomica, l'intonazione della politica fiscale dello scenario programmatico è meno restrittiva nel 2020 e 2021 in confronto allo scenario tendenziale. In particolare, nel 2020 non ha luogo il già previsto elevato aumento dell'IVA. Ciò porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del prodotto interno lordo (PIL). L'effetto netto è positivo sul prodotto interno lordo (PIL) reale e su altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il prodotto interno lordo (PIL) nominale. La crescita del prodotto interno lordo (PIL) reale nel 2020 è prevista allo 0,6%, mentre il prodotto interno lordo (PIL) nominale crescerebbe del 2,0%. L'occupazione aumenterebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del maggiore incremento della domanda interna. Nei due anni seguenti, in corrispondenza di una riduzione degli obiettivi di indebitamento netto di maggiore entità in confronto alle stime tendenziali, ma distribuita in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL si attesterebbe all'1,0%, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e a una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.

Infine, per quanto riguarda la proiezione del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL), partendo dal livello previsto per fine 2019 (135,7%) e ipotizzando proventi da dismissioni e altri introiti in conto capitale destinati al fondo di ammortamento del debito pubblico per 0,2 punti percentuali di prodotto interno lordo (PIL) all'anno, il rapporto scenderebbe al 135,2% nel 2020 e quindi al 133,4% nel 2021 e al 131,4% nel 2022. La Regola del debito non sarebbe soddisfatta in nessuna delle sue configurazioni, ma la riduzione del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL) nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, risultando pari a due punti percentuali. A partire dal 2021, la crescita del prodotto interno lordo (PIL) nominale è prevista superare il costo medio di finanziamento del debito pubblico. Se il surplus primario aumenterà gradualmente negli anni seguenti, il soddisfacimento della Regola del debito sarà assicurato anche in presenza di una graduale inversione del trend dei tassi di interesse a livello europeo.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF), il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 79,5 miliardi di euro nel 2020, 56,5 miliardi nel 2021 e 37,5 miliardi nel 2022. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 129 miliardi di euro nel 2020, 109,5 miliardi nel 2021 e 87,5 miliardi nel 2022.

A completamento della manovra di bilancio 2020-2022, il Governo dichiara quali collegati alla decisione di bilancio disegni di legge nelle seguenti materie:

- *Green New Deal* e transizione ecologica del Paese;

- spettacolo, industrie culturali e creative, turismo e modifiche al codice dei beni culturali;
- formazione iniziale e abilitazione del personale docente;
- riordino del modello di valutazione del sistema nazionale di istruzione e delle università;
- istituzione dell'Agencia nazionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- sostegno e valorizzazione della famiglia (*Family Act*);
- interventi per l'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione attraverso l'eliminazione delle diseguaglianze economiche e sociali nonché l'implementazione delle forme di raccordo tra amministrazioni centrali e regioni, anche al fine della riduzione del contenzioso costituzionale;
- semplificazioni e riordino in materia fiscale;
- riordino del settore dei giochi;
- delega al Governo per il testo unico in materia di contabilità e tesoreria;
- economia dell'innovazione e attrazione investimenti;
- Banca degli Investimenti pubblica;
- riduzione del cuneo fiscale;
- semplificazioni normative e amministrative e redazione testi unici;
- revisione della disciplina del ticket e delle esenzioni per le prestazioni specialistiche e di diagnostica ambulatoriale;
- disabilità;
- razionalizzazione delle misure di trasparenza e anticorruzione;
- interventi mirati finalizzati a coordinare le responsabilità disciplinari dei dipendenti pubblici;
- semplificazione e puntualizzazione, procedimentale e processuale, in materia di accesso ordinario e generalizzato;
- razionalizzazione delle procedure selettive della pubblica amministrazione;
- delega al Governo per la revisione del codice civile;
- sostegno all'agricoltura.

I principali provvedimenti di finanza pubblica adottati nel 2019

A partire dal mese di aprile 2019 sono stati adottati diversi provvedimenti con carattere di urgenza, che hanno determinato effetti ulteriori rispetto a quanto già incorporato nelle stime del Documento di economia e finanza (DEF) del 2019. Tra questi, i principali hanno previsto disposizioni volte a favorire la crescita economica e a dare impulso al sistema produttivo del Paese, attraverso disposizioni ordinamentali di semplificazione del quadro normativo in materia di contratti e di progettazione di opere pubbliche e misure di agevolazione fiscale e rilancio degli investimenti pubblici e privati. I provvedimenti considerati hanno complessivamente comportato una modesta ricomposizione delle voci di entrata e di spesa con effetti sostanzialmente trascurabili sul saldo del conto consolidato della pubblica amministrazione nel periodo 2019-2022. Gli interventi previsti, in termini di maggiori spese e minori entrate, sono stati di circa 0,8 miliardi nel 2019, 1,2 miliardi nel 2020, 1,5 miliardi nel 2021 e 1,2 miliardi nel 2022 e hanno riguardato per circa due terzi il finanziamento di spese con una prevalenza della componente di parte capitale rispetto a quella corrente; le coperture sono state reperite principalmente da misure sul versante delle uscite, mediane la riduzione di alcune spese del bilancio dello Stato.

Nel merito dei provvedimenti, In particolare, sul versante delle entrate, per le imprese con l'eccezione delle banche, è stata prevista l'applicazione di un'aliquota IRES agevolata (che si riduce progressivamente dal 22,5 per cento nel 2019 al 20 per cento dal 2023) sul reddito di impresa relativo al solo reimpiego degli utili. La misura è interamente sostitutiva della tassazione agevolata al 15 per cento della quota di utili reinvestiti in azienda per l'acquisizione di beni strumentali e per l'incremento occupazionale (cosiddetta "mini-IRES" prevista con la legge di bilancio per il 2019), generando effetti differenziali di maggior gettito.

Sul piano del recupero dell'evasione fiscale è stata definita una procedura semplificata e automatizzata che consentirà all'Agenzia delle Entrate di verificare la corretta annotazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, con conseguenti effetti positivi in termini di maggior gettito.

Il deficit relativo al comparto delle amministrazioni locali è stato dovuto in gran parte alle risorse assegnate ai comuni per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico, di sviluppo territoriale sostenibile e per la messa in sicurezza di edifici pubblici e alla riduzione del concorso alla finanza pubblica delle regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia.

Sul disavanzo degli Enti di previdenza hanno avuto rilievo, in particolare, le misure che hanno introdotto, in via sperimentale per gli anni 2019-2020, per alcuni lavoratori di imprese con particolari caratteristiche dimensionali impegnate in processi di reindustrializzazione e riorganizzazione, misure di integrazione salariale e incentivi all'esodo connesse all'introduzione del contratto di espansione interprofessionale nonché l'ampliamento della platea dei lavoratori esposti all'amianto che potranno beneficiare della pensione di inabilità.

Di particolare rilievo sono anche le misure adottate per rilanciare gli investimenti privati. Nello specifico è stato previsto l'incremento progressivo, rispetto alla normativa previgente, della quota di deducibilità dal reddito d'impresa e dal reddito professionale dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta sui beni strumentali, che diventerà totalmente deducibile a decorrere dal 2023. Dal 1° aprile 2019 è stato ripristinato il cosiddetto super-ammortamento, agevolazione che consente una maggiorazione ai fini fiscali del 30% del costo di acquisizione di beni materiali strumentali nuovi, fissando un tetto di 2,5 milioni di euro agli investimenti agevolabili. Sono poi state estese le detrazioni fiscali previste da precedenti disposizioni per gli interventi di adeguamento antisismico realizzati tramite demolizione e ricostruzione di interi edifici (cosiddetto "sisma bonus") anche agli immobili ricompresi nelle zone classificate a rischio sismico 2 e 3.

Per l'anno 2019 è stato rifinanziato il Fondo di garanzia per la prima casa ed è stata istituita, nell'ambito del Fondo centrale di garanzia per le piccole-medie imprese, una sezione speciale destinata alla concessione, a titolo oneroso, di garanzie a copertura di finanziamenti di importo massimo di euro 5 milioni e di durata ultradecennale e fino a 30 anni, erogati da banche e intermediari finanziari alle imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499 e finalizzati per almeno il 60% a investimenti in beni materiali. Per il triennio 2019-2021 sono state inoltre previste forme di incentivi per la valorizzazione edilizia, attraverso l'applicazione dell'imposta di registro e delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna sui trasferimenti di edifici a favore di imprese di costruzione o di ristrutturazione immobiliare che realizzino interventi di riqualificazione energetica e procedano successivamente alla loro alienazione.

Per rilanciare gli investimenti degli enti territoriali è stato costituito, a partire dall'anno 2020, un fondo da destinare ai comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono state assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033 è stato poi previsto il riconoscimento di un contributo ai fini del concorso al pagamento delle rate in scadenza dei mutui contratti per spese di investimento da parte dei comuni capoluogo delle città metropolitane in dissesto finanziario.

Con riferimento alle regioni a statuto speciale è stato recepito l'Accordo sottoscritto in data 25 febbraio 2019 tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia che determina, tra l'altro, una riduzione del concorso della finanza pubblica per ciascun anno del triennio 2019-2021 e il riconoscimento di un contributo per spese di investimento in opere pubbliche, distribuito tra le annualità 2019-2025, a favore della regione medesima. È stata inoltre data attuazione anche all'accordo integrativo tra il Governo e la Regione Siciliana del 15 maggio 2019 per il sostegno ai liberi consorzi e alle città metropolitane della regione che comporta per l'anno 2019 la riduzione del concorso alla finanza pubblica della regione stessa mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020, nell'ambito della quota di risorse già destinate alla programmazione della Regione siciliana. Si è altresì stabilito che Roma Capitale promuova le iniziative necessarie per ottenere l'adesione dei possessori delle obbligazioni Rome-City all'accollo del prestito obbligazionario medesimo da parte dello Stato.

Ulteriori disposizioni hanno riguardano i territori delle regioni Molise e Sicilia colpiti dagli eventi sismici dell'agosto e del dicembre 2018. Per tali finalità è stata prevista la nomina di due Commissari straordinari incaricati di coordinare e sovrintendere alle attività di ricostruzione e l'assistenza alle popolazioni ripristino e gestire le risorse finanziarie stanziare. Contestualmente, i redditi dei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi e comunque non oltre l'anno di imposta sono esclusi dalla base imponibile ai fini IRPEF e IRES e dal calcolo dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). Per il medesimo periodo, gli stessi immobili sono inoltre stati esentati dall'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI). Ulteriori disposizioni sono poi state introdotte anche in favore di altri territori colpiti dagli eventi sismici nell'Italia centrale nel 2009 e 2016 e nell'isola di Ischia nel 2017.

Per favorire l'aggregazione aziendale di società nell'Italia meridionale è stata consentita la possibilità di trasferire al soggetto derivante dall'aggregazione le attività fiscali differite (DTA) di singoli contribuenti e trasformarle in credito di imposta, a fronte del pagamento di un canone annuo determinato applicando l'aliquota dell'1,5% alla differenza tra le DTA e le imposte versate.

Con lo scopo di rendere maggiormente attrattiva per le imprese la facoltà, già prevista dalla normativa vigente, di insediamento con specifici programmi di investimento nelle Zone economiche speciali istituite in alcune aree svantaggiate del Paese sono stati previsti nuovi finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Altri interventi hanno riguardato l'installazione di sistemi di videosorveglianza presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le strutture che ospitano anziani e disabili, l'acquisto, la costruzione, l'adeguamento e l'ammodernamento delle sedi di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la previsione di un regime fiscale agevolato ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, per i trasferimenti di beni e diritti alle società veicolo interessate in operazioni di cartolarizzazione e l'estensione a regime, a decorrere dal 2023 (con esclusione dell'anno 2022) della revisione

delle tariffe dei premi e contributi INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali già prevista per il triennio 2019-2021.

Inoltre, senza effetti sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, in quanto già considerati nelle previsioni tendenziali del Documento di economia e finanza (DEF) 2019, è stata disposta per il medesimo anno la riduzione degli accantonamenti previsti con la legge di bilancio per il 2019, per complessivi 2 miliardi di euro, a salvaguardia del conseguimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica.

Da ultimo, con il decreto-legge 2 luglio 2019, n. 61, convertito dalla legge 1° agosto 2019, n. 85 è stato previsto che i risparmi derivanti dal minor utilizzo delle risorse iscritte nel bilancio dello Stato per l'attuazione delle disposizioni relative all'introduzione del reddito di cittadinanza e al trattamento di pensione anticipata venissero destinate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

Valorizzazione del patrimonio pubblico

La valorizzazione del patrimonio pubblico è considerata parte integrante della strategia economica e di bilancio del Governo in quanto, oltre ai benefici per la finanza pubblica connessi al recupero della spesa e alla riduzione del debito pubblico, ha implicazioni rilevanti per l'efficienza nella gestione degli stessi *asset* pubblici.

Per il patrimonio immobiliare, la valorizzazione è stata prevista potersi sviluppare secondo due principali direttrici: i) per i cespiti più appetibili, attraverso varianti urbanistiche e variazioni nella destinazione d'uso degli immobili, propedeutiche alla cessione, che può essere diretta o mediata da Fondi immobiliari; ii) per gli immobili utilizzati a fini istituzionali, attraverso una gestione economica più efficiente, la razionalizzazione degli spazi utilizzati e la rinegoziazione dei contratti di locazione.

La normativa prevede che i proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni dirette dello Stato siano destinati alla riduzione del debito pubblico; i proventi derivanti dal collocamento delle partecipazioni detenute indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite società controllate, invece, possono essere distribuiti all'azionista pubblico sotto forma di pagamento di un dividendo straordinario e quindi essere destinati alla riduzione del debito pubblico, oppure contribuire al rafforzamento patrimoniale delle capogruppo. L'attuazione delle operazioni è in ogni caso condizionata alla presenza di condizioni di mercato favorevoli, che permettano di valorizzare al meglio tali *asset*.

In tema di valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico la legge di bilancio per il 2019 ha previsto un Piano straordinario di dismissioni, che è stato adottato con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze. L'attuazione del Piano mira all'ottenimento di effetti positivi sulla finanza pubblica attraverso:

- l'abbattimento diretto del debito dello Stato;
- il miglioramento del debito degli enti locali;
- la possibilità, cambiando la proprietà e la destinazione d'uso di alcuni edifici, di incentivare il recupero di beni non utilizzati e di assicurare ricadute positive sull'economia locale e nazionale in termini di investimenti e occupazione.

Privatizzazioni

In fase di aggiornamento del piano di dismissioni enunciato nell'ultimo Documento di economia e finanza (DEF), con riferimento alle società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rivisto a 0,0 punti percentuali di prodotto interno lordo (PIL) l'obiettivo di proventi per il 2019 e a 0,2 punti percentuali l'obiettivo per il 2020. E' stato introdotto, inoltre, un obiettivo di introiti dello 0,2% del prodotto interno lordo (PIL) all'anno per il biennio 2021-2022. Tali obiettivi comprendono dividendi straordinari e altri proventi finanziari destinati al Fondo di ammortamento del debito pubblico.

Le riforme e le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea

Una delle enunciate priorità del Governo è la realizzazione di un *Green New Deal*, che preveda in primo luogo la realizzazione di un piano di investimenti pubblici sinergici a quelli privati, che si intende stimolare e orientare. Si evidenzia la necessità di rafforzare il binomio sostenibilità-investimenti, considerando lo sviluppo economico al contempo causa ed effetto di una maggiore tutela ambientale, creando un circolo virtuoso. A tale scopo si ritiene necessario un ripensamento dei modelli produttivi, al fine d'incrementare l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale che consentano il contenimento delle emissioni nocive, coinvolgano un impiego crescente di risorse rinnovabili, sostituiscano progressivamente le fonti fossili e contestualmente assicurino una più elevata crescita della produttività del sistema economico.

Il Governo si è quindi impegnato a definire una strategia capace di rilanciare la crescita potenziale attraverso un recupero di produttività e competitività.

Sul fronte degli investimenti privati, gli interventi saranno mirati a incentivare il rinnovo delle produzioni e degli impianti in uso, l'efficientamento e la riconversione dei processi produttivi e la transizione verso la Quarta rivoluzione industriale (digitalizzazione e intelligenza artificiale). Gli incentivi all'innovazione saranno ridefiniti in modo da renderli coerenti con tali finalità. In questo contesto avranno inoltre un ruolo centrale le politiche di valorizzazione del capitale umano.

Oltre agli investimenti, si punta a implementare politiche di supporto, adattate alle esigenze territoriali del Paese. Il Green New Deal è infatti orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità, alla riconversione energetica, alla promozione della rigenerazione urbana e delle cosiddette smart city. Queste azioni saranno concretizzate su diversi livelli, dalla regolazione e protezione dei diritti dei cittadini all'introduzione di incentivi efficienti. Fondamentali saranno anche le politiche per la messa in sicurezza del territorio, per il contrasto al dissesto idrogeologico e per l'accelerazione della ricostruzione delle aree terremotate.

Nell'ottica della sostenibilità, si ritiene inoltre essenziale che il sistema produttivo si orienti verso un'economia circolare e che diffonda nel Paese la cultura del riciclo.

Per superare il divario economico e sociale esistente tra Nord e Sud, si ritiene necessario prevedere un piano straordinario di investimenti per il Mezzogiorno, unitamente alla promozione del coordinamento di tutti gli strumenti normativi esistenti.

Altro tema centrale riguarda il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, come sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo. Sono previste misure per incentivare la partecipazione femminile al mercato del lavoro, ponendo in essere parallelamente azioni di contrasto alle diseguaglianze di genere in tutti i settori produttivi dell'economia.

In ambito europeo l'Italia intende assumere un ruolo da protagonista di una fase di rilancio e rinnovamento dell'Unione per renderla più inclusiva e più solida, ma soprattutto più attenta alla sostenibilità ambientale, alla coesione sociale e territoriale e al modello di welfare europeo, obiettivi fondanti delle istituzioni europee. L'obiettivo è quello di rafforzare la governance economica per favorire le priorità enunciate nonché per realizzare un piano di investimenti sostenibili e per completare l'unione economica e bancaria a partire dall'istituzione di un bilancio dell'Area euro e di una garanzia europea dei depositi, uno strumento di stabilizzazione del mercato del lavoro quale un indennizzo occupazionale europeo e, da ultimo, rendere l'Unione un'area maggiormente competitiva e innovativa. In questo quadro, occorre inoltre migliorare il Patto di stabilità e crescita e la sua applicazione, evitando effetti pro-ciclici e sostenendo gli investimenti, e la complessità dell'interazione tra le amministrazioni centrali e attuare il pilastro europeo dei diritti sociali e rafforzare le politiche di contrasto all'evasione fiscale, tassando i profitti dove effettivamente sono realizzati.

In materia di raccomandazioni dell'Unione Europea va ricordato come il Consiglio Ecofin del 9 luglio 2019 abbia approvato raccomandazioni specifiche per l'Italia, con la richiesta di adozione di provvedimenti volti a:

- 1) ridurre il rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL), spostare la pressione fiscale dal lavoro, riducendo al contempo le agevolazioni fiscali, aggiornando i valori catastali e contrastando l'evasione fiscale; attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni sulla spesa pubblica e creare margini per altre tipologie di spesa sociale e politiche di sostegno alla crescita economica;
- 2) contrastare il lavoro sommerso; garantire l'efficace integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche sociali, favorendo in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia; migliorare i risultati scolastici, anche mediante investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali;
- 3) accrescere gli investimenti materiali e immateriali (ricerca, innovazione e qualità delle infrastrutture), tenendo conto delle disparità regionali; migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali; rimuovere gli ostacoli alla concorrenza, con particolare riguardo ai settori del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza;
- 4) ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio, razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza; migliorare le politiche anticorruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali;
- 5) favorire il risanamento del sistema bancario, e in particolare delle banche di piccole e medie dimensioni, tramite una maggiore efficienza operativa, il miglioramento della qualità degli attivi, lo smaltimento dei crediti deteriorati e la diversificazione della provvista; migliorare l'accesso al credito non bancario per le piccole imprese innovative.

Principali iniziative in risposta alle raccomandazioni

Il Governo si è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del Paese. Le misure che si intende introdurre mirano a intervenire su fattori interni di debolezza strutturale, intercettando allo stesso tempo tendenze globali in materia di ambiente, lavoro, capitale umano e diritti.

Finanza pubblica e revisione della spesa

A livello di linee programmatiche si intende perseguire una politica di rilancio dell'economia senza compromettere gli equilibri di finanza pubblica e, allo stesso tempo, si intende attuare una *spending review*, riducendo la spesa corrente e migliorando l'efficienza di tutta la spesa primaria, con il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche a tutti i livelli.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare l'equilibrio della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per rilanciare la crescita.

Lotta all'evasione fiscale

A livello di linee programmatiche l'azione di contrasto all'evasione fiscale è un obiettivo prioritario del Governo, che intende affrontarlo attraverso un piano organico e un'ampia riforma fiscale basata sulla semplificazione delle regole e degli adempimenti nonché su una più efficace alleanza tra contribuenti e amministrazione finanziaria. La lotta all'evasione fiscale sarà perseguita anche agevolando, estendendo e potenziando i pagamenti elettronici e riducendo drasticamente i costi di transazione.

Il Governo intende infatti, nel rispetto della normativa sulla privacy, rendere quanto più possibile trasparenti le transazioni commerciali, agevolando, estendendo e potenziando i mezzi di pagamento elettronici. A questo scopo si intende introdurre specifiche misure per incentivarne l'utilizzo, sia per contrastare l'evasione fiscale, sia per favorire l'utilizzo da parte dei consumatori di metodi di pagamento sicuri alternativi al contante. Tali politiche punteranno, in maniera contestuale, ad aumentare la capacità digitale dei contribuenti in termini di utilizzo di strumenti elettronici di pagamento, garantendo la tracciabilità delle operazioni in chiave anti evasione fiscale.

Grazie a un salto di qualità in termini di rapporto tra fisco e contribuente, si potranno ottenere maggiori entrate, che potranno essere reinvestite per ridurre la pressione fiscale nonché per finanziare misure a favore della collettività e sostenere la spesa sociale. Appositi progetti di educazione finanziaria e diffusione di conoscenze digitali permetteranno di ridurre le disuguaglianze esistenti anche in questo campo.

Dopo l'introduzione della fatturazione elettronica prosegue il processo di digitalizzazione delle certificazioni fiscali volto alla diffusione della cultura digitale nel mondo delle imprese, all'efficienza dei processi amministrativi e al miglioramento della *compliance* fiscale.

Dal 1° luglio 2019 è in vigore l'obbligo dello scontrino elettronico per i soggetti che esercitano il commercio al minuto e le attività simili e che, a oggi, non sono tenuti ad emettere fattura verso i clienti, salvo che tale documento non sia richiesto dal cliente stesso. L'obbligo è scattato immediatamente per i circa 260 mila esercenti con un giro d'affari superiore ai 400 mila euro, mentre l'estensione a tutti gli altri esercenti avverrà a partire dal primo gennaio 2020. Con l'introduzione dello scontrino elettronico gli esercenti avranno accesso immediato ai dati delle proprie vendite, che verranno trasmessi direttamente all'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima, a sua volta, potrà effettuare controlli più tempestivi e più rapide analisi di eventuali rischi di evasione.

Tassazione e agevolazioni fiscali

A livello di linee programmatiche il triplice obiettivo del Governo è innanzitutto il disinnescamento delle clausole di salvaguardia previste a legislazione vigente in parallelo all'alleggerimento della pressione fiscale, che grava maggiormente sui redditi medio bassi, e alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. Nell'ambito di un ampio processo di riforma dell'imposizione sugli utili d'impresa concordato a livello internazionale, si attuerà la web tax per le multinazionali del settore che spostano i profitti verso giurisdizioni più favorevoli. La revisione delle agevolazioni fiscali punterà a una razionalizzazione della miriade di agevolazioni attualmente esistenti rendendo il sistema più coerente con l'approccio d'insieme e in grado di sostenere il gettito fiscale.

Oltre agli obiettivi sopra indicati, facendo leva sulla forza del sistema produttivo italiano, la manovra di bilancio conterrà altri interventi in grado di incentivare investimenti sia per il rinnovo delle produzioni e degli impianti in uso, in modo da contenere le emissioni e ridurre i consumi energetici, sia per l'utilizzo delle nuove tecnologie, attivando un circolo virtuoso tra innovazione e ambiente. Saranno previsti incentivi e agevolazioni che perseguiranno l'obiettivo di proteggere l'ambiente e favorire la crescita e l'economia circolare, in modo tale da traguardare la realizzazione e lo sviluppo di un nuovo modello di crescita sostenibile e inclusivo.

Mercato del lavoro, politiche attive del lavoro e politiche sociali

A livello di linee programmatiche il Governo intende potenziare le politiche attive del lavoro e di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e incentivare la parità di genere nelle retribuzioni. La disciplina del salario minimo aumenterà le tutele per i lavoratori, anche attraverso il meccanismo dell'efficacia *erga omnes* dei contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Si intende sostenere lo sforzo per una regolamentazione più efficace della rappresentanza sindacale e datoriale e si intende ampliare il sostegno a famiglie, disabili e ai lavoratori tramite piattaforma digitale.

L'azione di tutela dei lavoratori comprenderà, oltre alla riduzione delle tasse sul lavoro, anche un piano strategico di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, una legge sulla parità di genere nelle retribuzioni, il rinnovamento dell'istituto di natura previdenziale cosiddetto "opzione Donna" e "Ape sociale" e l'incremento del Fondo previdenziale integrativo pubblico, includendo la pensione di garanzia per i giovani.

Per rafforzare le tutele dei lavoratori ed elaborare nuove strategie occupazionali sarà istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un Osservatorio Nazionale del Lavoro.

Una particolare attenzione sarà rivolta a tutelare e garantire i diritti di coloro che svolgono una attività lavorativa tramite piattaforma digitale.

Si prevede inoltre di sostenere l'intervento di regolazione della rappresentanza sindacale e datoriale realizzato mediante la disciplina di indici rigorosi di misurazione della rappresentatività delle organizzazioni dei lavoratori e delle imprese.

Inoltre, nel rispetto dei principi europei e nazionali di tutela della concorrenza, il Governo intende individuare l'equo compenso per i lavoratori non dipendenti, al fine di evitare forme di abuso e di sfruttamento, in particolare a danno dei giovani professionisti, e interverrà per limitare il fenomeno delle cosiddette "false partite IVA".

Si intende intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso e, in particolare, le forme di caporalato.

Nel corso del 2019, sono stati introdotti il Reddito di cittadinanza e la Pensione di cittadinanza ed è stata avviata la riforma dei Centri per l'impiego, fondamentali per l'efficienza delle politiche attive del lavoro. Nel complesso, i dati disponibili ad agosto 2019 e riferiti al mese precedente, indicano che, in termini di nuclei familiari, i percettori ammontavano già a circa 922 mila su un totale di 1,5 milioni di domande, che corrispondono a un numero complessivo di beneficiari che supera i 2 milioni.

Misure a sostegno delle famiglie e pari opportunità

A livello di linee programmatiche Il Governo intende rafforzare le misure a favore delle famiglie, sotto il profilo del sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo. Sono previste misure finalizzate a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro, anche attraverso mirate politiche di assunzione e di contrasto alle disuguaglianze di genere nel mondo del lavoro.

Le politiche di rilancio dell'economia che il Governo intende adottare comprendono un progetto complessivo e sistematico di sostegno e valorizzazione della famiglia.

Nell'ambito delle politiche per le pari opportunità, si intende introdurre ulteriori strumenti di sostegno della genitorialità e della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche facilitando l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, indirizzati a sanare le disuguaglianze di genere.

Si intende recepire la direttiva europea sui congedi di paternità e sulla conciliazione tra lavoro e vita privata, si intende rivedere la disciplina dei congedi parentali e dello *smart working* e si intende adottare misure di sostegno all'educazione dei figli e alla frequenza degli asili nido. Inoltre, per favorire l'inversione del trend demografico negativo, si intende adottate misure a sostegno della natalità.

Nell'ambito delle azioni di sostegno alle famiglie si vogliono introdurre specifiche misure di tutela per i *caregiver* familiari, che troveranno un'apposita definizione normativa, finalizzate alla tutela della qualità della vita dei più deboli. Infine, specifici interventi fiscali saranno previsti a favore delle famiglie, in particolare per quelle prive di adeguate risorse economiche e per quelle con persone disabili al loro interno.

Istruzione e competenze

A livello di linee programmatiche si evidenzia come per stimolare una crescita duratura sia fondamentale investire sulle nuove generazioni, garantendo a tutti la possibilità di svolgere un percorso di crescita professionale, sociale e culturale e creare le condizioni per il rientro di quanti hanno lasciato il Paese. Si intende migliorare le dotazioni a favore della scuola pubblica, anche da un punto di vista infrastrutturale. Si mira, inoltre, al potenziamento dell'università e della ricerca verranno potenziate e all'allineamento del sistema di reclutamento ai migliori standard internazionali.

Nel comparto della scuola pubblica occorrono politiche dirette a limitare le classi troppo affollate e si ritiene necessario valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti, potenziare il piano nazionale per l'edilizia scolastica, garantire, con le regioni, la gratuità degli asili nido e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta soprattutto nel Mezzogiorno nonché quella del percorso scolastico per gli studenti provenienti da famiglie con redditi medio-bassi. Saranno contrastati, inoltre, la dispersione scolastica e il bullismo.

Per garantire una maggior funzionalità e qualità del sistema nazionale di istruzione e formazione si rende opportuno ripensare i percorsi di formazione e abilitazione del personale docente.

Il sistema della ricerca va potenziato, favorendo un più intenso coordinamento tra centri universitari ed enti di ricerca, nel segno dell'internazionalizzazione.

Il sistema di reclutamento nelle istituzioni di alta formazione e di ricerca va allineato ai migliori standard internazionali e va rafforzato anche attraverso l'istituzione di un'agenzia nazionale, sul modello di quelle già attive in altri paesi europei, che possa coordinare e accrescere la qualità e l'efficacia delle politiche pubbliche per la ricerca. Vanno sperimentate nuove forme di finanziamento e incentivate formule innovative di partenariato pubblico-privato. Si deve, infine, ripensare il modello di accesso ai corsi di laurea a numero programmato.

Investimenti strettamente connessi alla realizzazione e allo sviluppo della priorità politica del *Green new deal*

A livello di linee programmatiche il Governo intende avviare un piano pluriennale che, attraverso l'attivazione di investimenti privati e pubblici, favorisca la transizione dell'economia italiana verso un modello di crescita sostenibile, inclusiva ed equa, in linea con il *Green new deal* europeo.

Sul fronte degli investimenti privati gli interventi saranno mirati a incentivare il rinnovo delle produzioni e degli impianti in uso, l'efficientamento e la riconversione dei processi produttivi e la transizione verso la Quarta rivoluzione industriale (digitalizzazione e nell'intelligenza artificiale).

Parallelamente, gli investimenti pubblici saranno incrementati e finalizzati a favorire questo processo di trasformazione del sistema Paese, in modo da creare le condizioni per un maggior coinvolgimento di investimenti e risorse private.

Nella prossima legge di bilancio saranno introdotti due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato ed enti territoriali, per un ammontare complessivo di 50 miliardi su un orizzonte di 15 anni, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre leggi di bilancio. Le risorse saranno assegnate per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili. Tale impegno non sarà comunque perseguito a discapito della realizzazione degli interventi necessari alla tutela del territorio e alla difesa della biodiversità e di quelli relativi alle reti comunicazione e di connessione, senza i quali l'innovazione non potrebbe svilupparsi.

Infrastrutture

A livello di linee programmatiche si intende valorizzare le potenzialità del sistema produttivo sia con politiche di intervento infrastrutturale, sia con azioni di potenziamento dell'innovazione. Per quanto riguarda le infrastrutture, l'obiettivo è creare un sistema moderno, integrato e sicuro che tenga conto dei connessi impatti sociali e ambientali e che migliori drasticamente il potenziale produttivo del Sud e sostenga la ripresa delle zone terremotate.

È intendimento del Governo rilanciare gli investimenti, sia pubblici sia privati, anche intervenendo sul complesso delle disposizioni normative con l'obiettivo di introdurre, nel rispetto delle direttive europee, strumenti di flessibilità che consentano la celerità delle procedure e la semplificazione documentale. Si intende inoltre adottare misure normative e amministrative per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro.

È inoltre intendimento del Governo intervenire sul Testo Unico dell'edilizia, al fine di razionalizzare, semplificare e sistematizzare, la disciplina attinente all'edilizia, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale delle costruzioni, nonché per favorire i processi di riduzione del consumo del suolo e di rigenerazione urbana.

Per le medesime finalità e nel quadro delle competenze definite dal Titolo V della Costituzione, si ritiene opportuno assumere iniziative anche relativamente alle materie dell'urbanistica e del governo del territorio.

Ulteriore slancio alle priorità nazionali per indirizzare gli investimenti può venire dall'accesso ai finanziamenti europei.

È intendimento del Governo procedere all'ulteriore sviluppo delle reti di trasporto transeuropee (TEN-T), concentrandosi su progetti transfrontalieri ad alto valore aggiunto. In considerazione della rilevanza delle sinergie tra i settori dei trasporti, energia e digitale nonché della necessità di promuovere azioni intersettoriali che consentano l'intervento in ambiti quali la mobilità connessa e automatizzata o a favore dell'adozione di carburanti alternativi, si attuerà il Programma "Connecting Europe Facility (CEF)". In quest'ottica, interviene anche il Programma Operativo Nazionale (PON) Infrastrutture e Reti 2014-2020, co-finanziato con risorse FESR. Il PON prevede interventi a favore dello sviluppo delle infrastrutture di trasporto delle regioni del Sud, attraverso la destinazione di risorse a vantaggio del potenziamento delle reti ferroviarie, dei collegamenti di ultimo miglio a porti e aeroporti, della mobilità sostenibile e dei sistemi intelligenti di trasporto (ITS).

Il Governo, inoltre, intende massimizzare le opportunità di investimento che si renderanno disponibili nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027, attraverso l'impiego strategico dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) secondo le priorità di investimento nazionali, coerentemente con gli indirizzi di politica dei trasporti di matrice europea.

Il Governo intende investire sul miglioramento della rete stradale statale in particolare per le strade di interesse nazionale, per garantire una maggiore sicurezza nella circolazione e una maggiore funzionalità delle strade, adeguandole anche all'aumentato traffico veicolare nonché al fine di costituire un valido completamento della complessiva rete stradale.

Il Governo assicurerà anche gli interventi necessari a garantire la viabilità nelle aree interne e delle zone colpite dal terremoto del 2016, al fine di supportare la ripresa economica delle stesse zone.

Dovrà essere assicurato un costante intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di competenza dell'ANAS che sarà soggetta a valutazione, da parte dei competenti uffici del Ministero, sulla performance organizzativa e funzionale dei servizi resi agli utenti. In tale contesto, deve essere rivisto il sistema delle concessioni autostradali al fine di garantire la maggiore trasparenza, la competitività tra gli operatori anche al fine di perseguire il corretto equilibrio tra l'interesse pubblico e l'interesse imprenditoriale nonché il costante miglioramento del servizio per gli utenti, alla luce anche delle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

La celerità e la semplificazione delle procedure, così come la riduzione degli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese, rappresentano una priorità anche con specifico riguardo al settore della motorizzazione. A tale fine, si darà attuazione al documento unico di circolazione, ove necessario anche reperendo le risorse, con l'obiettivo di assicurare risparmi all'utenza.

Tenuto conto dell'importanza del trasporto aereo in un Paese moderno, è fondamentale avere strutture infrastrutturali adeguate nel settore aeroportuale, per le quali è opportuno prevedere interventi specifici volti a soddisfare un flusso di passeggeri in costante aumento e trasporti cargo efficienti. Pertanto, è intenzione del Governo procedere all'aggiornamento del piano nazionale aeroporti, anche con riferimento alle azioni per il rilancio e l'implementazione del cargo aereo, tenendo in ogni caso conto della sostenibilità ambientale e dei vincoli internazionali relativi alla riduzione dell'emissione in atmosfera di anidride carbonica.

Il Governo intende altresì attuare la riforma delle Autorità di sistema portuale, prevedendo strumenti operativi di coordinamento tra le stesse Autorità di sistema al fine di rafforzare le sinergie per lo sviluppo imprenditoriale ed economico del settore. Al tempo stesso è necessario disciplinare il sistema delle concessioni portuali per garantire la massima trasparenza e competitività.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale il Governo, nella consapevolezza dell'impatto che il sistema pubblico di mobilità ha sulla qualità della vita dei cittadini e sull'ambiente delle città, intende sostenere la mobilità locale e urbana attraverso adeguati investimenti per il trasporto rapido di massa e per il rinnovo del parco autobus. Saranno destinate risorse per contribuire alla sostituzione dei mezzi pubblici allo scopo di incentivare la sicurezza dei trasporti e diminuire le emissioni di anidride carbonica.

Il Governo inoltre intende investire nella riqualificazione urbana e nel recupero del patrimonio immobiliare esistente intervenendo a sostegno delle categorie sociali più svantaggiate nell'accesso all'abitazione. In considerazione della funzione sociale della casa, quale misura di contrasto alla disuguaglianza, nonché di sostegno al *welfare*, è intenzione del Governo avviare un piano per il recupero, l'ammodernamento e la ristrutturazione ordinaria e straordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica, individuando risorse da trasferire agli enti territoriali competenti sulla base di puntuali criteri di assegnazione e di successiva verifica delle modalità e dei tempi di attuazione degli interventi.

Il Governo intende poi contrastare incisivamente il fenomeno dell'abusivismo edilizio, predisponendo un'apposita banca dati nazionale e al tempo stesso porre in essere ogni utile attività di supporto e di collaborazione, anche tramite accordi tra le amministrazioni centrali e territoriali, a favore degli enti locali, operando, fra gli enti stessi interessati, una ripartizione di risorse atte a finanziare la demolizione delle opere abusive.

Innovazione

A livello di linee programmatiche si intende incoraggiare l'innovazione tecnologica favorendo l'aumento degli investimenti privati, ritenuti ancora troppo lontani dalla media europea, in *start up* e piccole medie-imprese innovative. L'obiettivo è quello di unire l'innovazione alla transizione del nostro sistema industriale in chiave di sostenibilità ambientale, alla piena attuazione dell'economia circolare e alla sfida della cosiddetta "quarta rivoluzione industriale": digitalizzazione, robotizzazione e intelligenza artificiale. Il piano Impresa 4.0 verrà aggiornato nell'ambito di una nuova strategia nazionale dell'innovazione anche nell'ottica di uno sviluppo delle politiche sostenibili e *green*.

Si ritiene necessario accelerare la digitalizzazione del Paese, con l'obiettivo di far risalire l'Italia nell'indice Desi, che rileva i progressi compiuti dagli Stati dell'Unione Europea tale ambito, non solo sul fronte delle infrastrutture ma anche in relazione ai servizi digitali per cittadini e imprese. Tra le misure che favoriranno la trasformazione digitale del Paese rientra la piena attuazione del Piano Banda Larga. A tal fine il Comitato Banda Ultra Larga ha approvato il lancio della seconda fase del Piano per intervenire nelle "aree grigie" del Paese e sostenere la domanda di servizi ultraveloci attraverso i *voucher* per la connettività.

Per favorire l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, *Blockchain* e *Internet of Things*, con la legge di bilancio per il 2019 è stato istituito un apposito fondo con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021.

La Strategia nazionale per l'Intelligenza Artificiale, elaborata dal Ministero dello Sviluppo Economico con il supporto del gruppo di esperti incaricati di formulare proposte di *policy* per favorire lo sviluppo del settore, è stata sottoposta a consultazione pubblica. È anche in corso il lavoro del gruppo di esperti selezionati dal Ministero dello Sviluppo Economico incaricato di redigere una Strategia nazionale per la *Blockchain*. È inoltre in via di completamento l'iter per rendere operativo il Fondo Nazionale per l'Innovazione gestito attraverso una cabina di regia in grado di riunire le risorse pubbliche e private dedicate a questo tema strategico. Il Fondo Innovazione opererà come fondo di fondi attraverso investimenti diretti in *start up* e piccole medie-imprese innovative.

Per favorire l'accesso all'innovazione e alle nuove tecnologie va rafforzata la collaborazione tra istituzioni, università e imprese. È in corso di completamento il lavoro di mappatura dei centri di trasferimento tecnologico in Italia, che consentirà una più efficace azione di coordinamento e di indirizzo per il trasferimento tecnologico alle imprese, anche attraverso il potenziamento delle strutture esistenti. Sarà inoltre indispensabile proseguire il sostegno alla domanda pubblica intelligente e favorire l'accesso delle start up e delle piccole medie-imprese innovative agli appalti pubblici.

Nel mese di settembre 2019 è stato approvato un decreto-legge in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica per garantire un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati che forniscono un servizio essenziale per il mantenimento di attività civili, sociali o economiche fondamentali per gli interessi dello Stato e dal cui malfunzionamento, interruzione o utilizzo improprio possa derivare un pregiudizio per la sicurezza nazionale. Una delle novità principali riguarda l'istituzione di un meccanismo teso ad assicurare un *procurement* più sicuro per i soggetti inclusi nel perimetro che intendano procedere all'affidamento di forniture di beni e servizi ICT destinati a essere impiegati sulle reti, sui sistemi e per i servizi rilevanti.

Si intende rafforzare il piano Impresa 4.0, nell'ambito di una nuova strategia nazionale per l'innovazione, attraverso una revisione organica delle misure esistenti, per favorire la più ampia partecipazione delle piccole e medie imprese, delle filiere produttive e stimolare l'attrazione di grandi investimenti strategici.

Divari territoriali e politiche di coesione

A livello di linee programmatiche lo sviluppo del Sud e la coesione territoriale rappresentano priorità strategiche del Governo, da realizzare attraverso l'attuazione di un piano strutturale che rilanci gli investimenti e gli interventi in grado di attivare il potenziale di crescita inespresso, rafforzando il capitale fisico, umano, sociale e naturale. L'obiettivo è quello di rendere più attrattivi il Sud e le aree interne, offrendo nuove opportunità occupazionali in particolare a giovani e donne.

La riduzione dei divari territoriali è considerata fondamentale per lo sviluppo e la competitività. La principale leva d'azione sarà l'utilizzo dei Fondi europei e nazionali di sviluppo e coesione. A tale riguardo è urgente mettere in sicurezza la programmazione europea 2014-2020, per evitare ogni rischio di disimpegno e migliorare l'efficacia degli interventi a valere sui Fondi SIE.

La nuova politica di coesione sarà riorganizzata, ove possibile a partire dall'attuale ciclo di programmazione e in vista della chiusura del negoziato sull'Accordo di Partenariato sul post 2020, concentrando gli interventi su grandi "missioni" quali: i) la lotta alla povertà educativa minorile, per ridurre le disuguaglianze e rafforzare e riattivare la mobilità sociale; ii) il sostegno alle infrastrutture come fattore di connessione e di inclusione; iii) l'attuazione del *Green New Deal* al Sud e nelle aree interne, per realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e mitigare i rischi connessi ai cambiamenti climatici, tra i quali il rischio idrogeologico; iv) il trasferimento tecnologico e il rafforzamento delle reti tra ricerca e impresa; v) il pivot mediterraneo, attraverso gli investimenti sulla logistica marittima e gli ecosistemi imprenditoriali, anche con il rafforzamento delle cosiddette zone economiche speciali (ZES) nonché tramite i programmi europei di cooperazione transfrontaliera con la sponda Sud del Mediterraneo.

Queste misure si affiancheranno alle politiche ordinarie volte a migliorare i fattori di competitività in particolare dando piena attuazione alla cosiddetta clausola del 34 per cento che riserva parte del totale degli investimenti nazionali al Mezzogiorno.

La Strategia nazionale per le aree interne, varata nel contesto della programmazione 2014-2020, sarà rilanciata al fine di aumentare i territori coinvolti e l'impatto sul miglioramento dei servizi di istruzione, salute e mobilità. Per i giovani del Sud e delle aree interne saranno perseguite azioni specifiche per ridurre il fenomeno dell'emigrazione, potenziando gli strumenti di incentivo all'imprenditorialità giovanile e all'innovazione. Particolare impulso sarà dato al sostegno al credito e al migliore coordinamento con gli strumenti finanziari di sostegno all'export, di *equity* e di garanzia, anche attraverso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il rafforzamento della capacità istituzionale e progettuale sarà l'asse trasversale della politica della coesione territoriale, con la presentazione di un cronoprogramma volto a rafforzare la capacità di spesa e l'incisività dei fondi per i territori e per i comuni. Sarà inoltre perseguita una rivisitazione e semplificazione della *governance* delle politiche di coesione, con il riordino e la riqualificazione delle istituzioni interessate e l'eliminazione di sovrapposizioni e disallineamenti di competenze, anche attraverso strumenti di valutazione volti a migliorare l'impatto delle politiche pubbliche.

Energia e ambiente

A livello di linee programmatiche si intende realizzare un *Green New Deal*, che comporti un radicale cambio di paradigma culturale e porti a inserire la protezione dell'ambiente e della biodiversità tra i principi fondamentali del nostro sistema costituzionale. Particolare attenzione verrà rivolta alla tutela del territorio, dell'ambiente, del paesaggio, al dissesto idrogeologico e al contrasto del cambiamento climatico. Si ritiene che occorra agire sul consumo del suolo, sulla desertificazione, sulle bonifiche, sullo smaltimento dell'amianto, sulla tutela delle risorse idriche, sul contrasto alle agromafie, sulle sofisticazioni alimentari e sui rifiuti zero. A queste azioni si aggiungeranno le misure per la riconversione delle imprese, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile e la rigenerazione delle città.

Nel quadro della strategia del *Green New Deal*, i piani di investimento pubblico dovranno porre al centro la protezione dell'ambiente, anche attraverso il miglioramento dei parametri e dei livelli di inquinamento ambientali, il progressivo e sempre più diffuso ricorso alle fonti rinnovabili, la protezione della biodiversità e dei mari, il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità dell'aria.

Si intende adottare misure che incentivino prassi socialmente responsabili da parte delle imprese e degli operatori finanziari e interventi di infrastrutture verdi per il contrasto al dissesto idrogeologico. Si perseguirà la piena attuazione della eco-innovazione anche sfruttando gli strumenti di finanza sostenibile in corso di predisposizione a livello europeo e si rimuoveranno o riformeranno progressivamente quelle agevolazioni, incluse le agevolazioni fiscali, dannose per l'ambiente. Verrà introdotto un apposito fondo che orienti, anche su base pluriennale, le iniziative imprenditoriali in questa direzione; si garantirà adeguata attuazione e pubblicizzazione del fondo per il mecenatismo ambientale.

Si ritiene necessario promuovere lo sviluppo e l'introduzione di nuove tecnologie oltre che le ricerche più innovative in modo da rendere più efficace la "transizione ecologica" e indirizzare l'intero sistema produttivo verso un'economia circolare, che promuova la cultura del riciclo e dismetta definitivamente la cultura del rifiuto. In questo contesto si perseguirà la riduzione del consumo di plastica mono uso e saranno proposte specifiche misure per limitare i rifiuti marini (*marine litter*) e per il recupero degli stessi. Inoltre, si proseguirà nello sforzo volto ad attuare la Pianificazione Spaziale Marittima.

Si ritiene altresì necessario riformare il sistema fiscale in chiave ambientale per accompagnare il sistema economico nazionale verso forme di consumo e produzione sostenibili. A tal fine, l'Italia sta avviando, in qualità di Stato membro, in collaborazione con lo *Structural Reform Support Service* della Commissione Europea e con l'OCSE, un progetto per sviluppare un Piano d'Azione per la riforma fiscale ambientale in Italia.

Un elemento cruciale per le future politiche sul clima e l'energia è rappresentato dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, lo strumento di attuazione per l'Italia degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e incremento di rinnovabili ed efficienza energetica approvati a livello europeo per l'anno 2030 ai fini di rispettare gli impegni che l'Unione ha preso con la sottoscrizione dell'Accordo di Parigi.

Sempre nell'ottica di favorire la "transizione ecologica", è in corso di predisposizione la Strategia di lungo termine per la riduzione dei gas a effetto serra al 2050. La Strategia individuerà diversi percorsi di decarbonizzazione, tenendo conto delle specificità dell'assetto produttivo, energetico, economico e sociale nazionale, che consentiranno riduzioni delle emissioni fino al raggiungimento della neutralità climatica. A tale riguardo è stato anche approvato il Piano Nazionale per la ricerca di sistema elettrico. Il Piano promuove progetti relativi a nuove architetture di rete, finalizzate a rendere più flessibile il sistema elettrico e ad assicurare la gestione in sicurezza.

L'evoluzione del sistema elettrico con la priorità dello sviluppo delle fonti rinnovabili prosegue anche con l'emanazione del decreto FER1, che prevede incentivi per la diffusione di impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici e a gas di depurazione. L'attuazione del provvedimento consentirà la realizzazione di impianti per una potenza complessiva di circa 8.000 MW, con un aumento della produzione da fonti rinnovabili di circa 12 miliardi di kWh.

Relativamente alla mobilità sostenibile è in via di predisposizione uno schema di intervento normativo per l'attuazione di misure di incentivazione all'adozione di stili di vita più sostenibili, con il particolare obiettivo di un miglioramento della qualità dell'aria nelle città metropolitane situate nelle zone interessate dalle procedure di infrazione.

Altro elemento di particolare rilevanza per rafforzare il passaggio a una economia circolare a basse emissioni di carbonio è rappresentato dall'uso strategico degli appalti pubblici attraverso l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), nelle procedure di acquisto delle pubbliche amministrazioni.

Con riferimento allo stato di attuazione degli interventi connessi a fattori di rischio per il territorio è stato adottato a settembre 2019 il decreto attuativo che trasferisce nella disponibilità delle Regioni i fondi del Ministero dell'Ambiente inserito nel contesto del "ProteggItalia".

Sempre per supportare gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico è stata data via libera alle modalità di erogazione delle risorse con finalità acceleratorie della spesa del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, anche in relazione alla "clausola di flessibilità" sottoscritta con l'Unione europea.

Al fine di garantire la sicurezza della popolazione e delle attività produttive nonché in attuazione delle previsioni dei Piani di bacino, è stato approvato un programma stralcio (annualità 2018) di interventi di manutenzione del territorio per complessivi 50 milioni. Eguale priorità dovranno assumere gli interventi volti a potenziare le politiche per la messa in sicurezza del territorio e per le bonifiche, con particolare riferimento alla completa eliminazione dell'amianto esistente.

Il Governo intende proseguire nel dare piena attuazione alle direttive in materia di acque, per garantirne la tutela quali-quantitativa a vantaggio della popolazione e dell'ambiente. Le infrazioni europee in materia ambientale giocano un ruolo determinante, per cui particolare attenzione sarà dedicata al trattamento delle acque reflue urbane. Risultano già stanziati oltre 300 milioni per assicurare la copertura finanziaria al completamento/realizzazione di 33 interventi necessari per l'adeguamento degli agglomerati.

Internazionalizzazione e competitività

A livello di linee programmatiche si ritiene necessario rafforzare l'export italiano, individuando gli strumenti più idonei a promuovere e accompagnare il Made in Italy, potenziando le attività di consulenza e di supporto finanziario e assicurativo in favore degli esportatori, anche attraverso l'individuazione di un adeguato modello di condivisione dei rischi tra Sace e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Più in generale, vanno supportati gli imprenditori italiani che operano all'estero con proposte normative che mirino a introdurre anche in Italia le *best practices* in materia, ricavate dall'analisi comparativa con altri ordinamenti giuridici.

Il 19 settembre 2019 il Consiglio dei Ministri ha attribuito al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale anche le competenze in materia di definizione delle strategie di politica commerciale e sviluppo dell'internazionalizzazione del Sistema Paese, oltre a assicurare la vigilanza diretta sull'ICE, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Grazie a tale nuovo assetto, gli operatori economici potranno interfacciarsi con un'architettura istituzionale più snella, efficiente ed efficace. La riforma si inserisce in un più ampio intervento di razionalizzazione amministrativa, che ha per obiettivo finale la realizzazione di un modello di *governance* unico e integrato per la gestione della politica commerciale e il sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo.

In questo ambito il Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy e l'Attrazione degli Investimenti, nato con l'obiettivo di incrementare il numero delle imprese esportatrici e il volume dell'export, rappresenta uno strumento chiave poiché permette di cogliere le opportunità legate alla crescita della domanda globale. Il Piano ha avuto un finanziamento complessivo pari a 660 milioni nel quinquennio 2015-2019, periodo nel quale le esportazioni italiane sono aumentate di oltre 64 miliardi, risultando sinergico alle attività svolte da ambasciate e consolati.

Le attività di promozione e cooperazione culturale si sono sensibilmente rafforzate e rappresentano sempre più una componente essenziale della nostra proiezione internazionale, grazie soprattutto alle risorse per il quadriennio 2017-2020 del Fondo *ad hoc* per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (Programma "Vivere all'Italiana").

L'attività di internazionalizzazione è strettamente legata a quella di cooperazione allo sviluppo e, in tal senso, il Governo considera essenziale assicurare il percorso virtuoso di riallineamento della cooperazione allo sviluppo suddetta italiana agli standard internazionali in materia, conferendogli al contempo maggiore efficacia, coerenza e unitarietà di azione.

In relazione alle politiche culturali, in prospettiva internazionale, il Governo conferma la propria volontà di ricoprire un ruolo di *leadership*, promuovendo sia momenti di incontro e scambio tra i Paesi – come avvenuto con il G7 della Cultura nel 2017 – e con le organizzazioni internazionali, sia azioni e programmi condivisi.

Il potenziamento delle filiere del Made in Italy rientra anche tra gli obiettivi primari nel settore agricolo e agroalimentare. A tutela del consumatore si intende rafforzare l'etichettatura d'origine dei prodotti attraverso un lavoro costante in sede europea e nazionale. L'Italia è leader della qualità con un numero elevato di produzioni DOP/IGP/STG, una ricchezza da promuovere e salvaguardare: la protezione delle indicazioni geografiche nel mondo e sul web costituisce una delle azioni più importanti per limitare il fenomeno distorsivo dell'*Italian sounding*.

Efficienza della pubblica amministrazione

A livello di linee programmatiche il progetto di innovazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione è considerato di importanza fondamentale per lo sviluppo e la crescita economica e culturale del Paese. A tal fine si intende promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore utilizzo dei dati pubblici e l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese. Dal punto di vista della dotazione di personale si intende assicurare le necessarie assunzioni in specifici comparti e, d'intesa con le Regioni, si intende avviare un piano di reclutamento straordinario di medici e infermieri. Si intende inoltre valorizzare il personale della difesa, delle forze di polizia e dei vigili del fuoco.

La disponibilità di servizi pubblici e amministrativi di qualità è considerata preconditione per creare un clima favorevole allo sviluppo delle attività imprenditoriali e al benessere dei cittadini.

Per garantire ciò la pubblica amministrazione necessita di una strategia di rilancio della sua immagine e delle sue funzioni, favorendo l'ingresso di giovani e migliorando la propria capacità di innovare. Sempre in tale ottica si dovrà lavorare per una revisione delle dotazioni organiche, rafforzare gli strumenti e le azioni a supporto della formazione continua per valorizzare le competenze del personale in modo tale da migliorare la produttività della pubblica amministrazione.

A giugno 2019 è stato approvato un disegno di legge contenente misure volte a favorire l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, per garantire assunzioni mirate, favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi e migliorare il grado di digitalizzazione del comparto nonché per prevenire il fenomeno dell'assenteismo.

Inoltre, nell'ottica di modernizzazione della pubblica amministrazione e della riduzione dei tempi di accesso al pubblico impiego, si intende introdurre misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale.

Tra marzo e aprile 2019 sono stati presentati due disegni di legge recanti deleghe al Governo rispettivamente per il miglioramento della pubblica amministrazione e in materia di semplificazione e codificazione. Il primo provvedimento reca deleghe per la riforma del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, l'accesso al pubblico impiego, il merito e la premialità e il riordino della disciplina della dirigenza. Il secondo disegno di legge è volto ad avviare una più ampia e nuova fase di generale semplificazione e codificazione normativa con riguardo a diversi settori strategici per le esigenze economiche e sociali nazionali, con un approccio unitario e coordinato che permetta di potenziare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, assicurando maggiore certezza dei rapporti giuridici e chiarezza del diritto, e di ridurre gli oneri regolatori gravanti su cittadini e imprese nonché di accrescere la competitività del Paese.

I miglioramenti della pubblica amministrazione rivolgeranno una particolare attenzione al tema dell'inclusione e, in particolare, tutela e partecipazione dei disabili ai processi organizzativi e operativi, venendo incontro alle esigenze non solo dei dipendenti affetti da disabilità ma anche di coloro che hanno carichi di cura familiare.

Giustizia e lotta alla corruzione

A livello di linee programmatiche si ritiene occorra rendere più efficiente il sistema della giustizia con una drastica riduzione dei suoi tempi e accompagnare le riforme processuali con modifiche all'ordinamento giudiziario, con finalità di razionalizzazione e miglioramento della trasparenza. È necessario potenziare la lotta alla criminalità organizzata e il contrasto all'evasione fiscale. Infine, andrà sostenuto l'avanzamento delle politiche di digitalizzazione nonché lo sviluppo infrastrutturale dell'amministrazione giudiziaria.

Il Governo si è impegnato a definire misure per riformare il sistema giudiziario, con particolare riguardo alla giustizia civile, penale e tributaria, nella convinzione che un sistema economico moderno richieda un sistema giuridico chiaro e stabile.

La riduzione dei procedimenti civili pendenti, complessivamente intesi (civili, esecuzioni e fallimenti) è proseguita anche nel 2019 ma è necessario continuare a migliorare l'efficienza della giustizia. A tal fine si intende predisporre una riforma integrata della giustizia per renderla più efficiente ed efficace, avendo come obiettivo prioritario la riduzione della durata dei processi.

La proposta di riforma del rito civile punta a una semplificazione del processo civile monocratico prevedendo un rito unico semplificato destinato a costituire un modello unitario anche per i giudizi avanti al giudice di pace e destinato ad applicarsi, quantomeno per le fasi introduttiva e decisoria, anche per le cause di competenza del Tribunale in composizione collegiale e per il giudizio d'appello. L'intervento di riforma interessa

anche gli istituti della mediazione obbligatoria e della negoziazione assistita, oltre alla disciplina del procedimento di notificazione, al fine di semplificarlo e accelerarlo.

Parallelamente la proposta di riforma della disciplina del processo penale persegue l'obiettivo di assicurare la ragionevole durata del processo e recuperare l'efficienza dell'intero sistema, nel rispetto delle regole del "giusto processo". Sono previsti interventi in grado di calmierare il carico giudiziario, attraverso la riattivazione o la rimodulazione di meccanismi processuali deflattivi e l'adozione di misure che consentano di semplificare e velocizzare il procedimento penale.

Fa da complemento alle riforme processuali la riforma ordinamentale della magistratura, con l'introduzione di modifiche relative all'accesso alla magistratura, al sistema degli illeciti disciplinari e delle incompatibilità dei magistrati, a quello delle valutazioni di professionalità e al conferimento degli incarichi. Con la finalità di rafforzare la prerogativa costituzionale della indipendenza della magistratura, si intende inoltre regolare l'eleggibilità e il ricollocamento in ruolo dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative nonché di assunzione di incarichi di governo.

Infine, si ritiene che la riforma della giustizia in chiave di maggiore efficienza e trasparenza non possa che essere condizionata dal buon funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM). Si intende pertanto riformare il sistema elettorale del suddetto Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) e le norme che incidono sulla sua costituzione e sul suo funzionamento.

Per quanto riguarda l'organizzazione giudiziaria e come misura per il funzionamento degli uffici giudiziari si prevede l'introduzione di una dotazione flessibile di magistrati a livello distrettuale, anche per far fronte a situazioni di criticità gestionale degli uffici stessi.

Complementare alla riforma processuale e ordinamentale è l'iniziativa volta ad attribuire centralità al tema delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari e dell'edilizia giudiziaria.

Inoltre, in via ordinamentale si ipotizza di realizzare una ridefinizione dell'assetto delle strutture periferiche dell'amministrazione giudiziaria.

Fondamentali restano anche le iniziative in tema di rafforzamento della digitalizzazione del processo civile e penale e della messa in sicurezza dei sistemi.

Resta inoltre centrale nell'azione di Governo il tema del diritto della crisi d'impresa dopo l'approvazione, a gennaio 2019, del decreto legislativo di attuazione della delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza. È in corso di studio ed elaborazione il primo decreto correttivo della riforma, per superare le criticità già rilevate ancor prima della entrata in vigore del nuovo codice.

Va inoltre segnalata l'attenzione al tema della riforma dei reati in materia agroalimentare, che assumerà la forma di un disegno di legge e mira alla delimitazione della categoria dei reati di pericolo contro la salute e la rivisitazione del sistema sanzionatorio delle frodi alimentari.

Prosegue altresì lo sforzo di migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, per superare le carenze strutturali delle carceri. Continua, in particolare, l'impegno per la razionalizzazione e modernizzazione del patrimonio demaniale in uso all'amministrazione penitenziaria, con l'obiettivo sia di conferire adeguate condizioni di dignità e vivibilità ai detenuti e agli operatori in carcere, sia di contrastare l'emergenza del sovraffollamento.

Sotto il profilo della prevenzione della corruzione si deve segnalare che la Commissione Europea, nel *Country Report 2019*, ha dato conto dei miglioramenti che si sono verificati nel settore; in particolare è stato apprezzato il rafforzato ruolo e le nuove responsabilità attribuite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con riferimento specifico non soltanto al settore degli appalti pubblici. Il Rapporto ha sottolineato la puntuale attività di vigilanza preventiva dell'Autorità, attuata anche grazie alle numerose segnalazioni pervenute da operatori economici e cittadini, e la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti.

Sistema bancario e accesso al credito delle piccole e medie imprese

A livello di linee programmatiche il Governo intende completare il processo di risanamento del sistema bancario e rafforzare la tutela dei risparmiatori e la promozione del risparmio nonché sostenere le imprese per l'accesso al credito attraverso canali alternativi a quello bancario.

Le condizioni complessive del sistema bancario italiano continuano a migliorare, in termini di redditività, coefficienti di capitalizzazione e smaltimento dei crediti in sofferenza.

In merito alle cartolarizzazioni di crediti deteriorati, sta per diventare operativo il Fondo della Società di Gestione Attività (SGA), controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e partecipata da alcune banche, in cui verranno convogliati inizialmente 2 miliardi di euro di crediti semi-deteriorati di natura immobiliare, con la possibilità di allargare il perimetro di operatività fino a 3-4 miliardi di euro.

E' stato inoltre reso operativo il Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR), previsto dalla legge di bilancio per il 2019 per indennizzare i risparmiatori coinvolti dai crac bancari. Il Fondo ha una dotazione iniziale di oltre 1,5 miliardi di euro, nello specifico 525 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Si è poi concluso il processo di riforma del settore del credito cooperativo con la costituzione dei due gruppi – facenti capo rispettivamente a Iccrea Banca e a Cassa Centrale Banca – cui hanno aderito complessivamente oltre 220 intermediari. A seguito di tali operazioni Cassa Centrale Banca è diventata il dodicesimo gruppo significativo ai fini di vigilanza; nel gruppo di Iccrea Banca, già classificato come significativo prima della riforma, sono confluite 143 banche.

Tra le misure dirette a semplificare l'accesso non bancario al credito, sollecitate nella raccomandazione della Commissione, rientrano le previsioni che hanno: i) semplificato l'utilizzo del Fondo di garanzia per la concessione di garanzie destinate alla copertura dei finanziamenti erogati a medie imprese (*Mid cap*) per investimenti in beni materiali; ii) rafforzato la cosiddetta "Nuova Sabatini"; iii) reintrodotta il cosiddetto "super-ammortamento"; iv) introdotto le Società di investimento semplice (Sis), un nuovo tipo di veicolo societario che deve gestire direttamente il

patrimonio raccolto e potrà investire esclusivamente in piccole e medie imprese non quotate; v) introdotto misure per agevolare la crescita e l'aggregazione di imprese.

Immigrazione

A livello di linee programmatiche il Governo ritiene indispensabile migliorare la gestione dei flussi migratori anche attraverso una riforma del Regolamento di Dublino. Il Governo intende promuovere un approccio strutturale, che affronti la questione nel suo complesso, anche attraverso la definizione di una organica normativa che persegua la lotta al traffico illegale di persone e all'immigrazione clandestina, ma che al contempo migliori drasticamente l'efficacia delle politiche di integrazione.

Sicurezza e ordine pubblico

Nello scorso mese di giugno è stato approvato un decreto in materia di ordine e sicurezza pubblica, che si intende sottoporre a un processo di rivisitazione alla luce delle osservazioni formulate dal Presidente della Repubblica.

Il decreto contiene alcune disposizioni per il contrasto all'immigrazione illegale, il potenziamento dell'efficacia dell'azione amministrativa a supporto delle politiche di sicurezza, il contrasto alla violenza in occasione di manifestazioni sportive e alcune misure che incidono sull'efficienza della giustizia.

Massima attenzione sarà assicurata al personale delle forze di polizia e al personale civile dell'amministrazione dell'Interno al fine di garantire la piena attuazione delle politiche di sicurezza, valorizzando le rispettive professionalità nonché la formazione e l'aggiornamento professionale.

Le riforme costituzionali e l'autonomia differenziata

A livello di linee programmatiche il Parlamento ha concluso l'iter di approvazione della legge di riduzione del numero dei parlamentari. Contestualmente, si riformeranno i requisiti di elettorato attivo e passivo per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati e si studierà l'introduzione di istituti che assicurino maggiore equilibrio al sistema e riavvicino i cittadini alle istituzioni. Si ritiene altresì necessario rivedere il testo unico per gli enti locali, introducendo un'Agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile delle città, delle città metropolitane, di Roma capitale, attuando la legge per la valorizzazione dei piccoli comuni e sopprimendo gli enti inutili. Si procederà lungo il processo di autonomia differenziata, salvaguardando il principio di coesione nazionale e di solidarietà. Saranno definiti i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, al fine di aggravare il divario tra il Nord e il Sud del Paese.

La legge costituzionale contenente modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari, prevede di ridurre il numero dei deputati a 400 (da 630) e dei senatori a 200 (da 315) a decorrere dalla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successiva alla data di entrata in vigore della legge costituzionale stessa e comunque non prima che siano decorsi

sessanta giorni dalla stessa. Per il Senato, la disposizione comporta la riduzione del numero minimo di senatori eletti per Regione o per ciascuna Provincia autonoma a 3 componenti (anziché 7). Rimane immutato il numero dei senatori per il Molise (2) e la Valle d'Aosta (1).

Sanità

A livello di linee programmatiche viene evidenziato come il servizio sanitario nazionale (SSN) rappresenti un patrimonio da tutelare e rafforzare intervenendo anche per ridurre disuguaglianze crescenti. Occorre consolidare la natura universalistica del servizio sanitario nazionale e il ruolo cruciale della sanità pubblica nell'assicurare a tutti i cittadini il pieno diritto ad accedere ai migliori servizi per la salute.

La sostenibilità è la sfida che il servizio sanitario nazionale (SSN) dovrà affrontare nei prossimi anni, ossia la capacità di assicurare il mantenimento del principio di universalità del sistema, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) coniugando allo stesso tempo equità, appropriatezza, qualità ed efficienza delle cure, governo dell'innovazione, salvaguardando gli equilibri economico-finanziari.

Il servizio sanitario nazionale (SSN) pur avendo garantito un sostanziale universalismo, non ha adeguatamente risposto a importanti aspettative, prima tra tutte quella della riduzione delle disparità territoriali e delle disuguaglianze. Numerose sono pertanto le sfide che il settore sanitario si troverà ad affrontare nei prossimi anni, tra queste:

- attenuare le disuguaglianze presenti in termini di accesso ai servizi e di variabilità regionale degli stessi garantendo l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;
- gestire l'invecchiamento della popolazione governando l'evoluzione della domanda in condizioni complesse e con più patologie;
- realizzare una migliore integrazione tra i sistemi sanitari, di assistenza sociale a sostegno dei processi di presa in cura;
- aumentare la promozione della salute e la prevenzione;
- prepararsi ai cambiamenti derivanti dal progresso scientifico e tecnologico rafforzando i processi di governo dell'innovazione;
- porsi in maniera trasversale su interventi di *policy* intersettoriale, con particolare riguardo alla sicurezza sul lavoro e ai risvolti sanitari delle grandi sfide ambientali e del cambiamento climatico.

Sempre nella direzione di una manutenzione evolutiva dell'attuale forma di *governance* si rende inoltre necessaria una progressiva rivisitazione dell'attuale sistema di compartecipazione sulla base delle condizioni economiche reddituali, finalizzato a rendere il sistema più omogeneo ed equo. In particolare, tale fenomeno di discriminazione nell'accesso ai servizi è stato aggravato dall'introduzione del superticket che, pertanto, occorre progressivamente superare.

Tenendo conto di quanto sarà previsto nel Patto per la Salute 2019-2021, da concordare con le regioni, proseguiranno inoltre i processi di assunzione e stabilizzazione del personale anche attraverso l'utilizzazione delle graduatorie in corso di validità per coprire le carenze di personale maturate in questi anni.

Politiche giovanili e sport

A livello di linee programmatiche la strategia del Governo sarà finalizzata a realizzare politiche il più possibile convergenti e sinergiche tra il binomio sport e innovazione e il percorso scolastico e formativo. Per il primo si lavorerà anche al fine di favorire, attraverso il settore industriale, le opportunità di crescita economica e di lavoro per le nuove generazioni, per il secondo si cercherà di incentivare, con specifico riferimento alle periferie urbane, la partecipazione e l'inclusione sociale. In tale contesto, peculiare attenzione sarà rivolta anche alle proiezioni estere e segnatamente europee delle attività istituzionali, nonché al tema dell'associazionismo, delle nuove professioni in campo sportivo e dello sport di base, quale strumento per favorire la salute e amplificare i messaggi connessi all'etica dello sport.

Agricoltura

A livello di linee programmatiche la conservazione e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e produttivo del Paese sono obiettivi prioritari del Governo. Per quanto riguarda la filiera agricola e agroalimentare, l'azione del Governo sarà tesa a promuovere le buone pratiche agronomiche, il miglioramento della qualità delle produzioni, la valorizzazione delle diversità territoriali, il riequilibrio dei rapporti di filiera e il contenimento del consumo di suolo. Le eccellenze italiane verranno difese e promosse anche nell'ambito della politica agricola comune (PAC). La ricerca in agricoltura verrà sostenuta con politiche mirate, al fine anche di migliorare la sostenibilità ambientale del settore.

Si ritiene prioritario rimettere l'agricoltura e l'agroalimentare al centro delle scelte economiche e sociali del Paese, semplificando il rapporto tra istituzioni e imprese, potenziando gli investimenti nelle filiere Made in Italy e garantendo il rispetto dei diritti dei lavoratori agricoli con la piena applicazione della norma di contrasto al caporalato, in modo da fronteggiare la concorrenza sleale a danno delle imprese che operano nella legalità.

Si intende, inoltre, valorizzare il patrimonio di biodiversità che caratterizza l'agricoltura italiana, tutelare il paesaggio e ridurre il consumo del suolo. In questa ottica occorre valorizzare il ruolo attivo che il settore primario può svolgere nello sviluppo dell'economia circolare e nel contrasto ai cambiamenti climatici. Occorre pertanto potenziare gli strumenti di investimento e le risorse dedicate alle infrastrutture irrigue, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, a partire dalle aree rurali, allo sviluppo della ricerca sulle colture tradizionali del modello produttivo nazionale, all'incentivo dell'agricoltura di precisione.

Nel negoziato in corso per la nuova programmazione della politica agricola comune (PAC) si intende lavorare per stabilizzare le risorse indirizzate al settore, tutelare il reddito delle imprese, valorizzare le caratteristiche delle produzioni italiane, sostenere di più e meglio le imprese condotte da giovani e donne.

Sul fronte nazionale si intende accompagnare lo sviluppo delle filiere e il rafforzamento dei rapporti tra agricoltori, allevatori, trasformatori e distribuzione, sia attraverso il sostegno ai contratti di filiera e di distretto, sia mediante una rapida attuazione della Direttiva europea di contrasto alle pratiche sleali nel settore agroalimentare.

È necessario investire in innovazione, benessere animale e ricerca, in particolare nel settore zootecnico, e puntare al rafforzamento del sistema fitosanitario. Allo stesso tempo si ritiene strategico incrementare l'aggregazione nel settore, attraverso le organizzazioni di produttori, le

associazioni delle organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali, per garantire un percorso trasparente di formazione dei prezzi e di tracciabilità dei prodotti.

Il nostro Paese è un punto di riferimento anche per le produzioni biologiche per le quali si intende potenziare l'azione nazionale, anche attraverso una maggiore diffusione delle mense scolastiche biologiche certificate.

In campo forestale, il Governo intende portare avanti la strategia forestale nazionale, in coerenza con la prospettiva europea di sviluppo sostenibile applicata al settore boschivo.

Cultura e turismo

A livello di linee programmatiche obiettivo principale che il Governo si pone è quello di porre la cultura e il turismo al centro della programmazione della gestione e dello sviluppo del territorio nazionale, assicurando adeguati livelli di tutela e conservazione del patrimonio e favorendo, al contempo, la crescita sociale, occupazionale ed economica.

Al fine di tutelare il patrimonio artistico e culturale del Paese, si intende proseguire sui due assi portanti: quelli degli interventi di conservazione e manutenzione ordinaria e quelli relativi agli interventi straordinari, derivanti dal verificarsi di eventi eccezionali.

Nei settori delle biblioteche e degli archivi, si vuole andare in direzione di una maggiore accessibilità, anche utilizzando le tecnologie digitali.

Continuerà l'azione per il sostegno del libro e della lettura, anche per combattere i fenomeni dell'analfabetismo funzionale e della povertà educativa.

Nel settore dello spettacolo e del cinema e dell'audiovisivo, proseguiranno gli sforzi per la promozione della produzione artistica nazionale e l'attrattività del comparto produttivo a livello internazionale.

Si intende, inoltre, individuare apposite misure e azioni, oltre a quelle di natura fiscale già esistenti, dedicate al settore delle imprese culturali e creative.

Inoltre, Parlamento e Governo saranno impegnati su due deleghe di primaria importanza. Si tratta della delega in materia di spettacolo e della delega per la modifica del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Per quanto riguarda il settore del turismo, si evidenzia che a settembre 2019 la competenza in tale materia è stata attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali. Nella programmazione finanziaria relativa a tale settore, si partirà dalle linee di attività contenute nel Piano Strategico del Turismo 2017-2022 per la definizione di un quadro più ampio e articolato per il Made in Italy, anche valorizzando l'integrazione con le politiche

agricole, con riferimento in particolare al turismo enogastronomico, ma riprendendo e rafforzando le linee di azione sul turismo culturale, che continua a rappresentare una quota rilevante e in crescita dell'industria turistica nazionale.

Si ritiene essenziale realizzare un migliore coordinamento delle responsabilità e delle funzioni tra Stato, regioni ed enti locali per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale e naturalistico e rafforzare il ruolo di ENIT, l'Agenzia Italiana del Turismo, per costruire un sistema organico di promozione del sistema-Italia, superando la frammentazione delle proposte che possono rendere meno attrattivo all'estero il Paese.

Difesa

A livello di linee programmatiche la tutela degli interessi strategici nazionali nell'attuale contesto geostrategico di riferimento ha fatto avviare, in questi ultimi anni una trasformazione dello strumento militare allo scopo di assolvere pienamente ed efficacemente ai compiti istituzionali previsti dall'ordinamento attraverso l'impiego di forze armate moderne a connotazione interforze, in grado di operare in maniera credibile e sinergica con gli alleati europei e della NATO nei contesti internazionali di crisi.

Il rinnovamento e lo sviluppo delle capacità militari saranno fondati su un attento bilanciamento della dimensione quantitativa e qualitativa delle forze armate. Sarà, in tal senso, necessario sviluppare sistemi ad alta tecnologia per la difesa, caratterizzati da successive fasi progettuali di lunga durata.

La sicurezza cibernetica delle reti di comunicazione e di comando e controllo verrà potenziata e ammodernata, in linea con le iniziative del Governo in tema di innovazione e digitalizzazione. Tutto ciò avrà importanti ricadute sullo sviluppo di nuove tecnologie, sulla competitività e sui livelli occupazionali del sistema Paese.

Massima attenzione continuerà a essere rivolta al personale, militare e civile, che rappresenta la risorsa fondamentale della Difesa, proseguendo l'azione di salvaguardia della salute e la tutela della sicurezza, la valorizzazione della condizione e delle professionalità di tutte le categorie nonché la formazione e l'aggiornamento professionale.

Si procederà inoltre ad ammodernare e rinnovare le infrastrutture operative, logistiche e alloggiative, anche sviluppando e migliorandone la sostenibilità energetica e ambientale.

Il decreto-legge "fiscale" e la legge di bilancio per il 2020

La legge di bilancio costituisce l'atto conclusivo e politicamente più rilevante del ciclo del bilancio nazionale, in quanto definisce i contenuti della manovra annuale di finanza pubblica, al fine di conseguire gli obiettivi programmati nella Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF).

Sotto il profilo formale la legge di bilancio è suddivisa in due sezioni: la Sezione I contiene disposizioni che integrano o modificano la legislazione di entrata e di spesa, mentre la Sezione II contiene il bilancio a legislazione vigente e le variazioni non determinate da innovazioni normative. In particolare, la seconda sezione offre evidenza contabile alla manovra complessivamente operata per effetto delle innovazioni normative della prima sezione e delle variazioni (finanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di entrate e di spese disposte da norme preesistenti) disposte con la seconda sezione.

Per l'anno 2020 il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" è stato qualificato parte della manovra ed ha preceduto la vera e propria legge di bilancio per il 2020, approvata con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", la quale ha principalmente scongiurato l'incremento dell'IVA, invece prefigurato in precedenti manovre.

Ambedue i provvedimenti hanno riportato importanti novità in materia di finanza degli enti locali.

In particolare, il D.L. 124/2019 ha previsto:

- la riformulazione di una norma in materia di *reverse charge*, con la conseguente mitigazione degli adempimenti a carico dei committenti dei servizi, tra i quali gli enti locali, in relazione al compimento di un'opera o più opere o di uno o più servizi a un'impresa, di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o a esso riconducibili in qualunque forma;
- l'estensione ai tributi locali del cosiddetto ravvedimento operoso lungo, anche in assenza di autonoma previsione regolamentare, in relazione alle scadenze e a gli adempimenti tributari;
- il divieto in capo agli operatori economici che hanno commesso violazioni definitivamente accertate degli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali di essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico;
- la proroga al 2021 della misura del 100% delle somme riscosse a titolo di accertamento nell'anno precedente a seguito delle segnalazioni qualificate trasmesse dai Comuni, a titolo di incentivo alla partecipazione comunale all'accertamento dei tributi erariali;
- la modifica delle modalità di versamento alle province e alle città metropolitane da parte dei comuni del tributo, di spettanza provinciale, per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), applicato in forma di sovraimposta della tassa sui rifiuti (TARI);
- la modifica al quadro normativo vigente in materia di rilevazione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali della pubblica amministrazione;
- la riformulazione della lettera c) del comma 449 dell'articolo unico della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in materia di perequazione delle risorse destinate ai comuni delle regioni a statuto ordinario mediante il fondo di solidarietà comunale (FSC);
- l'abrogazione di tetti di spesa, vincoli e procedure in capo agli enti locali, in particolare in materia di studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, stampa di relazioni e pubblicazioni, acquisto di immobili, autovetture, buoni taxi, piani triennali di razionalizzazione;
- per il solo anno 2020, la fissazione al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle relative tariffe e dei relativi regolamenti;

- la modifica e semplificazione dell'attuale disciplina in materia di nomina dell'organo di revisione economico-finanziario, con la previsione di un'estrazione a sorte dei revisori da un elenco su base provinciale anziché su base regionale e con la previsione, in caso di organo collegiale, di elezione diretta da parte degli organi consiliari, a maggioranza assoluta dei componenti, del presidente del collegio;
- la modifica della procedura di determinazione delle capacità fiscali standard degli enti locali.

La legge 160/2019 ha invece previsto:

- l'incremento del fondo di solidarietà comunale (FSC) per importi di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024, di fatto "a recupero" della riduzione di risorse di cui all'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- lo stanziamento di significative risorse a favore dei comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale e nell'ambito di vari settori strategici;
- la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 in sede di variazione di bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché siano stati registrati indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), dell'articolo unico della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- la proroga al 2021 dell'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali come previsto dalla legge 145/2018;
- l'avvio di una attesa riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni;
- la riforma dell'imposizione immobiliare locale, con, di fatto, l'unificazione dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) in una "nuova" imposta municipale propria (IMU) e, per il solo anno 2020, la fissazione al 30 giugno 2020 del termine ultimo per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti disciplina della "nuova" IMU;
- il superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie concorsuali, con la previsione che le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020, le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 siano utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione e che, a regime, a partire dal 2020 le graduatorie abbiano una vigenza biennale
- l'istituzione dal 2021 del canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, entrambi destinati a sostituire le molteplici forme di prelievo oggi vigenti.

L'ATTUALE SITUAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LOCALE IN ITALIA

La nota situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico mondiale attraversa ormai dal 2009 ha comportato pesanti riflessi sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella degli enti locali.

E' pertanto opportuno ricordare, pur sinteticamente, i diversi provvedimenti normativi che hanno nel tempo sensibilmente modificato il contesto di riferimento.

Limitando l'analisi agli ultimi anni occorre quindi, in particolare, ricordare:

- ✓ il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- ✓ la legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)";
- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- ✓ il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- ✓ la legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
- ✓ il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- ✓ il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- ✓ il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
- ✓ la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- ✓ il decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali";
- ✓ il decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo";
- ✓ il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- ✓ il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e trattamenti pensionistici";
- ✓ il decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137, "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione";
- ✓ il decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5, "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia";
- ✓ la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";
- ✓ il decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- ✓ il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- ✓ il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- ✓ il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- ✓ il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";
- ✓ la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- ✓ il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, "Misure finanziarie urgenti in materia per gli enti territoriali e il territorio";
- ✓ la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- ✓ il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- ✓ la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- ✓ il decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative";
- ✓ il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- ✓ la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

- ✓ il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",
- ✓ il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- ✓ il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili";
- ✓ la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- ✓ il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica".

La numerosità dei sopra citati provvedimenti normativi – che peraltro hanno, specie fino a tutto il 2015, introdotto riduzioni delle risorse a disposizione e limitazioni alle capacità di spesa – è evidente testimonianza di un quadro di riferimento normativo costantemente in divenire. A ciò devono poi aggiungersi le numerose pronunce della magistratura contabile, anche in sede di controllo, nonché i decreti e le circolari ministeriali.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Il Comune di Seregno presenta una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale positiva, come evidenziata, in particolare, dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, al quale si rinvia per le analisi di maggior dettaglio, e dall'andamento della gestione dell'esercizio 2019.

Dati di rendiconto

Si evidenziano di seguito, mediante l'ausilio di alcune tabelle, i dati sintetici di ordine finanziario ed economico-patrimoniale rilevati con riferimento alle annualità 2016, 2017 e 2018 nei corrispondenti rendiconti della gestione (approvati rispettivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16 maggio 2017, con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 16 del 10 maggio 2018 e con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 12 giugno 2019) e nei bilanci consolidati dell'Ente relativi alle annualità 2016 e 2017 (approvati rispettivamente con la deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 10 ottobre 2017 e con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 ottobre 2018).

Riassunto finanziario della gestione di competenza

	2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.563.733,35	2.281.224,30	4.992.675,79
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	862.342,35	1.045.901,91	1.226.925,47
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	6.443.473,89	2.878.194,44	3.478.831,54
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.829.610,44	23.328.381,06	24.571.289,92
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.874.318,48	4.288.891,63	4.694.856,19
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.674.754,56	9.599.907,68	8.011.891,24
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.384.157,03	2.206.609,87	1.422.699,78
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	84.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.277.725,42	4.033.000,11	4.455.292,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE [A]	50.994.115,52	49.662.111,00	52.854.462,76
Titolo 1 – Spese correnti	29.841.753,52	30.460.297,25	31.201.853,08
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.045.901,91	1.226.925,47	1.886.501,40
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.964.074,59	1.194.781,21	856.747,91
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	2.878.194,44	3.478.831,54	5.088.711,62
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	82.983,40	6.855,99	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	611.040,06	290.871,57	516.397,93
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	4.277.725,42	4.033.000,11	4.455.292,83
TOTALE COMPLESSIVO SPESE [B]	44.701.673,34	40.691.563,14	44.005.504,77

AVANZO DI COMPETENZA [A-B] 6.292.442,18 8.970.547,86 8.848.957,99

Composizione del risultato di amministrazione

	2016	2017	2018
Parte vincolata	2.508.478,45	3.498.867,83	4.000.409,98
Parte destinata agli investimenti	4.322.158,28	4.634.169,68	3.277.259,49
Parte accantonata	5.199.765,80	7.023.219,43	10.494.447,77
Parte disponibile	9.222.434,11	13.492.722,93	16.019.877,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	21.252.836,64	28.648.979,87	33.791.994,91

Sintesi dell'attivo patrimoniale del Comune di Seregno

	2016	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	125.726,49	309.244,97	325.998,63
Immobilizzazioni materiali	141.731.295,18	136.668.452,64	133.665.596,36
Immobilizzazioni finanziarie	119.777.589,89	121.745.988,39	142.530.170,26
Totale immobilizzazioni [A]	261.634.611,56	258.723.686,00	276.521.765,25
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.938.544,91	10.078.820,94	7.694.162,08
Disponibilità liquide	22.458.466,21	26.175.067,06	34.245.950,73
Totale attivo circolante [B]	28.397.011,12	36.253.888,00	41.940.112,81
Totale ratei e risconti [C]	130.102,53	98.608,02	67.113,51
TOTALE DELL'ATTIVO [A+B+C]	290.161.725,21	295.076.182,02	318.528.991,57

50

Sintesi del passivo patrimoniale del Comune di Seregno

	2016	2017	2018
Fondo di dotazione	136.247.253,63	56.438.482,05	56.438.482,05
Riserve	96.545.191,15	176.359.498,34	179.648.503,83
Risultato economico dell'esercizio	- 1.046.134,48	2.212.938,62	21.609.020,19
Patrimonio netto [A]	231.746.310,30	235.010.919,01	257.696.006,07
Fondi per rischi e oneri [B]	420.335,42	975.329,17	2.370.066,33
Trattamento di fine rapporto [C]	0,00	0,00	0,00
Debiti [D]	9.078.923,00	9.759.937,11	9.606.166,80

Ratei e risconti e contributi agli investimenti [E]	48.916.156,49	49.329.996,73	48.856.752,37
TOTALE DEL PASSIVO [A+B+C+D+E]	290.161.725,21	295.076.182,02	318.528.991,57

Sintesi del conto economico del Comune di Seregno

	2016	2017	2018
Componenti positivi della gestione [A]	32.811.110,56	35.023.055,67	35.596.580,77
Componenti negativi della gestione [B]	35.620.363,37	37.200.095,80	39.461.867,79
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione [A-B]	- 2.809.252,81	-2.177.040,13	-3.865.287,02
Proventi e oneri finanziari [C]	2.437.701,68	2.495.898,56	1.941.596,11
Rettifiche di valore attività finanziarie [D]	317.861,08	1.961.542,51	20.789.556,56
Proventi e oneri straordinari [E]	- 516.059,39	412.676,25	3.226.738,94
Risultato prima delle imposte [A-B+C+D+E]	- 569.749,44	2.693.077,19	22.092.604,59
Imposte	476.385,04	480.138,57	483.584,40
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.046.134,48	2.212.938,62	21.609.020,19

51

Dati di bilancio consolidato

Sintesi dell'attivo patrimoniale consolidato del Gruppo Comune di Seregno

	2016	2017	2018
Crediti verso partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	20.777.400,00	18.945.713,00	18.237.451,00
Immobilizzazioni materiali	359.919.080,00	359.578.382,00	359.778.778,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.571.333,00	3.311.278,00	2.830.307,00
Totale immobilizzazioni [A]	384.267.813,00	381.835.373,00	380.846.536
Rimanenze	3.372.488,00	4.396.922,00	4.824.067,00
Crediti	105.272.157,00	111.592.820,00	105.780.394,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	5.561.916,00
Disponibilità liquide	41.663.003,00	52.407.990,00	52.761.998,00
Totale attivo circolante [B]	150.307.648,00	168.397.732,00	171.928.375,00
Totale ratei e risconti [C]	3.231.909,00	3.376.767,00	3.555.792,00

TOTALE DELL'ATTIVO [A+B+C] 537.807.370,00 553.609.872,00 556.330.703,00

Sintesi del passivo patrimoniale consolidato del Gruppo Comune di Seregno

	2016	2017	2018
Fondo di dotazione	136.247.254,00	56.438.482,00	56.438.482,00
Riserve	202.159.228,00	289.603.665,00	301.742.240,00
Risultato economico dell'esercizio	9.206.691,00	10.251.872,00	11.149.007,00
Patrimonio netto [A]	347.613.173,00	356.294.019,00	369.329.729,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	104.644.653,00	107.095.938,00	112.828.137,00
Fondi per rischi e oneri [B]	21.252.019,00	24.482.814,00	25.176.174,00
Trattamento di fine rapporto [C]	4.601.085,00	4.377.670,00	4.162.992,00
Debiti [D]	102.495.156,00	105.348.031,00	94.862.745,00
Ratei e risconti e contributi agli investimenti [E]	61.845.937,00	63.107.338,00	62.799.063,00
TOTALE DEL PASSIVO [A+B+C+D+E]	537.807.370,00	553.609.872,00	556.330.703,00

52

Sintesi del conto economico consolidato del Gruppo Comune di Seregno

	2016	2017	2018
Componenti positivi della gestione [A]	262.770.223,00	260.413.463,00	270.435.543,00
Componenti negativi della gestione [B]	247.863.638,00	245.576.001,00	258.911.910,00
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione [A-B]	14.906.585,00	14.837.462,00	11.523.633,00
Proventi e oneri finanziari [C]	- 122.618,00	31.886,00	1.618.823,00
Rettifiche di valore attività finanziarie [D]	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari [E]	1.444.461,00	428.137,00	3.395.824,00
Risultato prima delle imposte [A-B+C+D+E]	16.228.428,00	15.297.485,00	16.537.740,00
Imposte	7.021.737,00	5.045.613,00	5.388.733,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.206.691,00	10.251.872,00	11.149.007,00
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	6.323.721,00	5.492.614,00	5.518.040,00

La gestione dell'esercizio finanziario 2019

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22 marzo 2019. Successivamente il bilancio iniziale è stato oggetto di variazioni, di competenza dell'organo consiliare o dei dirigenti dell'Ente.

E' già stato più sopra evidenziato, in apposita tabella, che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 ha presentato un risultato di amministrazione complessivo pari a € 33.791.994,91, suddiviso in:

- a) € 4.000.409,98 quale parte vincolata;
- b) € 3.277.259,49 quale parte destinata agli investimenti;
- c) € 10.494.447,77 quale parte accantonata;
- d) € 16.019.877,67 quale parte disponibile.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio di previsione nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000, come da tabella seguente:

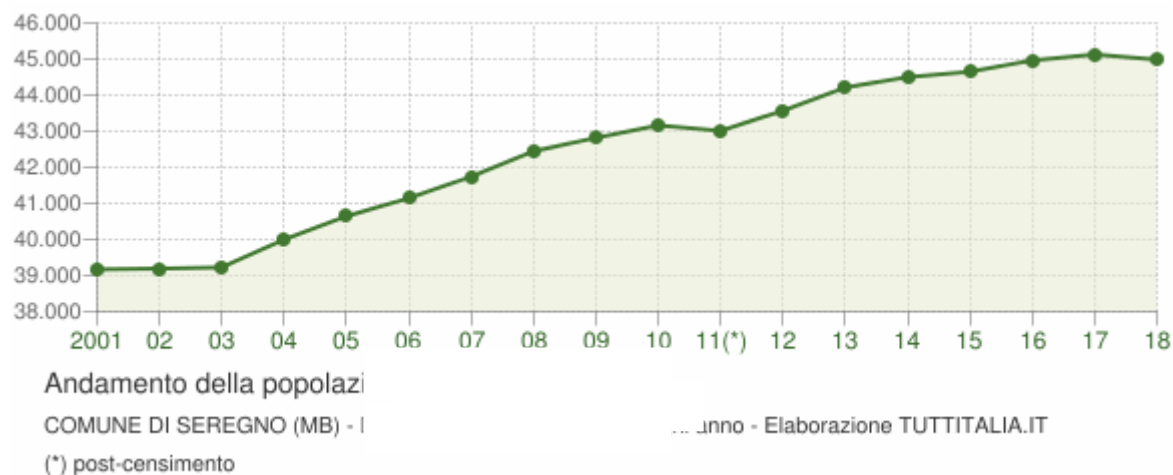
	Disponibilità da rendiconto (A)	Utilizzo nel bilancio di previsione iniziale (B)	Applicazione con successive variazioni (C)	Disponibilità residua (D=A-B-C)
Parte accantonata	10.494.447,77	0,00	278.500,00	10.215.947,77
Parte vincolata	4.000.409,98	1.659.146,93	1.144.177,25	1.197.085,80
Parte destinata agli investimenti	3.277.259,49	0,00	3.277.259,49	0,00
Parte disponibile	16.019.877,67	0,00	3.722.441,86	12.297.435,81
Totale	33.791.994,91	1.659.146,93	8.422.378,60	23.710.469,38

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011	n°	43.001
Popolazione residente alla fine dell'ultimo anno precedente (articolo 156 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)	n°	44.962
di cui	n°	21.736
maschi	n°	23.226
femmine	n°	19.517
nuclei familiari	n°	11
comunità/convivenze	n°	11
Popolazione al 1° gennaio 2018	n°	45.131
Nati nell'anno	n°	374
Deceduti nell'anno	n°	486
saldo naturale	n°	-112
Immigrati nell'anno	n°	1.509
Emigrati nell'anno	n°	1.543
saldo migratorio	n°	-34
Popolazione al 31 dicembre 2018	n°	44.985
Popolazione al 31 dicembre 2019	n°	45.441

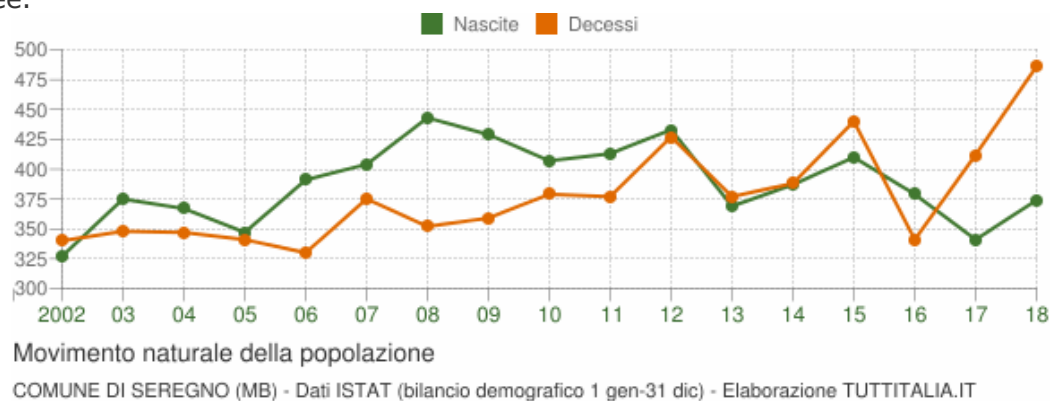
Tasso di natalità ultimi anni			Tasso di mortalità ultimi anni		
	Anno	Tasso		Anno	Tasso
	2003	0,95		2003	0,88
	2004	0,94		2004	0,89
	2005	0,86		2005	0,85
	2006	0,96		2006	0,81
	2007	0,98		2007	0,91
	2008	1,06		2008	0,84
	2009	1,01		2009	0,85
	2010	0,95		2010	0,89
	2011	0,99		2011	0,97
	2012	0,98		2012	0,96
	2013	0,83		2013	0,85
	2014	0,86		2014	0,87
	2015	0,92		2015	0,98
	2016	0,85		2016	0,76
	2017	0,76		2017	0,92
	2018	0,83		2018	1,08

Andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Seregno dal 2001 al 2018



Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale.

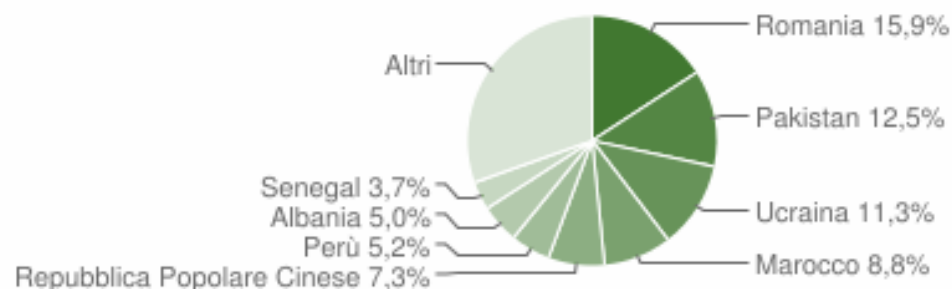
Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Popolazione straniera residente a Seregno al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 15,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Pakistan (12,5%) e dall'Ucraina (11,3%).



TERRITORIO

SUPERFICIE in Kmq. 13,01

STRADE

Statali: Km. 2

Comunali: Km. 135,40

Vicinali: Km. 8,90

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore vigente	sì	Piano di governo del territorio (PGT) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28 giugno 2014, efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 28 gennaio 2015
Piano regolatore approvato	sì	
Programma di fabbricazione	no	

Piano di edilizia economica e popolare	sì	Programma costruttivo approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 14 giugno 2005 per la realizzazione di un nuovo edificio residenziale pubblica da parte di ALER Milano (Contratto di quartiere)
----------------------------------------	----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Altri strumenti

Edilizia Residenziale Convenzionata	sì	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 dell'11 giugno 1998 (Approvazione criteri per l'Edilizia Convenzionata)
-------------------------------------	----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Edilizia Residenziale Comunale	sì	Piano di Lottizzazione C1/1b Sant'Ambrogio 2: realizzazione a cura e spese dei lottizzanti, di un edificio di edilizia residenziale pubblica con S.I.p. di 586,80 mq. Piano di Lottizzazione C2/3 San Giuseppe: realizzazione, da parte dell'Amministrazione Comunale con contributo regionale (CDQR II) e contributo dei lottizzanti, di un edificio di edilizia residenziale pubblica con S.I.p. di 707,88 mq.
--------------------------------	----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

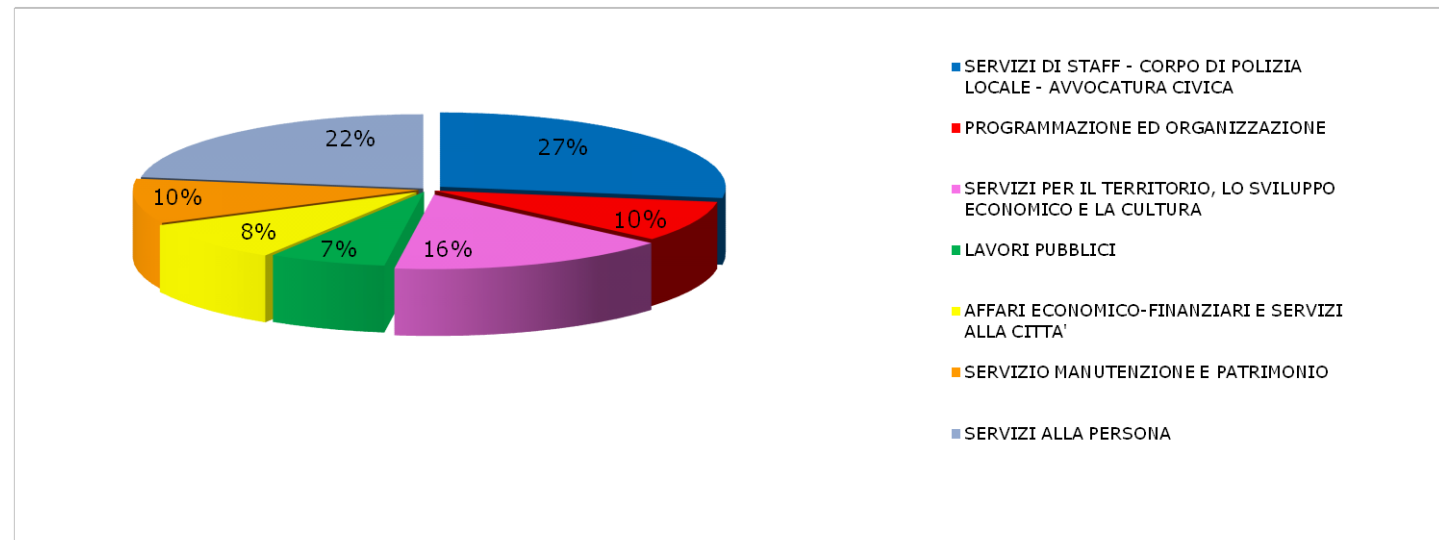
PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali	no
Artigianali	no
Commerciali	no

Popolazione massima insediabile come da strumento urbano vigente			
	abitanti entro il	n.	53.300
		-	
Livello di istruzione della popolazione residente			
Popolazione di 6 anni e più residente nel Comune di Seregno al Censimento 2011 per grado di istruzione			
			%
	Laurea	4.821	11,76
	Diploma di scuola media superiore	13.600	33,17
	Licenza media inferiore o avviamento	11.454	27,94
	Licenza elementare	8.005	19,52
	Alfabeti privi di titoli di studio	2.750	6,71
	Analfabeti	371	0,90
	<i>TOTALE</i>	<i>41.001</i>	<i>100,00</i>
Condizione socio economica delle famiglie			
Popolazione occupata nel Comune di Seregno al Censimento 2011 per sezioni di attività economica			
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	184	0,97
	Totale industria	5.886	30,98
	Commercio, alberghi e ristoranti	3.720	19,58
	Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione	1.301	6,85
	Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.472	18,28
	Altre attività	4.435	23,34
	<i>TOTALE</i>	<i>18.998</i>	<i>100,00</i>

PERSONALE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019

AREE	%	DIPENDENTI
SERVIZI DI STAFF - CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVOCATURA CIVICA	27,43	62
PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE	8,85	20
SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA	15,93	36
LAVORI PUBBLICI	6,64	15
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'	8,85	20
SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO	9,73	22
SERVIZI ALLA PERSONA	22,57	51
TOTALE	100,00	226



SERVIZI DI STAFF - CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVOCATURA CIVICA

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
D3	Esperto amministrativo contabile	5	6	9,68
	Esperto ufficiale	1		
D1	Ufficiale Direttivo	4	7	11,29
	Specialista amministrativo contabile	3		
C	Agente Polizia Locale	28	44	70,97
	Assistente amministrativo contabile	16		
B3	Collaboratore servizi amministrativi e di supporto	2	2	3,23
B1	Operatore servizi amministrativi e di supporto	2	2	3,23
A	Addetto servizi tecnici e di supporto	1	1	1,60

PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	0	0	0
D3	Esperto amministrativo contabile	2	3	15
	Esperto comunicazione	1		
D	Specialista amministrativo contabile	3	4	20
	Specialista comunicazione	1		
C	Assistente amministrativo contabile	4	4	20
B3	Collaboratore servizi amministrativi e di supporto	4	4	20
B1	Operatore servizi amministrativi e di supporto	5	5	25

SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	2,78
D3	Esperto amministrativo contabile	1	4	11,11
	Esperto servizi culturali	1		
	Direttore di biblioteca	1		
	Esperto Tecnico	1		
D1	Specialista amministrativo contabile	2	7	19,44
	Specialista Tecnico	5		
C	Assistente Tecnico	5	19	52,78
	Assistente servizi culturali	9		
	Assistente amministrativo contabile	5		
B3	Collaboratore servizi amministrativi e di supporto	4	4	11,11
B1	Operatore Servizi di supporto	1	1	2,78

LAVORI PUBBLICI

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	6,67
D3	Esperto Tecnico	1	1	6,67
D1	Specialista amministrativo contabile	3	6	40
	Specialista Tecnico	3		
C	Assistente Tecnico	3	5	33,32
	Assistente amministrativo contabile	2		
B3	Collaboratore Tecnico	1	1	6,67
A	Addetto servizi tecnici e di supporto	1	1	6,67

AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	5
D3	Esperto amministrativo contabile	2	3	15
	Esperto informatico	1		
D1	Specialista amministrativo contabile	3	4	20
	Specialista informatico	1		
C	Assistente amministrativo contabile	10	11	55
	Assistente informatico	1		
B3	Collaboratore servizi amministrativi e di supporto	1	1	5

SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	4,55
D3	Esperto Tecnico	3	4	18,18
	Esperto amministrativo contabile	1		
D1	Specialista Tecnico	6	6	27,26
C	Assistente Tecnico	3	5	22,73
	Assistente amministrativo contabile	2		
B3	Collaboratore Tecnico	2	3	13,64
	Collaboratore servizi amministrativi e di supporto	1		
B1	Operatore Tecnico	3	3	13,64

SERVIZI ALLA PERSONA

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	1,96
D3	Esperto amministrativo contabile	2	4	7,84
	Esperto servizi alla persona	2		
D	Specialista amministrativo contabile	2	12	23,53
	Assistente Sociale	8		
	Specialista Servizi alla persona	2		
C	Educatore	9	17	33,34
	Assistente tecnico	1		
	Assistente amministrativo contabile	7		
B3	Collaboratore servizi amministrativi e di supporto	6	6	11,76
B1	Operatore servizi amministrativi e di supporto	5	11	21,57
	Operatore servizi alla persona	6		

STRUTTURE					
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	2022
Asili nido	n° 1	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60
Scuole dell'infanzia statali	n° 3	posti n° 456	posti n° 456	posti n° 456	posti n° 456
Scuole primarie statali	n° 4	posti n° 1792	posti n° 1792	posti n° 1792	posti n° 1792
Scuole secondarie statali	n° 3	posti n° 1079	posti n° 1079	posti n° 1079	posti n° 1079
Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
Farmacie Comunali		n° 3 (AEB S.p.A.)	n° 3 (AEB S.p.A.)	n° 3 (AEB S.p.A.)	n° 3 (AEB S.p.A.)
Rete fognaria in Km.		99	99	99	99
Rete acquedotto in Km.		160	160	160	160
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		SI	SI	SI	SI
AREE PLIS BRIANZA CENTRALE (include sia aree di proprietà privata che pubblica)		ha 425	ha 425	ha 425	ha 425
AREE A VERDE PUBBLICO		ha 53,18	ha 53,18	ha 53,18	ha 53,18
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA		n° 6.943	n° 6.943	n° 6.943	n° 6.943
RETE GAS IN KM		160,44	160,44	160,44	160,44
VEICOLI		n° 46	n° 46	n° 46	n° 46
CENTRO ELABORAZIONE DATI		SI	SI	SI	SI
PERSONAL COMPUTERS		n° 240	n° 240	n° 240	n° 240

ECONOMIA INSEDIATA AL 30 settembre 2019

AGRICOLTURA Settori: agricoltura – allevamento Aziende n. 21
ATTIVITA' MANIFATTURIERE Settori: manifatture – meccanica – alimentare – chimica- mobili e fornitura di energia-acqua trattamento rifiuti ecc. Aziende n. 507
COSTRUZIONI Settori: costruzioni di edifici - lavori specializzati-ingegneria civile Aziende n. 657
COMMERCIO E RISTORAZIONE Settori: dettaglio-ingrosso -esercizi pubblici e strutture ricettive Aziende n. 1355
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO Settori: Trasporto - magazzinaggio - attività di corriere e supporto ai trasporti Aziende n. 99
SERVIZI DI INFORMAZIONE C OMUNICAZIONE Settori: attività editoriali- produzione video e software- telecomunicazioni e altri servizi informativi Aziende n. 124
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE IMMOBILIARI Settori: servizi finanziari - assicurazioni - attività immobiliari e servizi ausiliari Aziende: n. 518

ATTIVITA' PROFESSIONALI

Settori: legale - contabilità - direzione aziendale - studi di architettura e ingegneria - ricerca e sviluppo

Aziende: n. 221

ALTRE ATTIVITA'

Settori: noleggio - agenzia viaggi - istruzione - sanità e assistenza sociale- altri servizi alle imprese

Aziende: n. 529

ARTIGIANI:

Imprese annotate con qualifica artigiana sul totale: 1295

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI TRASPORTO DELLA METROTRANVIA MILANO PARCO NORD-SEREGNO

Enti partecipanti: Città Metropolitana di Milano (ente capofila), Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Bresso, Comune di Cormano, Comune di Cusano Milanino, Comune di Desio, Comune di Milano, Comune di Nova Milanese, Comune di Paderno Dugnano e Comune di Seregno

Oggetto: realizzazione della Metrotranvia Milano Parco Nord-Seregno (deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 9 febbraio 2010)

A seguito di gara esperita dal Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche l'appalto integrato relativo all'opera in oggetto è stato aggiudicato ed è in corso di esecuzione

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BRIANZABIBLIOTECHE

Enti partecipanti: comuni di Albiate, Barlassina, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Carate Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Monza (ente capofila), Muggiò, Nova Milanese, Renate Brianza, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Verano Brianza, Veduggio con Colzano, Villasanta

Oggetto: gestione in forma associata, in sintonia con la legge regionale di comparto e con i programmi pluriennali regionali e provinciali, dei servizi resi dalle biblioteche civiche dei singoli comuni aderenti, realizzando livelli di maggiore efficienza ed efficacia, nonché economie di scala nella gestione delle funzioni bibliotecarie comunali

Durata della convenzione: anni dieci a partire dal 1° gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2020 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22 febbraio 2011)

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SEREGNO E DESIO PER L'AMPLIAMENTO DEL BACINO DI UTENZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SEREGNO PER L'USO DEL CIMITERO SITO NELLA FRAZIONE SAN CARLO

Enti partecipanti: comuni di Desio e Seregno

Oggetto: gestione del servizio cimiteriale a servizio della frazione San Carlo

Durata: anni venti a partire dal 21 giugno 2015

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TUTELA DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELL'INCOLUMITA' DELLA PERSONA UMANA NEI RAPPORTI DI LAVORO E SUI LUOGHI DI LAVORO NEL SETTORE EDILE

Enti partecipanti: Comune di Seregno, FILLEA C.G.I.L., FILCA C.I.S.L., FENEAL U.I.L., C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. della Brianza

Oggetto: miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro nei cantieri edili, azione di contrasto dei fenomeni di illegalità diffuse nel settore edile e nell'intermediazione abusiva di manodopera e in materia di lavoro nero, tutela dei cittadini committenti attraverso informative relative alle proprie responsabilità nel rapporto con le imprese (deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 25 settembre 2007)

69

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI SEREGNO PER "CONTRATTO DI QUARTIERE LAZZARETTO DA VIVERE"

Enti partecipanti: Regione Lombardia e Comune di Seregno

Oggetto: la convenzione, sottoscritta in data 24 marzo 2010 tra Regione Lombardia e il Comune di Seregno (in qualità di soggetto capofila dell'ATS - Associazione Temporanea di Scopo costituita in data 19 gennaio 2010 tra il Comune di Seregno, Gelsia Calore S.r.l., la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus e la Cooperativa Sociale della Brianza Onlus), impegna gli enti sottoscrittori ad attuare i seguenti interventi ed azioni previsti nel Contratto di Quartiere:

- la sostituzione edilizia dell'edificio di edilizia residenziale pubblica di via Macallè;
- la realizzazione di 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del piano di lottizzazione San Giuseppe;
- la progettazione ed estensione della rete di teleriscaldamento;
- la realizzazione del 1° lotto e del 2° lotto del sistema di videosorveglianza;
- la riqualificazione spazi pubblici e viabilità;

- l'attivazione di varie azioni sociali; laboratorio di quartiere, custode sociale, laboratorio di prevenzione della dispersione scolastica, laboratorio abilità sociali sostanze/prevenzione, laboratorio di interscambio tra generazioni, sportello psicologico, gruppo genitori. (deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 16 marzo 2010)

Durata: la convenzione è vigente fino al completamento delle azioni in esso contenute

POLO CATASTALE BRIANZA OVEST

Enti partecipanti: comuni di Albiate, Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Macherio, Meda, Misinto, Seregno (ente capofila), Sovico e Varedo.

Oggetto: svolgimento associato delle funzioni catastali. Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 13 dicembre 2017 è stato approvato il rinnovo dell'adesione del Comune di Seregno al Polo Catastale Brianza Ovest per il periodo 1° gennaio 2018-31 dicembre 2027. Il 21 dicembre 2017 è stata sottoscritta nuova convenzione ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 1° dicembre 2009 è stata approvata la convenzione con l'Agenzia del Territorio per l'utilizzo e la sperimentazione di un sistema di visualizzazione dei dati catastali in ambiente GIS

70

CONVENZIONE CON I COMUNI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO DISABILI

Enti partecipanti: tutti i comuni dell'ambito territoriale di Seregno, previa sottoscrizione della convenzione, con priorità per i comuni di Seregno e Giussano

Oggetto: il Comune di Seregno, che gestisce il Centro Diurno Disabili presso la struttura di via Monsignor Talamoni, mette a disposizione tale servizio sociosanitario prioritariamente per gli utenti del proprio ambito territoriale, ripartendo le spese di gestione tra i comuni di provenienza degli utenti (deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27 ottobre 2015)

Durata della convenzione: anni educativi 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018. Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 24 dell'8 giugno 2018 è stata approvata una nuova convenzione per gli anni educativi 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.

CONVENZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SEZIONI DVA SCUOLA PRIMARIA ICS "G. RODARI" PER MINORI CON DISABILITA' FISICO-PSICHICHE GRAVI

Enti coinvolti: Ufficio Scolastico Regionale (USR), Istituto Comprensivo Statale "G. Rodari" di Seregno e Comune di Seregno, Comuni di residenza degli alunni iscritti e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate

Oggetto: la regolamentazione del funzionamento della scuola primaria frequentata da minori con disabilità fisio-psichiche gravi, nell'ambito dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Rodari" di Seregno, alla quale afferiscono allievi provenienti da diversi comuni di residenza (deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 13 dicembre 2016). Il Comune di Seregno stipula apposite convenzioni con i comuni di provenienza degli alunni, per la quantificazione e le modalità di partecipazione al riparto dei costi di gestione del servizio, in particolare per le prestazioni socio assistenziali dirette a promuovere il benessere dei minori.

Durata: la convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale ha validità per anno scolastico con regolare rinnovo. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 13 settembre 2019 è stata rinnovata la convenzione per gli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022.

ACCORDO PER L'ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL), VULNERABILITA' ED ATTIVAZIONE SOCIALE

Enti coinvolti: i comuni dell'ambito territoriale, comprendente i comuni di Barlassina, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seveso e Seregno (ente capofila)

Oggetto: i comuni aderenti intendono sperimentare, per la gestione dei progetti di integrazione lavorativa a favore della popolazione con invalidità civile o appartenenti a fasce deboli e a rischio di emarginazione sociale, la modalità dell'accREDITamento degli enti gestori con erogazione di *voucher* a favore dell'utenza. Con determinazione dirigenziale n. 263 del 13 maggio 2015 è stata approvata la lista dei soggetti accREDITati all'erogazione dei servizi che hanno l'obiettivo di orientamento e di individuazione di opportunità formative e di inserimento lavorativo a favore di persone in condizione di fragilità sociale in carico ai servizi sociali dei comuni dell'ambito territoriale

Durata: il bando sovracomunale risulta aperto in via continuativa con verifica da parte di apposita commissione del mantenimento dei requisiti di accreditamento

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO PER LA TUTELA DEI MINORI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO

Enti coinvolti: comuni di Barlassina, Giussano, Lentate sul Seveso, Meda, Seveso, Cogliate e Seregno (ente capofila)

Oggetto: affidamento del servizio per la tutela dei minori e la cura della famiglia in crisi con équipe territoriali afferenti ai singoli comuni coinvolti nell'ambito territoriale, e per la gestione in forma associata di servizi quali il Penale Minorile, Incontro Genitori, Spazio Neutro, servizio di consulenza legale, servizi affidi, equipe territoriale integrata per i minori (ETIM)

Durata: il protocollo d'intesa per la coprogettazione dei servizi per la tutela dei minori è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 19 maggio 2015 per il periodo 1° ottobre 2015-30 settembre 2018, reiterabile per ulteriori 3 anni fino al 30 settembre 2021. Le successive convenzioni, in conseguenza alla gara di appalto e frutto del lavoro di co-progettazione, approvate con determinazione dirigenziale n. 714 del 29 novembre 2016 hanno valenza fino al 31 marzo 2019 e rinnovato per ulteriori tre anni fino al 31 marzo 2022

72

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE IN MATERIA DI DONAZIONE DI ORGANI TESSUTI E CELLULE E PER LA FACILITAZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI VOLONTA' ESPRESSE DAI CITTADINI

Enti coinvolti: consiglio di rappresentanza dei sindaci dei comuni della Provincia di Monza e della Brianza, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Provincia di Monza e della Brianza e con la collaborazione dell'Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (AIDO) – Sezione Provinciale di Monza e Brianza

Oggetto: il protocollo d'intesa è finalizzato a favorire la divulgazione della cultura della donazione degli organi tra la popolazione e l'acquisizione delle manifestazioni di volontà da parte dei cittadini nell'occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità (deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 18 marzo 2014)

Durata: il protocollo ha validità biennale dall'entrata in vigore e prevede la possibilità di tacito rinnovo

PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO ARTEMIDE PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE INTERISTITUZIONALE A SOSTEGNO DELLE DONNE VITTIME DI MALTRATTAMENTO

Enti coinvolti: Comune di Monza (capofila del protocollo d'intesa), Comune di Brugherio, Comune di Villasanta, Comune di Seregno (capofila del rispettivo ambito territoriale), Comune di Besana in Brianza (capofila dell'ambito territoriale di Carate Brianza), Comune di Vimercate (capofila dell'ambito del vimercatese), Comune di Desio (capofila del rispettivo ambito territoriale), Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Monza e della Brianza, Provincia di Monza e della Brianza, Procura della Repubblica di Monza, Polizia di Stato (Commissariato di Monza), Azienda Sanitaria Locale di Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, C.A.DO.M. di Monza (associazione Onlus), Novo Millennio Società Cooperativa Sociale onlus

Oggetto: il protocollo è finalizzato alla realizzazione di collaborazioni stabili tra istituzioni e soggetti del privato sociale del territorio per la costituzione di una rete formalizzata di servizi in grado di affrontare e monitorare, ciascuna nella specificità delle proprie funzioni e competenze, il fenomeno della violenza contro le donne, con obiettivi comuni e attraverso modalità condivise (deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 1° aprile 2014)

Durata: il protocollo con scadenza al 30 giugno 2019 è stato prorogato al 31 dicembre 2019 (determinazioni dirigenziali n. 739 del 13 dicembre 2018 e n. 448 dell'11 luglio 2019)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA TEMPORANEA

Enti coinvolti: Comune di Seregno, Comune di Desio e organizzazione di Volontariato C.A.N.T. (Centro Accoglienza Notturna Temporanea) onlus.

Oggetto: l'accordo prevede la gestione di un centro di accoglienza notturna temporanea ad apertura annualmente nel periodo novembre-aprile, presso la sede dei Missionari Saveriani di Desio, per residenti nei comuni di Desio e Seregno in condizione di senza fissa dimora (deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 25 novembre 2014)

Durata: l'accordo è stato rinnovato per il periodo invernale 2019-2020 (determinazione dirigenziale n. 775 del 5 novembre 2019) e trattasi di convenzione stagionale che viene rinnovata annualmente durante il periodo invernale

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI PROFESSIONALI PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI A FAVORE DI MINORI O ALUNNI CERTIFICATI O CON DISABILITA' SENSORIALE

Enti coinvolti: ambito territoriale di Carate Brianza (Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Vedano al Lambro, Verano Brianza), ambito territoriale di Monza (comuni di Brugherio, Monza e Villasanta) e ambito territoriale di Seregno (comuni di Barlassina, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno e Seveso)

Oggetto: definizione e pubblicazione dell'avviso di accreditamento di soggetti professionali per l'erogazione di servizi a favore di minori o alunni certificati o con disabilità sensoriale, nonché della gestione dell'albo dei soggetti accreditati

Durata: l'accordo di collaborazione è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 605 dell'11 settembre 2019, con validità fino al 31 agosto 2022

PROTOCOLLO D'INTESA PER ATTIVITA' DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE

Enti coinvolti: Comune di Seregno e Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Milano

Oggetto: espletamento di servizi estimativi, finalizzati alla determinazione dei valori in base ai quali il Comune deve calcolare la sanzione da comminare a coloro i quali richiedano un titolo abilitativo alla edificazione in sanatoria per opere edilizie o parti di esse abusivamente eseguite

Durata: il protocollo d'intesa è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 262 del 15 novembre 2016 e ha durata di anni 3 dalla data della sua sottoscrizione, ossia a decorrere dal 4 aprile 2017

PROTOCOLLO D'INTESA CON I TEATRI ADERENTI AI CIRCUITI DI SPETTACOLO DAL VIVO DI MONZA E BRIANZA

Enti coinvolti: Provincia di Monza e della Brianza, comuni di Arcore, Bovisio Masciago, Brugherio, Cesano Maderno, Concorezzo, Lissone, Monza, Nova Milanese, Seregno, Villasanta, Vimercate, Cinema Teatro Nuovo di Lissone, Cinema Teatro San Giuseppe di Brugherio, Cineteatro Excelsior di Cesano Maderno, Teatro San Luigi di Concorezzo, il laboratorio dell'Immaginario di Nova Milanese, Teatro San Rocco di Seregno, Teatreno di Vimercate, Teatro La Campanella di Bovisio Masciago, Associazione Teatro dell'Elica di Lissone, Teatro Manzoni di Monza, Teatro Villaresi di Monza, Teatro Astrolabio di Villasanta

Oggetto: modalità di collaborazione tra Provincia di Monza e della Brianza, comuni e strutture teatrali per l'organizzazione, il sostegno e la valorizzazione del circuito teatrale sul territorio brianteo (deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 23 ottobre 2018)

Durata: fino al 31 dicembre 2020

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ORGANISMI E DEI SERVIZI DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO

75

Enti coinvolti: comuni di Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Misinto, Meda, Seregno, Seveso

Oggetto: definizione degli uffici e dei servizi comuni e la gestione associata di interventi e servizi sociali ricompresi nel Piano di Zona in essere (deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri del Consiglio Comunale, n. 26 dell'8 giugno 2018)

Durata: la convenzione ha validità a partire dal piano triennale in corso e può essere variata in sede di adozione dei successivi piani triennali

ACCORDO TRA LE AMMINISTRAZIONI, COORDINATO DA ANCI LOMBARDIA, DENOMINATO "RETECOMUNI"

Enti coinvolti: ANCI Lombardia (soggetto coordinatore), ogni ente che sottoscrive l'accordo, che partecipa alla Rete, che fruisce e contribuisce fattivamente al suo sviluppo

Oggetto: si propone di operare nell'ambito della gestione innovativa, anche associata, di sistemi tecnologici e soluzioni organizzative che consentano di mantenere in capo alle amministrazioni comunali informazioni utili per realizzare e gestire servizi innovativi. Tra i temi trattati ci sono: la fiscalità locale, l'innovazione tecnologica, le *smart city* e *smart community*, la semplificazione amministrativa, le gestioni del territorio, la legalità, il welfare, la gestione associata di servizi comunali e la fusione di comuni (delibera di Giunta Comunale n. 57 del 20 novembre 2018)

Durata: l'accordo ha validità di 48 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2018 e, alla scadenza, si intende automaticamente rinnovato per ulteriori 24 mesi, salvo disdetta da parte del soggetto capofila o degli enti aderenti

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 186, COMMA 9-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 "NUOVO CODICE DELLA STRADA", 168-BIS DEL CODICE PENALE E DELL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

Enti coinvolti: Comune di Seregno e Ministero della Giustizia

Oggetto: l'Ente consente che i condannati alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità per i reati di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ovvero gli imputati ex articolo 168-*bis* del Codice Penale ai quali sia stata concessa la messa alla prova limitatamente ai reati di cui all'allegato B della convenzione, prestino, presso le strutture delle organizzazioni ad esso aderenti, la loro attività non retribuita in favore della collettività

Durata: la presente convenzione ha durata di anni tre a decorrere dal 15 novembre 2018, data della sua sottoscrizione (deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 16 ottobre 2018)

ADESIONE AL COMITATO "PIETRE D'INCIAMPO" DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Enti coinvolti: Comuni di Cesano Maderno, Lissone e Seregno, ANED (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti), ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) e Associazione Senza confini di Seveso

Obiettivi e finalità: l'obiettivo è l'installazione delle "Pietre d'inciampo", dei cubi di pietra della dimensione di centimetri 10x10, ricoperti da una lastra d'ottone dove sono incisi il nome del deportato nel campo di sterminio nazifascista, l'anno di nascita, la data e il campo di deportazione e la data di morte, se conosciuta. Le pietre vengono inserite nel selciato cittadino dall'artista tedesco Gunter Demnig che ne detiene l'esclusiva. Il posizionamento delle "Pietre d'inciampo" è legato al luogo di residenza o di cattura del deportato.

Il Comitato si impegna, inoltre, a perseguire iniziative sui temi della Memoria e dei Giusti della Shoah che verranno pubblicizzate nei territori che aderiscono al Comitato

Durata: la durata del Comitato è limitata alla realizzazione dello scopo istituzionale, fissata al 31 dicembre 2021

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RETE PER IL LAVORO

Enti coinvolti: Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Seregno per i comuni dell'Ambito (Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Lentate sul Seveso, Lazzate, Meda, Misinto, Seregno e Seveso)

Obiettivi e finalità: la convenzione definisce i rapporti tra la Provincia di Monza e della Brianza e i comuni dell'Ambito di Seregno ai fini della gestione dei servizi di rete per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro

Durata: la presente convenzione ha durata di anni tre dalla data di sottoscrizione (delibera di Giunta Comunale n. 54 del 27 dicembre 2018)

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Enti coinvolti: Provincia di Monza e della Brianza e Comune di Seregno

Oggetto: la convenzione regola i rapporti tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Seregno per la gestione della Centrale Unica di Committenza (CUC)

Durata: la convenzione ha una durata triennale dalla data della sua stipula (deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29 gennaio 2019) prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà del Comune di Seregno

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA NEL COMUNE DI SEREGNO

Enti coinvolti: Provincia di Monza e della Brianza e Comune di Seregno

Obiettivi e finalità: il presente accordo si prefigge di garantire un alto livello di vigilanza ambientale del territorio di Seregno attraverso la "Sezione GEV Seregno" con attività di presidio dei parchi pubblici, adeguate campagne di sensibilizzazione preventiva rispetto alle fasi di repressione dei fenomeni di illeciti ambientali e lotta ai fenomeni di abbandono rifiuti e del randagismo animale.

Durata: il presente accordo avrà durata di un anno dalla sottoscrizione (deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 16 luglio 2019)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ASSOLOMBARDA E COMUNE DI SEREGNO IN MATERIA DI FISCALITA' LOCALE

Enti coinvolti: Assolombarda (che comprende, Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi) e il Comune di Seregno

Obiettivi e finalità: con il protocollo d'intesa si intende avviare un percorso strutturato di analisi e collaborazione in materia di tributi locali, tariffe e oneri di urbanizzazione, svolgendo un'attività di monitoraggio della fiscalità locale, nel cui ambito vengono analizzati i valori dell'IMU, della tassa rifiuti, degli oneri di urbanizzazione e dell'addizionale IRPEF.

Durata: il protocollo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 19 luglio 2019, è entrato in vigore dalla data della stipula, avvenuta in data 24 luglio 2019, e ha la durata di 2 anni

CONVENZIONE TRA COMUNE DI SEREGNO E AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

Enti coinvolti: Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza e il comune di Seregno in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale e Distrettuale di Seregno

Obiettivi e finalità: Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) nella scuola e nei luoghi di lavoro

Durata: la convenzione ha validità fino al 31 agosto 2020, con decorrenza dal 1° ottobre 2019 (deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 5 novembre 2019)

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SEREGNO, L'AMBITO DI SEREGNO E IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI NELLA PIATTAFORMA GEPI

Enti coinvolti: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Seregno

Oggetto: la convenzione disciplina i rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Comune di Seregno al fine di regolare l'accesso e la gestione della Piattaforma GePI per la gestione del Patto per l'inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza. Entrambe le Parti sono autorizzati ad accedere reciprocamente ai dati inseriti nella "Piattaforma" nel rispetto e nei limiti della base normativa di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 settembre 2019, n. 108

Durata: la convenzione ha durata tre anni dalla data di stipula e può essere rinnovata con scambio di comunicazione tra le parti (deliberazione della Giunta Comunale n. 123 dell'8 ottobre 2019)

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'articolo 112 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali; i successivi articoli 113 e 113-*bis*, tale ultimo peraltro dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza 27 luglio 2004, n. 272, dettano disposizioni relative alla gestione dei servizi pubblici locali, distinguendoli a seconda che siano di rete, di rilevanza economica o privi di rilevanza economica.

I servizi di rete e quelli di rilevanza economica sono soggetti a particolari discipline ispirate ai principi dell'ordinamento europeo, soprattutto in tema di affidamento: infatti, in estrema sintesi, l'ente locale può scegliere come modalità di gestione del servizio l'affidamento (o concessione) a un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura a evidenza pubblica, l'affidamento a una società mista con socio privato industriale scelto anch'esso per il tramite di una gara pubblica, oppure l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (cosiddetto *in house providing*).

Sulle modalità di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica si sono succedute diverse discipline, specie nel corso della XVI legislatura, nella cui successione temporale si sono inserite sia un'abrogazione referendaria, nel 2011, quanto una pronuncia di illegittimità costituzionale, nel 2012.

In particolare, il riferimento generale per la disciplina applicabile nell'ordinamento italiano in materia di affidamento del servizio è rappresentato dalla normativa europea (direttamente applicabile) relativa alle regole concorrenziali minime per le gare a evidenza pubblica che affidano la gestione di servizi pubblici di rilevanza economica.

La concreta scelta della modalità di affidamento del servizio pubblico è rimessa alla valutazione dell'ente locale, nel presupposto che la discrezionalità in merito sia esercitata nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi.

Da tale disciplina sono stati espressamente esclusi i servizi di distribuzione del gas naturale e di distribuzione dell'energia elettrica, nonché quelli di gestione delle farmacie comunali.

Nel complessivo ambito della riforma della pubblica amministrazione erano state, a suo tempo, inserite anche le norme volte alla riforma dei servizi pubblici locali, con puntuali previsioni di regolamentazione degli aspetti fondamentali dei servizi a rete e dei servizi aventi rilevanza economica.

L'iter di emanazione del previsto decreto legislativo ha tuttavia subito uno stop a seguito della pronuncia di incostituzionalità, da parte della Corte Costituzionale con sentenza n. 251 del 9 novembre 2016, di parte della legge delega 7 agosto 2015, n. 124, così che, anche in conseguenza della cessazione della legislatura, a oggi si resta in attesa di un nuovo intervento legislativo e si continua a fare principale riferimento, oltre che alle

accennate norme del D.Lgs. 267/2000, a quanto contenuto in materia nel decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

In tutta evidenza la disciplina dei servizi pubblici locali si interseca con quella relativa alle partecipazioni societarie, di cui si dice in altre parti del presente DUP.

Tra i principali servizi pubblici locali del Comune di Seregno si evidenzia l'attuale e prospettica situazione:

- ✓ la gestione del centro sportivo comunale "Cav. Umberto Trabattoni" è attualmente di fatto affidata, in via provvisoria, alla controllata Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., nelle more di successivi affidamenti (si vedano la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 12 luglio 2017, per i principi generali della questione, nonché, da ultimo, la determinazione dirigenziale n. 678 del 29 ottobre 2018);
- ✓ il servizio di igiene ambientale è attualmente affidato, per anni dieci a decorrere dal 1° agosto 2018, alla controllata Gelsia Ambiente S.r.l., in esito alla cosiddetta gara a doppio oggetto, volta alla trasformazione della stessa Gelsia Ambiente S.r.l. in società mista, attualmente partecipata al 30% dal partner privato operativo A2A Integrambiente S.r.l., scelto a seguito di procedura a evidenza pubblica (si vedano la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18 ottobre 2016, la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 nonché la determinazione dirigenziale n. 466 del 24 luglio 2018);
- ✓ il servizio dell'illuminazione pubblica è attualmente affidato in concessione per anni quindici alla controllata RetiPiù S.r.l., in esito alla procedura a evidenza pubblica di concessione del servizio di gestione mediante finanza di progetto (si vedano le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41 del 26 luglio 2016 e n. 78 del 29 novembre 2016, la determinazione dirigenziale n. 513 del 9 agosto 2018 nonché, da ultimo, la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 4 ottobre 2019);
- ✓ il servizio dell'illuminazione votiva è attualmente affidato alla controllata Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. fino a tutto il 31 dicembre 2050;
- ✓ il servizio delle farmacie comunali è attualmente affidato alla controllata Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. fino a tutto il 31 dicembre 2050;
- ✓ il servizio distribuzione del gas naturale è attualmente affidato alla controllata RetiPiù S.r.l., nelle more del completamento delle procedure di affidamento del servizio su base territoriale di ambiti minimi (ATEM) (si veda la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24 marzo 2015);
- ✓ il servizio di distribuzione dell'energia elettrica è attualmente affidato in concessione, a seguito di apposito decreto ministeriale ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla controllata RetiPiù S.r.l. fino alla data del 31 dicembre 2030;
- ✓ il servizio di trasporto pubblico locale risulta attualmente di fatto affidato all'Agenzia del Trasporto pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia a norma della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (si veda anche la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, n. 45 del 7 dicembre 2017);
- ✓ il servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento è affidato in concessione al raggruppamento temporaneo di imprese tra S.C.T. Sistemi Controllo Traffico S.r.l. di Alassio (SV), capogruppo, e No Problem Parking S.p.A. di Napoli, mandante, per la durata di anni otto con decorrenza dal 9 novembre 2015 per i parcheggi in superficie e per il parcheggio interrato di piazza Risorgimento e con decorrenza dal 22 dicembre 2016 per i restanti parcheggi in struttura individuati nel capitolato d'oneri della procedura di gara;

- ✓ il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla I.C.A. S.r.l. in regime di proroga, nelle more della conclusione di nuova procedura di gara a evidenza pubblica.

Inoltre, il servizio idrico integrato è affidato, da parte dell'Autorità d'ambito per tutto il territorio della Provincia di Monza e della Brianza, alla partecipata Brianzacque S.r.l. fino a tutto il 2031; la società risponde ai requisiti del modello cosiddetto *in house* ed è controllata dai propri soci, i quali, attraverso un comitato di controllo analogo, esercitano poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale (si vedano la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13 maggio 2014, la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019).

Infine, va rilevato come il Comune di Seregno eserciti una serie di servizi a domanda individuale, le cui tariffe e i cui costi di gestione e tassi di copertura sono oggetto di apposito provvedimento allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 267/2000.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Seregno, alla data del 31 dicembre 2019, partecipa in via diretta alle seguenti società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., capogruppo del Gruppo AEB (precedentemente denominato Gruppo AEB-Gelsia) con una quota pari al 54,8587% del capitale sociale (partecipazione di controllo);
- ✓ Brianzacque S.r.l., con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale.

Le partecipazioni indirette sono invece relative alle seguenti società:

- ✓ Gelsia S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (100% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo);
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (70% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo);
- ✓ RetiPiù S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (99,936% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo);
- ✓ Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, per il tramite di AEB S.p.A. (7,182% del capitale sociale).

Si segnala inoltre che la partecipata diretta Brianzacque S.r.l. partecipa, con il 14,09% del capitale sociale (quota rilevata al 31 dicembre 2018), in Water Alliance Acque di Lombardia, soggetto dotato di personalità giuridica costituito nella forma del contratto di rete di imprese.

Va peraltro doverosamente evidenziato come l'assetto del Gruppo AEB sopra riportato sia quello risultante dopo l'assemblea straordinaria della capogruppo AEB S.p.A. del 30 dicembre 2019, a conclusione del complessivo processo di riorganizzazione della *governance* di gruppo.

Le partecipazioni societarie, dirette e indirette, del Comune di Seregno sono state oggetto di revisione straordinaria, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 in data 27 ottobre 2017, e, successivamente, di ricognizione ordinaria, ai sensi dell'articolo 20 del suddetto D.Lgs. 175/2016, per gli anni 2018 e 2019, di cui, rispettivamente, alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e n. 111 del 19 dicembre 2019.

Il presente documento unico di programmazione (DUP) riprende, nel seguito, gli indirizzi già delineati dalle sopra citate deliberazioni e da attivarsi nel periodo di riferimento.

Si segnala inoltre che la partecipata diretta Brianzacque S.r.l. partecipa, con il 14,09% del capitale sociale (quota rilevata al 31 dicembre 2018), in Water Alliance Acque di Lombardia, soggetto dotato di personalità giuridica costituito nella forma del contratto di rete di imprese.

Il tema della società partecipate è stato, ormai da diversi anni, avvertito dal legislatore come particolarmente importante. Anche sulla scorta di fenomeni, a volte di natura patologica, che hanno comportato esiti infausti per gli equilibri di bilancio degli enti locali soci, diversi sono infatti stati, negli anni, i provvedimenti nella materia, principalmente volti a limitarne il numero e a limitarne i possibili effetti negativi sui conti pubblici.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) era già intervenuta in maniera rilevante, abrogando le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che, almeno per i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti, avevano stabilito l'obbligo di detenere la partecipazione in una sola società, con la previsione della messa in liquidazione delle altre entro la data del 31 dicembre 2013. In sostanziale sostituzione della predetta normativa, la legge di stabilità 2014 aveva invece introdotto una disposizione finanziaria che comporta la necessità di accantonare nel bilancio degli enti locali soci quote delle eventuali perdite delle società partecipate, con ciò di fatto introducendo un meccanismo volto a consentire il mantenimento delle sole società "virtuose" sotto il profilo economico- reddituale.

L'articolo 23 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha poi demandato al Commissario straordinario per la revisione della spesa, di cui all'articolo 49-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, la predisposizione di un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali. In ottemperanza del mandato ricevuto il Commissario straordinario per la revisione della spesa, in data 7 agosto 2014, ha predisposto e reso pubblico il "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali", che ha costituito la base sui cui fondano le successive disposizioni contenute nella legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

L'articolo 1, comma 611, della predetta legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha infatti introdotto la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali".

Nel dettaglio è stato previsto che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".*

Il successivo comma 612 ha poi stabilito che *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata”*.

Il Sindaco pro tempore del Comune di Seregno, in ottemperanza alla predetta norma, ha pertanto approvato il “Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” dell'Ente (prot. 0015987/15 del 31 marzo 2015), corredato dall'apposita relazione tecnica, e, in seguito, la relazione sui risultati conseguiti (prot. 0016605/16 del 31 marzo 2016); entrambi i documenti sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale (nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Altri contenuti – Enti controllati”) e trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ferma restando la fondamentale esigenza di continuare a esercitare sulle proprie società partecipate, specie quelle nelle quali la partecipazione è di maggioranza, la necessaria vigilanza, al fine di consentire di massimizzare i benefici per gli enti soci, il predetto piano ha costituito, anche nei suoi esiti finali – in estrema sintesi, il mantenimento delle partecipazioni in essere, con l'eccezione di AMSP Gestioni S.r.l., già liquidata – documento di ampia analisi che è stato tenuto in piena e completa considerazione nelle successive fasi di programmazione dell'Ente.

In data 23 settembre 2016 è poi entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, provvedimento attuativo dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, successivamente integrato e corretto dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Il nuovo testo unico (TUSP), nel testo come modificato dal succitato D.Lgs. 100/2017, nell'intento di razionalizzare sotto il profilo legislativo la materia delle società partecipate pubbliche, ha introdotto importanti novità, che possono essere sintetizzate come di seguito, con specifico riferimento alla realtà degli enti locali:

- ✓ l'espressa previsione ed elencazione delle singole attività perseguibili attraverso le società a partecipazione pubblica;
- ✓ nuove norme sulla *governance* delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- ✓ l'estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- ✓ la definizione di specifiche procedure per la costituzione, il mantenimento e l'alienazione delle partecipazioni;
- ✓ l'esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- ✓ l'obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- ✓ la revisione straordinaria delle partecipazioni, dirette e indirette, da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- ✓ la previsione, a decorrere dal 2018, dell'adozione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di apposite analisi volte alla eventuale definizione di piani di razionalizzazione per la liquidazione, l'alienazione e la dismissione di società;
- ✓ la previsione di adeguamento, entro la scadenza del 31 luglio 2017, degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto;

- ✓ l'adeguamento, entro il 31 dicembre 2017, degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- ✓ la ricognizione, entro il 30 settembre 2017, da parte delle società a controllo pubblico del personale in servizio.

Momento di fondamentale importanza, in sede di prima applicazione della disciplina dettata dal D.Lgs. 175/2016, è stata l'approvazione, avvenuta con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Seregno alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'articolo 24 del suddetto testo unico (TUP).

Il provvedimento, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente (nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Enti controllati"), ha riguardato la ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l., RetiPiù S.r.l., Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione e Commerciale Gas & Luce S.r.l. e ha inoltre dettato, con particolare riguardo al Gruppo AEB-Gelsia e alle società facenti parte dello stesso, precisi indirizzi relativi a interventi di razionalizzazione e semplificazioni.

In data 27 dicembre 2018, con deliberazione n. 53, il Consiglio Comunale ha poi approvato, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, nell'ambito dell'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2017, un piano di riassetto organizzativo societario del Gruppo AEB-Gelsia anche in modifica e a integrazione dei contenuti della revisione straordinaria, prevedendo, con esclusivo riferimento al Gruppo AEB-Gelsia, indirizzi di semplificazione riferiti all'assetto organizzativo del gruppo aziendale.

Da ultimo, in data 19 dicembre 2019, con deliberazione n. 111, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, l'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2018, esprimendo altresì una serie di indirizzi relativi al Gruppo AEB, come nel dettaglio ricordati in altra parte del presente documento unico di programmazione (DUP). Nella presente sezione strategica si rimanda invece, per aspetti di dettaglio, alle citate deliberazioni del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e n. 111 del 19 dicembre 2019, quanto ai contenuti della sezione operativa.

Va anche ricordato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2019 AEB S.p.A. è stata autorizzata all'acquisto della partecipazione detenuta dal Comune di Macherio in Gelsia S.r.l., per una quota pari allo 0,069% del relativo capitale sociale, esercitando il diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 11 dello statuto societario della stessa Gelsia S.r.l., per un prezzo pari a euro 103.000,00.

Nella presente sede di programmazione si intende tuttavia evidenziare ancora l'importanza strategica delle società partecipate dall'Ente le quali, in particolare con riferimento al Gruppo AEB, vanno considerate patrimonio fondamentale per l'intera comunità seregnesa, in termini di qualità dei servizi di offerti, di livelli occupazionali garantiti e di valore aggiunto prodotto.

Tale importanza non può che portare alla necessità di sviluppare percorsi volti a preservare e valorizzare la solidità economico-finanziaria e patrimoniale attuale del Gruppo, specialmente alla luce della estrema dinamicità dei mercati di riferimento dei servizi pubblici locali e delle *utilities*.

Di seguito si procede a una sintetica evidenziazione delle società direttamente partecipate dal Comune di Seregno o direttamente partecipate da società in controllo da parte del Comune di Seregno.

Brianzacque S.r.l.

Sede legale: viale Enrico Fermi, 105, Monza

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 126.883.498,98

Soci alla data del 31 dicembre 2019: la Provincia di Monza e della Brianza e n. 55 comuni.

Socio di maggioranza: Comune di Monza (18,0905% del capitale sociale)

La società è inoltre partecipata dalla Provincia di Monza e della Brianza (quota del 13,7594%), dai comuni di Seregno (8,9060%), Lissone (7,1959%), Desio (6,3282%), Giussano (3,3633%), Muggiò (3,3175%), Nova Milanese (3,2920%), Arcore (2,8466%), Vimercate (2,7388%), Carate Brianza (2,4411%), Concorezzo (2,0333%), Villasanta (2,0333%), Besana in Brianza (1,8810%), Biassono (1,6528%), Verano Brianza (1,6280%), Cesano Maderno (1,4285%), Sovico (1,2900%), Macherio (1,2329%), Lesmo (1,2200%), Triuggio (1,2200%), Vedano al Lambro (1,2200%), Usmate Velate (1,1617%), Albiate (0,8133%), Briosco (0,8133%), Renate (0,8133%), Veduggio con Colzano (0,8133%), Bernareggio (0,7310%), Carnate (0,6328%), Seveso (0,5515%), Sulbiate (0,4884%), Camparada (0,4067%), Correzzana (0,4067%), Burago di Molgora (0,3952%), Agrate Brianza (0,3844%), Cornate d'Adda (0,3210%), Aicurzio (0,2980%), Varedo (0,2221%), Bellusco (0,2076%), Ronco Briantino (0,2075%), Bovisio Masciago (0,1901%), Limbiate (0,1816%), Cavenago di Brianza (0,1637%), Busnago (0,1445%), Caponago (0,1041%), Meda (0,1001%), Ornago (0,0951%), Mezzago (0,0929%), Roncello (0,0732%), Ceriano Laghetto (0,0632%), Barlassina (0,0008%), Brugherio (0,0008%), Cogliate (0,0008%), Lazzate (0,0008%), Lentate sul Seveso (0,0008%) e Misinto (0,0008%).

Brianzacque S.r.l. è il gestore unico affidatario del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, fino a tutto il 2031.

La società risponde ai requisiti del modello cosiddetto *in house*.

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2019: euro 1.095.782

Soci alla data del 31 dicembre 2019: n. 28 comuni e n. 2 società a totale partecipazione oltre alla società stessa che detiene azioni proprie in misura pari all'1,5516% del capitale sociale

Socio di maggioranza: Comune di Seregno (54,8587% del capitale sociale)

La società è inoltre partecipata dai comuni di Lissone (quota del 10,0683%), Limbiate (4,1508%), Seveso (3,3342%), Trezzo sull'Adda (2,8081%), Giussano (2,5146%), Meda (2,2877%), Varedo (2,2294%), Sovico (1,5997%), Cesano Maderno (1,7955%), Bovisio Masciago (1,3227%), Cabiante (0,3785%), Biassono (0,2502%), Nova Milanese (0,2039%), Ceriano Laghetto (0,0998%), Verano Brianza (0,0319%), Carate Brianza (0,0257%), Besana in Brianza (0,0145%), Cesate (0,0068%), Albiate (0,0009%), Barlassina (0,0009%), Briosco (0,0009%), Cogliate (0,0009%), Misinto (0,009%), Renate (0,0009%), Rovello Porro (0,0009%), Triuggio (0,0009%) e Veduggio con Colzano (0,0009%) nonché da Gestione Servizi Desio (GSD) S.r.l. di Desio (5,2961%) e da ASSP S.p.A. di Cesano Maderno (5,1632%).

AEB S.p.A., oltre a svolgere il ruolo di capogruppo di controllo del Gruppo AEB-Gelsia, possiede partecipazioni in altre società ed è operativa:

- nella gestione diretta di farmacie municipali, con riferimento ai comuni di Seregno, Besana in Brianza (MB), Biassono (MB), Bovisio Masciago (MB) e Giussano (MB);
- nel servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano (MB);
- nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno;
- nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Cabiante (CO) e Mariano Comense (CO);
- nella proprietà delle reti del servizio idrico integrato, con riferimento ai comuni di Seregno, Albiate (MB), Carate Brianza (MB), Desio, frazioni San Carlo e San Giuseppe (MB), Giussano (MB), Meda (MB), Muggiò (MB), Sovico (MB) e Verano Brianza (MB).

Gelsia S.r.l.

Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2019: euro 20.345.267,38

Socio unico alla data del 31 dicembre 2019: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

Gelsia S.r.l. è operativa:

- nel servizio pubblico di teleriscaldamento nei comuni di Seregno e Giussano (MB);
- nella realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni di Seregno, Desio (MB), Muggiò (MB) e Verano Brianza (MB);
- nella vendita di gas naturale ed energia elettrica in tutti i comuni soci, gestendo, in particolare, i mercati di maggior tutela riformata

- elettrica, di tutela del gas metano, di tutela simile elettrica nonché il mercato libero gas metano ed energia elettrica;
- nella gestione calore nei comuni di Seregno, Desio (MB), Meda (MB) e Muggiò (MB);
 - nella gestione di impianti di micro cogenerazione nei comuni di Biella, Castelmaggiore (BO) e Lentate sul Seveso (MB);
 - nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Giussano (MB) e Mariano Comense (CO).

Gelsia Ambiente S.r.l.

Sede legale: via Caravaggio, 26/A, Desio (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2019: euro 4.671.220,49

Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (70% del capitale sociale)

Altri soci alla data del 31 dicembre 2019: unicamente il socio privato operativo A2A Integrambiente S.r.l. (30% del capitale sociale)

A seguito dell'aggiudicazione della cosiddetta gara a doppio oggetto per l'individuazione del proprio socio privato operativo Gelsia Ambiente S.r.l. è affidataria dei servizi di igiene ambientale, eventualmente con riferimento anche solo ad alcune fasi del ciclo integrato, nei comuni di Seregno (MB), Albiate (MB), Besana in Brianza (MB), Biassono (MB), Bovisio Masciago (MB), Briosco (MB), Cabiante (CO), Carate Brianza (MB), Ceriano Laghetto (MB), Cesano Maderno (MB), Cogliate (MB), Desio (MB), Giussano (MB), Limbiate (MB), Lissone (MB), Misinto (MB), Renate (MB), Rovello Porro (CO), Seveso (MB), Sovico (MB), Triuggio (MB), Varedo (MB) e Veduggio con Colzano (MB).

Al di fuori del perimetro della gara a doppio oggetto la società è altresì affidataria di servizi nel Comune di Muggiò (MB), in regime di proroga, e di Cusano Milanino (MI).

RetiPiù S.r.l.

Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2019: euro 82.550.607,69

Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (99,936% del capitale sociale)

Altri soci alla data del 31 dicembre 2019: unicamente il Comune di Macherio (0,064% del capitale sociale), nelle more della liquidazione della quota con contestuale riduzione del capitale sociale

RetiPìù S.r.l. gestisce:

- il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale nei comuni di Seregno, Albiate (MB), Arosio (CO), Bovisio Masciago (MB), Cabiato (CO), Carugo (CO), Cesate (MI), Cesano Maderno (MB), Figino Serenza (CO), Giussano (MB), Lentate sul Seveso (MB), Limbiate (MB), Lissone (MB), Macherio (MB), Mariano Comense, frazione Perticato (CO), Meda (MB), Muggiò (MB), Nova Milanese (MB), Renate (MB), Seveso (MB), Sovico (MB), Triuggio (MB), Trezzo sull'Adda (MB), Varedo (MB);
- il servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Seregno;
- il servizio di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Seregno e Cesano Maderno (MB);
- l'attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID.

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione

Sede legale: via Turati, 6, Milano

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 1.000.000

Soci alla data del 31 dicembre 2019: n. 6 società

Soci di maggioranza: Ascopiave S.p.A. (30,94% del capitale sociale) e Iren Mercato S.p.A. (30,94% del capitale sociale)

La società è inoltre partecipata da Linea Group Holding S.p.A. (quota del 14,92%), E.S.Tra S.p.A. (11,05%), AEB S.p.A. (7,18%) e TEA S.p.A. (4,97%).

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione è stata posta in liquidazione con deliberazione assembleare del 13 aprile 2012 e si occupa della gestione dei contratti non ancora scaduti relativi alla commercializzazione all'ingrosso del gas naturale.

ALTRI ORGANISMI

Il Comune di Seregno partecipa agli altri organismi che vengono di seguito evidenziati.

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana (Centro Studi PIM)

Sede legale: via Felice Orsini, 21, Milano

A seguito di quanto disposto con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 12 del 13 dicembre 2017, il Comune di Seregno ha aderito alla associazione tra enti Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana, noto come Centro Studi PIM.

Al Centro Studi PIM aderiscono, allo stato attuale, in qualità di soci la Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e della Brianza e n. 71 comuni della Città Metropolitana di Milano e delle province di Como, Lecco, Lodi, Monza e della Brianza e Varese.

Il Centro Studi PIM svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti degli enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture, sussistendo peraltro la possibilità che lo stesso svolga altresì specifiche attività a favore degli enti locali associati, da qualificare in programmi annuali di attività.

Consorzio Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale (GruBria)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 7 maggio 2019 il Comune di Seregno ha autorizzato la costituzione del "Parco Locale di Interesse Sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale (GruBria)", approvandone schemi di statuto e di convenzione che regola i rapporti tra gli enti consorziati.

Al Consorzio GruBria, attualmente in fase di attivazione, aderiscono, oltre al Comune di Seregno, i comuni di Bovisio Masciago, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Desio, Lissone, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Varedo.

Il Consorzio, quale ente gestore, svolge funzioni di carattere gestionale e amministrative necessarie, al perseguimento di obiettivi del Parco di riferimento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la gestione del territorio affidato; la razionalizzazione della pianificazione ambientale e della gestione delle aree destinate a parco; l'acquisizione di aree comprese nei limiti del Parco per consentire la salvaguardia delle attività agricole o per una loro sistemazione ambientale e naturalistica fruibile dalla cittadinanza; il coordinamento della realizzazione degli interventi nel territorio del Parco, anche per il tramite dei singoli comuni; la promozione dell'informazione e dell'educazione ambientale; la promozione dello sviluppo socio-economico, attraverso la valorizzazione delle attività agricole già presenti.

Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi

Sede legale: via Ariosto, 30, Milano

Il Comune di Seregno partecipa obbligatoriamente al Consorzio, che rappresenta un ente pubblico economico a carattere associativo, parte del sistema regionale lombardo (legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31) e che si estende sul territorio di n. 7 province e n. 435 comuni.

SEZIONE STRATEGICA

GLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN RELAZIONE ALLE AREE ORGANIZZATIVE

AREA SEGRETERIA GENERALE E STAFF

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.

Favorire la partecipazione cittadina attraverso strumenti specifici di comunicazione e di coinvolgimento diretto.

95

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo

Semplificare i servizi ai cittadini: promuovere la modernizzazione, la semplificazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione comunale, ponendo al centro dell'azione amministrativa i bisogni della collettività e del territorio;

AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.3 Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva

INDIRIZZI PROGRAMMATICI *Una tassazione più equa: revisione delle aliquote nelle tasse di competenza comunale (di maggiore progressività in base al reddito)*

Riduzione Tari mediante definizione di obiettivi progressivi

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

INDIRIZZI PROGRAMMATICI *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

Progettare e realizzare servizi innovativi di Smart City, anche sovracomunali, a beneficio della città

Attuare una linea di spesa improntata alla sobrietà e all'eliminazione degli sprechi

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza

INDIRIZZO PROGRAMMATICO

Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.

1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone;

Promuovere e valorizzare le anime cittadine del mondo del volontariato, del sociale, del terzo settore, secondo il principio di sussidiarietà, anche mediante concessione di agevolazioni e spazi

Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale.

Nessuno resta solo: attenzione alle famiglie con bambini piccoli, con badanti e anziani; introduzione di bonus proporzionati a determinate fasce reddituali e del "welcome kit comunale"

Introduzione [...] del "welcome kit comunale"

Una città "amica dei bambini e degli adolescenti": dedicare apposite risorse all'infanzia, anche mediante l'introduzione di strumenti di regolazione e promozione di forme di incontro, di ascolto e di aggregazione

1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Sviluppare l'offerta formativa nell'ambito degli asili nido e delle scuole dell'infanzia anche attraverso una revisione sia dell'organizzazione che dei requisiti di accesso;

Rafforzare la formazione professionale: promuovere e sviluppare la formazione professionale post-superiore, valutando la fattibilità realizzativa di un Istituto Tecnico Superiore, di concerto con associazioni di categoria e aziende del territorio

Rafforzare iniziative educative in momenti extra-scolastici e sostenere l'alleanza educativa con le diverse realtà presenti sul territorio, per realizzare progettualità condivise

1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Promuovere la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni cittadine e le scuole del territorio ad ogni livello, senza tralasciare il mondo della disabilità

Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi

Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti

98

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Promuovere le attività di orientamento scolastico rivolte agli studenti ed alle famiglie, al fine di sensibilizzare ad una scelta consapevole contro la dispersione e l'abbandono scolastico;

Incentivare le politiche abitative ed una equa assegnazione delle abitazioni

Potenziamento del sistema integrato del lavoro per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, con particolare attenzione alla formazione e alla qualificazione professionale dei lavoratori disoccupati

Intavolare dialoghi costruttivi con le imprese e le associazioni datoriali per facilitare la promozione e l'introduzione di forme innovative di welfare aziendale volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia

4. Scelgo Seregno: oltre il territorio

4.1 Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Rafforzare partenariati e relazioni sovracomunali finalizzati allo scambio di buone pratiche, all'innovazione e allo sviluppo di progetti comuni, in modo da fronteggiare la scarsità di risorse grazie alla massa critica conseguibile

Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale

AREA LAVORI PUBBLICI

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture*

1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti*

100

2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

INDIRIZZI PROGRAMMATICI *Riqualificare i parcheggi cittadini, rendendoli sicuri e valutandone una revisione delle tariffe, prevedendo agevolazioni e stipulando convenzione con esercizi commerciali per non penalizzarne l'attività lavorativa; valutare la realizzazione di nuove aree di parcheggio.*

Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.

Una città armonica e attenta all'ambiente: riconsiderare il contratto con Gelsia-Ambiente per rendere il servizio più efficiente, predisponendo altresì una revisione nei principi della raccolta indifferenziata del "sacco blu" al fine di agevolare le famiglie con bambini ed anziani

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Incentivare le politiche abitative ed una equa assegnazione delle abitazioni*

AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA

2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Mobilità intelligente: adottare un nuovo Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), quale insieme coordinato di interventi, finalizzato a migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza, con particolare attenzione alla riqualificazione e all'ampliamento della rete delle piste ciclabili, creando una rete trasversale per una città "a misura di bicicletta", attivando una progettualità di "bike sharing" in collaborazione con altre amministrazioni

PLIS "Brianza Centrale":

- a) presidio e rafforzamento delle aree a Parco attraverso l'ampliamento dell'ambito geografico di riferimento da attuare con il processo di fusione con il PLIS "Grugnotorto-Villoresi";*
- b) incremento e rafforzamento delle reti ecologiche e di connettività ciclopedonale tra le diverse aree del Parco e del Parco stesso con le aree tutelate dei comuni limitrofi, da esplorare con studi settoriali*

Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:

- adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili esplorando l'eventualità di estendere tali misure anche agli atti costituenti il PGT in esito all'attività di screening sul PGT vigente;*
- adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio*

Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e

promozione delle attività produttive

Sostenere l'imprenditorialità, soprattutto giovanile e femminile, favorendo e promuovendo nuove modalità, quali incubatori di impresa e co-working

Costituire gruppi di lavoro, con rappresentanti delle associazioni di categoria ed esperti dei settori produttivi e del commercio, sia istituzionali sia privati, per un'analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare

2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

"Seregno Città della Musica": potenziamento del Concorso Internazionale "Ettore Pozzoli" e del "Pozzolino", attraverso la realizzazione di eventi collaterali in altri settori dell'arte

Rilanciare e sviluppare l'offerta culturale: di concerto con le tante realtà già presenti sul territorio, valorizzare il Museo dei Vignoli, sia come spazio diurno per i giovani che per la promozione di specifici laboratori;

Lavorare a un progetto per la definizione di un'offerta culturale che animi lo spazio dell'Auditorium attraverso proposte per le famiglie e i più giovani, per creare momenti aggregativi, di fruizione del luogo e di approfondimento culturale;

103

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

INDIRIZZO PROGRAMMATICO

Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo,

di sostenibilità e di miglioramento continuo

3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Servizio di trasporto pubblico integrato: consolidare l'impegno del Comune a collaborare con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto pubblico integrato, caratterizzato da efficacia nei confronti delle esigenze di mobilità dell'utenza sistematica ed occasionale e, al contempo, all'efficienza del servizio, implementando, qualora necessario, un servizio di trasporto scolastico dedicato per gli alunni degli Istituti Comprensivi Statali presenti sul territorio comunale

Biblioteca da vivere: estendere l'orario di apertura, valorizzare le sale studio e gli spazi condivisi; ampliare l'offerta di iniziative di promozione della lettura;

104

4. Scelgo Seregno: oltre il territorio

4.1 Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

INDIRIZZO PROGRAMMATICO

Rafforzare partenariati e relazioni sovracomunali finalizzati allo scambio di buone pratiche, all'innovazione e allo sviluppo di progetti comuni, in modo da fronteggiare la scarsità di risorse grazie alla massa critica conseguibile

AREA SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti*

2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

INDIRIZZI PROGRAMMATICI *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

Riportiamo in vita i parchi: garantire il recupero e la salvaguardia delle aree verdi e riportare in vita i parchi cittadini; riaprire i parchi comunali chiusi e dotarli di videosorveglianza, predisporre interventi a misura di bambino, genitore e nonno; sviluppare una progettazione partecipata dei parchi e giardini

Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie

Riqualificare l'area stazione: progettare un nuovo sottopasso/sovrappasso in entrata ed in uscita, prevedendo la realizzazione di una velostazione per il parcheggio di biciclette

Illuminazione e videosorveglianza: rafforzare e potenziare, soprattutto nelle periferie, nei parchi e nelle zone più sensibili della città, il sistema di illuminazione e di videosorveglianza

Efficienza energetica degli edifici pubblici: pianificare ed attuare interventi al fine di ridurre al minimo il consumo energetico negli edifici pubblici

3.Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

INDIRIZZO PROGRAMMATICO

Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo;

SEZIONE OPERATIVA

AREA SEGRETERIA GENERALE E STAFF

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.2 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza

MISSIONE PROGRAMMA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - Altri servizi generali
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **ISTITUIRE E AVVIARE I COMITATI DI QUARTIERE**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' I quartieri rappresentano un tema importante all'interno di una visione complessiva della città che vuole riconoscere centralità alle varie parti che costituiscono la città di Seregno.
Il comune di Seregno in attuazione dell'art.20 dello statuto comunale promuove la costituzione e la libera elezione dei "Comitati di Quartiere".

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	11 - Altri servizi generali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Favorire la partecipazione cittadina attraverso strumenti specifici di comunicazione e di coinvolgimento diretto.*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE LO SPORTELLO LEGALE DEL CITTADINO**



CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Un avvocato a disposizione per orientare i cittadini sulle procedure di accesso al sistema della Giustizia e sulla fruizione di prestazioni professionali degli avvocati. Lo Sportello Legale del Cittadino si fonda sulla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Ordine degli Avvocati di Monza. E' affidato ad avvocati che garantiranno la loro presenza su base volontaria e gratuita per il cittadino. Allo Sportello ci si può rivolgere per informazioni sulle azioni giudiziarie esperibili a tutela dei propri diritti e interessi, per approfondire tematiche relative a tempi e costi delle azioni processuali, per informazioni circa le procedure di mediazione e conciliazione, per indicazioni sull'accesso al gratuito patrocinio e per approfondimenti circa le tariffe professionali applicate dagli avvocati.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 01 – Polizia locale e amministrativa
------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **LA POLIZIA LOCALE PIU' VICINA ALLA CITTA'**

- POTENZIAMENTO DEI POSTI DI CONTROLLO;
- SOSTA PERMANENTE IN AREE DI MAGGIOR DEGRADO/QUARTIERI
- GARANTIRE CORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
- POTENZIAMENTO DELLA VIDEO SORVEGLIANZA
- PIANIFICARE INTERVENTI TRA FORZE DI POLIZIA PER IMPLEMENTARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI PROTOCOLLI D'INTESA PREFETTIZI

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA'

Una risposta al tema sempre più crescente di sicurezza viene data ai cittadini con una presenza più efficace degli agenti sul territorio in modo da aumentare la capacità di intervento. Pertanto saranno incrementate le pattuglie (a piedi, in moto e in auto) a rotazione nelle zone di maggior degrado e nei quartieri. Saranno istituiti, con regolarità, posti di controllo in entrata in città.

Incremento del numero degli agenti sulle strade con nuove assunzioni e trasferimento di quelle operazioni amministrative, svolte oggi dagli agenti a personale amministrativo. Pertanto obiettivo prioritario sarà quello di rivisitare l'attuare organizzazione del corpo di Polizia Locale in modo da presidiare maggiormente le attività che sono di immediato impatto con la cittadinanza al fine di fornire ai cittadini un miglior servizio sia nelle attività di back-office che di presenza attiva sul territorio.


Si prevede di dare continuità ai corsi di educazione alla legalità nelle diverse scuole presenti sul territorio di ogni ordine e grado.

Si continuerà con la sostituzione delle videocamere non funzionanti e si implementeranno i punti video sorvegliati in città con il collegamento con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Si procederà all'attivazione e mantenimento dei sistemi di rilevazione automatiche delle targhe agli ingressi della città. Sarà inoltre garantita l'integrazione delle forze di polizia presenti sul territorio anche attraverso la creazione di una rete territoriale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 01 - Polizia locale e amministrativa
------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **CONTRASTO ALLA VIOLAZIONE DELLE REGOLE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' COLLABORAZIONE CON LA PREFETTURA, LE FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO E CON TUTTA LA CITTADINANZA
Oltre al rafforzamento della collaborazione con Prefettura e Forze dell'ordine presenti sul territorio si prevedono incontri di sensibilizzazione della cittadinanza per contrastare i maggiori reati predatori con buone pratiche e informazioni.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01 - Polizia locale e amministrativa

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **SUPPORTARE LE ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO DEL VICINATO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Si garantiranno gli opportuni e necessari incontri con la cittadinanza e nei quartieri per una diffusione del progetto di controllo del vicinato e soprattutto le modalità di rapporto con la polizia locale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 01 – Polizia locale e amministrativa
------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE **GARANTIRE IL CONTROLLO SUL TERRITORIO COMUNALE**

RILEVANTE

FINALITA' Sarà garantito il controllo delle aree dismesse, il controllo domenicale nell'area mercato piazza Linate e vie limitrofe; saranno mantenuti i controlli nei mercati settimanali del mercoledì e del sabato soprattutto nelle aree parcheggio durante lo svolgimento degli stessi e nelle aree verdi circondariali piazza Linate.

Inoltre nell'anno 2020 si attiverà in via sperimentale una forma di collaborazione con apposita associazione o Onlus ovvero altri soggetti espressione della società civile tesa a rafforzare il presidio della zona della Stazione Ferroviaria di Seregno, la piazza e le località adiacenti, al fine di contrastare fenomeni di degrado o vandalismo e rendere tale punto strategico maggiormente accogliente e capace di restituire un quadro di sicurezza e accoglienza della Città a coloro che usufruiscono della Stazione medesima ed ai cittadini in generale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**
PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **POTENZIAMENTO DEI CANALI DI COMUNICAZIONE CON LA CTTADINANZA, MIGLIORANDO AL COMUNICAZIONE CON I CITTADINI**



CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Apertura di un canale Telegram e implementazione di una pagina facebook per la diffusione di comunicazioni e avvisi alla cittadinanza.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01 - Polizia locale e amministrativa

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' La formazione del personale riveste un aspetto fondamentale per un servizio efficiente. Prioritario un aggiornamento costante sull'evoluzione della normativa sia in materia di codice della strada sia per tutti gli ambiti di competenza della Polizia Locale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01 - Polizia locale e amministrativa

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIVISITAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Una rivisitazione complessiva del Regolamento di Polizia Urbana, il cui testo vigente è del 2003 pur con modifiche ed integrazioni succedutesi nel tempo, deriva dalla necessità di aggiornare questo strumento di fondamentale importanza per la vita di una comunità alle intervenute novità legislative nonché ai cambiamenti della società in generale, pur rispettandone lo spirito di servizio alla collettività e conservandone ampi stralci che nel tempo si sono dimostrati coerenti e insostituibili.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02 - Segreteria generale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **ORGANIZZARE ANCHE DI CONCERTO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CULTURALI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE SUI RISCHI DI INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL TESSUTO PRODUTTIVO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Favorire la coscienza del valore della legalità, la consapevolezza dell'esistenza e dell'azione di organizzazioni criminali al fine di contrastarne l'infiltrazione.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01 - Organi istituzionali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **IMPLEMENTARE L'ITER DI FORMAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO**

CLASSIFICAZIONE



RILEVANTE

FINALITA' Il bilancio partecipato è uno strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alla previsione di spesa agli investimenti pianificati dal comune. Il bilancio partecipato consente di coinvolgere i comitati di quartiere nell'assunzione di decisione sugli obiettivi e nella distribuzione degli investimenti pubblici. Il bilancio partecipato facilita il confronto con i cittadini, riduce i conflitti, migliora la corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02 - Segreteria generale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **AGGIORNARE IL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Ammodernamento delle regole istituzionali di funzionamento del Consiglio Comunale al fine di mettere in grado l'istituzione di funzionare al meglio nella piena e più corretta declinazione dei poteri e delle funzioni demandata a tale organo.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02 - Segreteria generale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE IL COORDINAMENTO E IL SUPPORTO DEI PROCESSI DELIBERATIVI NONCHE' DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Premesso che la legalità costituisce principio fondativo dell'agire pubblico, si intende favorire il coordinamento dei processi deliberativi, sia in termini di supporto giuridico sia in termini di coerenza con gli indirizzi e gli atti di pianificazione ai fini della loro attuazione. Inoltre, si garantisce il controllo giuridico delle determinazioni afferenti le aree in staff al Segretario Generale e si perseguono gli obiettivi generali di controllo interno previsti dalla normativa di legge e regolamentari vigenti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 – Altri servizi generali
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **MONITORARE LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI/RECLAMI DA PARTE DEI CITTADINI, ATTRAVERSO IL "PORTALE DELLE SEGNALAZIONI" ACCESSIBILE DALLA HOME PAGE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il potenziamento del nuovo modello di gestione delle segnalazioni, attraverso la formula del "ticketing" e del monitoraggio continuo dello stato della pratica, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc presidiati da un Amministratore d'area, discende dalla volontà di sistematizzare l'invio delle segnalazioni/reclami e di garantire ai cittadini risposte scritte in tempi certi e ragionevoli.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10 – Risorse umane

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **PREDISPORRE UNA PROPOSTA DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO CON REVISIONE DEL SISTEMA DI PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' A fronte di sopraggiunti mutamenti ambientali e normativi, l'apparato comunale deve riadattarsi a nuove modalità organizzative e operative, che possano risultare più appropriate per conseguire le mete prefissate anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. L'introduzione di un efficace sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali garantirà la necessaria differenziazione dei valori organizzativi delle strutture apicali.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10 – Risorse umane

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **PIANIFICARE LA RISORSA UMANA PER UN SUO "UTILIZZO" OTTIMALE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA'

La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che - così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio - il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance. Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire.
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10 – Risorse umane

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **INSERIRE UNA RISORSA UMANA PRESSO L'URP CHE ABBA LA CONOSCENZA DELLA LINGUA DEI SEGNI "LIS" E POTENZIAMENTO DELLA CONOSCENZA LINGUISTICA STRANIERA**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Formare il personale già in carica nel comune all'utilizzo della lingua dei segni LIS al fine di poter fornire un servizio alle persone con disabilità uditive presso lo sportello relazioni con il pubblico per migliorare le comunicazioni tra l'ente ed i singoli cittadini.
 Appare inoltre importante potenziare la conoscenza linguistica straniera del personale assegnato all'URP in relazione alla significativa presenza di utenti in prevalenza di origine araba, cinese o sudamericana. In tal modo si garantirebbe un ulteriore rafforzamento al quotidiano lavoro di coinvolgimento e autonomia del personale assegnato.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE E MANTENIMENTO:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE I PROCESSI PROPEDEUTICI PER L'INGRESSO DEL COMUNE NELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' L'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) è destinata a sostituire le singole anagrafi dei comuni italiani, venendo a costituire un riferimento unico mediante la realizzazione di un'unica banca dati nazionali contenente le informazioni anagrafiche della popolazione residente, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e i dati delle liste di leva. ANPR assicurerà inoltre ai singoli comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati e servizi. Una volta che ANPR sarà a regime non si parlerà più di comune di iscrizione anagrafica ma di comune di residenza e i certificati potranno essere rilasciati da qualsiasi ufficio anagrafe e non più dal comune di iscrizione anagrafica del cittadino.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - Altri servizi generali
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **AGGIORNARE I MODELLI DI PIANIFICAZIONE E DI CONTROLLO DIREZIONALE AL FINE DI RENDERLI ADERENTI ALLE NECESSITA' DI MAGGIOR EFFICACIA E INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITA'**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE


FINALITA'

Si intende costruire un nuovo modello di direzione, controllo e valutazione dell'attività gestionale capace di integrare e coordinare fra loro tutti i fattori rilevanti, a partire dalla pianificazione degli obiettivi (sia in sede di Documento Unico di Programmazione che con riferimento al piano esecutivo di gestione / piano delle performance) proseguendo con una connessa rivisitazione della metodologia di valutazione ed anche un adeguamento delle regole organizzative interne (a carattere normativo e non) con particolare riferimento agli obiettivi o alle attività intersettoriali. Parallelamente ed in connessione si perseguirà una rivisitazione del modello organizzativo, anche con modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e a quello sui controlli interni al fine di perseguire un modello organizzativo coerente ed adeguato alla valorizzazione dei ruoli individuali e alle attività. Si porrà poi attenzione, in relazione a quanto suggerito dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n.5/2019) e dall'ANAC nell'ambito dell'aggiornamento del Codice di comportamento, all'aggiornamento del Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale. L'arco temporale è il triennio ad intendere la permanenza delle modifiche ed innovazioni ma si intende realizzare il nuovo modello già nel 2020.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	11 - Altri servizi generali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **AGGIORNARE IL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI NELLA SEZIONE RELATIVA AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 147-ter del D. Lgs. n.267/2000, nel corso del 2020 si affronterà l'aggiornamento del regolamento sul funzionamento dei controlli con specifica attenzione al controllo strategico e al controllo della qualità dei servizi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...



PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02 - Segreteria generale
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	DEFINIRE E ATTUARE IL NUOVO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRIENNIO 2020/2022
CLASSIFICAZIONE	RILEVANTE
FINALITA'	<p>Il Piano, pur confermando le scelte metodologiche di carattere generale che sono già state affrontate nei precedenti Piani, prima fra tutte la mappatura e la valutazione del rischio, l'analisi del rischio e l'individuazione di specifiche misure di contrasto, pone particolare attenzione all'interazione tra sistemi di pianificazione, controllo e misurazione della performance e Piano triennale, laddove ciascuna di queste attività si interseca con le altre. L'adozione di un Piano, il più possibile esaustivo in tutte le sue parti, è d'ausilio anche per attività di miglioramento gestionale e di valutazione della performance. Si prevedono nello specifico i seguenti interventi operativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione: <ol style="list-style-type: none"> a) Implementazione dei processi di digitalizzazione dei procedimenti ad istanza di parte; b) Promozione del <i>Whistleblowers</i>; 2. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione: <ol style="list-style-type: none"> a) Monitoraggio informatizzato dei tempi di conclusione dei procedimenti ad istanza di parte; b) Rispetto rigoroso dell'ordine cronologico delle pratiche amministrative. 3. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione: <ol style="list-style-type: none"> a) Introduzione di forme di consultazione pubblica e dei gruppi consiliari; b) Aggiornamento del Codice di Comportamento dell'ente; c) Presentazione del PTPCT a tutto il personale dipendente in appositi momenti di informazione/formazione; d) Potenziamento della tracciabilità dei procedimenti amministrativi; e) Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte degli enti variamente partecipati dal Comune di Seregno e modalità di vigilanza; f) Riprogettazione della sezione "Amministrazione trasparente" e rivisitazione dei flussi operativi e informatici destinati a mantenere costantemente aggiornati i dati oggetto di pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n.33/2013; g) Promozione del Regolamento sulla disciplina dell'accesso civico.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02 - Segreteria generale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **MIGLIORARE IL PROCESSO DELIBERATIVO E DETERMINATIVO DIRIGENZIALE**
 CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' L'introduzione della firma digitale come pietra fondamentale della digitalizzazione dei processi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	11 - Altri servizi generali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI NEL SUO PROFILO DI SERVIZIO DI STAFF:**

- 1. SEGUENDO ATTIVAMENTE LE PROCEDURE DI GARA PIÙ COMPLESSE (ACQUISENDO ULTERIORI COMPETENZE AD ES. SUL TEMA DELLA PARTECIPAZIONE A BANDI, ANCHE INTERNAZIONALI);**
- 2. FORNENDO STRUMENTI (INVIO DI COMUNICAZIONI, DIRETTIVE E INDICAZIONI NONCHÈ ASSISTENZA TELEFONICA) ATTRAVERSO STUDI E AGGIORNAMENTI PER MANTENERE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE DI GARA, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA DEL CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. 50/2016 E SS.NM.I.);**
- 3. MONITORANDO, SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ADOTTATA DALL'AMMINISTRAZIONE, L'ATTIVAZIONE DELLE SINGOLE PROCEDURE DI GARA DA PARTE DEI SINGOLI SERVIZI.**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Ottimizzare e potenziare l'efficienza e l'efficacia dei Servizi relativamente agli affidamenti degli appalti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - Altri servizi generali
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*


OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE **GESTIONE INTERNA DEL CONTENZIOSO E RELATIVA PARERISTICA GIURIDICA**

FINALITA' L'Avvocatura Civica della Città di Seregno, nell'ambito della autonomia e di indipendenza che caratterizzano l'esercizio della professione forense, tende a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e la sua rispondenza a criteri di legalità e legittimità con conseguente deflazione del contenzioso giurisdizionale. Obiettivo è la riduzione del contenzioso, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto a essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati da parte dei Dirigenti e degli Organi Comunali e la riduzione del ricorso ad avvocati del libero foro.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	11 - Altri servizi generali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Semplificare i servizi ai cittadini: promuovere la modernizzazione, la semplificazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione comunale, ponendo al centro dell'azione amministrativa i bisogni della collettività e del territorio.*

OBIETTIVO OPERATIVO **INDIVIDUAZIONE DI MODALITA' OPERATIVE PER UNA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE SU SUPPORTO CARTACEO**

CLASSIFICAZIONE



RILEVANTE

FINALITA' Le tecnologie informatiche, in particolare con lo sviluppo dei social network, hanno radicalmente mutato la modalità dei cittadini di accedere alle informazioni. Il Comune di Seregno oggi dispone del sito istituzionale, della testata giornalistica on-line Seregno Notizie e di diverse presenze sui principali Social Network. Occorre, tuttavia, non trascurare la popolazione che per qualunque ragione non è raggiunta da una comunicazione tecnologica, ma è legata a forme più tradizionali di informazioni. L'obiettivo è individuare una modalità operativa di realizzazione e diffusione di strumenti di informazione cartacea che possa raggiungere in maniera proficua tutta la cittadinanza, con particolare attenzione a chi non accede ai moderni canali tecnologici di comunicazione.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.3 Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva


MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Una tassazione più equa: revisione delle aliquote nelle tasse di competenza comunale (di maggiore progressività in base al reddito)</i>
OGGETTIVO OPERATIVO	PROSEGUIRE L'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI
CLASSIFICAZIONE	RILEVANTE

FINALITA' Il generale obiettivo dell'equità fiscale non può prescindere dalla lotta all'evasione fiscale. In tal senso appare fondamentale proseguire l'attività di contrasto all'evasione fiscale in materia di tributi locali, con particolare riferimento all'imposta municipale propria (IMU) e alla tassa sui rifiuti (TARI), avvalendosi anche degli effetti della riforma dell'accertamento tributario locale di cui alla legge di bilancio per il 2020.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una tassazione più equa: revisione delle aliquote nelle tasse di competenza comunale (di maggiore progressività in base al reddito)*

OBIETTIVO OPERATIVO **IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI**



CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITÀ Il generale obiettivo dell'equità fiscale non può prescindere dalla lotta all'evasione fiscale. In tal senso, l'Agenzia delle entrate si avvale della collaborazione dei comuni, i quali sono chiamati sia a effettuare segnalazioni attive quanto a rispondere a puntuali richieste dell'amministrazione finanziaria.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riduzione Tari mediante definizione di obiettivi progressivi*
OBIETTIVO OPERATIVO **INTRODURRE ELEMENTI DI RIDUZIONE PUNTUALE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) IN PRESENZA DI COMPORTAMENTI FATTIVI DI RIDUZIONE DEL RIFIUTO PRODOTTO**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' L'attuale impianto normativo e regolamentare della tassa rifiuti (TARI) presenta elementi che, in attesa di una ridefinizione generale dell'impianto del prelievo anche per quanto riguarda la definizione delle singole misure tariffarie, devono trovare mitigazione nell'introduzione, anche progressiva, e nel mantenimento di elementi premianti per quei cittadini-contribuenti che attivino fattivi comportamenti di riduzione del rifiuto prodotto.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **PREDISPORRE LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL GRUPPO AEB**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA'

L'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 impone l'annuale predisposizione di un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente.
 Con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia, controllato dall'Ente e operante su territori più ampi di quello comunale, il suddetto annuale appuntamento costituisce l'occasione amministrativa per una verifica sia circa possibili razionalizzazioni della struttura societaria quanto per delinearne possibili sviluppi strategici.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **INTRODUZIONE DI ELEMENTI DI VERIFICA SULLE PERFORMANCE ECONOMICO-PATRIMONIALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' La verifica della performance economico-patrimoniale e finanziaria delle società partecipate è aspetto sempre più cruciale all'interno della più generale verifica degli equilibri di bilancio dell'Ente. Anche alla luce dei generali contenuti del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si rende pertanto necessario introdurre, eventualmente in fase di revisione del vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni, una batteria di indicatori e di elementi di verifica sulle performances economico-patrimoniali e finanziarie delle società controllate e partecipate dal Comune di Seregno.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI TIPICI DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO MEDIANTE RICORSO ALLE PIATTAFORME DIGITALI**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Il Servizio Economato si occupa principalmente dell'approvvigionamento di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali, con particolare riferimento a carta, cancelleria, stampe, noleggio fotocopiatrici, materiale di consumo, carburanti, assicurazioni. In tale ottica, risulta fondamentale perseguire l'attività di istituto attraverso un'accurata programmazione degli acquisti di beni e servizi in collaborazione con i servizi comunali fruitori, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, rotazione, efficacia e trasparenza indicati dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando le esistenti piattaforme digitali, con specifico riferimento alle Convenzioni Consip/Arca Lombardia e ai mercati telematici Mepa/Sintel.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **INTRODURRE ELEMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NEGLI APPROVVIGIONAMENTI DEL SERVIZIO ECONOMATO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prevede e promuove l'introduzione di elementi di sostenibilità ambientale. L'attività del Servizio Economato appare idonea all'implementazione dell'introduzione di tali elementi, al fine di promuovere il cosiddetto *green public procurement*, in un'ottica di massima sostenibilità dell'azione amministrativa dell'Ente.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **SVILUPPARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI-CONTRIBUENTI**



CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Si ritiene fondamentale sviluppare attività a carattere informativo e di assistenza nei confronti dei cittadini-contribuenti, anche mediante modalità informatiche, circa gli obblighi tributari che agevolino il l'assolvimento preciso e puntuale dei doveri tributari, anche attraverso l'implementazione e la promozione dello scadenziario degli obblighi amministrativi, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo.*

OBIETTIVO OPERATIVO **PREDISPORRE, PER QUANTO DI COMPETENZA, IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI SULLA BASE DELLA METODOLOGIO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 433/2019 DI ARERA**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Sulla base della delega ricevuta ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha approvato la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, con la quale sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021. Ne è conseguita l'adizione del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (in acronimo, MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e da approvarsi, dopo la preliminare approvazione da parte del gestore Gelsia Ambiente S.r.l. entro la data del 30 aprile 2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo.*

OBIETTIVO OPERATIVO **PREDISPORRE LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE INTRODOTTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816, DELLA LEGGE 160/2019**


CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' L'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione di alcuni prelievi, tra i quali l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone di applicazione di spazi e aree pubbliche. L'introduzione del nuovo canone comporterà la necessità di predisporre apposito regolamento attuativo, oltre che una complessa attività di verifica volta a garantire l'effettiva operatività dello stesso.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Progettare e realizzare servizi innovativi di Smart City, anche sovracomunali, a beneficio della città*
 OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE SISTEMI INFORMATICI COMUNALI**
 CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Manutenzione programmata e interventi a chiamata su tutte le attrezzature informatiche dell'Ente.
Semplificare e modernizzare l'accesso ai servizi offerti dall'amministrazione.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Progettare e realizzare servizi innovativi di Smart City, anche sovracomunali, a beneficio della città*
 OBIETTIVO OPERATIVO **PREDISPORRE UN PIANO OPERATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI A BENEFICIO DI COMUNE E CITTA'**


CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' La digitalizzazione della "macchina" comunale, sia con riferimento ai meccanismi procedurali interni quanto con riferimento all'offerta di servizi ai cittadini e alla Città, appare obiettivo fondamentale, sfidante e complesso, al fine di perseguire i necessari obiettivi di modernizzazione in un'ottica di sviluppo sostenibile. Tale obiettivo potrà essere sviluppato anche in ottica sovracomunale, prestando anche particolare attenzione ai progetti già attivati, quali il Brianza Innovation Lab della partecipata RetiPiù S.r.l.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo.*

OBIETTIVO OPERATIVO **IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Proseguire nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso lo sportello telematico polifunzionale (Determinazione del Dirigente n. 570 del 07-09-2017).

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 08 – Statistica e sistemi informativi
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE

AMPLIARE GLI "OPEN DATA" E L'ACCESSIBILITA' ALLA CITTADINANZA

FINALITA'

Distribuire i dati pubblici in un "formato aperto" e libero da restrizioni sia dal punto di vista dell'accesso che dell'integrazione e del riutilizzo, è il presupposto perché si possa sviluppare un vero e proprio processo di collaborazione tra le istituzioni e la comunità (cittadini, associazioni, imprese) sulle scelte di governo, anche attraverso la rielaborazione in forma nuova e diversa dei dati messi a disposizione.


Il Comune di Seregno ha già aderito alla piattaforma *opendata* e alle linee guida della Regione Lombardia (Delibera di Giunta 139/2017).

Occorre implementare il numero di dati che devono provenire da tutti i settori dell'amministrazione e renderli accessibili anche in una sezione apposita del sito istituzionale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE E MANTENIMENTO:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Attuare una linea di spesa improntata alla sobrietà e all'eliminazione degli sprechi*
 OBIETTIVO OPERATIVO **PREDISPORRE UN'ANALISI DELL'ANDAMENTO STORICO DELLA SPESA CORRENTE DELL'ENTE, ANCHE ALLA LUCE DEI FABBISOGNI STANDARD**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Elementi di verifica dell'andamento della spesa storica in rapporto ai cosiddetti fabbisogni standard, definiti a livello nazionale, assumono sempre più importanza, sia quale fattore determinante nell'attribuzione al singolo comune del fondo di solidarietà comunale sia quale fondamentale elemento conoscitivo degli ambiti di spesa delle risorse pubbliche. In tale ottica è fondamentale operare una dettagliata analisi dell'andamento della spesa corrente dell'Ente, a decorrere dall'anno 2014, primo esercizio di introduzione della disciplina contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Attuare una linea di spesa improntata alla sobrietà e all'eliminazione degli sprechi*
OBIETTIVO OPERATIVO **ATTUARE UN MONITORAGGIO COSTANTE DELL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE NEL CORSO DELL'ANNO**


CLASSIFICAZIONE
RILEVANTE

FINALTA' Il monitoraggio puntuale e costante dell'andamento delle entrate e delle spese di bilancio nel corso della gestione annuale appare elemento fondamentale per consentire una efficiente ed efficace allocazione delle risorse di spesa rispetto per la gestione annuale. In tal senso, appare cruciale un attento controllo della spesa corrente volte a favorire politiche di efficientamento dell'azione amministrativa.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **ACCRESCERE LA CONOSCENZA DIFFUSA DELLA DISCIPLINA CONTABILE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' La piena entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, mediante l'introduzione di innovativi strumenti e principi contabili, ha comportato la necessità che la disciplina contabile degli enti locali diventi patrimonio di ogni operatore dell'Ente, e non solamente del personale che opera all'interno del servizio finanziario. Una piena conoscenza della disciplina contabile da parte di ogni operatore rappresenta infatti un fattore fondamentale per una corretta allocazione e utilizzazione delle risorse di bilancio. In tal senso appare, necessario organizzare momenti di formazione, anche interna all'Ente, e di condivisione delle predette regole.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone


1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali

MISSIONE PROGRAMMA	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 05 – Interventi per le famiglie
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone;</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	PROMUOVERE BANDI PER IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI ATTIVI NELLE PROGETTUALITÀ SOCIO-EDUCATIVE ED ASSISTENZIALI PROMOSSE DAI SERVIZI SOCIALI COMUNALI
CLASSIFICAZIONE	<input type="text"/>
FINALITA'	L'obiettivo è la responsabilizzazione diretta della comunità nei confronti delle fasce più deboli della popolazione. Tali interventi sono tutti gestiti mediante la pubblicazione di bandi pubblici a garanzia della massima trasparenza e della massima divulgazione per l'individuazione di volontari idonei.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 09 – Cooperazione e associazionismo

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Promuovere e valorizzare le anime cittadine del mondo del volontariato, del sociale, del terzo settore, secondo il principio di sussidiarietà, anche mediante concessione di agevolazioni e spazi*

OBIETTIVO OPERATIVO **SOSTENERE L'INIZIATIVA DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO SOCIALE E DELLE REALTA' ASSOCIATIVE OPERANTI SUL TERRITORIO**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Consolidare l'appoggio dell'Ente alle associazioni del volontariato sociale mediante l'erogazione dei contributi mirati a sostenere l'attività svolta sul territorio, anche attraverso la concessione di patrocini. Si intende inoltre sostenere l'iniziativa della Consulta del volontariato sociale di promuovere in città iniziative ed eventi di socializzazione e di promozione del volontariato solidale con l'intento di coinvolgere la cittadinanza ed ampliare il numero delle associazioni partecipanti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 02 - Interventi per la disabilità
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone;*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE GLI INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO SCOLASTICO PER L'INCLUSIONE DI STUDENTI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ CERTIFICATA NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO CON IL RELATIVO TRASPORTO SCOLASTICO**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' L'obiettivo è perseguito in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, ad integrazione del sostegno scolastico garantito dal MIUR. Gli interventi sono garantiti attraverso l'erogazione di contributi economici e prestazioni di servizi in appalto. Nel corso del 2020 si procederà all'indizione di apposita gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi educativi del Comune di Seregno avvalendosi della stazione appaltante centrale unica di committenza della Provincia di Monza e della Brianza (C.U.C.).

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità
 03 - Interventi per anziani

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale.*

OBIETTIVO OPERATIVO **GESTIRE LA CASISTICA RAPPRESENTATA DA PERSONE DISABILI ADULTE O ANZIANE, IN AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, TUTELA O CURATELA GIURIDICA IN CAPO AL SINDACO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio garantisce la definizione di progetti di vita e la gestione degli interessi economico patrimoniali a favore di soggetti fragili su mandato dell'Autorità giudiziaria.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale*
OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE IL SOSTEGNO ECONOMICO AD INTEGRAZIONE DELLE RETTE A FAVORE DI SOGGETTI ANZIANI E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio prende in carico soggetti ricoverati che necessitano un'integrazione economica per il pagamento della retta a seguito di una condizione di indigenza o di una indisponibilità immediata. Il servizio sta conoscendo un progressivo aumento del numero di cittadini richiedenti ed aventi diritto al beneficio economico, con un incremento significativo delle prese in carico in particolare nell'ambito della popolazione disabile.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02 - Interventi per la disabilità

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA DISABILITÀ ADULTA NELL'AMBITO DEL CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) E DEGLI ALTRI SERVIZI EDUCATIVI A CICLO DIURNO PER LA DISABILITÀ ADULTA**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA'

Gli interventi sono finalizzati ad un'azione educativa, riabilitativa ed assistenziale a favore di soggetti adulti gravemente disabili inseriti nel proprio contesto familiare.


Le famiglie vengono supportate dal servizio sociale di base nella definizione della progettualità educativa ed assistenziale a favore del proprio congiunto disabile per poter poi compiere una scelta libera nell'individuazione del servizio diurno d'inserimento. All'intervento educativo e riabilitativo nei confronti del soggetto disabile si abbina un'importante azione di supporto alla realtà familiare che ha il compito di *care-giver*. La frequenza dei centri diurni per la disabilità ha conosciuto in questi anni un progressivo incremento dell'utenza in carico che si attesta sui 50 casi attivi cui si aggiungono i 20 casi di concittadini frequentanti il CDD. Nel corso del 2020 si procederà all'indizione di apposita gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio CDD del Comune di Seregno avvalendosi della stazione appaltante centrale unica di committenza della Provincia di Monza e della Brianza (C.U.C.).

Si dà avvio inoltre allo studio di progettazione per l'utilizzo degli spazi predisposti per il servizio di residenzialità.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità; 03 - Interventi per gli anziani

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI PROSSIMITÀ DEI CUSTODI SOCIALI AI FINI DELLA PERMANENZA AL DOMICILIO DI PERSONE ANZIANE E DISABILI PRIVE DI UN SUPPORTO FAMILIARE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio fornisce interventi assistenziali domiciliari, di socializzazione e protezione prevenendo i rischi di gravissima emarginazione o di residenzialità precoce. Si procederà a riformulazione gestionale a seguito del pensionamento del personale comunale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità; 03 - Interventi per gli anziani

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA AL DOMICILIO DI PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI, INTEGRATO CON I SERVIZI DI PASTO CALDO DOMICILIARE E DI TELEASSISTENZA**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio fornisce interventi assistenziali domiciliari a sostegno dei *care-giver*. La gestione del servizio SAD si realizza attraverso il sistema di accreditamento, mentre sono in affidamento pasto caldo e telesoccorso di cui nel corso del 2020 si avvierà la procedura di affidamento per il successivo biennio.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.*

OBIETTIVO OPERATIVO **FAVORIRE LA MOBILITÀ SUL TERRITORIO A CITTADINI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ E IMPOSSIBILITATI AD UTILIZZARE I COMUNI MEZZI PUBBLICI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio garantisce il trasporto anche con automezzi attrezzati per raggiungere presidi sanitari ed assistenziali, servizi diurni educativi, formativi e luoghi di lavoro. Lo sviluppo del servizio passa attraverso l'estensione del sistema di accreditamento e il rinnovo della disciplina regolamentare per l'accesso e l'erogazione del servizio.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.*

OBIETTIVO OPERATIVO **INTRODUZIONE NELLA PRASSI OPERATIVA DEGLI URP DEL COMUNE DI SEREGNO DEL SERVIZIO DI VIDEO INTERPRETARIATO L.I.S.**


CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Per l'abbattimento delle barriere della comunicazione, si dà avvio alla sperimentazione del servizio attraverso l'attività formativa del personale coinvolto nell'uso dello strumento, per verificarne l'efficacia al fine dell'introduzione in via stabile nella prassi operativa dell'Ente.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05 - Interventi per le famiglie

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Nessuno resta solo: attenzione alle famiglie con bambini piccoli, con badanti e anziani; introduzione di bonus proporzionati a determinate fasce reddituali e del "welcome kit comunale"*

OBIETTIVO OPERATIVO **ASSISTERE LE FAMIGLIE CON INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO NEL CONTESTO DELLA CRISI ECONOMICA**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' L'obiettivo è finalizzato a garantire aiuti economici per l'approvvigionamento di beni di prima necessità, utenze domestiche e soluzioni alla grave emergenza abitativa. Tali interventi sono integrati con le misure previsti dall'ordinamento vigente. A contrasto della povertà estrema e della grave emarginazione sociale si intende sostenere l'azione delle realtà del volontariato sociale attive sul territorio e delle parrocchie per la realizzazione della Casa della Carità finalizzata ad interventi assistenziali quali la mensa della solidarietà, "piano freddo" e il sostentamento alimentare.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Introduzione [...] del "welcome kit comunale"*
 OBIETTIVO OPERATIVO **WELCOME KIT COMUNALE AI NUOVI NATI**
 CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Sarà garantito l'intervento a favore dei neogenitori in collaborazione con tutte le farmacie di Seregno; la creazione di due pit-stop allattamento e l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul tema dell'allattamento e dell'alimentazione in età pediatrica.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città "amica dei bambini e degli adolescenti": dedicare apposite risorse all'infanzia, anche mediante l'introduzione di strumenti di regolazione e promozione di forme di incontro, di ascolto e di aggregazione*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE GLI INTERVENTI DI PRESA IN CARICO DI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI DISAGIO PSICO-SOCIALE TALI DA COSTITUIRE PREGIUDIZIO PER LO SVILUPPO DEI MINORI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio punta alla massima tutela del minore in linea con le prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria e all'intervento terapeutico a favore delle figure genitoriali per la gestione e il miglioramento delle dinamiche relazionali. L'introduzione ex novo di un sistema di convenzionamento delle strutture residenziali punta a favorire, nel processo di individuazione della struttura di inserimento del minore, la massima trasparenza e un contenimento della spesa pubblica.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale.*

OBIETTIVO OPERATIVO **AUMENTO DELLA CONOSCENZA DEI BISOGNI SPECIFICI E DELLE RISORSE ESISTENTI. MESSA A SISTEMA DEGLI INTERVENTI GIÀ PRESENTI, PROGETTAZIONE DI NUOVI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE A FAVORE DELLE FRAGILITÀ DEGLI ANZIANI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' *É necessario che i servizi di supporto, informazione, orientamento e mediazione vengano sviluppati in ottica di inclusione, dei cittadini migranti, perché fondamentali a garantire la fruizione dei diritti e l'attenzione a una parte di popolazione che spesso costituisce una presenza funzionale al tessuto socio-economico, riconoscendo bisogni specifici ma anche funzionalità necessarie al sostegno sociale.*

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili.*

OBIETTIVO OPERATIVO **CONTRASTO ALLA LUDOPATIA E ALLA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO**

CLASSIFICAZIONE


FINALITA'

- 1) **prevenzione**, con azioni rivolte alle scuole, ai lavoratori e a tutti i cittadini per diffondere una differente cultura di approccio al gioco d'azzardo
- 2) **promozione**, realizzando azioni e adottando provvedimenti per sostenere le attività commerciali che fanno la scelta di dismettere le *slot-machines*, anche sollecitando la Regione a sostenere la riconversione dei locali;
- 3) **contrasto** adottando provvedimenti per limitare la diffusione dei punti di gioco sul territorio e per arginare le occasioni di gioco tutelando prioritariamente le fasce più deboli


TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE E MANTENIMENTO:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
PROGRAMMA	06 – Servizi ausiliari all’istruzione		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Sviluppare l’offerta formativa nell’ambito degli asili nido e delle scuole dell’infanzia anche attraverso una revisione sia dell’organizzazione che dei requisiti di accesso;</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	LA COMMISSIONE MENSA AVRÀ IL COMPITO DI MONITORARE E VERIFICARE, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, L’ADERENZA AL CAPITOLATO, GARANTENDO UN SERVIZIO QUALITATIVAMENTE BUONO SOTTO L’ASPETTO NUTRIZIONALE E DELLA SICUREZZA, INDIVIDUANDO ANCHE DELLE MODIFICHE MIGLIORATIVE CHE TENGANO CONTO DEL GRADIMENTO DEI BAMBINI.		
CLASSIFICAZIONE	RILEVANTE		
FINALITA’	<p>Individuare le linee guida necessarie a regolamentare l’istituzione e il funzionamento della Commissione Mensa, al fine di creare una maggiore collaborazione tra l’Amministrazione e le scuole del territorio allo scopo di sviluppare sinergie e progetti condivisi volti a favorire nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata nutrizione attraverso l’educazione alimentare. Istituire una Commissione Mensa con funzioni consultive, di informazione e controllo che si faccia carico delle attività di confronto in merito ai suggerimenti e ai reclami che pervengono dall’utenza, in grado di assicurare collaborazione nel monitoraggio della qualità del cibo e nella modalità di erogazione del servizio. Migliorare la qualità della refezione scolastica. Sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata nutrizione attraverso l’educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo e ad una scelta sempre più consapevole degli alimenti. La Commissione svolgerà le proprie funzioni prioritariamente nei seguenti ambiti: analisi e proposte per il miglioramento della qualità del servizio, analisi del gradimento dei bambini, azioni e proposte in merito all’educazione alimentare.</p>		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2020	2021	2022	
●	●	●	
PER UNA SEREGNO PIU'...			
PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Sviluppare l'offerta formativa nell'ambito degli asili nido e delle scuole dell'infanzia anche attraverso una revisione sia dell'organizzazione che dei requisiti di accesso;*

OBIETTIVO OPERATIVO **SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. MIGLIORAMENTO DELL’INFORMAZIONE SUL SITO WEB.**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA’ Nell’ottica di una continua analisi e valutazione dei servizi già attivati, è obiettivo di questa Amministrazione, prevedere una rimodulazione per semplificare le procedure di richiesta dei servizi a domanda individuale e rendere immediate e aggiornate le informazioni sul sito web del Comune. Garantire ai cittadini l’omogeneità delle procedure di accesso ai servizi prevedendo l’attivazione dell’iscrizione on line al fine di facilitare e velocizzare l’iter burocratico. Modifica, quindi, delle procedure di accesso ai servizi, prevedendo un miglioramento dell’attività informativa, in modo particolare per i nuovi utenti. Adeguamento delle informazioni sul sito web del Comune, al fine di rendere la sezione relativa alla scuola sempre aggiornata (modalità e tempi di iscrizione, organizzazione e funzionamento del servizio, tariffe, ecc).

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06 – Servizi ausiliari all’istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Promuovere le attività di orientamento scolastico rivolte agli studenti ed alle famiglie, al fine di sensibilizzare ad una scelta consapevole contro la dispersione e l’abbandono scolastico*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIPRISTRINO DELL’OSSERVATORIO SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO PROTOCOLLO D’INTESA CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA’ Valorizzazione della collaborazione tra l’Amministrazione Comunale, le Scuole Secondarie di I grado di Seregno e II grado dell’Ambito, finalizzata al monitoraggio dei flussi scolastici, con particolare attenzione al fenomeno “drop-out” con sviluppo di azioni di formazione e orientamento dell’alunno, promuovendo percorsi delle persone nel contesto di vita, e di costituzione di percorsi di autoefficacia.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02 - Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sviluppare l'offerta formativa nell'ambito degli asili nido e delle scuole dell'infanzia anche attraverso una revisione sia dell'organizzazione che dei requisiti di accesso*

OBIETTIVO OPERATIVO **INDIVIDUARE E REALIZZARE SOLUZIONI IDONEE PER GARANTIRE E PROMUOVERE UN SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE CHE COINVOLGA TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA SUL TERRITORIO**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Ogni anno le famiglie del territorio manifestano il bisogno di inserire i figli (circa 1200 minori) dai 3 ai 5 anni in strutture educative dedicate. Sul territorio l'offerta della scuola dell'infanzia statale è costituita da tre plessi scolastici. Gran parte dei restanti bambini frequentano le 8 scuole paritarie presenti sul territorio. Se per le scuole statali il Comune interviene con interventi di manutenzione e il trasferimento di fondi per progetti educativi e spese di funzionamento, per le scuole paritarie opera con una convenzione generale che prevede un calmieramento delle rette di frequenza a favore delle famiglie e un contributo compensativo a favore delle scuole, a cui si aggiunge per le famiglie del quartiere San Carlo uno specifico edificio destinato a scuola dell'infanzia.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 02 - Altri ordini di istruzione
------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Rafforzare la formazione professionale: promuovere e sviluppare la formazione professionale post-superiore, valutando la fattibilità realizzativa di un Istituto Tecnico Superiore, di concerto con associazioni di categoria e aziende del territorio*

OBIETTIVO OPERATIVO **AVVIARE UN PERCORSO PER LA PROMOZIONE E L'ATTIVAZIONE DI UN ITS (ISTITUTO TECNICO SUPERIORE) DI CONCERTO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, LE SCUOLE E LE AZIENDE LOCALI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Sostenere la formazione professionale e la preparazione dei giovani all'ingresso nel mondo del lavoro; sviluppare le professionalità richieste dal mercato

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 01 - Sport e tempo libero
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Rafforzare iniziative educative in momenti extra-scolastici e sostenere l'alleanza educativa con le diverse realtà presenti sul territorio, per realizzare progettualità condivise*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE E PROMUOVERE GLI INTERVENTI COMUNALI PER I GIOVANI DURANTE L'ESTATE E CON GLI ORATORI E LE DIVERSE REALTÀ EDUCATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO PER TUTTO L'ANNO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Per facilitare la conciliazione famiglia-lavoro, occorre rivitalizzare l'organizzazione dei centri estivi comunali, come pure, non solo per il periodo estivo ma anche per l'intero anno, valorizzare la collaborazione con gli oratori e le proposte di altre agenzie educative per lo svolgimento di attività e iniziative valutate e concordate si valuteranno e concorderanno i diversi progetti e le modalità di intervento comunale che potrà concretizzarsi sia con l'erogazione di contributi che con altri interventi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per l’Asilo Nido

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sviluppare l'offerta formativa nell'ambito degli asili nido e delle scuole dell'infanzia anche attraverso una revisione sia dell'organizzazione che dei requisiti di accesso*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE E PROMUOVERE L'ESPERIENZA EDUCATIVA DELL'ASILO NIDO COMUNALE L'AQUILONE**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio fornisce interventi educativi, socializzanti ed assistenziali e favore di bambini dai 6 mesi ai 3 anni, nonché interventi di supporto alla genitorialità.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01 – Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Promuovere la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni cittadine e le scuole del territorio ad ogni livello, senza tralasciare il mondo della disabilità*

OBIETTIVO OPERATIVO **POTENZIARE L'EVENTO "SEREGNO SPORT WEEK" CON IL COINVOLGIMENTO, IN VIA PRIORITARIA, DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E DEGLI UTENTI**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Dopo l'avvio di questo nuovo evento per la prima volta nel 2019, si intende rafforzare ulteriormente la cultura dello sport, inteso come pratica sportiva alla portata di tutti, come momento di socializzazione, strumento di promozione della salute, anche attraverso l'organizzazione di un numero sempre maggiore di eventi e di maggiore rilevanza in grado di coinvolgere la cittadinanza, coinvolgendo sempre più associazioni, federazioni e utenti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi*

OBIETTIVO OPERATIVO **SUPPORTARE LE SOCIETÀ SPORTIVE NELLE LORO ATTIVITÀ SIA A LIVELLO AMATORIALE CHE D'ECCELLENZA**


CLASSIFICAZIONE

FINALITÀ' Consolidare l'appoggio dell'Ente alle associazioni sportive mediante l'erogazione di contributi mirati a sostenere le attività da esse svolte sul territorio anche attraverso la concessione di strutture sportive a tariffe agevolate, la concessione di patrocini in particolare che prevedano la concessione di benefici economici anche indiretti con la finalità di coinvolgere sempre maggiormente la cittadinanza nelle attività sportive proposte sul territorio. Si intende inoltre proseguire nella collaborazione con le associazioni sportive per l'organizzazione di eventi consolidati sul territorio, fornendo appoggio anche attraverso la gestione in tutto o in parte (con servizi, beni e strutture) l'erogazione di contributi e la promozione degli eventi stessi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti*
OBIETTIVO OPERATIVO **CONSOLIDARE LE NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PALESTRE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Dopo l'avvio, per la prima volta, del servizio di pulizia palestre in orario extrascolastico nell'ultima parte dell'anno 2019 per la stagione sportiva 2019/2020, si intende proseguire con questa nuova modalità gestionale anche per le stagioni sportive successive.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE L'ORGANIZZAZIONE DELLE FASI COMUNALI DEI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI COORDINANDONE LE ATTIVITÀ CON LE SCUOLE E LE SOCIETÀ SPORTIVE COINVOLTE NELLE VARIE DISCIPLINE PROPOSTE**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Proseguire nella collaborazione con le istituzioni scolastiche in una prospettiva di valorizzazione delle iniziative sportive con le scuole.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi*

OBIETTIVO OPERATIVO **POTENZIARE GLI EVENTI PER DIVERSAMENTE ABILI PROPOSTI IN CITTÀ**



CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Garantire modalità organizzative degli eventi per diversamente abili in modo da attuare un maggior coinvolgimento della cittadinanza.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01 – Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione, offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE

PROGETTO "SEREGNO, CITTA' CARDIOPROTETTA"


FINALITA'

Il progetto di "Seregno, città cardioprotetta" ha visto l'installazione di defibrillatori in alcuni punti della città, grazie soprattutto alla collaborazione con soggetti privati e associazioni del territorio. Occorre procedere all'implementazione di ulteriori postazioni, ad una costante mappatura e censimento rendendo accessibile le informazioni del posizionamento, attraverso una mappa o un applicativo consultabile on-line sul sito istituzionale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE E MANTENIMENTO:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

3.Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06 – Servizi ausiliari all’istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Promuovere le attività di orientamento scolastico rivolte agli studenti ed alle famiglie, al fine di sensibilizzare ad una scelta consapevole contro la dispersione e l’abbandono scolastico;*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE E PROMUOVERE LE INIZIATIVE EDUCATIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO SU DUE FRONTI:**

- A) VERIFICANDO L'INSERIMENTO DI UNA SPECIFICA GIORNATA DI INFORMAZIONE SUI FUTURI SBOCCHI LAVORATIVI (AFFIDATA ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E AZIENDE DEL TERRITORIO NELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO);**
- B) CONFERMANDO L’ORGANIZZAZIONE DEL “CAMPUS SALONE DELL’ORIENTAMENTO” SCOLASTICO PER SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA’ Le famiglie del territorio manifestano il bisogno di adeguate informazioni per gestire la scelta della scuola media di secondo grado a cui iscrivere l'anno successivo i figli.
 I comuni vicini non organizzano nulla di simile, e perciò l'iniziativa è aperta anche ai cittadini degli altri comuni e questo consente ulteriori entrate o dagli stessi altri comuni o dai cittadini di altri comuni non sostenitori; le garanzie rese necessarie dal rispetto della circolare Gabrielli hanno però incrementato gli impegni economici sia per il personale che per le infrastrutture; alcune delle nuove location individuate dopo l'applicazione della Gabrielli necessitano di conferme, le soluzioni organizzative legate alle prenotazioni hanno riscosso un elevato gradimento e vanno potenziate.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06 – Interventi per il diritto alla casa

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Incentivare le politiche abitative ed una equa assegnazione delle abitazioni*
 OBIETTIVO OPERATIVO: **GESTIRE I BANDI DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI, DI EROGAZIONI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ E PER IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ LOCATIVA IN APPLICAZIONE ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE 16/2016**

CLASSIFICAZIONE:


RILEVANTE

FINALITA' L'obiettivo è finalizzato a garantire soluzioni abitative nell'ambito dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) ed aiuti economici in risposta agli esiti della crisi sulla capacità delle famiglie di sostenere le spese per l'alloggio. Gli interventi mirano a contenere gli esiti del grave disagio socio-economico per una percezione diffusa di protezione sociale. Nel mese di agosto 2017 è entrata in vigore il nuovo regolamento regionale n.4/2017, modificato con un nuovo regolamento regionale n. 3/2019, a seguito del quale verrà indetto un nuovo bando di assegnazione alloggi SAP per la prima volta al livello di Ambito territoriale.
 Si svilupperanno inoltre le procedure volte al recupero della morosità nei confronti degli inquilini comunali.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziamento del sistema integrato del lavoro per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, con particolare attenzione alla formazione e alla qualificazione professionale dei lavoratori disoccupati*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE GLI INTERVENTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI CITTADINI INOCCUPATI O DISOCCUPATI, ANCHE CON INVALIDITÀ CIVILE**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Il servizio risponde al bisogno di integrazione sociale delle fasce deboli della popolazione che mantengono capacità lavorative attraverso esperienze di tirocini occupazionali. Si prevede un'attività sinergica con l'Assessorato allo Sviluppo Economico, politiche produttive e lavoro per l'attivazione di un percorso di partecipazione che coinvolga cittadini ed associazioni di categoria.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Intavolare dialoghi costruttivi con le imprese e le associazioni datoriali per facilitare la promozione e l'introduzione di forme innovative di welfare aziendale volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia*

OBIETTIVO OPERATIVO **PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL COMUNE DI SEREGNO AL TAVOLO TERRITORIALE DI LAVORO SUL TEMA "WELFARE INTEGRATO: PARI OPPORTUNITÀ E CONCILIAZIONE"**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Sensibilizzare, informare e formare i cittadini e le imprese sulle opportunità sociali, economiche e fiscali utilizzabili per introdurre risposte efficaci ai bisogni di conciliazione tra i tempi della famiglia e i tempi del lavoro. E' prevista la collaborazione tra gli assessorati afferenti alle politiche sociali e allo sviluppo economico.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
PROGRAMMA 03 – Sostegno all'occupazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziamento del sistema integrato del lavoro per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, con particolare attenzione alla formazione e alla qualificazione professionale dei lavoratori disoccupati;*

OBIETTIVO OPERATIVO **POTENZIAMENTO E MANTENIMENTO DELLO SPORTELLO LAVORO NELL'AMBITO DELL'UFFICIO DI PIANO**


FINALITA' Sostenere nella ricerca attiva del lavoro e nell'incontro tra domanda e offerta.

CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

4. Scelgo Seregno: oltre il territorio

4.1 Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

MISSIONE PROGRAMMA	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per l’Asilo Nido 02 – Interventi per la disabilità 05 – Interventi per le famiglie
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere lo sviluppo dell’Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l’obiettivo di estendere l’integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l’utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale*

OBIETTIVO OPERATIVO **INCREMENTARE LE RISORSE PROGRAMMATE E GESTITE IN MODO CONGIUNTO TRA I 10 COMUNI DELL’AMBITO IN LINEA CON IL CODICE DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO FORME DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE E ACCREDITAMENTO, POSTE IN ESSERE NEL RISPETTO DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA’

Sviluppo dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità tra le amministrazioni pubbliche e tra queste con gli enti del Terzo Settore.

Il Bilancio e le risorse finanziarie dell’Ambito Territoriale si fondano su trasferimenti statali e regionali, con una percentuale minoritaria di risorse comunali relativamente alla spesa dell’apparato organizzativo dell’Ufficio di Piano e parte dei servizi associati.

Sul piano finanziario, la realizzazione del presente obiettivo, si fonda sull’economicità derivante dalla messa in sinergia delle risorse tra i dieci Comuni dell’Ambito e l’acquisizione di nuove potenziali risorse progettuali ed operative dalle realtà del privato sociale coinvolte nell’ottica di sussidiarietà.


In campo sociale, l’attività delle amministrazioni comunali è sempre più spinta verso un processo di gestione associata dei servizi, vissuta come attestante un buon livello di progettazione/programmazione e vincolo per l’ottenimento di alcuni finanziamenti.

Per quanto riguarda la progettazione finalizzata all’acquisizione di nuove risorse, in via sperimentale ed al livello inter-Ambito, si è costituito un Ufficio Unico Progetti che opererà anche a favore dei dieci Comuni del nostro Ambito Territoriale a partire da Seregno in qualità di capofila.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
	 A stylized illustration of a city skyline with buildings in red, orange, yellow, green, and blue.		

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale*

OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE L' ACCESSO/COMPARTECIPAZIONE AI SERVIZI E AGLI INTERVENTI UNIFORMI PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' L'incremento dei servizi offerti alla cittadinanza e la conseguente spesa per i bilanci dei Comuni, necessita un approfondimento normativo e regolamentare finalizzato al contenimento della spesa con l'apporto delle possibili e necessarie compartecipazioni da parte dei beneficiari ei servizi/interventi. In campo sociale, l'attività delle amministrazioni comunali è sempre più spinta verso un processo di gestione associata dei servizi, vissuta come attestante un buon livello di progettazione/programmazione e vincolo per l'ottenimento di alcuni finanziamenti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per l’Asilo Nido
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere lo sviluppo dell’Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l’obiettivo di estendere l’integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l’utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale*

OBIETTIVO OPERATIVO **ACCREDITAMENTO COMUNITA’ MINORI E CREAZIONE DI UN ELENCO DI UNITÀ D’OFFERTA RESIDENZIALE PER MINORI MESSE A DISPOSIZIONE PER IL CONVENZIONAMENTO CON TUTTI I COMUNI DELL’AMBITO IN LINEA CON IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA’ Realizzare nuove linee di indirizzo per l’aggiornamento del sistema di accreditamento delle unità di offerta residenziale per minori e per la stipula di convenzioni attraverso la formazione di elenchi di unità di offerta residenziale rivolte a minori. Vi è la necessità di assicurare il mantenimento della qualità dei servizi, di rafforzare la diversificazione e la specificità delle unità di offerta per minori. Il costante ricorso all’individuazione di unità d’offerta residenziale per i minori e l’incremento di questa tipologia di spesa per i bilanci dei Comuni, necessita un approfondimento normativo collegato al codice degli appalti e regolamentare finalizzato alla corretta individuazione delle strutture e al contenimento della spesa non escludendo possibili compartecipazioni da parte di chi detiene la potestà genitoriale pur all’interno di procedimenti amministrativi. Gli obblighi in capo agli enti individuati dall’autorità giudiziaria impongono la presa in carico e lo sviluppo di progetti a tutela dei minori che spesso comprendono il loro collocamento in strutture residenziali. Un processo importante di presa in carico che deve essere attuato nel rispetto di tutti i principi di riservatezza ma contestualmente anche di trasparenza nel rispetto delle norme del nuovo codice degli appalti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 03 – Ordine pubblico e Sicurezza 05 – Interventi per le famiglie
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale*

OBIETTIVO OPERATIVO **CONSOLIDARE LA RETE INTERISTITUZIONALE ARTEMIDE E PROMOZIONE DELLO SPORTELLO ANTIVIOLENZA DELL'AMBITO SITO PRESSO IL COMUNE DI SEREGNO. SVILUPPO DI PROGETTAZIONI SOCIALI ED ECUCATIVO-CULTURALI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' *Necessità di contrastare il fenomeno della violenza di genere e sostenere la cultura del rispetto della persona e della legalità. Fondamentale è l'implementazione delle modalità di presa in carico delle donne vittime di violenza e definizione di percorsi finalizzati all'autonomia socio-economica delle stesse. Istituzione di un team di agenti donne da formare adeguatamente, anche in collaborazione con la Rete Artemide, per il contrasto alla violenza di genere.*

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 05- Interventi per le famiglie
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale*

OBIETTIVO OPERATIVO **SVILUPPO DEL WELFARE AZIENDALE INTESO COME SINERGICO TRA I SERVIZI PUBBLICI TERRITORIALI E LE MISURE DEL WELFARE AZIENDALE, PENSANDO A NUOVE COLLABORAZIONI TRA GLI ATTORI PRIVATI (AZIENDE) E IL SISTEMA PUBBLICO/ACCREDITATO DEI SERVIZI TERRITORIALI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' *Necessità di sviluppare un sistema di Welfare che continui a garantire al maggior numero di cittadini l'accesso ai servizi e alle famiglie la conciliazione del tempo lavoro-famiglia garantendo un sistema di welfare aziendale anche ai dipendenti di piccole realtà aziendali caratterizzanti la nostra città.*

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere lo sviluppo dell’Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l’obiettivo di estendere l’integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l’utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale*

OBIETTIVO OPERATIVO **SVILUPPO DI POLITICHE INTEGRATE TRA SOCIALE E SOCIO-SANITARIO, PUBBLICO E PRIVATO SOCIALE, FUNZIONALI AL MANTENIMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI OFFERTI ALLA CITTADINANZA: DAI MINORI AGLI ANZIANI**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA’
La programmazione sociale si deve inserire nel percorso di integrazione con il sistema sociosanitario in un processo virtuoso volto ad evitare duplicazioni di interventi e promuovere la razionalizzazione delle risorse professionali e finanziarie in ottica di presa in carico globale ed unitaria della persona e della sua famiglia. L’integrazione sociosanitaria deve essere frutto di un lavoro comune a monte, in cui i Comuni tramite gli Ambiti e l’ATS (Agenzia Territoriale per la Salute) condividono fin dall’inizio un’area di bisogno e la linea di lavoro, centrandola sui bisogni del cittadino. La prospettiva è il coinvolgimento degli altri attori del welfare locale, a partire dalle ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale), il mondo dell’associazionismo e del terzo settore, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria. Esempio concreto di integrazione è lo spazio “InConTatto” di Via Bottego, 12 all’interno del quale si realizzano, contestualmente ad attività socio-educative, anche attività di orientamento verso i servizi socio-sanitari.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

AREA LAVORI PUBBLICI

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza


MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01 - Sistema di protezione civile
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE IN CITTA'
CLASSIFICAZIONE	RILEVANTE

FINALITA' Implementare le attività di informazione della cittadinanza e di formazione dei volontari e del personale comunale coinvolto anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni in collaborazione con la Provincia, al fine di acquisire sempre maggiore consapevolezza dei comportamenti da assumere in caso di situazioni di emergenza. L'obiettivo riveste carattere di priorità per l'anno 2020, in considerazione della recente approvazione dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, e assumerà carattere di "mantenimento" per gli anni successivi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **11 - SOCCORSO CIVILE**
PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*

OBIETTIVO OPERATIVO **DOTARE IL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI STRUMENTI/MEZZI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Essere in grado di fronteggiare adeguatamente le situazioni di emergenza.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture*
 OBIETTIVO OPERATIVO **MANTENERE IN EFFICIENZA LE STRUTTURE SCOLASTICHE: CONTROSOFFITTATURA SCUOLA CADORNA**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA'

Necessità di garantire una maggiore sicurezza e fruibilità della struttura ormai datata adeguandola ai nuovi standard normativi di sicurezza, avendo fruito di un contributo regionale che ha consentito di effettuare una indagine strutturale sui solai della Scuola Cadorna (decreto n. 61/2017), e quindi progettare un intervento mirato attraverso la partecipazione al bando "programmazione Nazionale in materia di edilizia scolastica - 2018", a seguito del quale il Comune di Seregno è stato inserito nell'elenco dei comuni beneficiari di un contributo a fondo perduto.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01 – Sport e tempo libero
INDIRIZZO PROGRAMMATICO: OBIETTIVO OPERATIVO	<i>Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti</i> INDIVIDUARE LA PIÙ OPPORTUNA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO SPORTIVO PORADA
CLASSIFICAZIONE	RILEVANTE

FINALITA' Creare le migliori condizioni per la successiva individuazione dei gestori delle strutture presenti nel centro sportivo Porada. L'Amministrazione provvederà direttamente ad affidare in locazione il Palazzetto (Palsomaschini) ed il campo pluriuso, stralciando il campo pluriuso dalla procedura ad evidenza pubblica di affidamento in concessione pluriennale delle strutture ed annettendolo alla procedura di affidamento del Palasomaschini; a tale scopo vengono modificati gli indirizzi della Delibera di C.C. n. 40/2017 come segue:

- per quanto riguarda Piscina e campi da tennis, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica mediante affidamento in concessione delle strutture, con allocazione del rischio gestionale in capo al concessionario, che potrà avvenire anche attraverso una procedura di finanza di progetto come disciplinata dall'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- per quanto riguarda la gestione del palazzetto (Palasomaschini) e del campo pluriuso, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica mediante affidamento in locazione pluriennale delle strutture, a fronte della corresponsione di un canone di locazione.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti*
OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZARE LA CREAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI DEL CAMPO DA RUGBY E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DEL "PALATENNIS" NEL CENTRO SPORTIVO PORADA**

CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Dotare il campo da Rugby di nuovi spogliatoi adeguati alla relativa attività sportiva e riqualificare la copertura del Palatennis per ripristinare la completa funzionalità della struttura: l'obiettivo viene perseguito in coerenza e parallelamente all'obiettivo "INDIVIDUARE LA PIÙ OPPORTUNA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO SPORTIVO PORADA"

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riqualificare i parcheggi cittadini, rendendoli sicuri e valutandone una revisione delle tariffe, prevedendo agevolazioni e stipulando convenzione con esercizi commerciali per non penalizzarne l'attività lavorativa; valutare la realizzazione di nuove aree di parcheggio.*

OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZAZIONE INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO IN STRUTTURA IN VIA DE GASPERI**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Ripristinare la funzionalità del Parcheggio in struttura al fine di recuperare nuove risorse per il piano parcheggi e maggior disponibilità di parcheggi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA	01 – Difesa del suolo

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città armonica ed attenta all’ambiente.*

OBIETTIVO OPERATIVO **PLASTIC FREE**



CLASSIFICAZIONE

FINALITA’ Sensibilizzare i cittadini al progetto PLASTIC FREE in supporto all’economia circolare, alla protezione dell’ambiente e alla coesione sociale e territoriale, in aggiunta ad una maggior attenzione alla sostenibilità ambientale, verso l’uso efficiente e sostenibile delle risorse, verso l’economia circolare e i “rifiuti zero”, contribuendo a rilanciare la crescita territoriale assicurando allo stesso tempo una partecipazione propositiva.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CASE COMUNALI**
CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Perseguire il miglioramento delle condizioni manutentive e di sicurezza degli immobili di edilizia residenziale pubblica sia attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria annuale che attraverso interventi mirati di manutenzione straordinaria, previa autonoma progettazione, anche al fine di ripristinare la funzionalità degli alloggi da destinare ad "housing di emergenza".

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE CASE COMUNALI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Avviare la progettazione interna delle sistemazioni di varia natura nelle aree esterne agli edifici residenziali pubblici [verde, percorsi, parcheggi, illuminazioni, ecc.].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIFACIMENTO COPERTURA CASE COMUNALI DI VIA ADUA**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Avviare la progettazione interna dell'intervento di sostituzione della struttura e del manto di copertura dell'edificio residenziale di via Adua.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **RETE FOGNATURA INTERNA CASE COMUNALI DI VIA DELL'OCA**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Avviare la progettazione interna della realizzazione di nuovo impianto di smaltimento fognario nel complesso residenziale pubblico di via Dell'Oca

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **RISANAMENTO CASE DI VIA MONTELLO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Interventi sulla muratura perimetrale dell'edificio residenziale di via Montello al fine di eliminare i fenomeni di umidità di risalita.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA ABITATIVA DELL'IMMOBILE RESIDENZIALE DI VIA HUGO**

CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' L'obiettivo è finalizzato a pervenire alla risoluzione delle problematiche presenti nell'immobile residenziale di via Hugo attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'edificio, con interessamento di varie componenti edilizie [copertura, rivestimento e isolamento esterno, impermeabilizzazioni, impianti, ecc] e nell'ambito di un budget ragionevole e idoneo, senza escludere interventi diversi qualora la rilevanza delle risorse necessarie renda preferibile anche interventi differenti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			


MISSIONE	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	REALIZZAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE VIA MACALLE'
CLASSIFICAZIONE	RILEVANTE

FINALITA' Realizzare l'intervento di edilizia residenziale pubblica rientrante nel Programma Regionale Contratto di Quartiere.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZAZIONE TELERISCALDAMENTO EDIFICIO ERP VIA VIVALDI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Dotare l'edificio residenziale di via Vivaldi di impianto di teleriscaldamento ai fini di un complessivo efficientamento energetico. Il progetto è beneficiario di un finanziamento regionale relativo al bando emesso dalla Regione Lombardia in attuazione del programma annuale PRERP 2014/2016.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*


OBIETTIVO OPERATIVO **REVISIONE REGOLAMENTO "ORTI URBANI" e VALUTAZIONE DI NUOVE AREE DA DESTINARE**
CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Valorizzare le aree verdi del territorio attraverso un uso degli "orti urbani" quali elementi di aggregazione, offrendo alla cittadinanza aree verdi e spazi di condivisione sociale. Gli orti urbani possono così divenire spazi pubblici condivisi, in cui i cittadini praticano l'autoproduzione, attraverso metodi sostenibili.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03 - Rifiuti

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO **NUOVO SISTEMA RILEVAMENTO ACCESSI ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIA REGGIO E VALUTAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Garantire un maggiore controllo e una più efficiente gestione della piattaforma ecologica, attraverso un nuovo sistema di regolamentazione dell'accessibilità alla piattaforma valutando anche l'integrazione con un impianto di videosorveglianza ai fini della sicurezza.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 03 - Rifiuti
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una città armonica e attenta all'ambiente: riconsiderare il contratto con Gelsia-Ambiente per rendere il servizio più efficiente, predisponendo altresì una revisione nei principi della raccolta indifferenziata del "sacco blu" al fine di agevolare le famiglie con bambini ed anziani*

OBIETTIVO OPERATIVO **APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA**

CLASSIFICAZIONE



RILEVANTE

FINALITA' Migliorare il controllo della gestione del servizio di IGIENE URBANA attraverso l'aggiornamento del relativo Regolamento; perfezionare i metodi e gli strumenti di monitoraggio dello svolgimento del servizio, attraverso l'azione propositiva del tavolo tecnico istituito con gli operatori Gelsia-ambiente. L'obiettivo riveste carattere di priorità per l'anno 2020 e assumerà carattere di "mantenimento" per gli anni successivi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06 – Interventi per il diritto alla casa

INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Incentivare le politiche abitative ed una equa assegnazione delle abitazioni</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	GESTIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE
CLASSIFICAZIONE	

RILEVANTE

FINALITA' L'obiettivo è finalizzato a garantire una efficiente ed efficace gestione delle diverse tipologie di contratti di locazione degli alloggi di proprietà comunale, attraverso l'introduzione di strumenti regolamentari/indirizzi operativi che consentano di attivare sistemi di monitoraggio dei contratti e di intervenire sulle situazioni individuate quali anomale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA

2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

MISSIONE	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01 – Urbanistica, assetto del territorio

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Mobilità intelligente: adottare un nuovo Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), quale insieme coordinato di interventi, finalizzato a migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza, con particolare attenzione alla riqualificazione e all'ampliamento della rete delle piste ciclabili, creando una rete trasversale per una città "a misura di bicicletta", attivando una progettualità di "bike sharing" in collaborazione con altre amministrazioni*

OBIETTIVO OPERATIVO **PROSEGUIRE L'ITER PER LA PROPOSTA DI UN NUOVO PIANO URBANO DEL TRAFFICO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Migliorare l'accessibilità complessiva della Città di Seregno. Attenuare i problemi di congestione che affliggono le principali arterie di adduzioni urbane offrendo opzioni di mobilità alternative ed efficaci che diano una nuova qualità all'atto del muoversi. Migliorare la sicurezza ed incentivare l'utilizzo della mobilità alternativa all'uso del mezzo privato.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 01 – Urbanistica, assetto del territorio
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Mobilità intelligente: adottare un nuovo Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), quale insieme coordinato di interventi, finalizzato a migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza, con particolare attenzione alla riqualificazione e all'ampliamento della rete delle piste ciclabili, creando una rete trasversale per una città "a misura di bicicletta", attivando una progettualità di "bike sharing" in collaborazione con altre amministrazioni*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE **PREVEDERE ZONE CAR-FREE O CON LIMITI DI 30 KM/H NELLE STRADE DI ACCESSO ALLE SCUOLE**

FINALITA' Realizzare piani di circolazione sicura intorno alle scuole, anche tramite car-free zone ove possibile, negli orari di ingresso e uscita degli alunni, e presso le entità produttive di maggior rilevanza, considerando la fattibilità di strade con limitazione di velocità a 30 km/h.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *PLIS "Brianza Centrale":*
c) presidio e rafforzamento delle aree a Parco attraverso l'ampliamento dell'ambito geografico di riferimento da attuare con il processo di fusione con il PLIS "Grugnotorto-Villoresi";
d) incremento e rafforzamento delle reti ecologiche e di connettività ciclopedonale tra le diverse aree del Parco e del Parco stesso con le aree tutelate dei comuni limitrofi, da esplorare con studi settoriali

OBIETTIVO OPERATIVO **CONSOLIDARE LE ATTIVITA' DEL NEO-COSTITUITO CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE "GRUBRIA"**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Implementare e consolidare, attraverso la trasmissione di competenze e di informazioni, l'organizzazione di una rete di salvaguardia ambientale con valenza territoriale sovracomunale in grado di creare sinergie gestionali anche per il reperimento di nuovi canali di finanziamenti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01 - Urbanistica assetto del territorio
MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:*

- *adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili esplorando l'eventualità di estendere tali misure anche agli atti costituenti il PGT in esito all'attività di screening sul PGT vigente;*
- *adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE

AVVIARE IL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO


FINALITA'

Avviare il processo di adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo e alle Definizioni Tecniche Uniformi approvate dalla Giunta Regionale (D.G.R. n XI/695/2018) e sulla base della bozza deliberata dagli Enti sovraordinati ed in sinergia con l'avvio del procedimento di redazione della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01 - Urbanistica assetto del territorio


INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali
OBIETTIVO OPERATIVO	ELABORARE UN REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI
CLASSIFICAZIONE	<input type="text"/>

FINALITA' Avviare sulla base delle esigenze espresse dalla collettività l'elaborazione di una proposta di un regolamento Comunale degli impianti pubblicitari - a sé stante rispetto al regolamento edilizio vigente - allo scopo di disporre di uno strumento dotato di maggiore flessibilità e capacità di inquadramento alle mutevoli condizioni del mercato e che introduca nuove modalità di segnalazione ai consumatori del luogo ove si esercita l'attività d'impresa delle attività commerciali, paracommerciali e terziarie oltre a quelle già previste al fine di favorire l'esercizio dell'impresa nel rispetto dei luoghi e delle caratteristiche del tessuto edilizio esistente.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 01 - Urbanistica assetto del territorio
MISSIONE PROGRAMMA	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:*

- *adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili; adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.*

Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive

OBIETTIVO OPERATIVO **PROSEGUIRE L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO "AGENDA STRATEGICA SEREGNO"**



CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Costruire un documento programmatico di ampio respiro per ridisegnare il futuro della città. L'Agenda Strategica, nella sua dimensione di processo, dovrà dunque animare il dibattito locale sul futuro della città, promuovendo la nascita di nuove esperienze, facendo emergere attori, temi e obiettivi in forma condivisa. Al contempo si dovrà attivare un dialogo con gli stakeholder metropolitani, aprendo a una dimensione di sviluppo che necessita di superare la scala locale. L'attività sarà dunque finalizzata a costruire visioni di sviluppo, politiche e progetti, forme di governance dei processi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 01 - Urbanistica assetto del territorio
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:*

- *adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili, esplorando l'eventualità di estendere tali misure anche agli atti costituenti il PGT in esito all'attività di screening sul PGT vigente;*
- *adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.*

Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive

OBIETTIVO OPERATIVO **AVVIARE LE FASI PROPEDEUTICHE PER L'ELABORAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

CLASSIFICAZIONE



RILEVANTE

FINALITA' A seguito di ricognizione delle modalità operative e organizzative, nonché all'adozione degli opportuni atti programmatori sia in termini gestionali che finanziari, si provvederà all'avvio del procedimento per l'elaborazione della variante generale del PGT vigente.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01 - Urbanistica assetto del territorio

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:*

- *adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili, esplorando l'eventualità di estendere tali misure anche agli atti costituenti il PGT in esito all'attività di screening sul PGT vigente;*
- *adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.*

Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive

OBIETTIVO OPERATIVO **RIAVVIARE L'ITER PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT**
 CLASSIFICAZIONE



RILEVANTE

FINALITA' A seguito dell'esito dell'attività di verifica della corrispondenza tra il PGT adottato e il PGT vigente verrà riattivato l'iter per l'adozione della Variante al Piano delle Regole quale misura rivolta al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del PGT vigente, a beneficio della piena rispondenza del dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...



PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01 – Urbanistica assetto del territorio
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<p><i>Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili, esplorando l'eventualità di estendere tali misure anche agli atti costituenti il PGT in esito all'attività di screening sul PGT vigente;</i> <i>• adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.</i> <p><i>Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive</i></p>
OBIETTIVO OPERATIVO	INDIVIDUARE LE POLITICHE E LE CONSEGUENTI AZIONI RIVOLTE AI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA PROMOZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO IN COERENZA CON LA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2019, N.18 ANCHE FAVORENDO L'APPLICAZIONE DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE PREVISTE DALLA LEGGE
CLASSIFICAZIONE	RILEVANTE
FINALITA'	Adozione degli atti di competenza comunale -in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2019, n.18 - volti al perseguimento di uno sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, del miglioramento della qualità funzionale e ambientale e socio-economica del territorio, mediante la promozione dei processi di rigenerazione urbana condivisi e partecipati.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01 – Urbanistica assetto del territorio

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:*

- *adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili, esplorando l'eventualità di estendere tali misure anche agli atti costituenti il PGT in esito all'attività di screening sul PGT vigente;*
- *adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.*

Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive

OBIETTIVO OPERATIVO

ELABORAZIONE E REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE



FINALITA'

Adozione di atti regolamentari finalizzati all'attuazione degli interventi di rigenerazione urbana negli ambiti privi di disciplina urbanistica in conseguenza della scadenza del Documento di Piano anche alla luce delle politiche e azioni rivolte ai processi di rigenerazione urbana in applicazione della legge regionale n.18/2019.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 01 - Urbanistica assetto del territorio
MISSIONE PROGRAMMA	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive*

OBIETTIVO OPERATIVO **INNESCARE PROCESSI DI CONVERSIONE DI AREE, SPAZI, EDIFICI NON UTILIZZATI, PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELLE CITTÀ ED ATTIVARE ATTIVITA' DI MARKETING TERRITORIALE**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Favorire e stimolare condizioni affinché le imprese e le attività commerciali possano scegliere di insediarsi e di innovarsi nel territorio comunale. Attivare attività di marketing territoriale finalizzate a promuovere una maggiore attrattività di persone e capitali.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**
PROGRAMMA 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere l'imprenditorialità, soprattutto giovanile e femminile, favorendo e promuovendo nuove modalità, quali incubatori di impresa e co-working*

OBIETTIVO OPERATIVO **ATTIVARE POLITICHE DI RICONOSCIMENTO E INCENTIVAZIONE DEL CO-WORKING**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Rilanciare la crescita economica, il lavoro e il benessere sociale, tramite progetti specifici di ingresso sul mercato del lavoro dei giovani e delle donne.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE PROGRAMMA	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Costituire gruppi di lavoro, con rappresentanti delle associazioni di categoria ed esperti dei settori produttivi e del commercio, sia istituzionali sia privati, per un'analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare*

OBIETTIVO OPERATIVO **CONSOLIDARE E SVILUPPARE LA CONSULTA DELLE POLITICHE PRODUTTIVE, DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Condividere competenze e sfruttare al meglio le potenzialità di sviluppo presenti sul mercato per una crescita economica locale che sia globale, responsabile e sostenibile. Contribuire al rilancio delle attività produttive e commerciali attraverso la Consulta, promuovendo iniziative per favorire il rilancio del tessuto economico produttivo, con particolare attenzione all'innovazione digitale, alla riduzione dei consumi energetici e alla sostenibilità ambientale dei processi - prodotti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**
PROGRAMMA 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere l'imprenditorialità, soprattutto giovanile e femminile, favorendo e promuovendo nuove modalità, quali incubatori di impresa e co-working*

OBIETTIVO OPERATIVO **COMPLETARE LA PROGETTUALITA' PER UNA PIU' ADEGUATA DISTRIBUZIONE DELLE AREE MERCATALI SUL TERRITORIO E PROVVEDERE ALLA RELATIVA IMPLEMENTAZIONE**


CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Completare la progettualità, avviata nel 2019, per una adeguata distribuzione delle aree mercatali al fine di garantire il servizio ai quartieri "scoperti" e implementare migliori sbocchi commerciali agli operatori.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**
PROGRAMMA 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere l'imprenditorialità, soprattutto giovanile e femminile, favorendo e promuovendo nuove modalità, quali incubatori di impresa e co-working*

OBIETTIVO OPERATIVO **VALORIZZARE IL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Valorizzare il Distretto Urbano del Commercio attraverso la promozione di eventi ed iniziative, in collaborazione con la rete d'impresa, anche attraverso la progettazione condivisa e l'adozione di misure per rilanciare l'attività commerciale del centro commerciale naturale della città.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona

MISSIONE	05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENE E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: "Seregno Città della Musica": potenziamento del Concorso Internazionale "Ettore Pozzoli" e del "Pozzolino", attraverso la realizzazione di eventi collaterali in altri settori dell'arte

OBIETTIVO OPERATIVO **VALORIZZARE POZZOLI E CRIPPA, ARTISTI SEREGNESI DI FAMA INTERNAZIONALE COME MODELLO DI CRESCITA CULTURALE E EDUCATIVA**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Promuovere e tutelare, incrementandone visibilità, conoscenza e accessibilità, i lasciti Pozzoli e Crippa per dare lustro alla città e fornire nuove opportunità di crescita culturale, con un'attenzione particolare ai giovani

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENE E ATTIVITA' CULTURALI**
PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO
 OBIETTIVO STRATEGICO Rilanciare e sviluppare l'offerta culturale
RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTA' ATTRAVERSO INTERVENTI CULTURALI E DI ARTE CONTEMPORANEA


CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Riquilificare luoghi degradati e altri spazi pubblici attraverso installazioni, laboratori e iniziative culturali.
 L'arte sarà intesa anche come strumento di aggregazione sociale e stimolo alla riflessione sui grandi temi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE	05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENE E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Lavorare a un progetto per la definizione di un'offerta culturale che animi lo spazio dell'Auditorium attraverso proposte per le famiglie e i più giovani, per creare momenti aggregativi, di fruizione del luogo e di approfondimento culturale*

OBIETTIVO OPERATIVO **CREARE RASSEGNE CULTURALI TRASVERSALI CHE COMPRENDANO PROPOSTE ARTISTICHE DIFFERENZIATE PER AMPLIARE L'OFFERTA E SODDISFARE UN AMPIO NUMERO DI CITTADINI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Soddisfare i bisogni culturali della cittadinanza, arricchendola con proposte di qualità.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

MISSIONE	01 – SERVIZI GENERALI, ISTITUZIONALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08 – Statistica e sistemi informativi

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **CONSOLIDARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ACCESSO AGLI ATTI EDILIZI ED URBANISTICI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Rispondere alle esigenze di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa a beneficio della semplificazione e dell'ottimizzazione dei processi attraverso il consolidamento delle procedure di digitalizzazione degli atti introdotte nell'anno 2019.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02 - Trasporto pubblico locale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Servizio di trasporto pubblico integrato: consolidare l'impegno del Comune a collaborare con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto pubblico integrato, caratterizzato da efficacia nei confronti delle esigenze di mobilità dell'utenza sistematica ed occasionale e, al contempo, all'efficienza del servizio, implementando, qualora necessario, un servizio di trasporto scolastico dedicato per gli alunni degli Istituti Comprensivi Statali presenti sul territorio comunale*

OBIETTIVO OPERATIVO **COLLABORARE CON L'AGENZIA TPL MI/MB/LO/PV PER UN NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO: INTRODUZIONE ANTICIPATA DEL SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO (STIBM)**

CLASSIFICAZIONE


RILEVANTE

FINALITA' Proseguire nella collaborazione con Agenzia TPL per realizzare un sistema di trasporto pubblico unitario ed integrato in grado di offrire servizi adeguati, competitivi e di qualità. Avviare le procedure correlate all'introduzione anticipata del sistema tariffario integrato STIBM e all'individuazione di agevolazioni tariffarie in conformità con il Regolamento Tariffario Regionale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**
PROGRAMMA 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Biblioteca da vivere: estendere l'orario di apertura, valorizzare le sale studio e gli spazi condivisi; ampliare l'offerta di iniziative di promozione della lettura;*

OBIETTIVO OPERATIVO **AMPLIARE LA FRUIBILITA' DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Armonizzare l'apertura al pubblico del servizio (ampliamento orari del servizio Biblioteca e della sala studio). Migliorare l'organizzazione degli spazi con nuove attrezzature a beneficio delle varie tipologie di utenza

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**
PROGRAMMA 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Biblioteca da vivere: estendere l'orario di apertura, valorizzare le sale studio e gli spazi condivisi; ampliare l'offerta di iniziative di promozione della lettura;*

OBIETTIVO OPERATIVO **ORGANIZZARE UN PIANO COERENTE DI PROPOSTE CULTURALI ORIENTATE AI DIVERSI TARGET**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Valorizzare il ruolo della Biblioteca anche con proposte di promozione della lettura di qualità rivolte alle varie fasce di età e tipologia di utenza. Garantire la partecipazione della Biblioteca alla cooperazione sistemica (rinnovo della convenzione con il sistema Brianza Biblioteche 2021/2030).

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

4. Scelgo Seregno: oltre il territorio

4.1 Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	03 – Ricerca e Innovazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Rafforzare partenariati e relazioni sovracomunali finalizzati allo scambio di buone pratiche, all'innovazione e allo sviluppo di progetti comuni, in modo da fronteggiare la scarsità di risorse grazie alla massa critica conseguibile*

OBIETTIVO OPERATIVO **DIFFONDERE TRA I CITTADINI E GLI OPERATORI ECONOMICI LOCALI GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030"**

CLASSIFICAZIONE


FINALITA' Diffondere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030" per promuovere uno sviluppo basato sulla crescita economica sostenibile e sulla tutela dell'ambiente.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

241

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

MISSIONE **05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Rafforzare partenariati e relazioni sovracomunali finalizzati allo scambio di buone pratiche, all'innovazione e allo sviluppo di progetti comuni, in modo da fronteggiare la scarsità di risorse grazie alla massa critica conseguibile*

OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZARE IL PROGETTO YOUNG INCLUSION**


CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Sviluppare la capacità di lavorare in rete con istituzioni pubbliche e private, italiane ed estere per promuovere i beni culturali della città.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			

AREA SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO

1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01 – Istruzione prescolastica 02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI SEDI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Miglioramento delle condizioni manutentive e di sicurezza degli edifici sedi degli istituti scolastici pubblici.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZAZIONE IMPIANTO LOCALE DI COGENERAZIONE A SERVIZIO DEI PLESSI SCOLASTICI DI VIALE TIZIANO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Costruzione di un nuovo impianto di produzione energia termica con cogenerazione in scala locale a servizio delle scuole Elementare MORO, Secondaria MANZONI e Materna ANDERSEN e conseguente dismissione degli attuali impianti a gas dislocati sui singoli plessi da attuarsi a condizione che si formalizzi un accordo/convenzione con Gelsia per la progettazione e realizzazione degli interventi a cura e spese di detta Società.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM SCUOLA DON MILANI**
CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Adeguamento normativo antincendio, funzionale e impiantistico dell'Auditorium sito nel plesso scolastico Don Milani.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
		●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **PROGETTAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ASILO NIDO “L’AQUILONE” DI VIA MARZABOTTO**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA’ Affidamento incarico e espletamento fasi di progettazione relative alla riqualificazione e adeguamento [rifacimento facciata e serramenti] dell’immobile di via Marzabotto sede dell’Asilo Nido comunale [2020]. Realizzazione interventi [2021].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 01 – Istruzione prescolastica
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE

RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA ANDERSEN

FINALITA' Intervento globale di ristrutturazione del plesso Andersen di Viale Tiziano con rifacimento integrale della struttura di copertura, formazione di cappotto isolante su tutte le murature perimetrali e rifacimento degli infissi esterni.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA STOPPANI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Sostituzione della struttura e del manto di copertura dell'edificio del plesso scolastico Stoppani.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
		●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 02 – Altri ordini di istruzione
------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **IMBIANCATURA EDIFICI SCOLASTICI**

CLASSIFICAZIONE

--

FINALITA' Prosecuzione e completamento della "campagna" di verniciatura degli ambienti interni [aule, corridoi, laboratori, ecc.] di alcuni edifici scolastici da attuarsi a condizione che vengano acquisite, tramite dote-lavoro o altri strumenti analoghi, le risorse umane specializzate per l'esecuzione di tali interventi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE PALESTRA SCUOLA CADORNA**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza palestra del plesso Cadorna nell'ambito del Piano Palestre su sviluppo triennale [2019-2020-2021].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECINZIONI PLESSI SCOLASTICI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Riqualficazione e riverniciatura di alcune recinzioni presenti a chiusura degli spazi aperti di alcuni plessi scolastici da attuarsi a condizione che vengano acquisite, tramite dote-lavoro o altri strumenti analoghi, le risorse umane specializzate per l'esecuzione di tali interventi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

MISSIONE	06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO
PROGRAMMA	01 – Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti*
 OBIETTIVO OPERATIVO: **RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA GRAMSCI**
 CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Espletamento delle fasi di affidamento della progettazione e dei servizi tecnici annessi relativi agli interventi di carattere strutturale, distributivo e impiantistico sul Palazzetto dello Sport di via Gramsci [2020]. Affidamento lavori e esecuzione intervento [2021].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

MISSIONE	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIVESTIMENTO IN LEGNO DEI BLOCCHI SCALE E MONTACARICHI PIAZZA RISORGIMENTO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Intervento di manutenzione straordinaria con rigenerazione e successivo rivestimento con vernice protettiva delle pannellature in legno dei blocchi scale/montacarichi e parapetti su Piazza Risorgimento.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE COMPARTO CRU17 – VIA MAGENTA**
 CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Realizzazione di opere provvisoriale e di parziale demolizione sull'immobile, attualmente inutilizzato e inagibile, sito nel comparto CRU 17 di via Magenta.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 06 – Ufficio tecnico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **RINNOVO CERTIFICAZIONI E VERIFICHE DI SICUREZZA**
 CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Espletamento di tutte le procedure atte a garantire il rinnovo e l'aggiornamento delle attestazioni e/o certificazioni di sicurezza relative a diversi immobili di proprietà comunale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE ORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Miglioramento delle condizioni manutentive e di sicurezza degli immobili comunali.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 06 – Ufficio tecnico
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -- D.LGS 81/2008**
CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Attuazione degli interventi ricompresi nei Documenti di Valutazione dei Rischi al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE ORDINARIA AUDITORIUM PIAZZA RISORGIMENTO**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Interventi programmati di manutenzione ordinaria sull'Auditorium di Piazza Risorgimento.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 06 – Ufficio tecnico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **ADEGUAMENTO NORMATIVO ARCHIVI COMUNALI**
 CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Adeguamento alla normativa antincendio di alcuni ambiti interrati attualmente adibiti ad archivio [Via XXIV Maggio, Via Umberto I, Via Oliveti].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERME: VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA STRADALE E GUARDIA DI FINANZA**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Realizzazione di diversi interventi di manutenzione straordinaria su strutture e impianti sugli immobili comunali sedi di insediamento delle forze dell'ordine e di sicurezza pubblica.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA	05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA AREA SPETTACOLI VIAGGIANTI VIA ALLA PORADA**
 CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Realizzazione di diversi interventi di adeguamento impiantistico finalizzati alla messa a norma dell'area destinata ad ospitare eventi e spettacoli viaggianti sita in via Alla Porada.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO PRINCIPALE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Intervento di manutenzione straordinaria con rifacimento integrale dell'orditura e della copertura dei colombari nel Cimitero Principale attualmente costituita da guaina ardesiata "provvisoria" che, negli anni, ha peraltro subito diversi danni da agenti atmosferici.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **REDAZIONE E APPROVAZIONE NUOVO PIANO REGOLATORE CIMITERIALE**
CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Redazione e approvazione del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale a seguito dell'incarico affidato al Consorzio PIM a fine 2019

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03 - Rifiuti

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **ADEGUAMENTO PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIA REGGIO**
 CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Affidamento incarico di progettazione e realizzazione interventi di adeguamento impiantistico e funzionale della piattaforma ecologica di via Reggio finalizzati all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione provinciale al funzionamento.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE - POTATURE**
CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Interventi diffusi sui vari ambiti cittadini con manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo sul Territorio da riproporre in ogni annualità.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE PARCHETTO QUARTIERE CROCIONE – VIA CASATI/VIA GOITO**
CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Interventi su verde, arredo, giochi, campi da gioco finalizzati a riqualificare un ambito sottoutilizzato anche con strategie di progettazione partecipata e coinvolgimento diretto dei residenti del quartiere.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riportiamo in vita i parchi: garantire il recupero e la salvaguardia delle aree verdi e riportare in vita i parchi cittadini; riaprire i parchi comunali chiusi e dotarli di videosorveglianza, predisporre interventi a misura di bambino, genitore e nonno; sviluppare una progettazione partecipata dei parchi e giardini*

OBIETTIVO OPERATIVO **PIANO PARCHI E GIARDINI 2020 – PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SUL PRIMO LOTTO DI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI**

CLASSIFICAZIONE **RILEVANTE**

FINALITA' Affidamento incarico di progettazione e realizzazione interventi relativi al I.o Lotto di riqualificazione dei Parchi e Giardini pubblici: VIALE DEI GIARDINI – XXV APRILE – LARGO ALPINI – GIARDINO BIBLIOTECA.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riportiamo in vita i parchi: garantire il recupero e la salvaguardia delle aree verdi e riportare in vita i parchi cittadini; riaprire i parchi comunali chiusi e dotarli di videosorveglianza, predisporre interventi a misura di bambino, genitore e nonno; sviluppare una progettazione partecipata dei parchi e giardini*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Affidamento incarico di progettazione e realizzazione interventi relativi ai Lotti successivi di riqualificazione Parchi e Giardini pubblici.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
 PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riportiamo in vita i parchi. Occorre garantire il recupero e la salvaguardia delle aree verdi e riportare in vita i parchi cittadini: riaprire i parchi comunali chiusi e dotarli di videosorveglianza, predisporre interventi a misura di bambini, genitori e nonni. Sviluppare una progettazione partecipata dei parchi e giardini*

OBIETTIVO OPERATIVO **VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE DI NUOVE AREE DI SGAMBAMENTO PER I CANI**
 CLASSIFICAZIONE

FINALITA' La realizzazione di un'area cani all'interno di un parco crea uno spazio dedicato agli animali ed incentiva la frequentazione.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZARE IL PIANO STRADE E MARCIAPIEDI**

CLASSIFICAZIONE
RILEVANTE

FINALITA' Manutenzione straordinaria di diversi ambiti stradali cittadini con interventi di ripavimentazione, riqualificazione e formazione ex-novo di tratti di strada e/o marciapiede.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE PROGRAMMA	10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 05 – Viabilità e infrastrutture stradali
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO
CLASSIFICAZIONE **RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SEDE STRADALE DI VIA PURADELLA**

--

FINALITA' Realizzazione della nuova pavimentazione della porzione di sede stradale di proprietà del Comune di Seregno nelle more dell'attuazione di una riqualificazione complessiva e radicale da inserire in un Accordo di Programma da stipulare e attuare in sinergia con i Comuni confinanti comproprietari della sede stradale della via Puradella [Mariano Comense e Giussano].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZARE NUOVA ROTATORIA VIA NAZIONI UNITE**
 CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Realizzazione della nuova rotatoria sulla via Nazioni Unite finalizzata ad incrementare le condizioni di sicurezza stradale nel comparto oltre che a fluidificare il traffico tra le rotatorie di via Luini e via Crocefisso.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ROTATORIA AL CONFINE CON IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MEDA – VIA EINAUDI [MEDA] / VIA WAGNER [SEREGNO]**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Sistemazione e messa in sicurezza della rotatoria "provvisoria" sita al confine tra i territori di Seregno e Meda nelle more dell'attuazione delle opere di compensazione di Autostrada Pedemontana tra le quali è prevista la realizzazione definitiva dell'opera.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE PIAZZA FARI**
CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Interventi di riqualificazione della Piazza Fari con preventiva demolizione delle strutture esistenti e con la finalità di consentire l'uso dello spazio in piena sicurezza anche con l'ausilio di installazione di arredo urbano e implementazione della videosorveglianza

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE PIAZZE CITTADINE**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Interventi di riqualificazione e sistemazione di alcune piazze del territorio [Piazza Mons. Gandini, Piazza Cadorna, Piazza Santa Valeria].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **INTERVENTI PER TRASFERIMENTO MERCATO LAZZARETTO IN VIA PIAVE**
CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Interventi stradali e impiantistici finalizzati allo spostamento del mercato rionale del Lazzaretto presso il parcheggio di via Piave.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riqualificare l'area stazione: progettare un nuovo sottopasso/sovrappasso in entrata ed in uscita, prevedendo la realizzazione di una velostazione per il parcheggio di biciclette*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE ALLA STAZIONE FERROVIARIA – PIAZZA XXV APRILE E VIA COMINA [PROTOCOLLO INTESA CON RFI – DELIBERAZIONE DI GC 178 DEL 20.12.2019]**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Coordinamento e attività di controllo sulle attività in carico a RFI per la riqualificazione della Piazza XXV Aprile e dell'ambito di via Comina in attuazione del Protocollo d'Intesa siglato tra il Comune di Seregno e RFI s.p.a. approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 20.12.2019.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Illuminazione e videosorveglianza: rafforzare e potenziare, soprattutto nelle periferie, nei parchi e nelle zone più sensibili della città, il sistema di illuminazione e di videosorveglianza*

OBIETTIVO OPERATIVO **ILLUMINAZIONE PUBBLICA – PROJECT FINANCING RETIPIU'**
GESTIONE INTERVENTI IN CORSO [PRIMA FASE]
DEFINIZIONE, APPROVAZIONE E ATTUAZIONE [SECONDA FASE]

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Migliorare e potenziare l'illuminazione pubblica, ridurre i consumi energetici, migliorare la sicurezza dei cittadini.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **GESTIRE AUTORIZZAZIONI, CONTROLLI E VERIFICHE SU INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL TERRITORIO FINALIZZATE AL CABLAGGIO CON FIBRA AD ALTA VELOCITA'**

CLASSIFICAZIONE

RILEVANTE

FINALITA' Gestione autorizzazioni, controlli e verifiche su interventi di manomissione del suolo pubblico e successivi ripristini da parte di OPEN FIBER finalizzati al cablaggio del territorio cittadino con fibra ad alta velocità.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 06 – Ufficio tecnico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Efficienza energetica degli edifici pubblici: pianificare ed attuare interventi al fine di ridurre al minimo il consumo energetico negli edifici pubblici*

OBIETTIVO OPERATIVO **GESTIONE UTENZE IMMOBILI COMUNALI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Monitoraggio dei consumi e gestione amministrativa delle liquidazioni delle utenze comunali al fine di valutare l'introduzione di un piano di razionalizzazione delle utenze.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

MISSIONE	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01 – Organi istituzionali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo;*

OBIETTIVO OPERATIVO **ESPLETARE TUTTI GLI INTERVENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA NUOVA SALA CONSILIARE (CRU16)**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Espletamento di tutte le procedure finalizzate all'affidamento degli incarichi di progettazione servizi tecnici annessi relativi al completamento della nuova Sala Consiliare al piano interrato del comparto CRU 16 di Piazza Risorgimento [2020]. Realizzazione interventi [2021].

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

MISSIONE **05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo;*

OBIETTIVO OPERATIVO **ADEGUARE L'IMPIANTO AUDIO SALA CIVICA GANDINI**

CLASSIFICAZIONE

FINALITA' Adeguamento impiantistico del sistema audio presente nella Sala Civica Mons. Gandini

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2020	2021	2022
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE

SEZIONE OPERATIVA
ARMONIZZAZIONE DEI CENTRI DI COSTO ELEMENTARI CON
PROGRAMMI, MISSIONI E ALBERO DELLA PERFORMANCE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Ccel. "A0001- Organi Istituzionali, Partecipazione e Decentramento"
"B0001 - Staff Sindaco e URP"

PROGRAMMA 02 Segreteria generale

Ccel. "D0001 - Segreteria"
"D0004 - Servizi ausiliari"
"E0001 - Protocollo, archivio e fonia"

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Ccel. "F0001 - Gestione economica e finanziaria"
"F0002 - Noleggio, polizze e altri costi ripartibili"
"C0005 - Gare e contratti"

PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Ccel. "G0001 - IMU"
"G0002 - TARI"
"G0003 - Altre imposte"
"PC001 - Polo Catastale"

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ccel. "H0001 - Gestione beni demaniali e patrimoniali"
"AD003 - Espropri - Patrimonio"

PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico

Ccel. "I0008 - Manutenzione edifici comunali"
"I0011 - Manutenzione Centro Diurno Nobili"
"I0013 - Manutenzione sale comunali"
"I0014 - Manutenzione caserme e altri edifici"

"I0100 – Investimenti Ufficio Tecnico (settore LLPP)"

PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Ccel. "L0001 – Anagrafe"

"L0002 – Stato civile"

"L0003 – Elettorale e leva"

PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi

Ccel. "C0004 – CED"

PROGRAMMA 10 Risorse umane

Ccel. "C0001 – Personale e organizzazione"

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Ccel. "C0003 – Legale"

"D0002 – Controllo di gestione"

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa

Ccel. "N0001 – Polizia Municipale"

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Ccel. "P0001 – Scuole materne"

"P0100 – Investimenti Scuole materne"

"U0001 – Contributi scuole materne convenzionate"

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione

Ccel. "Q0001 – Istruzione elementare"

"Q0100 – Investimenti Istruzione elementare"

"R0001 – Istruzione media"

"R0100 – Investimenti Istruzione media"

"S0001 – Istruzione secondaria superiore"

"S0100 – Investimenti - Istruzione secondaria superiore"

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Ccel. "U0002 – Pre e post scuola"

"U0003 – Refezione"

"U0005 – Altri servizi di assistenza scolastica"

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Ccel. "U0004 – Contributi al diritto allo studio e simili"

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Ccel. "V0001 – Biblioteca Civica"

"MU001 – Musei"

"W0001 – Concorso Pozzoli"

"W0002 – Gestione sale comunali"

"W0003 – Sportello associazioni culturali e di volontariato"

"W0004 – Manifestazioni culturali"

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Ccel. "J0001 – Stadio comunale"

"J0002 – Altri impianti"

"J0100 – Investimenti Stadio c.le, palazzetto dello sport"

"Y0001 – Manifestazioni sportive diverse

"Y0002 – Centri ricreativi diurni

"Y0003 – Sportello associazioni sportive"

PROGRAMMA 02 **Giovani**

Ccel. "Y0005 – Politiche giovanili"

MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

PROGRAMMA 01 **Urbanistica assetto del territorio**

Ccel. "AD001 – Pianificazione urbanistica"

"AD005 – Edilizia Privata"

PROGRAMMA 02 **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

Ccel. "AE100 – investimenti Edilizia residenziale pubblica"

288

MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 02 **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Ccel. "AH001 – Parchi e giardini"

"AH100 – Investimenti Parchi e giardini"

PROGRAMMA 03 **Rifiuti**

Ccel. "AC001 – Servizio smaltimento rifiuti"

PROGRAMMA 08 **Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Ccel. "AI001 – Servizi relativi al territorio e all'ambiente"

MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

PROGRAMMA 02 **Trasporto pubblico locale**

Ccel. "AB001 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi"

PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture locali

- Ccel.** "K0001 – Viabilità, circolazione"
"K0100 – Investimenti Viabilità, circolazione e servizi connessi"

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile

- Ccel.** "AF001 – Servizi di protezione civile"

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Ccel.** "AM001 – Asilo nido"
"Y0002 – Centri ricreativi diurni"
"AN001 – Servizio tutela minori"
"AN003 – Servizio educativo di sostegno scolastico"
"AN004 – Servizio educativo minori"
"AN005 – Segretariato sociale servizi per l'infanzia e minori"
"AO006 – Scuola speciale e centro estivo"

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

- Ccel.** "AO001 – Centro Diurno Disabili"
"AO002 – Inserimenti lavorativi per disabili"
"AO003 – Inserimenti cooperative assistenziali"
"AO004 – Assistenza educativa e assistenza domiciliare"
"AO005 – Trasporti servizi di prevenzione e riabilitazione"
"AO007 – Ricoveri handicap"
"AO009 – Segretariato sociale servizi di prevenzione e riabilitazione"

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

- Ccel.** "AQ001 – Servizio Assistenza Domiciliare"
"AQ002 – Centro Diurno Nobili"
"AQ003 – Telesoccorso"
"AQ006 – Pasto caldo"
"AQ007 – Ricoveri anziani"
"AQ010 – Segretariato sociale servizi per gli anziani"

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- Ccel.** "AP001 – Ricoveri adulti"
"AP002 – Sportello lavoro"
"AP003 – Inserimenti lavorativi fasce deboli"
"AP005 – Gestione servizio civile volontario"
"AP006 – Gestione automezzi del settore"
"AP009 – Segretariato sociale servizi diversi alla persona"

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

- Ccel.** "PZ001 – Piano di Zona"

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

- Ccel.** "AL001 – Cimitero San Carlo"
"AL002 – Cimitero Principale"
"AL100 – Investimenti cimiteri"

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

- Ccel.** "AU003 – Commercio"

PROGRAMMA 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Ccel. "AU001 – Sportello Unico"

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Ccel. "A0001- Organi Istituzionali, Partecipazione e Decentramento"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Gli organi istituzionali che compongono il presente centro di costo elementare sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindaco; - Giunta Comunale; - Consiglio Comunale; - Presidente del Consiglio Comunale; - Collegio dei revisori. 	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di governo • Attività di controllo politico-istituzionale • Attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile • Supporto d'ufficio alla attività degli organi istituzionali, con particolare attenzione alla attività di segreteria del Sindaco e degli assessori 	

Ccel. "B0001 – Staff Sindaco e URP"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Si tratta di un Servizio preposto a compiti funzionali all'attività di comunicazione e informazione agli "utenti esterni". Include l'attività dell'U.R.P., dell'Ufficio Stampa e, parzialmente, anche quella dello Staff del Sindaco. Si occupa inoltre di gestire e promuovere manifestazioni a carattere socio-educativo e culturale rivolte alle scuole del territorio, attraverso l'organo di partecipazione denominato Consiglio Comunale dei Ragazzi.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di testi introduttivi e/o interventi di moderazione in occasione di eventi istituzionali • Stesura articoli, introduzioni e presentazioni inseriti in materiali editoriali • Sito istituzionale del Comune • Organizzazione sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi • Progettazione e realizzazione iniziative di educazione civica o a carattere socio-culturale inerenti il C.C.R. • URP: Coordinamento e gestione back-office • URP: Attività di front-office • Gestione telefonate in entrata e in uscita • Attività di ufficio stampa • Attività di progettazione grafica • Diretta streaming Organi istituzionali 	

PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale

Ccel. "D0001 – Segreteria"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il servizio segreteria affari generali è un tipico servizio di staff a servizio dell'organizzazione comunale. L'attività del servizio si concretizza nella gestione dell'attività decisionale (deliberazioni) degli organi di governo e dei dirigenti (determinazioni), il supporto al Segretario Generale nell'esplicazione del suo ruolo di auditing interno relativamente al controllo di regolarità amministrativa sugli atti deliberativi/determinativi, la gestione dei cosiddetti Affari Generali, la gestione degli atti giudiziari e simili depositati.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione attività decisionale degli organi di governo (deliberazioni) • Gestione attività decisionale dei dirigenti (determinazioni) • Gestione diritto di accesso 	

Ccel. "D0004 – Servizi ausiliari"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel <p>Il centro di costo elementare Servizi ausiliari attiene ad un ambito d'azione del più ampio servizio segreteria affari generali. A sua volta esso può essere suddiviso da un lato nelle funzioni tipiche di messo comunale (gestione notifiche, affissione atti all'albo pretorio, etc.) e dall'altro nelle funzioni di trasporto autorità/dirigenza o cose/materiale.</p>	
Attività Ccel <ul style="list-style-type: none"> • Trasporto • Notifiche 	

Ccel. "E0001 – Protocollo, archivio e fonìa"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare svolge essenzialmente le seguenti funzioni: gestione protocollo documenti; gestione posta in ingresso e in uscita; gestione archivio comunale; gestione delle telefonate in entrata e in uscita dal Comune.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione documenti in arrivo • Gestione documenti in partenza • Gestione protocollo informatico • Ricerca documenti in archivio storico, in archivio di deposito e nell'archivio informatico • Ricerca documenti nell'archivio informatico • Gestione procedure di spedizione documenti 	

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Ccel. "F0001 – Gestione economica e finanziaria"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare rappresenta il servizio organizzativo denominato "ragioneria". Al suo interno vi sono riconducibili tutte le attività di contabilità e programmazione finanziaria.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale e documenti allegati • Delibera di verifica degli equilibri • Bilancio di previsione triennale e DUP • Delibere di variazione e assestamento generale • Verifica correttezza liquidazioni, regolarità contabile e fiscale fatture, note • Liquidazione mensile imposte • Certificazione varie • Relazioni e questionari per Corte dei Conti e Revisori • Rendiconto contributi straordinari ricevuti da enti • Certificato al Rendiconto/trasmissione alla Corte dei Conti Rendiconto e invii BDAP • Certificazioni sostituto di imposta • Certificato al bilancio di previsione • Analisi determ. correttezza imputazione costi, controllo copertura finanz. e assunzione impegni spesa 	

Ccel. "F0002 – Noleggio, polizze e altri costi ripartibili"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente centro di costo rappresenta il servizio organizzativo denominato Economato. Le sue funzioni principali possono essere individuate nella gestione dei costi ripartibili per le spese di funzionamento a carattere intersettoriale. Gestione delle polizze assicurative, tenuta della cassa economale. ATTIVITA' principali dell'ufficio: - gestione delle spese economali, nell'ambito di quanto previsto dal vigente regolamento, predisposizione dei rendiconti come previsto dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia; - fornitura di cancelleria, carta, consumabili in adesione alle convenzioni Arca Lombardia ed extra convenzione; - servizio di fornitura manifesti ed altri prodotti a stampa; - sottoscrizione abbonamenti a quotidiani, riviste e banche dati on line per uffici comunali; - adesioni alle convenzioni Consip per: a) servizio di noleggio apparecchiature multifunzioni, b) Fornitura carburante per autotrazione; c) Fornitura buoni pasto per dipendenti; d) Servizi di Telefonia fissa e mobile; - attività amministrativo contabile relativa alla gestione dei contratti di assicurazione dell'ente con la collaborazione del Broker assicurativo; - Servizio distribuzione bevande calde – fredde per dipendenti tramite distributori automatici; - Monitoraggio automezzi.</p>	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di cancelleria, carta, consumabili in adesione alle convenzioni Arca Lombardia ed extra convenzione • Adesioni alle convenzioni Consip per: - servizio di noleggio apparecchiature multifunzioni; - fornitura carburante per autotrazione; fornitura buoni pasto per dipendenti; - servizi di Telefonia fissa e mobile. • Attività amministrativo contabile relativa alla gestione dei contratti di assicurazione dell'ente con la collaborazione del Broker assicurativo 	

Ccel. "C0005 – Contratti e appalti"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il centro di costo elementare si caratterizza per il tipico ruolo di staff a supporto dell'intera organizzazione in materia di pubbliche gare siano esse forniture (di beni o servizi) e lavori. Esso attiva le procedure di gara riguardanti l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture indette dai singoli settori interessati, nonché cura la stesura e registrazione di tutti i contratti d'appalto, perizie e rinnovi.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Stipula contratti e funzioni correlate • Attività varie svolte sulla piattaforma A.N.A.C. a seguito degli obblighi normativi e introdotti dall'Autorità stessa • Rapporti con la CUC (Centrale Unica di Committenza) • Gare e appalti pubblici per procedure aperte di: <ul style="list-style-type: none"> - servizi e forniture di importo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 - lavori di manutenzione ordinaria di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro - lavori di manutenzione straordinaria di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000,00 euro - concessioni di importo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 750.000,00 euro. • Procedure negoziate (art. 36, c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.m.i.) concordate e programmate il cui oggetto rilevi una particolare complessità. 	

PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Ccel. "G0001 – IMU"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.3 Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
Descrizione Ccel	
La funzione del presente centro di costo elementare è la gestione dell'imposta municipale propria IMU.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione front-office • Liquidazione/accertamento • Rimborsi/rateazioni • Bonifica dati importazione dichiarazioni • Gestione riscossione volontaria e coattiva 	

305

Ccel. "G0002 – TARI"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.3 Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
Descrizione Ccel	
Al centro di costo elementare si riferisce la gestione della tassa smaltimento rifiuti e della nuova tariffa rifiuti TARI.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione front-office • Aggiornamento banca dati • Detassazioni/sgravi • Accertamento • Gestione riscossione volontaria e coattiva 	

Ccel. "G0003 – Altre imposte"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.3 Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare rappresenta una parte del più ampio servizio organizzativo denominato "tributi".	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione front-office • Gestione COSAP permanente: accertamento, liquidazione e riscossione • Emissione avvisi di accertamento Cosap 	

Ccel. "PC001 – Polo Catastale"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Legge n. 296/2006 è stato disposto il definitivo decentramento delle funzioni catastali agli Enti Locali. L'ufficio fornisce servizio al pubblico professionale e non, rilasciando visure catastali, certificati, accetta documenti tecnici (docfa) e volture, nonché bonifica le banche dati catastali del Comune. Il servizio si è evoluto come Polo catastale costituito dall'associazione di 16 Comuni, per una popolazione di oltre 250.000 abitanti, con il Comune di Seregno in qualità di capo-fila.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione dichiarazione di nuova costruzione e di variazione • Accettazione e registrazione domanda di voltura • Collaudo docfa per nuova costruzione e denuncia di variazione • Correzione data-base • Visure catastali • Assistenza catastale • Collaborazione con ufficio Tributi • Riscossione tributi statali e comunali • Gestione archivi cartacei 	

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ccel. "H0001 – Gestione beni demaniali e patrimoniali"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Il Servizio si occupa della gestione delle unità immobiliari di proprietà del Comune destinate ad alloggio abitativo per i cittadini (dalla graduatoria di assegnazione alle morosità), si occupa inoltre della gestione dei contributi per l'affitto (finanziamento regionale), delle graduatorie per l'assegnazione degli appartamenti ALER e di tutte le altre problematiche connesse alle case comunali.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione bando alloggi ERP • Gestione bando Fondo sociale affitto • Pratiche di amministrazione condominiale • Realizzazione dell'anagrafe dell'utenza e del patrimonio ERP con l'aggiornamento biennale • Controlli sulle dichiarazioni ISEE ERP ed FSA • Partecipazione ai "Contratti di quartiere" • Recupero morosità inquilini comunali • Piano della manutenzione ordinaria alloggi comunali 	

Ccel. "AD003 – Espropri"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare si caratterizza per la gestione, la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, per i procedimenti connessi all'espropriazione e/o all'acquisizione bonaria delle aree interessate dalla realizzazione di opere pubbliche e/o piani attuativi, nonché per i procedimenti in materia di edilizia convenzionata.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività connesse all'acquisizione bonaria e/o esproprio di aree e/o immobili sottoposti a vincolo • Gestione del patrimonio • Regolamentazione uso aree - immobili comunali • Gestione immobili in regime di edilizia convenzionata • Attività di comunicazione e informazione • Rilascio autorizzazioni 	

PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico

Ccel. "I0008 – Manutenzione edifici comunali"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione degli edifici comunali e del loro funzionamento, compresa la Biblioteca Civica In tale attività rientrano tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, effettuata dal personale operaio interno, o con imprese appaltatrici specializzate, in base alle esigenze e alle problematiche che si presentano. Gli interventi di funzionamento vengono eseguiti con cadenza periodica dalle ditte esterne specializzate. Gli edifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uffici Servizi Generali di via Umberto - Uffici Catasto presso la Corte del cotone - Uffici Settore Tecnico di via XXIV Maggio - Uffici Ecologia di via Paradiso - Ufficio Commercio di via Paradiso - Uffici Servizi Sociali di via Stefano da Seregno - Protezione Civile di via Appiani - Corte del Cotone - Biblioteca di via Firenze - Palazzo Caponaghi di P.zza Libertà - Edificio Parco Porada - Centro Servizi alla famiglia di via Bottego. 	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti con personale interno e o esterno • Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento/F • Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas, acqua/F 	

Ccel. "I0011 – Manutenzione Centro Diurno Nobili"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione del Centro Diurno Nobili e del suo funzionamento.</p> <p>In tale attività rientrano tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, effettuata dal personale operaio interno, o con imprese appaltatrici specializzate, in base alle esigenze e alle problematiche che si presentano. Gli interventi di funzionamento vengono eseguiti con cadenza periodica dalle ditte esterne specializzate.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento del Centro/F • Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas ed acqua/F 	

Ccel. "I0013 – Manutenzione sale comunali"	Linea Strategica n.	2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n.	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel			
<p>Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione ordinaria delle seguenti sale comunali e del loro relativo funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sala Mons. Gandini di via XXIV Maggio - Sala Ezio Mariani (mostre) di Via Cavour - Sala C. Crippa di P.zza Libertà - Sala Vignoli di via Vignoli - Sala Polifunzionale (Auditorium) 			
Attività Ccel			
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Interventi e prestazioni con personale esterno per il funzionamento delle sale/F • Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas ed acqua/F 			

Ccel.	"I0014 – Manutenzione caserme e altri edifici"	Linea Strategica n.	2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
		Azione Strategica n.	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel				
Il presente centro di costo elementare si occupa della manutenzione ordinaria degli edifici adibiti a caserme (Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Guardia di Finanza) e di altri edifici quali le sedi di associazioni varie, l'ex bocciodromo e l'edificio Parco Porada.				
Attività Ccel				
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno 				

Ccel.	"I0098 – Costi comuni Ufficio Tecnico (settore LLPP)"	Linea Strategica n.	2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
		Azione Strategica n.	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel				
Acquisti e prestazioni relative al funzionamento degli uffici, dei mezzi utilizzati, e degli immobili non di proprietà occupati dagli uffici comunali.				
Attività Ccel				
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisti e prestazioni da parte di personale esterno per il funzionamento degli uffici/F • Acquisti e prestazioni per il funzionamento degli automezzi e mezzi in dotazione all'ufficio/F • Prestazioni personale interno per attività e manifestazioni 				

Ccel. "I0100 – Investimenti Ufficio Tecnico (settore LLPP)"	Linea Strategica n.	2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n.	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel			
Il presente centro di costo elementare si occupa degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale e delle caserme, oltre che dell'acquisto di mezzi, automezzi e attrezzature per l'Ufficio Tecnico.			
Attività Ccel			
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari su edifici di proprietà comunale e sulle caserme • Acquisto di arredi, mobili e attrezzature 			

PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Ccel. "L0001 – Anagrafe"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare rappresenta una articolazione del più ampio servizio organizzativo denominato "servizi demografici". In esso troviamo essenzialmente la gestione del movimento migratorio della popolazione, il rilascio di certificati e documenti di identità.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione front-office • Gestione AIRE • Gestione stranieri e rilascio attestazione temporanea e permanente, cancellazioni per mancato rinnovo dimora abituale • Gestione "al domicilio del cittadino" • Gestione censimento • Gestione irreperibili • Rilascio carte di identità cartacee, CIE e passaporti • Rilascio certificati anagrafici • Gestione iscrizioni e cancellazioni anagrafiche • Gestione cambio residenza interna 	

Ccel. "L0002 – Stato civile"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare è costituito da una porzione del più ampio servizio organizzativo denominato "servizi demografici". Le sue funzioni si concretizzano nella registrazione degli eventi di nascita, di cittadinanza, di matrimonio/unione civile, di separazione/divorzio e di morte, e nel conseguente rilascio di estratti e certificati.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione e trascrizioni su registri di stato civile • Autorizzazione cremazioni • Autorizzazioni al trasporto funebre • Rilascio certificati anagrafici storici • Gestione pubblicazioni di matrimonio e matrimoni civili 	

Ccel. "L0003 – Elettorale e leva"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare rappresenta una "porzione" del più ampio servizio organizzativo denominato "servizi demografici". Le sue funzioni possono essere ben riassunte nella gestione degli elettori residenti e dei chiamati alla leva.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione front-office • Iscrizione e cancellazione liste elettorali • Revisione liste elettorali • Gestione albo giudici popolari • Formulazione statistiche ISTAT • Gestione lista di leva • Organizzazione consultazioni elettorali e referendarie • Gestione albi presidenti di seggio e scrutatori • Gestione ruoli matricolari 	

PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi

Ccel. "C0004 – CED"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo di elementare rappresenta il servizio organizzativo denominato Gestione sistemi informativi. All'interno della struttura comunale esso riveste l'importante ruolo di staff a servizio dell'intera struttura comunale in ordine all'utilizzo della tecnologia e degli strumenti informatici. Le sue funzioni possono essere esemplificate nella gestione del Sistema Informativo Comunale, nei suoi differenti momenti dell'implementazione e dell'assistenza.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi manutenzione diretta hw • Interventi manutenzione diretta sw • Interventi di assistenza indiretta hw • Interventi di assistenza indiretta sw • Interventi manutentivi software di base servers • Interventi manutentivi software gestionali dei diversi settori • Cogestione progetti intersettoriali e non 	

PROGRAMMA 10 Risorse umane

Ccel. "C0001 – Personale e organizzazione"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare si sovrappone interamente al servizio organizzativo denominato Gestione Risorse Umane, servizio di staff a supporto dell'intera organizzazione comunale. Esso si occupa della gestione e dell'amministrazione della risorsa umana dal momento iniziale dell'assunzione sino a quello conclusivo rappresentato dalla cessazione dal servizio, dei processi organizzativi dell'ente nonché delle relazioni sindacali.</p>	
Attività Ccel	

- Procedure selettive
- Mobilità interne e esterne
- Assunzioni di personale a tempo determinato
- Assunzioni di personale a tempo indeterminato
- Gestione contratti atipici e lavoro accessorio
- Gestione del contenzioso del lavoro e dei procedimenti disciplinari
- Gestione formazione aziendale
- Gestione della sorveglianza sanitaria
- Gestione e rilevazione presenze
- Gestione paghe e contributi
- Gestione previdenziale
- Gestione tirocini formativi
- Relazioni sindacali
- Sviluppo di carriera (progressioni orizzontali)
- Gestione statistiche e reportistica aziendale
- Gestione denunce obbligatorie
- Gestione della Dotazione Organica e struttura organizzativa
- Gestione dei profili professionali e delle competenze
- Gestione del trattamento accessorio
- Gestione della comunicazione aziendale
- Programmazione e realizzazione degli interventi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Verifica estratto conto amministrativo (ECA)
- Revisione DMA
- Verifica posizioni contributive individuali
- Lavoratori pubblica utilità

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Ccel. "C0003 – Legale"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
Il centro di costo elementare "legale" svolge una attività di coordinamento fra i vari uffici e i legali di riferimento rispetto alle molteplici pratiche di contenzioso fra cittadini e Amministrazione.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione contenziosi attivi e passivi, ad eccezione del contenzioso tributario e assicurativo e le contravvenzioni di Polizia Locale • Definizione e gestione elenco avvocati per conferimento di incarichi legali di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente • Rilascio di pareri legali interni • Difesa in giudizio diretta, co-difesa in giudizio e assistenza ai legali esterni per la difesa dell'ente 	

Ccel. "D0002 – Controllo di gestione"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare si occupa della pianificazione e programmazione strategica ed operativa dell'ente assistendo le componenti politica e tecnica nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione e del Piano Esecutivo di Gestione, secondo quanto previsto dalle norme in materia di ciclo di programmazione economico-finanziaria e di gestione della performance. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa il presente centro di costo applica il controllo strategico, il controllo di gestione e il controllo della qualità dei servizi erogati secondo le modalità stabilite dal regolamento sul funzionamento dei controlli interni. Attraverso il controllo strategico si garantisce il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione dei programmi mentre attraverso il controllo di gestione la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.</p> <p>Il presente centro di costo svolge anche le funzioni di struttura tecnica permanente previste dall'art.14, commi 9 e 10 del D. Lgs. n.150/2009 e presidia la corretta applicazione del Sistema di misurazione e di valutazione della performance, proponendo anche revisioni e aggiornamenti del sistema stesso. Infine, il centro di costo garantisce supporti operativi al RPCT nella predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e assiste le singole aree nella gestione del rischio; garantisce gli opportuni monitoraggi per favorire le attività proprie del RPCT in materia di trasparenza amministrativa e presidia le attività di programmazione e di vigilanza relative agli approvvigionamenti di beni e servizi.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alla mappatura degli indicatori di performance • Assistenza e supporto al ciclo di gestione delle performance e di programmazione strategico operativa • Assistenza e supporto al Nucleo di Valutazione • Supporto ai dirigenti e organi di indirizzo nei processi di misurazione e valutazione delle performance • Assistenza e supporto alle attività di coordinamento: controllo strategico; controllo di gestione; controllo della qualità dei servizi; • Assistenza alla gestione del rischio e controllo delle misure anticorruzione e trasparenza; • Vigilanza approvvigionamenti dei servizi e delle forniture. 	

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa

Ccel. "N0001 – Polizia Municipale"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa dei servizi di polizia municipale, polizia giudiziaria, polizia stradale, polizia di sicurezza, polizia urbana e attività di polizia in genere.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di polizia stradale • Servizi di polizia urbana e rurale • Attività di polizia giudiziaria • Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza • Attività di segreteria, amministrazione, contenzioso e gestione del personale • Attività di gestione, di notificazione e di riscossione delle sanzioni amministrative • Vigilanza e controlli commerciali, edilizi, ambientali ed altri compiti 	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Ccel. "P0001 – Scuole materne"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare si occupa del funzionamento delle scuole materne, tramite prestazioni di servizi con personale interno ed esterno.</p> <p>Gli immobili sono: scuola materna Nobili, Andersen, S. Carlo e Rodari.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento delle scuole materne/F • Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, acqua e gas/F 	

Ccel. "P0100 – Investimenti Scuole materne"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di arredi, mobili e attrezzature per le scuole materne.</p> <p>Gli immobili sono: scuola materna Nobili, Andersen, S. Carlo e Rodari.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari sugli immobili delle scuole materne • Acquisto di arredi, mobili e attrezzature 	

Ccel.	“U0001 – Contributi scuole materne convenzionate”	Linea Strategica n.	1	Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
		Azione Strategica n.	1.4	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel				
<p>Il presente centro di costo elementare gestisce i rapporti con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio attraverso la stipula e la gestione di specifiche convenzioni. E' inoltre prevista la gestione/autorizzazione delle classi primavera per le scuole che ne facciano richiesta. Le scuole in oggetto rientrano poi nella nuova disciplina regionale a fianco delle scuole pubbliche e saranno perciò coinvolte nelle attività di programmazione territoriale.</p>				
Attività Ccel				
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione convenzioni comunali, aggiornamenti, liquidazioni periodiche, controlli su gestione • Applicazione novità legislative in materia di autorizzazioni scolastiche - Sezione Primavera 				

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione

Ccel. "Q0001 – Istruzione primaria"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<p>Descrizione Ccel</p> <p>In tale attività rientrano tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, effettuata dal personale operaio interno, o con imprese appaltatrici specializzate, in base alle esigenze e alle problematiche che si presentano. Gli interventi di funzionamento vengono eseguiti con cadenza periodica dalle ditte esterne specializzate.</p> <p>Gli immobili sono: scuola primaria Stoppani, Cadorna, Rodari, Aldo Moro.</p>	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Gestione fornitura appalto calore, energia elettrica, acqua e gas/F 	

Ccel. "Q0100 – Investimenti Istruzione primaria"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di arredi, mobili e attrezzature per le scuole primarie.</p> <p>Gli immobili sono: scuola primaria Stoppani, Cadorna, Rodari, Aldo Moro.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari sugli immobili delle scuole elementari • Acquisto di arredi, mobili e attrezzature 	

Ccel. "R0001 – Istruzione secondaria di primo grado"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione ordinaria e funzionamento negli edifici scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Gli immobili sono: Scuola secondarie di primo grado A. Manzoni, Mercalli, Don Milani.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Interventi e prestazioni affidate a ditte esterne per il funzionamento delle scuole secondarie di primo grado/F • Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, acqua e gas/F 	

Ccel. "R0100 – Investimenti Istruzione secondaria di primo grado"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di arredi, mobili e attrezzature per le scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Gli immobili sono: Scuola secondaria di primo grado A. Manzoni, Mercalli, Don Milani.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari sugli immobili delle scuole secondarie di primo grado. • Acquisto di arredi, mobili e attrezzature. 	

Ccel. "S0001 – Istruzione secondaria di secondo grado"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione ordinaria e funzionamento negli edifici scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Gli immobili sono: Istituto Magistrale Parini di Via Gramsci e la sua succursale in Via Tiziano.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Interventi e prestazioni affidate a ditte esterne per il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado/F • Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce. acqua e gas/F 	

Ccel. "S0100 – Investimenti - Istruzione secondaria di secondo grado"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di attrezzature per le scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Gli immobili sono: Istituto Magistrale Parini di Via Gramsci e la sua succursale in Via Tiziano.</p>	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari sugli immobili delle scuole secondarie di secondo grado • Acquisto di attrezzature 	

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Ccel. "U0002 – Pre e post scuola"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
<p>Il presente ccel riguarda il servizio pre/post scuola nelle scuole primarie in cui vi è la richiesta e l'assistenza al trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia statali. Questi servizi sono gestiti tramite Cooperativa individuata con gara d'appalto.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione programmazione, organizzazione strutture e adeguamento attività • Gestione iscrizioni e versamenti con modalità ordinarie • Verifica e aggiornamento procedure iscrizione e pagamenti on-line • Gestione procedura recupero crediti • Gestione assistenza trasporto alunni scuola dell'infanzia 	

Ccel. "U0003 – Refezione"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
Descrizione Ccel	
<p>Il servizio di ristorazione scolastica è gestito in concessione nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1[^] grado statali, compresa la gestione amministrativa delle esenzioni, della riscossione diretta e di altre attività complementari. Al servizio scuola compete il controllo tecnico/amministrativo di tutto il servizio (definizione quote pasto, modulistica, regolarità iscrizioni e relative quote assegnate, incassi/pasti prodotti, previsioni finanziarie).</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo attività amministrativa refezione scolastica • Gestione programmazione organizzazione strutture e adeguamento attività contratto • Nomina tecnici controllo mensa, gestione sopralluoghi, segnalazione e verifica interventi correttivi • Gestione incontri con utenti, tecnici, etc., verifica stato servizio • Verifica gestione contabile entrate e uscite, previsioni, etc. • Gestione contributi Aima e rimborsi Stato per insegnanti • Monitoraggio gestione informatizzata 	

Ccel. "U0005 – Altri servizi di assistenza scolastica"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
Descrizione Ccel	
<p>Il presente ccel gestisce attività complementari per il funzionamento dei servizi scolastici rivolte direttamente ad alcune fasce di utenti o per il tramite delle scuole. Oltre alla gestione di attività consolidate (situazioni di abbandono scolastico, cedole librerie, convenzione provincia/comune per edifici scolastici) è previsto il consolidamento di significative attività, quali la gestione della "Dote Scuola", il merito scolastico (borse studio comunali) e le iniziative di orientamento scolastico.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati utenza scolastica per programmazione scuole del territorio • Gestione situazioni abbandono scolastico • Gestione cedole librerie per scuola dell'obbligo • Gestione "Dote Scuola" assistenza e compilazione • Iniziative orientamento scolastico • Erogazione contributi per merito scolastico • Altre iniziative: giornata antirazzismo e concorsi con scuole 	

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Ccel. "U0004 – Contributi al diritto allo studio e simili"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
Descrizione Ccel	
Attività programmatiche, gestionali, di controllo, volte a garantire il diritto allo studio attraverso interventi direttamente organizzati dalle autonomie scolastiche e assistenza agli altri uffici comunali nel formulare un'offerta complessivamente adeguata alle richieste delle scuole.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione contributi: progetti didattici, spese funzionamento e funzioni miste • Assistenza alla programmazione delle attività di interesse scolastico 	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Ccel. "V0001 – Biblioteca Civica"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
Descrizione Ccel	
<p>Principale obiettivo è quello di rispondere alla domanda di informazione, lettura, aggiornamento e svago della cittadinanza, garantendo una molteplicità di servizi: prestito, consultazione, biblioteca ragazzi, consultazione archivio storico, aree studio e zona consultazione, accesso alle risorse web. Vengono proposte iniziative culturali rivolte ad adulti, giovani e alle scuole dell'obbligo. Attraverso BrianzaBiblioteche, partecipa alla più ampia rete bibliotecaria provinciale e regionale.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di front-office: consulenza, prestito, prenotazioni, consultazione archivio storico, fotocopie • Attività back-office (gest. messaggistica, evasione richieste on line, prenotazione interprestito, gestione portale) • Attività di promozione della lettura (iniziative per bambini/ragazzi e per adulti) • Gestione spazi e attrezzature (manutenzione, logistica) • Attività di gestione amministrativa 	

Ccel. "MU001 – Musei"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
Descrizione Ccel	
<p>Con questo centro di costo vengono gestite le vecchie e le nuove attività espositive realizzate nella Galleria E. Mariani e presso il museo dei Vignoli e l'Esposizione permanente Luca Crippa. Per una ottimale gestione di questo centro di costo è previsto il coinvolgimento di un consulente esterno. In questo centro di costo confluiscono anche le attività di acquisizione e catalogazione delle opere artistiche che giungono in possesso del comune.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Galleria E. Mariani (preparazione e gestione mostre, cataloghi, assicurazioni, allestimento) • Museo Vignoli (preparazione e gestione mostre, cataloghi, assicurazioni, allestimenti) • Esposizione permanente Luca Crippa (gestione mostre e di opere del Lascito) • Acquisizione e catalogazione opere artistiche 	

Ccel. "W0001 – Concorso Pozzoli"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
Descrizione Ccel	
<p>Il presente ccel cura le attività collegate al lascito Pozzoli: preparazione, stampa e spedizione dei bandi per la partecipazione al Concorso Pozzoli a cadenza biennale; realizzazione della competizione e degli eventi collaterali, rendicontazione dell'edizione precedente. Dal 2012 è stata aggiunta un'altra competizione pianistica internazionale per giovani, "Il Pozzolino", dal 2015 un concorso di composizione, dal 2016 anche il coordinamento dei concerti dei vincitori.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione Concorso Pozzoli - anni dispari • Realizzazione Concorso Pozzolino - anni pari • Realizzazione Oltre il Pozzoli (anni dispari) • Realizzazione Oltre il Pozzolino (anni pari) • Realizzazione concerti dei vincitori • Realizzazione concorso di composizione (anni dispari) 	

Ccel. "W0002 – Gestione sale comunali"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare riguarda, la gestione della Sala comunale M. Gandini (anche attraverso una cooperativa sociale esterna), che viene utilizzata soprattutto per incontri, convegni e corsi di aggiornamento interni al Comune, ma anche per conferenze e iniziative private realizzate affittando la sala, e la gestione dell'Auditorium.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativa delle richieste e della custodia delle strutture culturali (sala "Gandini", Galleria "Mariani", museo "Vignoli", l'Auditorium) • Gestione contabile delle concessioni di strutture culturali • Studio e realizzazione piano eventi trimestrale dell'Auditorium • Realizzazione Piano mostre 	

Ccel. "W0003 – Sportello associazioni culturali e di volontariato"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
Descrizione Ccel	
<p>Il Comune continuerà a garantire per le associazioni storicamente più rilevanti la disponibilità di strutture a condizioni agevolate. Si organizzeranno eventi culturali in collaborazione con le istituzioni pubbliche e le associazioni del territorio, alle quali saranno destinati contributi per favorire le loro attività e iniziative di interesse comunale. Si valuterà la concessione di patrocinio a iniziative pubbliche e si assisterà, per le materie di competenza, la Consulta cultura.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione patrocini, benefici e contributi ad associazioni culturali • Gestione albo cultura • Eventi comunali organizzati con associazioni culturali • Assistenza attività della Consulta 	

Ccel. "W0004 – Manifestazioni culturali"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
Descrizione Ccel	
<p>Il presente ccel si occupa dell'organizzazione di ricorrenze, solennità civili e iniziative culturali in ambiti ormai consolidati presso spazi propri specificatamente attrezzati, presso locali di terzi o in spazi pubblici attrezzati. Poichè spesso risponde ad esigenze autonomamente nate sul territorio, si procede nel corso dell'anno, sulla base degli ulteriori specifici indirizzi dell'A.C., ad individuare in maniera definitiva e completa le attività e gli eventi che verranno realizzati.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione calendario manifestazioni (realizzazione on line) • Organizzazione spettacoli teatrali e musicali • Organizzazione manifestazioni civili e ricorrenze 	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Ccel. "J0001 – Stadio comunale"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo di elementare si occupa degli acquisti e prestazioni relative al funzionamento degli uffici, dei mezzi utilizzati, e degli immobili non di proprietà occupati dagli uffici comunali.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento/F • Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, acqua, luce e gas/F 	

Ccel. "J0002 – Altri impianti"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente centro di costo elementare si occupa della gestione dei seguenti impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campo Seregnello a San Carlo - Edificio Polifunzionale a San Carlo - Palazzetto Stadio in Via Gramsci - Palestre scuole - Edificio polifunzionale in Via Marzabotto - Campo calcio Crocione in Via Marzabotto - Campo calcio ITCG. 	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento degli impianti/F • Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, acqua, luce e gas/F 	

Ccel. "J0100 – Investimenti Stadio c.le, palazzetto dello sport"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente centro di costo elementare riguarda la ristrutturazione e manutenzione straordinaria conservativa dello Stadio comunale Ferruccio/Trabattoni e dei seguenti impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campo Seregnello a San Carlo - Edificio Polifunzionale a San Carlo - Palazzetto Stadio in Via Gramsci - Palestre scuole - Edificio polifunzionale in Via Marzabotto - Campo calcio Crocione in Via Marzabotto - Campo calcio ITCG 	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari sugli impianti sportivi 	

Ccel. "Y0001 – Manifestazioni sportive diverse"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo si occupa dell'organizzazione di eventi sportivi non solo a livello comunale, ma anche regionale e nazionale. Si tratta di eventi che non solo si sono consolidati nel corso degli anni ma anche nati via via da proposte specifiche di associazione sportive del territorio. Tra gli eventi di maggior rilievo si ricordano la Cento Chilometri di Seregno e le gare ed iniziative ad essa collegate, il Trofeo Città di Seregno Basket in Carrozzina e nuoto disabili intellettivi, il Trofeo Città di Seregno di Scherma, le Giornate Sportive Seregnesi, il Galà dello Sport. Di particolare rilievo anche l'organizzazione dei campionati Sportivi Studenteschi che vedono la partecipazione, nelle fasi comunali, di migliaia di studenti nelle varie discipline.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione Galà dello Sport • Organizzazione Giornate Sportive Seregnesi • Organizzazione eventi sportivi comunali • Organizzazione eventi con diversamente abili 	

Ccel. "Y0003 – Sportello associazioni sportive"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
Descrizione Ccel	
<p>Il presente Centro di Costo si occupa della gestione delle iniziative con e a favore delle associazioni del territorio. Pur con una riduzione delle somme a disposizione viene dato ampio spazio alla collaborazione con le associazioni nel realizzare iniziative ed eventi nel campo della promozione dello sport. L'assessorato, oltre a riproporre le attività e servizi consolidato nel corso degli anni intende sempre di più essere al fianco delle associazioni e degli atleti che portano il nome della nostra città anche al di fuori del nostro territorio, primeggiando nelle proprie discipline. In alternativa a queste forme di contribuzione indiretta e di collaborazione, tenuto conto della contrazione delle spesa diretta, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio il presente centro di costo si occupa della erogazione di contributi economici alle associazioni. Il presente Centro di Costo si occupa infine di tutte quelle attività di appoggio alle associazioni sportive attraverso la messa a disposizione, con tariffe agevolate e calmierate, di palestre ed impianti sportivi per lo svolgimento delle proprie attività.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione patrocini, benefici e contributi ad iniziative di associazioni sportive • Predisposizione calendari annuali e concessioni di utilizzo delle strutture • Gestione utilizzo palestre presso edifici scolastici e altre strutture • Concessioni e gestione pluriennali grandi impianti • Gestione albo associazioni • Concessioni e gestione sedi ad associazioni sportive 	

PROGRAMMA 02 Giovani

Ccel. "Y0005 – Politiche giovanili"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il presente Centro di Costo si occupa delle attività e iniziative nel campo delle politiche ricreative e del tempo libero più prettamente legate ai giovani e bambini. Oltre all'organizzazione di eventi ormai consolidati nel corso degli anni, quali la festa della Donna, la rassegna cinematografica per bambini (Fabulosa), "Io entro gratis" con la distribuzione di biglietti di ingresso gratuito ai bambini e giovani rimasti in città nel mese di agosto, il presente Centro di Costo si occupa anche dell'appoggio e collaborazione alle varie iniziative ed attività proposte man mano dalle associazioni del tempo libero che operano sul territorio; in questo modo l'assessorato intende essere sempre più vicina alle varie realtà del territorio nell'ampliare le proposte ricreative in città.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative per i bambini (Fabulosa) • Gestione albo Associazioni • Attività con associazioni (Patrocini) • Iniziative per il tempo libero 	

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01 Urbanistica assetto del territorio

Ccel. "AD001 – Pianificazione urbanistica"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Al presente ccel competono attività di programmazione e pianificazione atte a garantire processi di sviluppo territoriale sostenibile e ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale con particolare attenzione alla correlazione con la pianificazione sovra comunale e alla concertazione-partecipazione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti portatori di interesse pubblico, la gestione di programmi urbani complessi, l'emissione di attestazioni/certificazioni urbanistiche.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e pianificazione urbanistica comunale: generale e attuativa • Valutazione sostenibilità ambientale dei piani • Attuazione urbanistica negoziata/partecipata • Concertazione in ambito di pianificazione sovracomunale • Gestione programmi urbani complessi • Emissione certificazioni/attestazioni urbanistiche e attività di informazione agli operatori • Attività di supporto agli organi politici • Attività di comunicazione e informazione agli operatori • Gestione PLIS 	

Ccel. "AD005 – Edilizia Privata"	Linea Strategica n.	2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n.	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel			
<p>Il ccel racchiude le procedure connesse all'attività edilizia e al controllo del territorio. In particolare: le attività di istruttoria, rilascio o diniego di titoli edilizi abilitativi per la trasformazione del territorio, la gestione amm.va-contabile dei contributi concessori, le attività di controllo del territorio e repressione conferite dal D.P.R. 380/01, le attività connesse al funzionamento della Commissione Edilizia e alla Commissione Paesaggio.</p>			
Attività Ccel			
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione procedimenti edilizi • Controllo del territorio • Gestione dei contributi concessori, piani di rateizzazione e procedimenti correlati • Informazione accesso agli atti- gestione archivio corrente p.e. • Attività connesse al funzionamento della Commissione Edilizia • Attività di comunicazione e informazione agli operatori 			

PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Ccel. "AE100 – investimenti Edilizia residenziale pubblica"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel Il presente centro di costo elementare si occupa degli interventi straordinari su immobili di edilizia residenziale pubblica.	
Attività Ccel <ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari su immobili di edilizia residenziale pubblica 	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Ccel. "AH001 – Parchi e giardini"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa della manutenzione del verde cittadino di parchi e giardini.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione interventi di manutenzione del verde nei parchi e giardini • Gestione servizio potature • Servizio apertura/chiusura giardini pubblici • Gestione fornitura energia elettrica e acqua • Manutenzione giochi bimbi nei parchi e giardini 	

Ccel. "AH100 – Investimenti Parchi e giardini"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel Manutenzione straordinaria e realizzazione di aree a verde, parchi e giardini di proprietà.	
Attività Ccel <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di nuove opere relative al verde cittadino e ai parchi 	

PROGRAMMA 03 Rifiuti

Ccel. "AC001 – Servizio smaltimento rifiuti"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare è inerente alla gestione dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico sul territorio comunale e pertanto comprende tutte le attività atte a garantire un'adeguata raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti. Comprende anche l'attività di controllo e emissione dei provvedimenti sanzionatori, oltre alle richieste d'informazione dei cittadini, e alle iniziative di sensibilizzazione per la raccolta differenziata.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione impianti termici • Informazione, promozione e gestione campagne di sensibilizzazione • Sopralluoghi per verifica comportamenti irregolari • Analisi, monitoraggio costi di smaltimento rifiuti 	

PROGRAMMA 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Ccel. "AI001 – Servizi relativi al territorio e all'ambiente"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Il ccel è inerente a: monitoraggio della qualità dell'aria, valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto, misure di controllo dell'ambrosia, bonifica delle aree contaminate. Inoltre: partecipazione e gestione dei "programmi complessi", gestione finanziamenti.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con altri Enti (regione, Provincia, ARPA, ASL) • Informazione, promozione e organizzazione iniziative di sensibilizzazione ambientale • Rapporti con l'associazionismo ambientale operante nel territorio • Rilascio pareri di compatibilità ambientale di progetti edilizi • Procedure per l'attivazione di finanziamenti • Attuazione programmi Agenda 21 • Attività di preistruttoria per il rilascio nulla osta inizio attività per Sportello Unico a.p. • Gestione procedure per l'istallazione di impianti di telefonia mobile su aree comunali • Gestione segnalazioni e procedimenti cemento-amianto • Procedimenti serbatoi interrati e bonifiche siti contaminati 	

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 02 Trasporto pubblico locale

Ccel. "AB001 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel <p>Il presente centro di costo si concretizza quale contenitore delle attività e dei procedimenti di competenza dell'Ente in materia di trasporto pubblico locale in conformità all'atto di subentro sottoscritto con l'Agenzia TPL MI/MB/LO/PV titolare del contratto di servizio, nonché della attività correlate con la definizione del nuovo Programma Integrato Servizi di Bacino e del nuovo Sistema Tariffario di Bacino.</p>	
Attività Ccel <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e gestione servizio trasporto pubblico locale • Attività di monitoraggio e rendicontazione • Attività di informazione alla cittadinanza 	

PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture locali

Ccel. "K0001 – Viabilità, circolazione"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare si occupa di acquisti e prestazioni per manutenzioni ordinarie, relative alla viabilità, alla circolazione e ai servizi connessi. Rientra in tale programma tutta l'attività, svolta con imprese appaltatrici specializzate, mirata agli interventi di manutenzione ordinaria sulle strade e sul verde viario.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenz. ordin. di strade e di tutti i servizi conness, compreso il servizio sgombero neve, con personale esterno • Manutenzione degli impianti semaforici • Manutenzione del verde viario • Attività varie • Progettazioni interne • Gestione canoni attraversamento Ferrovie • Gestione fornitura energia elettrica per utenze semafori e parcheggi • Gestione fornitura energia elettrica (contatori pubblica illuminazione) • Rilascio autorizzazioni 	

Ccel. "K0100 – Investimenti Viabilità, circolazione e servizi connessi"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel Il presente centro di costo elementare riguarda la realizzazione e manutenzione straordinaria di vie, parcheggi, rotatorie e marciapiedi sul territorio comunale.	
Attività Ccel <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di nuove opere di urbanizzazione 	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile

Ccel. "AF001 – Servizi di protezione civile"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa di diffondere la cultura della Protezione Civile oltre che effettuare azioni di previsione, prevenzione e soccorso dei rischi materiali che si possono manifestare sul territorio comunale.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del Gruppo di Protezione Civile e del Piano comunale di Protezione Civile • Gestione del Piano comunale di Protezione Civile • Aggiornamento data-base dei volontari • Formazione nelle scuole 	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Ccel. "AM001 – Asilo nido"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il servizio Asilo Nido è una struttura diurna a carattere educativo che può accogliere bambine e bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Vengono svolte attività educative all'interno di un ambiente appositamente pensato per rispondere ai bisogni di gioco, crescita, socializzazione, cura ed autonomia dei bambini, oltre che attività di formazione e sostegno alla genitorialità attraverso uno scambio quotidiano continuo di informazioni.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività diretta educativa, ausiliaria, pasti, lavanderia • Appalto per attività educativa di sostegno, post nido e ausiliaria • Attività di progett. educativa, di organizzazione e di verifica • Attività di formazione • Attività di sostegno alla genitorialità • Indagini di rilevazione delle aspettative, della qualità percepita,.... • Attività Amministrativa di gestione dei servizi • Appalto per attività educativa, ausiliaria, distribuzione pasti • Man./Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno ed o esterno • Manutenzione: Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas e acqua 	

Ccel. "Y0002 – Centri ricreativi diurni"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il presente ccel si occupa della progettazione, organizzazione e gestione con risorse esterne (attraverso una specifica procedura di appalto) di momenti di aggregazione per minori (frequentanti le scuole infanzia, primaria e secondaria di 1^ grado) durante i mesi di giugno e luglio.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione progetto, gestione programmazione e organizzazione strutture • Richieste autorizzazioni • Contatti con cooperativa • Gestione iscrizioni • Controlli su gestione iniziativa • Aggiornamento procedure on-line • Gestione indagine gradimento utenza • Gestione incassi, liquidazioni, procedure di rendicontazione, etc. 	

Ccel. "AN001 – Servizio tutela minori"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare è un servizio psicosociale per la rilevazione, la segnalazione, la diagnosi e la cura dei minori e delle famiglie contrassegnate da grave trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico e abuso sessuale a danno di minori, in collaborazione e su mandato dell'Autorità Giudiziaria.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività diagnostica psicosociale rivolta a minori ed a adulti • Attivazione e monitoraggio di interventi di sostegno psicosociale rivolti a minori ed a adulti • Promozione dell'affido familiare • Interventi di protezione di minori in stato di pregiudizio • Programmazione e coordinamento, attività di formazione e di rendicontazione all'Autorità Giudiziaria • Attivazione servizi di ambito per la genitorialità e i minori • Attività di supporto amministrativo 	

Ccel. "AN003 – Servizio educativo di sostegno scolastico"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare è riferito ad un servizio educativo finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno scolastico a favore di alunni con difficoltà sul fronte didattico riconducibili a una condizione di handicap certificata o a condizioni di disagio e/o disadattamento personale e familiare; in riferimento agli alunni portatori di disabilità il servizio realizza anche interventi di "assistenza ad personam". Il servizio è affidato mediante gara d'appalto.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi didattico-educativi di sostegno ai processi di apprendimento rivolte ai minori • Attività di programmazione e di verifica degli interventi, individuale e con gli insegnanti • Attività di assistenza "ad personam" • Attività di coordinamento e di formazione • Attività di monitoraggio all'integrazione scolastica di alunni stranieri in rete con le istit. scol. • Attività di supporto amministrativo • Attività educative e di laboratorio realizzate nella scuola 	

Ccel. "AN004 – Servizio educativo minori"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente ccel si riferisce inoltre anche al servizio di assistenza educativa domiciliare a favore di minori in carico al servizio Tutela Minori e Neuropsichiatria infantile, affidato mediante asta pubblica, finalizzato alla gestione del disagio e alla lotta alla dispersione scolastica.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sostegno individuale presso il domicilio • Attività di coordinamento e di formazione • Colloqui psicologici di orientamento, accompagnamento e consulenza • Attività di programmazione e di verifica delle diverse attività • Attività di supporto amministrativo • Collaborazione Politiche Educative per gestione tavolo scolastico di Ambito • Collaborazione Politiche Educative per organizzazione attività di orientamento scolastico 	

Ccel. "AN005 – Segretariato sociale servizi per l'infanzia e minori"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente ccel si riferisce alle attività: di front-office finalizzata all'ascolto, la raccolta di informazioni, la lettura e l'orientamento del bisogno sociale; di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali; all'attività dello sportello amministrativo; all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti e all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante a loro dedicate.</p>	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui di segretariato sociale • Programmazione, realizzazione e verifica interventi di sostegno socioassistenziale • Attività amministrativa di sportello • Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica • Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante 	

Ccel. "AO006 – Scuola speciale e centro estivo"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa della gestione della Scuola speciale e del Centro estivo.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione convenzione Scuola speciale • Organizzazione del Centro estivo 	

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

Ccel. "AO001 – Centro Diurno Disabili"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il Centro diurno disabili è un servizio sociosanitario diurno per soggetti portatori di grave disabilità.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione interventi sociosanitari, educativi e assist. per portatori handicap grave e famiglie • Man./Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e od esterno • Man./Gestione rimborsi ATS per la fornitura energia elettrica, acqua e gas 	

Ccel. "AO002 – Inserimenti lavorativi per disabili"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare si riferisce alla gestione di progetti individualizzati di formazione e inserimento lavorativo di soggetti disabili e di soggetti portatori di patologia psichiatrica, oltre che di tirocini socializzanti per soggetti non inseribili nel mercato del lavoro e a rischio di grave emarginazione sociale.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione tirocini, borse lavoro e inserimenti lavorativi per soggetti disabili 	

Ccel. "AO003 – Inserimenti cooperative assistenziali"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa dell'inserimento e mantenimento dei casi nell'ambito di servizi diurni formativo-assistenziali, di giovani portatori di handicap per la frequenza quotidiana.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento e mantenimento dei casi presso i centri diurni delle cooperative formative assistenziali 	

Ccel. "AO004 – Assistenza educativa e assistenza domiciliare"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il presente ccel si riferisce al SAD, servizio di assistenza svolto da ausiliari socio assistenziali presso il domicilio dell'utente disabile come realizzazione di un idoneo piano assistenziale individualizzato formulato dall'equipe tecnica dell'area per la non autosufficienza, e al SEDH, servizio educativo domiciliare finalizzato a garantire interventi di socializzazione e riabilitativi a favore di soggetti portatori di disabilità: il servizio è affidato mediante appalto.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi assistenziali a domicilio a favore di adulti portatori di handicap • Interventi educativi a domicilio a favore di adulti portatori di handicap 	

Ccel. "AO005 – Trasporti servizi di prevenzione e riabilitazione"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente centro di costo elementare si riferisce al servizio di trasporto a favore di soggetti portatori di handicap, anziani o adulti in condizione di temporanea difficoltà nella mobilità, erogato mediante emissione di voucher presso vettori individuati mediante apposito bando di accreditamento aperto a soggetti profit e non profit dedicati all'attività di trasporto.</p>	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento servizio a privato sociale • Gestione domanda dell'utenza • Gestione tariffazione 	

Ccel. "AO007 – Ricoveri handicap"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa degli inserimenti in strutture residenziali di portatori di handicap e della gestione delle pratiche di integrazione delle rette di ricovero.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Inserimenti in strutture residenziali in via temporanea o definitiva • Gestione pratiche di integrazione rette 	

Ccel. "AO009 – Segretariato sociale servizi di prevenzione e riabilitazione"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si riferisce alle attività: di front-office, di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali, dello sportello amministrativo; all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti; all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante; all'attività di presidio sui casi di protezione giuridica in capo al Sindaco.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui di segretariato sociale • Programmazione, realizzazione e verifica interventi di sostegno socioassistenziale • Attività amministrativa di sportello • Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica • Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante • Attività di presidio sui casi in protezione giuridica 	

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

Ccel. "AQ001 – Servizio Assistenza Domiciliare"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il presente ccel si riferisce al SAD, servizio di assistenza svolto da ausiliari socio assistenziali presso il domicilio dell'utente anziano come realizzazione di un idoneo piano assistenziale individualizzato formulato dall'equipe tecnica dell'area per la non autosufficienza. Al medesimo centro di costo afferisce il servizio di custodia sociale gestito da personale ASA dipendente comunale.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi assistenziali domiciliari a favore di utenti anziani non autosufficienti (con voucher) • Mappatura utenti anziani soli e bisognosi di interventi assistenziali (personale ASA c.le) 	

Ccel. "AQ002 – Centro Diurno Nobili"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il Centro Diurno Nobili è uno spazio messo a disposizione del Comune per l'aggregazione e lo svolgimento di attività a carattere ricreativo, socializzante e culturale rivolte alla popolazione anziana del territorio. Il servizio viene affidato per la gestione mediante selezione pubblica nell'ambito del Terzo settore.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Flussi informativi e di monitoraggio connessi alla gestione da parte della Cooperativa • Organizzazione corsi di ginnastica per anziani • Affidamento della gestione del Centro 	

Ccel. "AQ003 – Telesoccorso"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il telesoccorso è un servizio di prevenzione rivolto alle persone anziane al fine di promuovere il diritto ad una vita autonoma e serena nel proprio contesto familiare fornendo loro un pratico aiuto nella richiesta di soccorso medico e non.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione servizio di Telesoccorso affidato a terzi 	

Ccel. "AQ006 – Pasto caldo"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa della fornitura al domicilio degli utenti anziani il pranzo e/o la cena, quale aiuto alle persone non più in grado di assolvere autonomamente alla loro preparazione.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del servizio pasto caldo a domicilio • Affidamento del servizio 	

Ccel. "AQ007 – Ricoveri anziani"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il Servizio ha come oggetto l'intervento a favore di persone anziane in difficoltà che necessitano di ricovero in case di riposo e/o cura, strutture protette o altre idonee strutture in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento, mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati al pagamento totale o parziale della retta di ricovero, nei limiti delle risorse disponibili.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione pratiche di integrazione per rette di ricoveri 	

Ccel. "AQ010 – Segretariato sociale servizi per gli anziani"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente ccel si riferisce all'attività di front-office e di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali; all'attività dello sportello amministrativo, all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti; all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante dedicate a questa fascia della popolazione.</p>	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui di segretariato sociale • Programmazione, realizzazione e verifica interventi di sostegno socioassistenziale • Attività amministrativa di sportello • Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica • Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante 	

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Ccel. "AP001 – Ricoveri adulti"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa della gestione degli inserimenti in strutture per adulti in difficoltà, e della gestione dei contributi per integrazione retta.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione inserimenti in strutture e contributi integrazione retta per adulti in difficoltà 	

Ccel. "AP002 – Sportello lavoro"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel Il presente centro di costo si riferisce ai servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro, rivolti all'intera cittadinanza.	
Attività Ccel <ul style="list-style-type: none"> • Gestione accoglienza e orientamento al lavoro • Attività di formazione 	

Ccel. "AP003 – Inserimenti lavorativi fasce deboli"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo si riferisce ai servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro, rivolti a soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso/primo contatto degli utenti • Conoscenza dell'utente • Stesura del Progetto (stage e accompagnamento al lavoro/attivazione stage/tutoraggio/verifica finale) • Monitoraggio 	

Ccel. "AP005 – Gestione servizio civile volontario"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il servizio si occupa della gestione amministrativa dei progetti relativi al servizio civile volontario, è il referente del partner ANCI Lombardia per gli adempimenti relativi alla gestione dei volontari, è incaricato della pubblicizzazione del bando, della raccolta delle domande e di alcuni degli adempimenti conseguenti (pubblicazione graduatoria, assunzioni impegni di spesa per formazione e monitoraggio, comunicazioni con ANCI e OLP, liquidazioni fatture etc.).</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Referente di Anci Lombardia per l'attività di progettazione bandi del servizio civile volontario. • Gestione attività amministrativa del servizio (impegni di spesa, liquidazioni, rimborsi, etc.). • Coordinamento responsabili servizi sociali e referenti servizio bibliotecario, cultura ed ecologia 	

Ccel. "AP006 – Gestione automezzi del settore"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>Il servizio si occupa della gestione amministrativa delle autovetture in dotazione al settore servizi alla persona e famiglia, con particolare riguardo alle manutenzioni (per usura o incidenti), pulizia, revisioni, piccoli acquisti, etc. e dell'attività di coordinamento dei responsabili dei servizi che utilizzano le risorse del parco automezzi del settore, sia con riferimento al corretto utilizzo, sia con riferimento alla disciplina organizzativa prevista dal regolamento interno.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativa revisioni, manutenzioni, pulizia, piccoli acquisti etc. • Gestione amministrativa demolizioni • Gestione del sistema di reporting dei costi e delle attività (in base a necessità) 	

Ccel. "AP009 – Segretariato sociale servizi diversi alla persona"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<p>Descrizione Ccel</p> <p>Il presente ccel si riferisce all'attività di front-office e di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali; all'attività dello sportello amministrativo, all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti; all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante; alle attività finalizzate a promuovere il tema delle "Pari Opportunità".</p>	
<p>Attività Ccel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui di segretariato sociale e assistenza economica • Sostegno psico-sociale e sostegno educativo • Attività amministrativa di sportello • Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica • Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante • Interventi ex lege 45/99 - tavoli tecnici piano di zona • Iniziative di promozione, informazione e sensibilizzazione • Raccordo con i servizi esterni e lavoro organizzativo • Indagini T.M. per penale 18/21enni 	

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Ccel. "PZ001 – Piano di Zona"	Linea Strategica n. 1 Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
	Azione Strategica n. 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
Descrizione Ccel	
<p>L'Ufficio di Piano è l'organo tecnico del Piano di Zona, in staff all'Assemblea dei Sindaci, composta dai Sindaci (o loro delegati) dei 10 Comuni dell'Ambito territoriale (Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate, Meda, Misinto, Seregno e Seveso). All'UdP spetta il coordinamento tecnico dei processi di programmazione zonale e di conseguente progettazione e realizzazione degli interventi, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi individuati dall'Assemblea dei Sindaci.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e coordinare le fasi del processo programmatico • Coordinare la UOT/ i Tavoli Tematici / le Cabine di regia ed i gruppi di lavoro • Supportare l'Assemblea di Ambito nella redazione del Documento di Programm. annuale • Predisporre la proposta di bilancio preventivo annuale e schemi dei piani economico-finanziari • Predisporre l'istruttoria ed elaborare gli atti amministrativi di competenza • Elaborare il bilancio consuntivo • Attività di carattere amministrativo/contabile relative alla gestione del budget di Ambito • Attività di segreteria dell'Assemblea di Ambito e della UOT • Coordinare e supervisionare la compilazione del debito informativo regionale • Curare il raccordo sul piano tecnico con altri Enti (in particol. Regione, ATS Brianza e Provincia, Comuni) • Curare la regolarità e tempestività dei flussi informativi tra tutti i soggetti, istituzionali e non • Curare le attività/iniziativa di comunicazione e di informazione rivolte alla cittadinanza • Implementazione del servizio di supporto alla protezione giuridica 	

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Ccel. "AL001 – Cimitero San Carlo"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa dell'assistenza funeraria e della manutenzione ordinaria del Cimitero comunale della zona San Carlo.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Assistenza funeraria garantita dal personale interno • Gestione amministrativa • Gestione appalto servizi connessi alle operazioni cimiteriali • Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, gas e acqua/F 	

Ccel. "AL002 – Cimitero Principale"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
Il presente centro di costo elementare si occupa dell'assistenza funeraria e della manutenzione ordinaria del Cimitero Principale.	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno • Assistenza funeraria garantita dal personale interno • Gestione amministrativa • Gestione appalto servizi connessi alle operazioni cimiteriali • Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, gas e acqua/F 	

Ccel. "AL100 – Investimenti cimiteri"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria dei cimiteri.	
Attività Ccel <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di nuove tombe, colombari e nuovi campi per la sepoltura 	

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Ccel. "AU003 – Commercio"	Linea Strategica n. 2 Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
	Azione Strategica n. 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo elementare si caratterizza per la gestione dei procedimenti inerenti il commercio in sede fissa , su aree pubbliche e dei pubblici esercizi. Comprende altresì le attività di gestione dei regolamenti generali e di dettaglio e dei piani di sviluppo, il coordinamento con i servizi interni e/o altri enti, le azioni di promozione e sostegno delle attività produttive inclusa la gestione e il consolidamento del Distretto del Commercio.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione commercio in sede fissa, su aree pubbliche e pubblici esercizi • Gestione regolamenti e piani di sviluppo • Adeguamento rete distributiva pubblici esercizi e attività di controllo • Attività di statistica e reportistica per enti terzi e organi politici • Attività di informazione - indirizzo alle imprese e a supporto organi politici 	

PROGRAMMA 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Ccel. "AU001 – Sportello Unico"	Linea Strategica n. 3 Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi
	Azione Strategica n. 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
Descrizione Ccel	
<p>Il presente centro di costo si concretizza quale contenitore delle attività/procedimenti attribuiti dalla normativa allo Sportello Unico per le Attività Produttive che si qualifica quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che riguardano l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e la localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.</p>	
Attività Ccel	
<ul style="list-style-type: none"> • Procedimenti connessi all'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi • Localizzazione e realizzazione delle suddette attività • Trasformazione, ristrutturazione o riconversione delle suddette attività • Ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione delle suddette attività • Coordinamento con i servizi interni e/o altri enti • Attività di informazione - indirizzo alle imprese e a supporto organi politici 	

LA VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Premessa

La presente nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) viene predisposta contestualmente al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022.

Nella nota integrativa del suddetto bilancio di previsione verranno evidenziate le principali previsioni di entrata che sono ricomprese del documento di programmazione economico-finanziaria: l'analisi che segue, stante la portata di natura più generale del documento unico di programmazione (DUP), sarà pertanto principalmente limitata all'evidenziazione delle normative e delle caratteristiche di riferimento nonché alla valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione.

Circa l'andamento storico delle entrate si rimanda alla parte del presente documento unico di programmazione (DUP), contenuta nella sezione strategica, laddove viene evidenziata, in forma aggregata per titoli, la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale, come modificato da ultimo dall'articolo 10, comma 11-*bis*, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, aveva stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, venisse introdotta, con deliberazione dell'organo consiliare, l'imposta municipale secondaria (in acronimo, IMUS) in sostituzione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

L'articolo 1, comma 25, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha invece espressamente abrogato il predetto articolo 11 del D.Lgs. 23/2011, così che gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente prevedono, per l'intera durata del periodo di

riferimento 2020-2022, l'applicazione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, analogamente agli anni precedenti.

La disciplina normativa primaria dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni resta pertanto quella recata dal decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

L'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha abrogato, con decorrenza 26 giugno 2012, l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale aveva consentito ai comuni di aumentare le tariffe base dell'imposta sulla pubblicità fino a un massimo del 20% a decorrere dal 1° gennaio 1998 e, per le sole superficie superiori al metro quadrato, fino a un massimo del 50% a decorrere dal 1° gennaio 2000.

L'Ente ha applicato le suddette maggiorazioni anche successivamente al 2012 nella unanime considerazione che, anche dopo il ricordato intervento legislativo di cui all'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 83/2012, la maggiorazione risultasse applicabile essendosene l'Ente stesso avvalso prima dell'entrata in vigore della disposizione limitativa, tenuto conto che la richiamata norma aveva precisato che *"i procedimenti avviati in data anteriore a quella di entrata in vigore del presente decreto-legge sono disciplinati, ai fini della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni e comunque fino alla loro definizione, dalle disposizioni delle leggi di cui all'Allegato 1 e dalle norme di semplificazione recate dal presente decreto-legge"* e che, successivamente, l'articolo 1, comma 739, della legge 208/2015 aveva poi precisato che *"L'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nella parte in cui abroga l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, relativo alla facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 27 luglio 2000, n. 12, si interpreta nel senso che l'abrogazione non ha effetto per i Comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, del decreto-legge n. 83 del 2012"*.

Il citato articolo 1, comma 739, della legge 208/2015 è stato poi oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 10 gennaio 2018, n. 15 che, nel confermare la legittimità costituzionale della norma, ha tuttavia, in alcuni passaggi, portato a concludere che fosse preclusa ai comuni la facoltà di confermare o prorogare, successivamente al 2012, le maggiorazioni tariffarie dell'imposta sulla pubblicità, ponendosi di fatto su una linea nettamente diversa da quella generalmente accolta e basata sulla finalità della norma derogatrice, che appare, invero, molto chiara: considerare, in via di salvaguardia non temporalmente limitata, consolidati, anche per le annualità future, gli aumenti già deliberati prima dell'abrogazione della norma di riferimento costituita dall'articolo 11, comma 10, della legge 449/1997, avvenuta nel 2012 per opera del decreto-legge 83/2012.

La risoluzione del Ministero delle Finanze n. 2/DF del 14 maggio 2018 si è tuttavia posta, sulla problematica, in maniera assai restrittiva e penalizzante nei confronti dei comuni, concludendo, in via interpretativa, circa la supposta evidenza *“che a partire dall’anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni in questione”*.

L’interpretazione restrittiva della sentenza della Corte Costituzionale è stata, infine, di fatto confermata dall’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale ha stabilito, al comma 917, che *“In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva”* e, al comma 919, che *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”*.

Relativamente ai rimborsi va peraltro ricordato come l’Ente abbia provveduto a importanti stanziamenti nel proprio bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e a significativi accantonamenti del risultato di amministrazione di cui al rendiconto della gestione dell’esercizio 2018.

Il vigente regolamento per la gestione dell’imposta è stato aggiornato con deliberazione consiliare n. 12 del 31 gennaio 2007 mentre la gestione è affidata, attualmente in regime di proroga, alla ditta ICA S.r.l. della Spezia con un compenso annuo pari all’11,75% sull’importo riscosso superiore a € 40.000,00.

Per l’anno 2019 le previsioni di bilancio definitivamente assestate sono state pari a € 541.000,00, con riferimento al gettito ordinario, per l’imposta comunale sulla pubblicità e a € 95.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

L’articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l’istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione di alcuni prelievi, tra i quali l’imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Va anche rilevato che, a norma del comma 836 del medesimo articolo unico della legge 160/2019, con decorrenza dal 1° dicembre 2021 risulterà soppresso l’obbligo dell’istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni, dovendo tuttavia i comuni sempre garantire *“l’affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati”*.

Imposta unica comunale (IUC) – componente imposta municipale propria (IMU)

L'imposta municipale propria (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, IMU), originariamente prevista, a decorrere dall'anno 2014, dall'articolo 8 del D.Lgs. 23/2011, è stata inizialmente anticipata al 2012, con applicazione in via sperimentale, dall'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare l'articolo 1, comma 639, l'IMU ha assunto veste a quel momento definitiva ed ha costituito una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, IUC).

La legge 160/2019 ha, con l'articolo 1, comma 738, abolito la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), disciplinando poi *ex novo* l'IMU.

L'articolo 1, comma 780, della medesima legge 160/2019 ha poi, in via conclusiva, abrogato:

- in materia di IMU, l'articolo 8, a eccezione del comma 1, e l'articolo 9, a eccezione del comma 9, del D.Lgs. 23/2011;
- in materia di applicazione sperimentale dell'IMU, l'articolo 13, commi da 1 a 12-*ter* e 13-*bis* del D.L. 201/2011;
- in materia di IUC, il comma 639 e i commi seguenti dell'articolo 1 della legge 147/2013 limitatamente alle disposizioni relative all'IMU e al tributo sui servizi indivisibili (TASI), di fatto, lasciando in vigore la IUC per le sole disposizioni che regolano la tassa sui rifiuti (TARI);
- le disposizioni incompatibili con l'IMU come disciplinata *ex novo* dalla medesima legge 160/2019.

L'IMU quale componente della IUC risulta pertanto applicata per l'ultima volta nell'anno di imposta 2019.

La previsione di entrata definitivamente assestata per il suddetto anno 2019 è stata determinata in € 10.500.000,00 a titolo di gettito ordinario.

Va peraltro ricordato che, a norma dell'articolo 6 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-*ter*, lettera a), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i comuni iscrivono la quota dell'IMU al netto della quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, prevista nella misura di € 2.463.104,94.

La previsione inerente all'attività di controllo e recupero dell'evasione è stata definitivamente assestata, per l'anno 2019, in € 1.550.000,00, tenuto in particolare conto delle attività di controllo effettuate con riferimento all'anno di imposta 2014.

Imposta municipale propria (IMU)

L'imposta municipale propria (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, IMU) è, a decorrere dal 2020, istituita con l'articolo 1, comma 738, della legge 160/2019 e disciplinata dai successivi commi da 739 a 783 del medesimo articolo 1.

Presupposto dell'IMU è il possesso di immobili, con la specificazione che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La base imponibile e, più in generale, le modalità applicative dell'IMU sono puntualmente e dettagliatamente stabilite dalla norma – alla quale pertanto si rimanda – e sono, in via altrettanto generale, le medesime a suo tempo stabilite per l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e per l'IMU quale componente della IUC.

L'aliquota di base dell'imposta è stabilita, per disposizione di legge, nella misura dello 0,86%, con la possibilità per i comuni, con deliberazione dell'organo consiliare, di modificare la stessa, in aumento fino a un valore massimo dell'1,06% o in diminuzione fino all'azzeramento (comma 754).

Per alcune fattispecie imponibili sono tuttavia stabilite aliquote e possibilità di azione delle stesse di base diverse; nel dettaglio

- l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5%, con possibilità, con deliberazione dell'organo consiliare, di aumentarla di un ulteriore 0,1% o di diminuirla fino all'azzeramento (comma 748);
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1%, con esclusiva possibilità di riduzione fino all'azzeramento (comma 750);
- l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è, per i soli anni 2020 e 2021, pari allo 0,1%, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di diminuzione fino all'azzeramento, con la precisazione che a decorrere dal 2022 tale fattispecie diventa esente dall'IMU (comma 751);
- l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76%, con possibilità, con deliberazione dell'organo consiliare, di aumentarla fino all'1,06% o di diminuirla fino all'azzeramento (comma 752);
- l'aliquota di base per gli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è pari allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% di spettanza statale, con possibilità, con deliberazione dell'organo consiliare, di aumentarla fino all'1,06% o di diminuirla fino al limite dello 0,76% (comma 753).

E' poi stabilito che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (comma 749).

Il comma 779 dell'articolo unico della legge 160/2019 ha previsto che, per l'anno 2020, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni possono deliberare aliquote e disciplina regolamentare della "nuova" IMU oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno, precisando che tali deliberazioni, se approvate entro il suddetto termine del 30 giugno 2020, abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Si ritiene, alla luce della necessità di approfondire compiutamente, specie sotto il profilo formale e specie con riferimento alla disciplina regolamentare, le innovative disposizioni normative di cui alla legge 160/2019 di usufruire della possibilità di cui al sopra ricordato comma 779, procrastinando l'approvazione delle deliberazioni concernenti sia le aliquote quanto il regolamento dell'IMU.

Viene tuttavia fin da ora affermato che le aliquote saranno determinate nelle stesse misure già applicate, con riferimento alle diverse fattispecie imponibili, nel 2019.

Imposta unica comunale – componente tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Il tributo sui servizi indivisibili (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, TASI) ha costituito, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, a decorrere dal 1° gennaio 2014, una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, IUC).

La TASI è stata volta alla copertura dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili, individuati e analiticamente evidenziati.

Come già evidenziato, l'articolo 1 della legge 160/2019 ha, con il comma 738, abolito la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e, con il comma 780, abrogato il comma 639 e i commi seguenti della medesima legge 147/2013, limitatamente all'imposta municipale propria (IMU) e alla TASI.

A decorrere dal 2016, tenuto anche conto dell'esclusione dall'applicabilità della TASI degli immobili adibiti ad abitazione principale e dalle relative pertinenze, come stabilito dalla legge 208/2015, l'Ente ha sempre disposto l'azzeramento dell'aliquota per tutte le fattispecie imponibili non già escluse per legge dall'applicazione del tributo.

La previsione inerente all'attività di controllo e recupero dell'evasione è stata definitivamente assestata, per l'anno 2019, in € 50.000,00, tenuto in particolare conto delle attività di controllo effettuate con riferimento all'anno di imposta 2014.

Imposta unica comunale – componente tassa sui rifiuti (TARI)

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, la tassa sui rifiuti (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, TARI) costituisce una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (in acronimo, IUC)

439

La TARI ha di fatto sostituito il tributo sui rifiuti e sui servizi (in acronimo, TARES), di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011, successivamente abrogato dall'articolo 1, comma 704, della legge 147/2013.

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessoria a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva.

Le singole misure tariffarie vengono determinate commisurandole alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Tali tariffe sono singolarmente determinate, sulla base di quanto indicato nell'apposito piano finanziario, nel regolamento comunale di disciplina e nell'apposito provvedimento deliberativo, in relazione a n. 6 categorie di utenze domestiche e n. 30 categorie di utenze non domestiche.

Sulla base degli importi contenuti nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 e delle successive modificazioni della base imponibile, l'importo definitivamente previsto a bilancio per l'annualità 2019 è stato pari a € 4.715.000,00.

Il quadro normativo di riferimento in materia di TARI risulta, a decorrere dal 2020, fortemente mutato a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, ARERA) della deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, con la quale sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando così il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Va ora premesso che, in via generale, ARERA opera in forza delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 14 novembre 1995, n. 481, che prevede che essa debba perseguire *“la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori”*. In materia di rifiuti una delega più specifica è stata poi attribuita ad ARERA dall'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con l'assegnazione di precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »”*.

La sopra citata deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 è stata pertanto adottata propria in forza della delega di cui alla legge 205/2017.

Il metodo approvato ha tuttavia ad una prima analisi evidenziato una elevata complessità di applicazione in sede di definizione del piano finanziario per il servizio dei rifiuti per l'anno 2020, *in primis* in capo al soggetto gestore, cui compete la predisposizione effettiva del piano, poi da validarsi e approvarsi dall'ente territorialmente competente e quindi, ancora, da validarsi da parte della stessa ARERA. Nello specifico dell'Ente, il gestore Gelsia Ambiente S.r.l. ha comunicato già in data 14 novembre 2019, con nota assunta al protocollo comunale al numero 0059892/19 del 14

novembre 2019, di essere in grado di fornire il piano finanziario predisposto con la nuova metodologia solamente entro il mese di febbraio 2020, stante la complessità di tale nuova metodologia.

La stessa IFEL-Fondazione Anci, in una sua apposita nota in data 9 dicembre 2019, ha rilevato in proposito che *“La deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l’approvazione del bilancio di previsione 2020 [...] ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall’impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri”*.

Alla luce delle sopra rilevate diffuse difficoltà l’articolo 57-*bis* del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, raccogliendo peraltro un auspicio che la stessa ARERA aveva espresso nello scorso ottobre in una memoria prodotta alla Commissione Finanze della Camera dei Deputati, ha introdotto, all’articolo 1 della legge 147/2013, il comma 683-*bis* in base al quale *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l’anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI [...] entro il 30 aprile”*. In altri termini, per il solo anno 2020 il legislatore ha sganciato il termine per l’approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI dagli ordinari termini di approvazione del bilancio di previsione, stabilendone una autonoma data di scadenza nel 30 aprile 2020.

L’Ente ritiene pertanto, alla luce della sopra evidenziata disposizione specifica per il 2020, di beneficiare del rinvio alla data del 30 aprile 2020 del termine per l’approvazione dei termini per l’approvazione delle tariffe della TARI, così da poter maggiormente approfondire, di concerto con il gestore Gelsia Ambiente S.r.l., la nuova metodologia per la predisposizione e approvazione del piano finanziario.

Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

L’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è un’imposta che viene applicata sui redditi a tale fine imponibili dei contribuenti, a norma dell’articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Tale articolo stabilisce che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 possono stabilire l’aliquota di propria compartecipazione dell’addizionale fino al valore massimo dello 0,8 per cento, potendo inoltre, con il medesimo regolamento, stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, secondo quanto normativamente stabilito dall’articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Il medesimo articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011 prevede altresì la possibilità di stabilire aliquote progressive utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'ultimo dato ufficiale fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è relativo all'imponibile a fini dell'addizionale comunale all'IRPEF nel Comune di Seregno dell'anno d'imposta 2017, pari a complessivi euro 723.562.860 come risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018.

La determinazione della previsione di entrata, effettuata sulla base del gettito che viene a generarsi nell'anno di imposizione, tenuto conto di quanto stabilito in merito dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dai gettiti effettivi verificati per gli esercizi 2017 e precedenti, ha portato a una previsione di bilancio definitivamente assestata per il 2019 pari a € 5.150.000,00.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

La determinazione del fondo di solidarietà comunale (FSC), istituito dall'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 228/2012, in sostituzione del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è interrelata con le discipline dell'IMU e della TASI, già sopra evidenziate. Peraltro e come già accennato, a livello di bilancio dello Stato, il fondo di solidarietà comunale (FSC) risulta proprio alimentato da una quota dell'IMU di spettanza comunale.

I commi da 380-ter a 380-novies del citato articolo 1 della legge 228/2012 hanno disciplinato la quantificazione e la ripartizione del fondo di solidarietà comunale fino a tutto il 2016.

I commi da 448 a 452 dell'articolo unico della legge 11 dicembre 2016, n. 232 disciplinano oggi la quantificazione e la ripartizione del fondo di solidarietà comunale (FSC) a decorrere dall'anno 2017, tenendo conto, in particolare, che l'articolo 1, comma 17, della legge 208/2015, in relazione agli interventi agevolativi in materia di IMU e di TASI introdotti a decorrere dal 2016, ha incrementato la dotazione complessiva del fondo dell'importo di 3.767,45 milioni di euro, da ripartirsi tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e della TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli, relativo all'anno 2015.

Il comma 884 dell'articolo unico della legge 205/2017 ha ridotto la quota del fondo di solidarietà comunale (FSC) spettante ai comuni delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard: in particolare, la quota è stata diminuita dal 55% al 45% per il 2018 e dal 70% al 60% per l'anno 2019, rimanendo invariate le quote per gli anni successivi, pari all'85% per il 2020 e al 100% per gli anni dal 2021 in avanti.

L'articolo 1, comma 921, della legge 145/2018 ha poi stabilito che, in deroga all'articolo 1, comma 449, lettera da a) a d), della legge 232/2016, risultasse confermata per l'anno 2019 l'attribuzione del fondo sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018.

Le modalità di ripartizione e attribuzione del fondo di solidarietà comunale (FSC) sono poi state, più recentemente, oggetto dell'intervento di cui all'articolo 57, comma 1, del D.L. 124/2019, che ha interamente sostituito la lettera c) del comma 449 dell'articolo unico della legge 232/2016, stabilendo che:

- la quota del fondo di solidarietà comunale (FSC) spettante ai comuni delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, pari al 45% per gli anni 2018 e 2019, venga incrementata del 5% annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030;
- parallelamente, che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario sia determinata in misura pari al 50% dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all'anno 2019, con incrementi, a decorrere dal 2020, della predetta quota del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2029, rimanendo invece la restante quota, sino all'anno 2029, distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del fondo dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di tipo perequativo.

In altri, termini è stato ora riscritto il percorso perequativo della distribuzione del fondo di solidarietà comunale (FSC), disponendo due tipi di progressione annuale: un aumento del 5% annuo della quota di fondo di solidarietà comunale (FSC) perequata e un aumento del 5% annuo della dimensione complessiva delle risorse oggetto di perequazione.

Sulla dotazione di risorse del fondo di solidarietà comunale (FSC) è invece intervenuta la legge 160/2019 che, con il comma 848 dell'articolo unico, ha disposto un incremento della stessa di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro a decorrere dal 2024.

La medesima legge 160/2019 ha peraltro previsto, con il comma 850 dell'articolo unico, a decorrere dal 2020 anche una riduzione della suddetta dotazione di 14,171 milioni in conseguenza di minori esigenze di ristoro ai comuni delle minori entrate da TASI.

La previsione di bilancio del fondo di solidarietà comunale (FSC) definitivamente assestata per l'anno 2019 è stata pari a € 1.730.000,00.

Trasferimenti correnti

Trasferimenti dallo Stato

La costante contrazione delle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali, unitamente alla solamente abbozzata riforma delle entrate locali, ha di fatto ridotto a valori scarsamente significativi le previsioni dei contributi erariali.

Per l'anno 2019 sono stati previsti i seguenti principali stanziamenti:

- ✓ circa 130 migliaia di euro a titolo di trasferimenti compensativi per minori introiti da addizionale IRPEF, poi effettivamente assegnati in misura pari a oltre 191 migliaia di euro;
- ✓ 100 migliaia di euro a titolo di ristoro delle spese organizzative sostenute per l'organizzazione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo;
- ✓ € 29.231,38 a titolo di contributo previsto dall'articolo 1, comma 895-*bis*, della legge 145/2018 quale forma di ristoro del gettito IMU non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 147/2013 (cosiddetto "contributo IMU-TASI");
- ✓ € 56.045,09 a titolo di contributo a fronte di alcune delle esenzioni dall'IMU di cui al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- ✓ € 202.000,00 a titolo di contributo in ambito scolastico inerente al sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- ✓ poco meno di 16 migliaia di euro a titolo di contributo cosiddetto "5 per mille".

Trasferimenti da altre amministrazioni locali

Rientrano nella tipologia i trasferimenti regionali, prevalentemente relativi alle politiche abitative, i trasferimenti dalla locale agenzia di tutela della salute (ATS) in materia sociale, i trasferimenti dalla Provincia di Monza e della Brianza in materia sociale e in materia di trasporto pubblico e altri trasferimenti di minor rilievo unitario.

Entrate extratributarie

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nella presente tipologia rientra una pluralità di entrate relative ai diversi proventi dei servizi e dei beni dell'Ente.

Nell'ambito dei servizi a domanda individuale va comunque fatta rilevare l'attenzione che viene riservata a due rilevanti servizi quali quelli dell'asilo nido e delle mense scolastiche. In tale contesto l'aspetto economico-finanziario, certamente di grande rilievo, assume comunque un ruolo che non può essere necessariamente che di secondo piano rispetto al conseguimento di finalità di alto valore sociale ed educativo.

Qui di seguito, senza pretesa di esaustività, si evidenziano le principali poste di entrata della tipologia, con riferimento alle previsioni definitivamente assestate dell'anno 2019:

- ✓ proventi da concessione dei servizi pubblici da AEB S.p.A. (servizio farmaceutico) e RetiPiù S.r.l. (servizio della distribuzione del gas naturale), per complessivi € 432.000,00;
- ✓ diritti per il rilascio delle carte di identità, per € 130.000,00;
- ✓ concorso dei comuni per le spese di gestione del Polo Catastale, per € 105.000,00;
- ✓ rimborsi dai comuni per il piano di zona in ambito sociale, per circa € 163.000,00;
- ✓ concorso dei comuni nelle spese del centro diurno disabili, per € 107.000,00;
- ✓ concorso dei comuni nelle spese relative sezione per alunni con gravi disabilità della Scuola Rodari, per € 203.400,00;
- ✓ proventi dei servizi cimiteriali, per complessivi € 158.000,00;
- ✓ proventi delle concessioni cimiteriali, per complessivi € 287.000,00;
- ✓ canoni di locazione degli alloggi comunali, per € 404.000,00;
- ✓ rimborsi spese da locatari comunali, per € 238.000,00;
- ✓ canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), per € 385.000,00;
- ✓ canoni di concessioni antenne telefonia, per € 161.000,00.
- ✓ fitti di locazione di fabbricati diversi, per € 170.000,00;
- ✓ canone di concessione parcheggi pubblici, per € 250.000,00.

Va qui evidenziato che l'articolo 1, comma 816, della legge 160/2019 stabilisce, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione di tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza di

comuni e province, e comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e da regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Tale canone dovrà essere *“disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*. La modalità effettiva di disciplina sarà l'adozione, da parte dell'organo consiliare, di un regolamento ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il presupposto del canone “è:

- a) *l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;*
- b) *la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato”*.

Va anche evidenziato che, con decorrenza al 1° gennaio 2021, i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, anche un canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Nella presente tipologia rientrano esclusivamente le entrate inerenti alle violazioni del codice della strada e quelle inerenti alle violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali

Le entrate derivanti da violazioni del codice della strada sono state definitivamente previste in complessivi € 1.043.000,00 per l'anno 2019.

Di minor rilevanza appaiono gli stanziamenti inerenti alle violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali, definitivamente previsti in € 20.000,00 per l'anno 2019.

Interessi attivi

Le peculiari modalità imposte dalla legge per la gestione della cosiddetta tesoreria unica impediscono di fatto agli enti locali di ottenere rendite significative dalla liquidità di cassa ricorrendo al mercato bancario.

Altre entrate da redditi da capitale

Nella presente tipologia sono iscritte le previsioni relative alla distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate.

Nello specifico è unicamente iscritta la distribuzione di dividendi in denaro da parte di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., accertata in misura pari a € 1.950.072,21 nell'anno 2019.

Rimborsi e altre entrate correnti

Si tratta di una tipologia residuale nella quale vengono iscritte previsioni di entrate relative agli introiti e proventi di carattere diverso, previste per il 2019 nel valore definitivamente assestato di € 519.850,00.

447

Entrate in conto capitale

Di seguito si evidenziano le principali entrate di parte capitale che, in via generale, vengono destinate al finanziamento delle spese di parte capitale.

Contributi statali

E' prevista l'iscrizione a bilancio, per l'anno 2020, di un contributo statale per l'efficientamento energetico in materia di edilizia scolastica.

Altri contributi

Nel triennio 2020-2022 verranno iscritti a bilancio il contributo regionale per l'intervento di edilizia residenziale pubblica previsto in via Macallè nell'ambito dell'apposito contratto di quartiere, un ulteriore contributo regionale per interventi in materia di edilizia residenziale pubblica e un contributo regionale in materia di edilizia scolastica.

Alienazioni beni immobili

Le entrate per alienazioni di beni immobili verranno complessivamente previste per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, con il dettaglio di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2020-2022.

Le predette entrate verranno interamente destinate al finanziamento di spese in conto capitale, compresi accantonamenti a fondi anche in relazione alla disposizione, di cui all'articolo 56-*bis*, comma 11, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, come integrato dall'articolo 7, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in base alla quale una quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali viene destinata prioritariamente all'estinzione anticipata di mutui e per la rimanente quota a spese di investimento.

Proventi derivanti dai permessi di costruire

Va ricordato che, già con decorrenza 1° gennaio 2018, a norma dell'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Saranno previsti stanziamenti di entrata per ciascuno dei tre esercizi che saranno ricompresi nel bilancio di previsione 2020-2022, in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

Tali proventi saranno destinati al finanziamento di spese in conto capitale, al netto dell'importo che verrà destinato al finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel triennio 2020-2022 verranno previste entrate da riduzione di attività finanziarie di cui al titolo 5 della parte entrata del bilancio con riferimento a titoli del debito pubblico in scadenza nell'ambito della gestione dei legati Pozzoli e Nobili e con riferimento alle movimentazioni contabili di eventuali anticipazioni del prezzo da corrispondere ai soggetti appaltatori ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Accensioni di prestiti

Pur potendo fare conto su un'ampia capacità teorica di indebitamento, il ricorso al credito oneroso non verrà previsto per l'intero triennio 2020-2022, in relazione alla esistente disponibilità di avanzo di amministrazione.

Avanzo di amministrazione

In sede di bilancio di previsione iniziale per il triennio 2020-2022 non viene previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che, con riferimento alla annualità 2020, potrà poi essere applicato al bilancio nel rispetto della disciplina di cui all'articolo 175 D.Lgs. 267/2000.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Sostanziale novità della nuova disciplina contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 è stata l'introduzione dello strumento contabile del fondo pluriennale vincolato.

Si tratta di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata di finanziamento; lo stesso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata di cui ai principi contabili allegati al citato D.Lgs. 118/2011.

Il fondo pluriennale vincolato verrà previsto a bilancio sia per garantire la copertura finanziaria di spese, prevalentemente di parte capitale, impegnate nel 2019 o in esercizi ancora precedenti e imputate, anche a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui operata nel 2014, al 2020 o agli esercizi successivi sia con riferimento alle spese di cui si prevede la copertura finanziaria in un esercizio e l'esigibilità in esercizi successivi.

LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Le società partecipate dall'Ente – allo stato le società del Gruppo AEB, la partecipata di minoranza di AEB S.p.A. Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione e Brianzacque S.r.l. – e il Centro Studi PIM presentano, nel loro complesso, una situazione economico-finanziaria tale da non costituire alcun pregiudizio nei confronti del socio Comune di Seregno.

Nel rimandare al bilancio consolidato del Comune di Seregno per il 2018, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 26 settembre 2019, per gli elementi di dettaglio (ricordando, peraltro, che i dati sintetici di tale consolidato sono evidenziati in altra parte del presente documento), si riportano di seguito i seguenti valori per ciascuna società partecipata, direttamente o indirettamente, o ente strumentale con alcuni commenti, principalmente desunti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società nonché, per il Gruppo AEB-Gelsia, dalla relazione trimestrale al 30 giugno 2019, trasmessa all'Ente.

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	151.468.401	151.605.568	152.478.554	153.977.966	183.043.608
Ricavi	11.807.917	12.251.227	12.003.934	12.544.423	13.785.613
Utile dell'esercizio	6.185.774	4.951.147	4.321.935	4.997.139	31.793.853

452

La società appare ben strutturata patrimonialmente e finanziariamente.

Il buono stato di salute della società è confermato dalla batteria di indicatori patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel bilancio di esercizio societario chiuso alla data del 31 dicembre 2018, che, in particolare, hanno mostrato una costante crescita dell'EBITDA nell'ultimo triennio, indici di redditività industriale (ROI e ROS) in miglioramento, l'indice di redditività netta (ROE) in aumento, una struttura finanziaria che evidenzia una crescente capacità a far fronte alle passività correnti con le attività correnti, un attivo non corrente sostanzialmente finanziato dal passivo non corrente, proprio e di terzi, un livello di indebitamento fortemente contenuto, il rapporto debito finanziario/equity in lieve calo e una crescita costante nel valore aggiunto per dipendente:

Dalla relazione trimestrale al 30 giugno 2019 si rileva, relativamente ai primi due trimestri del 2019:

- un EBITDA di 775 migliaia di euro, inferiore alla previsione di budget di 53 migliaia di euro;
- un risultato netto pari 5.461 migliaia di euro, inferiore alla previsione di budget di 42 migliaia di euro;

- un capitale investito netto pari a 193.260 migliaia di euro, composto sostanzialmente da impianti e partecipazioni;
- una posizione finanziaria netta negativa di 10.142 migliaia di euro, prevalentemente riferita alla gestione corrente.

In sede di riorganizzazione dell'assetto societario di gruppo la società il valore della società è stato stimato dall'*advisor* Arché in 225.217 migliaia di euro, importo superiore di oltre 42 milioni di euro al valore del patrimonio netto di bilancio, come da documentazione allegata, sotto la sigla B1), alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019.

Gelsia S.r.l.

	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	77.746.854	79.337.504	85.321.988	85.983.402	69.933.840
Ricavi	202.431.716	193.416.504	168.773.771	158.339.381	160.635.938
Utile dell'esercizio	4.461.360	6.351.279	10.302.902	7.300.061	25.248.106

453

La batteria di indicatori patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel bilancio di esercizio evidenzia lo stato di salute della società; in particolare, possono evidenziarsi:

- una struttura finanziaria che evidenzia la possibilità di far fronte alle passività correnti con le attività correnti, con un margine quasi doppio;
- un attivo non corrente ampiamente finanziato da un passivo non corrente, proprio e di terzi;
- un pressoché irrilevante livello di indebitamento con le fonti interne che rappresentano il 131% delle fonti complessive di finanziamento e un rapporto debito finanziario/equity pressoché azzerato;
- indici di redditività industriale in lieve contrazione rispetto al 2017, con un ROI operativo al 12,9% e un ROS operativo al 4,3%;
- indici di redditività netta in aumento, con un ROE netto a un valore del 36,1% (dato 2017 pari a 8,5%), chiaramente influenzato dalle operazioni sul capitale occorse nell'esercizio;
- valore aggiunto generato dal singolo dipendente pari a 181,3 migliaia di euro.

Dalla relazione trimestrale al 30 giugno 2019 si rileva, relativamente ai primi due trimestri del 2019:

- un EBITDA pari a 8.538 migliaia di euro, superiore alla previsione di budget di 2.641 migliaia di euro;
- un risultato netto pari 4.608 migliaia di euro, superiore alla previsione di budget di 1.526 migliaia di euro;
- un capitale investito netto pari a 29.282 migliaia di euro;

- una posizione finanziaria netta positiva di 29.260 migliaia di euro.

In sede di riorganizzazione dell'assetto societario di gruppo la società il valore della società è stato stimato dall'*advisor* Arché in 101.539 migliaia di euro, importo superiore di oltre 31 milioni di euro al valore del patrimonio netto di bilancio, come da documentazione allegata, sotto la sigla B1), alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019.

Gelsia Ambiente S.r.l.

	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	8.291.480	9.034.843	9.691.602	10.348.542	9.923.608
Ricavi	26.409.055	28.294.750	30.209.741	33.518.225	38.140.532
Utile dell'esercizio	968.029	1.143.363	1.056.759	881.672	453.607

La società, attenta all'economicità della gestione, pur operando in un da sempre legato direttamente alla tassazione locale – e quindi soggetto a controllo delle amministrazioni locali che cercano di coniugare il minor prelievo ai cittadini con un servizio di qualità – ha da sempre posto attenzione all'autofinanziamento e al contenimento dell'indebitamento.

La batteria di indicatori patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel bilancio di esercizio evidenzia:

- una struttura finanziaria influenzata, nel 2018, dalla dinamica di finanziamento dei maggiori investimenti relativi alla gara a doppio oggetto, con un quoziente di disponibilità pari a 0,96;
- un rapporto debito finanziario/equity in crescita a 0,69, che riflette il maggior utilizzo della leva finanziaria;
- un sostanziale bilanciamento tra mezzi propri più passivo non corrente e attivo non corrente (indice pari a 0,95);
- un incremento del valore aggiunto per dipendente che si attesta a 56,8 migliaia di euro;
- una riduzione degli indicatori economici, con il ROI operativo in calo al 5,4%, per effetto di una redditività in riduzione rispetto al capitale investito;
- un ROE netto in diminuzione a 4,6%.

Dalla relazione trimestrale al 30 giugno 2019 si rileva, relativamente ai primi due trimestri del 2019:

- un EBITDA pari a 1.552 migliaia di euro, superiore alla previsione di budget di 96 migliaia di euro;
- un risultato netto pari 376 migliaia di euro, superiore alla previsione di budget di 168 migliaia di euro;
- un capitale investito netto pari a 14.759 migliaia di euro;
- una posizione finanziaria netta negativa di 4.459 migliaia di euro.

In sede di riorganizzazione dell'assetto societario di gruppo la società il valore della società è stato stimato dall'*advisor* Arché in 12.313 migliaia di euro, importo superiore di oltre 2 milioni di euro al valore del patrimonio netto di bilancio, come da documentazione allegata, sotto la sigla B1), alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019.

RetiPiù S.r.l.

	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	140.539.565	143.923.544	152.837.538	155.778.799	159.072.067
Ricavi	33.871.894	35.726.986	32.940.484	32.460.180	34.580.789
Utile dell'esercizio	5.301.988	6.383.979	3.314.302	4.441.261	4.793.268

Dalla relazione trimestrale al 30 giugno 2019 si rileva, relativamente ai primi due trimestri del 2019:

- un EBITDA pari a 8.8288 migliaia di euro;
- un risultato netto pari 2.693 migliaia di euro;
- un capitale investito netto pari a 162.156 migliaia di euro;
- una posizione finanziaria netta negativa di 2.390 migliaia di euro.

In sede di riorganizzazione dell'assetto societario di gruppo la società il valore della società è stato stimato dall'*advisor* Arché in 161.963 migliaia di euro, importo superiore di oltre 2 milioni di euro al valore del patrimonio netto di bilancio, come da documentazione allegata, sotto la sigla B1), alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019.

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione

	30.09.2014	30.09.2015	30.09.2016	30.09.2017	30.09.2018
Patrimonio netto	- 23.229.783	- 15.083.233	- 12.184.357	- 10.525.734	- 6.520.402
Ricavi	308.882.763	229.718.348	172.332.300	191.247.719	221.766.836
Utile dell'esercizio	1.648.725	8.146.548	2.898.875	1.658.622	4.005.334

Va ricordato che la società si trova nello stato di liquidazione disposta volontariamente dai soci già dall'anno 2012 e si limita attualmente a gestire la definizione dei rapporti giuridici in essere (in particolare, i contratti inerenti al trasporto del gas metano e la fornitura dello stesso), al fine di completare l'operazione di liquidazione stessa.

Brianzacque S.r.l.

	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	143.071.024	145.213.821	146.612.808	153.973.242	159.442.481
Valore della produzione	72.518.574	81.581.961	93.775.536	100.731.373	95.253.133
Utile dell'esercizio	1.473.214	2.418.950	1.392.107	7.360.438	5.469.239

Centro Studi PIM

	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	1.552.403	1.338.653	1.340.906	1.277.995	1.304.148
Valore della produzione	1.478.242	1.321.872	1.530.312	1.406.532	1.680.209
Risultato dell'esercizio	55	-213.754	2.255	-62.911	26.152

GLI INDIRIZZI OPERATIVI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Come già evidenziato nella sezione strategica del presente documento di programmazione va ricordato che il Comune di Seregno, alla data del 31 dicembre 2019, partecipa in via diretta alle seguenti società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., capogruppo del Gruppo AEB (precedentemente denominato Gruppo AEB-Gelsia) con una quota pari al 54,8587% del capitale sociale (partecipazione di controllo);
- ✓ Brianzacque S.r.l., con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale.

Le partecipazioni indirette sono invece relative alle seguenti società:

- ✓ Gelsia S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (100% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo);
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (70% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo);
- ✓ RetiPiù S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (99,936% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo);
- ✓ Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, per il tramite di AEB S.p.A. (7,182% del capitale sociale).

Si segnala inoltre che la partecipata diretta Brianzacque S.r.l. partecipa, con il 14,09% del capitale sociale (quota rilevata al 31 dicembre 2018), in Water Alliance Acque di Lombardia, soggetto dotato di personalità giuridica costituito nella forma del contratto di rete di imprese.

Le partecipazioni societarie, dirette e indirette, del Comune di Seregno sono state oggetto di revisione straordinaria, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 in data 27 ottobre 2017, e, successivamente, di ricognizione ordinaria, ai sensi dell'articolo 20 del suddetto D.Lgs. 175/2016, per gli anni 2018 e 2019, di cui, rispettivamente, alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e n. 111 del 19 dicembre 2019.

Il presente documento di programmazione riprende, nel seguito, gli indirizzi già delineati dalle sopra citate deliberazioni e da attivarsi nel periodo di riferimento.

Indirizzi a Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. e Gruppo AEB e azioni di riorganizzazione

Gli indirizzi già espressi in sede di revisione straordinaria e di ricognizione ordinaria delle partecipazioni

E' da premettere che, con le motivazioni ampiamente evidenziate nella suddetta deliberazione di revisione straordinaria e riconfermate in sede di ricognizione ordinaria annuale sia del 2018 quanto del 2019, la verifica delle partecipazioni del Comune di Seregno nel Gruppo AEB ha avuto come esito quello del mantenimento delle stesse.

In sede di revisione straordinaria vennero formulati alcuni indirizzi, sia sotto il profilo della semplificazione della struttura societaria sia sotto il profilo del contenimento dei costi, poi oggetto di modifiche che hanno trovato esplicitazione nella successiva sede della razionalizzazione periodica del 2018, principalmente in correlazione con gli effetti della conclusione positiva della cosiddetta gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l. nonché alla rilevata opportunità di porre in atto ulteriori operazioni di semplificazione dell'assetto societario e della *governance* del Gruppo. In tal senso, con la sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, è stato disposto di intraprendere un percorso di sviluppo della riorganizzazione societaria del Gruppo AEB stesso, al fine di accentrare nella compagine societaria della capogruppo AEB S.p.A. le partecipazioni di tutti i comuni soci, così da razionalizzarne la *governance* e semplificarne i processi decisionali e di indirizzo strategico.

Si ritiene ancora qui opportuno ricordare come, anche alla luce dei peculiari contesti di riferimento nei quali tuttora operano le società del Gruppo, il provvedimento di revisione straordinaria e i provvedimenti di revisione ordinaria del 2018 e del 2019 abbiano, di fatto, riportato un dettaglio degli obiettivi industriali delle società, come sintetizzati nella tabella seguente:

<p>RetiPiù S.r.l.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il posizionamento strategico e le prospettive di aggiudicarsi più gare d'ambito (ATEM), oltre a quella dell'ATEM MB2 • Sviluppare il servizio di illuminazione pubblica partecipando alle gare • Accedere al mercato finanziario al fine di reperire le risorse necessarie a sostenere gli investimenti • Efficientare i costi operativi • Realizzare un'offerta di servizi nell'ambito della <i>smart cities innovation</i>
<p>Gelsia S.r.l.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Complementarietà e rafforzamento nel <i>downstream</i>: offerte commerciali <i>dual energy, cross selling</i> • Incremento del potere contrattuale d'acquisto • Maggiore rilevanza e visibilità nel mercato energetico (volumi intermediati, base clienti) • Valutare una nuova linea di <i>business</i> per l'efficientamento energetico rivolta a soggetti pubblici e privati
<p>Gelsia Ambiente S.r.l.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire capacità di smaltimento • Ampliare il bacino del servizio in un'ottica di coinvolgimento dei comuni limitrofi e della Brianza • Ampliare l'offerta di servizi ambientali per i comuni soci,

	implementando linee di <i>business</i> complementari
AEB S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il settore farmacie anche tramite operazioni aggregative con altre realtà territoriali • Garantire la gestione transitoria del centro sportivo comunale con obiettivo di pareggio della sua gestione operativa, includendo il contributo e i costi dei servizi energetici presi in carico dal Comune di Seregno • Implementare il ruolo di <i>holding</i>, costruendo un modello di sviluppo strategico per tutte le società del gruppo

Va quindi ancora ricordato che, sempre in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni, erano stati formulati alcuni indirizzi di razionalizzazione e semplificazione relativi al Gruppo AEB e alle società allo stesso appartenenti. Nello specifico era stato infatti disposto di procedere a configurare la capogruppo AEB S.p.A. quale vera e propria *holding* di gruppo, accentrando in capo alla stessa le funzioni di staff e amministrative del Gruppo e delineando il seguente percorso operativo:

- *“retrocedere ai soci di Gelsia S.r.l. le partecipazioni”* dalla stessa detenute *“in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.”*;
- *“dotare AEB S.p.A. di una struttura organizzativa adeguata, trasferendo il personale necessario dalle società operative”*;
- *“valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala”*;
- *“riservarsi di valutare proposte o iniziative che vedano una aggregazione di Gelsia Ambiente S.r.l. con altri soggetti pubblici del territorio con oggetto sociale analogo”*, con la precisazione, tuttavia, che il percorso riorganizzativo sopra illustrato risultava anche compatibile con un’eventuale configurazione di Gelsia Ambiente S.r.l. quale società *in house*, nel caso in cui la cosiddetta gara a doppio oggetto per l’individuazione del socio privato operativo della società non si fosse conclusa positivamente.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento delle società era poi stato stabilito, anche con la finalità di semplificare la *governance* delle singole società, che gli statuti societari dovessero prevedere:

- *“la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza”*;
- *“la nomina, ove consentito dalla legge, di organi sindacali monocratici in luogo dei collegi sindacali”*;
- *“che, nelle more dell’adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori societari venissero selezionati e nominati tra soggetti dotati di qualificata e comprovata competenza professionale per titoli di studio acquisiti, per funzioni svolte ed esperienze maturate presso aziende pubbliche o private o per attività di lavoro, anche libero professionali, che abbiano consentito di acquisire significative capacità di gestione tecnico-amministrativa di problematiche complesse”*.

Infine, era stato stabilito che, "in materia di reclutamento del personale, di affidamento di lavori, servizi e forniture e di affidamento di incarichi esterni, le società del Gruppo AEB-Gelsia, nel rispetto delle specificità operative e gestionali alle stesse riconosciute e delle rispettive discipline di settore, dovessero rafforzare l'applicazione dei criteri di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, efficacia e parità di trattamento, adeguando, se del caso, le proprie disposizioni interne, comprese quelle di natura regolamentare".

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, in particolare nella documentazione allegata sotto le lettere B) e C), ha dato ampia evidenza dell'avvenuta attuazione di importante parte degli indirizzi espressi in sede di revisione straordinaria. In particolare, va in tal senso ricordato che:

- in materia di igiene ambientale, la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l. ha determinato, nel corso del 2018, l'ingresso nel capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. di A2A Integrambiente S.r.l., società controllata da A2A S.p.A. All'esito della gara Gelsia Ambiente S.r.l. ha quindi stipulato nuovi contratti di servizio con i comuni aderenti al progetto, completandone così l'iter amministrativo, consolidando e incrementando il proprio perimetro di attività e rendendo nei fatti superata l'ipotesi di una sua configurazione secondo il modello dell'*in house providing*;
- in materia di riorganizzazione societaria, dopo l'identificazione da parte delle società operative del perimetro dei rami d'azienda relativi ai servizi amministrativi da cedere ad AEB S.p.A., nel mese di luglio 2018 è stata perfezionata con le rappresentanze sindacali la procedura di cui all'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 per il passaggio del personale, indicando quale termine per il perfezionamento dello stesso il 1° ottobre 2018. Al contempo sono stati definiti i valori dei rami d'azienda e, in seguito, in data 27 settembre 2018 sono stati stipulati gli atti di cessione, con effetto degli stessi a decorrere dal 1° ottobre 2018. AEB S.p.A. ha quindi ridefinito una propria struttura organizzativa per gestire, tramite contratti *intercompany*, la maggior parte delle attività amministrativo-contabili e gestionali delle società controllate. Occorre, al proposito, sempre precisare che, comunque, alcune attività non possono essere gestite dal personale della capogruppo per vincoli di *unbundling* e conseguentemente non è stato trasferito il personale interessato;
- in materia di assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l. in altre società del Gruppo, nel luglio 2018 l'*advisor* appositamente incaricato ha consegnato a Gelsia S.r.l. il documento di valutazione delle partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l. In data 28 dicembre 2018 l'assemblea dei soci di Gelsia S.r.l. ha dato avvio alle operazioni di effettiva retrocessione ai soci delle partecipazioni societarie in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.;
- in materia di affidamento di lavori, servizi, forniture e incarichi, le società del Gruppo operanti nei settori speciali si sono dotate di apposite procedure, che regolano gli affidamenti sotto soglia comunitaria;
- in materia di reclutamento del personale, tutte le società del Gruppo risultano dotate di procedure per la selezione del personale in linea con i dettami e i principi di cui all'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, poi confluiti nel D.Lgs. 175/2016.

Infine, va anche ricordato che, con atto in data 30 ottobre 2018, Gelsia S.r.l., in esito a procedura a evidenza pubblica dopo conforme indirizzo espresso dal Comune di Seregno in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, ha alienato a Canarino S.p.A., dietro la corresponsione del prezzo di euro 5.100.000,00, la propria partecipazione detenuta in Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Come sopra già accennato gli interventi riguardanti il Gruppo AEB di cui alla revisione straordinaria sono stati oggetto, in sede di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie per l'anno 2018, di introduzione di alcune modifiche, con particolare riferimento agli indirizzi relativi al numero massimo dei componenti degli organi amministrativi di AEB S.p.A. e di Gelsia Ambiente S.r.l., alla composizione degli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. e alle tempistiche per le modifiche statutarie in sede assembleare delle società del Gruppo.

In sede di revisione straordinaria era stato infatti disposto che gli statuti delle singole società dovessero prevedere *“la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza”*. Le prefigurate modifiche all'assetto societario, volte alla riunione di tutti i soci pubblici del Gruppo nella compagine azionaria di AEB S.p.A., hanno tuttavia imposto diverse considerazioni per quanto riguarda il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione della stessa AEB S.p.A., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 175/2016, è stato quindi rideterminato nel numero di cinque anziché di tre; ciò, fatte salve le effettive scelte che l'assemblea societaria decidesse di adottare, al fine di assicurare la più ampia rappresentatività, anche a favore della minoranza societaria, rispetto a una compagine societaria ampliata rispetto all'attuale, tenendo altresì conto della accresciuta importanza e complessità dell'azione del suddetto organo amministrativo, cui competerà la gestione della *governance* dell'intero Gruppo.

L'effettivo completamento della procedura della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., con il conseguente ingresso di un rappresentante del suddetto socio privato all'interno dell'organo di amministrazione, l'ampliamento del bacino di utenza dell'attività societaria a un numero estremamente significativo di comuni del territorio di riferimento, la peculiare attività esercitata, di grande e diretto impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, hanno altresì portato, anche per Gelsia Ambiente S.r.l., a rideterminare, sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 175/2016, il numero dei componenti massimi del consiglio di amministrazione nel numero di cinque anziché di tre, sempre fatte salve le effettive scelte che l'assemblea societaria ritenesse di adottare, così da garantire altresì un'adeguata rappresentatività del socio di maggioranza nonché una presenza diretta anche agli altri soci di AEB S.p.A., che, in buona parte, rappresentano le effettive controparti contrattuali di Gelsia Ambiente S.r.l.

Nella sopra indicata materia, sempre in sede di ricognizione ordinaria, è stato altresì stabilito che le assemblee societarie, all'atto della nomina dei rispettivi organi amministrativi, stabiliscano compensi tali da non determinare costi complessivi, per ciascuna società, superiori a quelli sostenuti al momento della ricognizione ordinaria stessa.

In sede di revisione straordinaria era stato anche disposto che gli statuti di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. dovessero prevedere *“la nomina, ove consentito dalla legge, di organi sindacali monocratici in luogo dei collegi sindacali”*.

Tale indirizzo è stato ugualmente rivisto in sede di ricognizione ordinaria del 2018, tenuto in particolare conto del fatto che la complessità e la rilevanza economico-patrimoniale e finanziaria delle società sono tali da imporre il rafforzamento dei compiti di controllo e vigilanza sull'andamento

societario nonché un più ampio controllo sulle deliberazioni degli organi di amministrazione: gli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. potranno, pertanto, essere costituiti, oltre che in forma monocratica, anche in forma collegiale, fatte salve le effettive scelte che l'assemblea societaria ritenesse di adottare.

Alla luce degli elementi di novità complessivamente introdotti la deliberazione di ricognizione ordinaria del 2018 ha altresì disposto:

- di rinviare alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della capogruppo AEB S.p.A. il termine ultimo per le conseguenti modifiche statutarie delle singole società del Gruppo AEB-Gelsia, da assumersi in sede assembleare;
- di procrastinare l'adozione delle modifiche statutarie relative ai criteri per l'elezione dei consiglieri di amministrazione al fine di un rafforzamento dei diritti di *governance* dei soci pubblici di minoranza in RetiPiù S.r.l. e Gelsia S.r.l. all'esito del piano di riunione dei soci pubblici nel capitale della sola AEB S.p.A., verificata l'effettiva adesione di tali soci al suddetto piano di riunione;
- l'indirizzo che, nel caso in cui le modifiche statutarie inerenti Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l., comprendenti anche le modifiche al numero massimo dei componenti dei rispettivi organi amministrativi, intervenissero prima dell'approvazione dei rispettivi bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2018, l'assemblea valutasse la possibilità di differire l'efficacia di tale singola disposizione a un momento successivo alle suddette approvazioni dei rispettivi bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2018.

Rispetto a quanto sopra, nel corso del 2019:

- in materia di modifiche statutarie, l'assemblea straordinaria degli azionisti di AEB S.p.A. del 28 giugno 2019 ha deliberato la modifica dello statuto di AEB S.p.A. secondo quanto stabilito dal Comune di Seregno con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018;
- in materia di nomina del consiglio di amministrazione di AEB S.p.A., l'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 luglio 2019 ha deliberato la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione societario composto da cinque amministratori, senza variare il compenso complessivo attribuito all'organo di amministrazione. La relativa deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro-Direzione VIII), come stabilito dal D.Lgs. 175/2016;
- in materia di compagine sociale di AEB S.p.A., la società, previa autorizzazione assembleare, nel mese di marzo ha acquistato azioni proprie dal Comune di Muggiò, che è uscito dalla compagine sociale a conclusione del percorso di dismissione della partecipazione dallo stesso intrapreso ai sensi del D.Lgs. 175/2016, mentre nel mese di giugno, ha ceduto n. 10 azioni proprie al Comune di Barlassina, che è così entrato a far parte della compagine sociale;
- in materia di compagine sociale di Gelsia S.r.l., AEB S.p.A. ha, in esecuzione della autorizzazione concessale con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2019, acquisito da Canarbino S.p.A. la partecipazione precedentemente detenuta dal Comune di Macherio in Gelsia S.r.l., per una quota pari allo 0,069% del relativo capitale sociale per un prezzo pari a euro 103.000,00.

Il piano di razionalizzazione del Gruppo

La più volte citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 ha provveduto a implementare il già delineato percorso riorganizzativo del Gruppo AEB, disponendo la razionalizzazione delle partecipazioni e la riduzione dei livelli decisionali, con lo scopo di ottimizzare e semplificare ulteriormente i processi di *governance* del Gruppo stesso.

Al fine di rendere il processo di razionalizzazione più efficace e permettere al Gruppo di disporre di una più funzionale struttura di *governance* accentrata su un unico livello è stato ritenuto opportuno che i soci di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. valutassero la possibilità di conferire le proprie partecipazioni in AEB S.p.A.: in tal modo si sarebbe ottenuto il superamento della divisione di livello dei soci, accentrando la *governance* del Gruppo in AEB S.p.A., così da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e svolgere attività di controllo delle società operative sottostanti, rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche nonché ottimizzando la catena della creazione del valore.

Le conseguenti sinergie organizzative, coniugate con il rafforzamento della posizione di controllo di AEB S.p.A., a loro volto erano mirate a tradursi in miglioramenti della struttura dei costi gestionali, derivanti principalmente:

- dalla gestione unitaria della *governance*, riducendo i tempi decisionali e così da permettere una maggior incisività delle scelte industriali e un efficientamento delle procedure a esse connesse, nonché un contenimento dei costi operativi per la gestione degli organi di amministrazione;
- dalla costituzione di una capogruppo che controlla le società operative, così da consolidarne la struttura patrimoniale, accrescendone contestualmente il merito creditizio nei confronti del sistema bancario, semplificando le procedure di accesso ai finanziamenti e migliorandone le condizioni con possibili benefici in termini finanziari;
- dalla nuova conformazione del Gruppo, che semplifica eventuali operazioni di crescita per linee esterne facilitando le attività straordinarie connesse e riducendone anche i costi.

L'effettiva realizzazione della sopra descritta configurazione societaria del Gruppo AEB, in relazione alla quale il Comune di Seregno, nella sua qualità di socio di controllo del Gruppo ha di fatto svolto una fondamentale azione di promozione nelle sedi e nelle modalità opportune, è stata subordinata all'assunzione delle apposite linee di indirizzo da parte dei soci del Gruppo, con particolare riferimento ai soci pubblici di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., con la precisazione che la stessa avrebbe potuto trovare attuazione solamente laddove il Comune di Seregno risultasse comunque mantenere una quota di controllo nella capogruppo AEB S.p.A. superiore al 50%.

Nel corso del 2019 sono proseguite le assegnazioni ai soci di Gelsia S.r.l. delle partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l., così da completare il prefigurato percorso di assegnazione.

Nell'ambito, invece, del percorso di razionalizzazione del Gruppo AEB, delineato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e finalizzato a compattare la *governance* di gruppo a livello della capogruppo AEB S.p.A., è stato perseguito l'obiettivo del conferimento nella stessa AEB S.p.A. delle partecipazioni detenute dai soci pubblici di minoranza in Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. a liberazione di un aumento di capitale sociale agli stessi riservato.

Il consiglio di amministrazione di AEB S.p.A. ha terminato la propria attività e ha rimesso ai soci la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'operazione.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019 il Comune di Seregno, a seguito degli indirizzi di cui alla propria precedente deliberazione n. 53 del 27 dicembre 2018, in esito alle operazioni poste in essere a seguito di tali indirizzi e alla luce della documentazione prevista dalla legge, ha approvato l'operazione di aumento di capitale sociale di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. riservato ai soci pubblici delle società Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., da liberare mediante conferimento delle partecipazioni da queste detenute nelle predette società.

Infine, in data 30 dicembre 2019 l'assemblea straordinaria di AEB S.p.A. ha approvato l'intera operazione.

Gli indirizzi relativi alle future linee di sviluppo del Gruppo

Sulla base degli obiettivi industriali delle società del Gruppo già da tempo delineati dai documenti di programmazione dell'Ente in data 17 ottobre 2019 AEB S.p.A. e A2A S.p.A. hanno avviato uno studio di fattibilità per l'individuazione di un percorso di crescita volto a rendere il Gruppo AEB un soggetto maggiormente competitivo sui mercati di riferimento, capace di valorizzare al meglio le proprie eccellenze operative e di incrementare il presidio territoriale, verificando la possibilità di costituire un nuovo polo lombardo delle *multiutility*. L'iniziale termine di 45 giorni stabilito dalla lettera di intenti sottoscritta è stato poi prorogato al 31 gennaio 2020, al fine di consentire la prosecuzione del tavolo finalizzato a individuare una proposta non vincolante per una possibile operazione di *partnership* di natura industriale, da sottoporre poi ai rispettivi organi decisionali competenti.

In via più generale, come già evidenziato in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni del 2019, nello specifico le iniziative volte a rafforzare il posizionamento del Gruppo AEB nei vari settori in cui opera hanno già riguardato, stanno riguardando e dovranno riguardare:

- per AEB S.p.A., la razionalizzazione della struttura societaria e il rafforzamento del suo ruolo di *holding*, con il passaggio di tutti i soci pubblici del Gruppo nella sua compagine societaria;
- per le attività *retail*, il rafforzamento dell'azione commerciale attraverso l'ampliamento dell'offerta e il potenziamento della struttura e della presenza territoriale;
- per le attività di distribuzione, lo sviluppo di reti gas integrate con impianti elettrici, alimentati anche da fonti rinnovabili, e la digitalizzazione delle reti e dei processi aziendali;
- per il settore farmaceutico, l'attivazione di iniziative mirate a incrementare la redditività dei punti vendita e l'estensione degli orari di apertura degli stessi;
- per l'igiene ambientale, l'avvio delle attività conseguenti alla aggiudicazione della cosiddetta gara a doppio oggetto, con i conseguenti rafforzamento del posizionamento, incremento del numero dei territori comunali serviti, efficientamento operativo con l'introduzione della

- metodologia RFID e rinnovo del parco dei mezzi;
- per l'ambito dell'efficienza energetica, lo sviluppo di impianti di microgenerazione e di azioni per recuperare efficienza e marginalità a seguito della scadenza certificati verdi;
- per l'ambito dei servizi innovativi, l'implementazione del progetto Brianza Innovation Lab sull'efficientamento energetico e sulla tematica delle *smart cities*;
- per l'illuminazione pubblica, la partecipazione a gare pubbliche, anche con la funzione di *promoter* in procedure di finanza di progetto.

Il Gruppo AEB si trova altresì di fronte le seguenti principali "sfide" industriali:

- la società di vendita genera attualmente flussi di cassa positivi ma la sua performance è negativamente influenzata da un contesto competitivo di riferimento sempre più sfidante. Nell'ambito di riferimento le opportunità di crescita organiche sono complesse e onerose, ma perseguibili con attività di *cross selling* della clientela del mercato del gas anche sul mercato dell'energia elettrica;
- l'ambito della distribuzione del gas evidenzia una accelerazione del processo di consolidamento, nonostante il ritardo nell'avvio delle gare d'ambito. Al momento di effettivo avvio delle gare la società operante nella distribuzione godrà di un buon posizionamento competitivo nell'ambito territoriale (ATEM) di "Monza Brianza 2", ma necessità di identificare un partner industriale per potersi accreditare e competere anche su altri ambiti;
- sussiste una necessità di diversificazione nei servizi ambientali, con conseguenti investimenti in impianti di trattamento dei rifiuti;
- nei settori innovativi del teleriscaldamento, della cogenerazione e dell'illuminazione pubblica, l'elevata competizione richiede lo sviluppo di progetti innovativi e di *business model* definiti, in grado di rivolgersi a *target* specifici. L'aggiudicazione di gare in tali ambiti è incerta in quanto spesso si presentano operatori di rilievo nazionale, che beneficiano di una notevole capacità progettuale e finanziaria;
- il settore farmaceutico si sta avviando a un consolidamento e offre occasione per la valorizzazione del ramo o per accordi territoriali.

Se il rafforzamento industriale del Gruppo AEB appare fondamentale per garantire la sua competitività, la sua efficienza e la necessità di accrescere e sviluppare le proprie linee di *business*, lo stesso dovrà essere tuttavia perseguito all'interno delle seguenti coordinate, già evidenziate nella già citata deliberazione consiliare n. 111 del 19 dicembre 2019:

- a) garanzia del mantenimento del riferimento territoriale coerente con la storia centenaria del Gruppo;
- b) mantenimento dei livelli occupazionali e delle presenze fisiche sul territorio di riferimento;
- c) salvaguardia dell'identità di Gruppo con società partecipate a controllo pubblico e conferma che il Comune di Seregno mantenga il proprio ruolo di azionista di riferimento;
- d) individuazione di una prospettiva di crescita per linee esterne;
- e) opportunità di perfezionamento della gestione del ciclo dei rifiuti, estendendo i servizi della gara a doppio oggetto;
- f) coordinamento della scelta di *partnership* con un piano industriale che sviluppi di obiettivi strategici e operativi.

Alla luce di quanto sopra la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019 ha già espresso l'indirizzo – che viene ribadito e riaffermato nel presente documento unico di programmazione (DUP) – nei confronti di AEB S.p.A., nella sua qualità di capogruppo, affinché la

stessa "definisca un percorso strategico atto a realizzare un piano industriale di gruppo che consenta al Gruppo stesso di migliorare la propria redditività, aumentare l'offerta di servizi e incrementare il numero dei clienti serviti e, al contempo, di disporre della condizione patrimoniale e finanziaria per affrontare le prossime gare di ambito nel comparto della distribuzione del gas naturale nonché le altre "sfide" sopra meglio definite e nel rispetto delle coordinate di riferimento sopra evidenziate.

Gli indirizzi relativi agli sviluppi societari in materia di servizio farmaceutico del Gruppo

Nel più generale ambito della definizione delle linee di sviluppo del Gruppo AEB è da tempo avvertita l'esigenza di avviare percorsi di *partnership* relativi al ramo di azienda del servizio farmaceutico, come attualmente gestito da AEB S.p.A.

Il settore farmacie è infatti, da diversi anni, soggetto a una progressiva liberalizzazione, che, in ultima analisi, comporta la necessità di fare fronte a livello concorrenziale a numerosi nuovi *competitors* mediante il raggiungimento di adeguate economie di scala, che consentano l'ottenimento di scontistiche adeguate in fase di acquisto. Inoltre, il settore sanitario pubblico disporrà di risorse sempre minori da dedicare ai farmaci, con la conseguenza che dalla inevitabile contrazione delle marginalità riconosciute ne deriva la necessità per gli operatori di incrementare i servizi offerti, anche in settori collaterali a quelli dei farmaci, nello specifico in settori che offrano prodotti che contribuiscono a una migliore e più sana qualità di vita. In tal senso, già la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 27 ottobre 2017, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, aveva testualmente espresso nei confronti di AEB S.p.A. l'indirizzo volto a delineare un percorso che consentisse di valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali.

Più recentemente il Consiglio Comunale di Cesano Maderno, con la propria deliberazione n. 106 del 29 ottobre 2019, ha condizionato la propria adesione e quella della propria controllata ASSP S.p.A., a capitale interamente pubblico ed esercente il servizio farmaceutico in ambiti territoriali contigui a quelli di AEB S.p.A., al processo di razionalizzazione della *governance* del Gruppo AEB all'"*approvazione da parte del Comune di Seregno di un atto di indirizzo del Consiglio Comunale alla controllata AEB S.p.a., che disponga il conferimento del ramo d'azienda Farmacie da parte della stessa AEB S.p.a. in ASSP S.p.a.*".

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019 il Comune di Seregno ha quindi espresso l'indirizzo – che, altresì, viene ribadito e riaffermato nel presente documento unico di programmazione (DUP) – nei confronti di AEB S.p.A. "*di avviare un percorso aggregativo e di sviluppo industriale con ASSP S.p.A. di Cesano Maderno nell'ambito farmaceutico e, eventualmente, anche dell'illuminazione votiva, demandando a successivo provvedimento consiliare, nel rispetto delle procedure a tal fine previste dalla legge e una volta effettuate le necessarie valutazioni in merito ai rispettivi assets aziendali oggetto di aggregazione, alla struttura dell'aggregazione, a fronte dei valori che risulteranno dalla valutazione dei suddetti assets, all'organizzazione aziendale e alla struttura di corporate governance, l'effettiva disposizione del conferimento dei rami d'azienda [...] di cui sopra, ovvero la creazione da parte delle predette società di un nuovo soggetto societario*".

Gli indirizzi relativi ai limiti massimi dei compensi massimi degli organi di amministrazione delle società del Gruppo

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019 ha, in considerazione della modifica della organizzazione societaria del Gruppo AEB, con, in particolare, l'accentramento della *governance* di gruppo in capo ad AEB S.p.A. e quindi l'accentramento in capo all'organo amministrativo della stessa di rilevanti compiti organizzativi e di governo, anche strategico-industriale, è stato ritenuto opportuno, pur nel rispetto della spesa massima complessiva di euro 146.360,00, già individuata per l'intero Gruppo nella sede della revisione ordinaria della partecipazioni dell'anno 2018, rivedere i singoli limiti di spesa relativi a compensi spettanti ai singoli organi di amministrazione delle società AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., in funzione delle diverse *mission* e delle diverse competenze in capo a ciascuna società.

Conseguentemente, con la medesima deliberazione è stato quindi espresso l'indirizzo – che viene anch'esso ribadito e riaffermato – *“affinché i compensi spettanti ai singoli organi amministrativi delle società del Gruppo AEB [...] siano determinati, in funzione del numero dei componenti dei suddetti singoli organi amministrativi e delle competenze attribuite dai rispettivi statuti, avendo quale unico vincolo quello della spesa massima complessiva a livello di Gruppo di euro 146.360,00, risultante dagli indirizzi già espressi in materia dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, fermi restando gli indirizzi già espressi in materia di numero massimo dei componenti dei medesimi singoli organi amministrativi”*.

Indirizzi a Brianzacque S.r.l.

Il Comune di Seregno è socio diretto di Brianzacque S.r.l. a decorrere dal 15 maggio 2014, per effetto di tutto quanto disposto in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13 maggio 2014.

Tale deliberazione ha disposto ampi indirizzi, principalmente in relazione al ruolo di Brianzacque S.r.l. quale affidatario, da parte dell'Autorità d'Ambito ATO-MB, del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, e alla stessa si fa qui rimando per la disciplina di dettaglio, tenuto conto della configurazione *in house* della società stessa.

Peraltro, sia in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni quanto in sede di ricognizione ordinaria annuale 2018 delle stesse, è stato ribadito il ruolo svolto dalla società, la cui attività di gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio provinciale è certamente riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale.

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 16 gennaio 2020 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2020-2022.

Tale approvazione è avvenuta anche in funzione propedeutica del bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, potendone così assicurare la richiesta coerenza con le risorse di bilancio a disposizione.

Si riporta di seguito lo stralcio della parte dispositiva della suddetta deliberazione, nei termini che seguono:

AREA	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	2020	2021	2022
PES	progettazione socio-assistenziale	Assistente amm.vo contabile	C	1		1
	strutture socio-educative	Specialista amm.vo contabile	D	1		
	diritti e tutela minori	Assistente amm.vo contabile	C			1
TERR	sportello unico edilizia	Assistente tecnico	C	1		
PRORG	risorse umane	Assistente amm.vo contabile	C	1		
SERVIZI DI STAFF	Servizio appalti	Assistente amm.vo contabile	C	1		
POLIZIA LOCALE	Corpo Polizia Locale	Agente P.L.	C	2	2	2
		Assistente amm.vo contabile	C	1		

IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI PER IL BIENNIO 2020-2021

L'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, oltre che il programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che ne disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono, sempre a norma del citato articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 è parte del contenuto minimo della sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16 gennaio 2020 è stata approvato il programma biennale di forniture e servizi per il periodo 2020-2021.

Di seguito, in allegato 1) alla presente nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP), il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi dell'Ente per il biennio 2020-2021, redatto secondo i contenuti di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 E L'ELENCO ANNUALE 2020

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL COMUNE DI SEREGNO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
NON PRESENTI

Elenco delle Opere Incompiute

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

somma somma somma somma

Il referente del programma
Arch. A.D. Scaramuzzino

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori
- b2) cause tecniche: presenza di
- c) sopravvenute nuove norme tecniche
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL COMUNE DI SEREGNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

NON SONO PRESENTI IMMOBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
Arch. A.D. Scaramuzzino

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di comodato, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL COMUNE DI SEREGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT				Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com	localizzazione - codice NUTS					2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
00870790151_2019_00006		B2611800000001	2020	MARIA PIA BRUNETTO	NO	NO							INTERVENTI EDIFICIO RESIDENZIALE VIA HUGO	2	500.000,00				500.000,00	0,00				NO	
00870790151_2019_00008			2022	CRISTINA CEREDA	NO	NO							RISANAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO AUDITORIUM SCUOLA DON MILANI	2			240.000,00		240.000,00	0,00				NO	
00870790151_2020_0001			2021	Silvia leoni	NO	NO							RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLE SPORT VIA GRAMSCI	2		496.328,00		496.328,00	0,00					NO	
00870790151_2020_0002			2021	Silvia leoni	NO	NO							RIFACIMENTO COPERTURA E REALIZZAZIONE CAPPOTTO PER ISOLAMENTO TERMICO SCUOLA MATERNA ANDERSEN	2		360.000,00		360.000,00	0,00					NO	
00870790151_2020_0003			2021	Franco Greco	NO	NO							COMPLETAMENTO NUOVA SALA CONSILIARE PIAZZA RISORGIMENTO	2		170.000,00		170.000,00	0,00					NO	
00870790151_2020_0004			2021	Franco Greco	NO	NO							ROTORIA VIA NAZIONI UNITE	2		220.000,00		220.000,00	0,00					NO	
TOTALE															500.000,00	1.245.328,00	240.000,00		1.985.328,00					somma	

Il referente del programma

Arch. A.D. Scaramuzzino

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL COMUNE DI SEREGNO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	2020	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00870790151_2019_00006	B26I1800000001	INTERVENTI EDIFICIO RESIDENZIALE VIA HUGO	MARIA PIA BRUNETTO	500.000,00	500.000,00	CPA	2	SI	SI	1	0000247965	CUC Provincia di Monza	NO
TOTALE				500.000,00									

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Arch. A.D. Scaramuzzino

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Ai sensi dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020-2022, da allegarsi al bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali è parte del contenuto minimo della sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP).

Di seguito, pertanto, l'elenco delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente per il triennio 2020-2022:

IMMOBILI 2020											
N	FABBRICATO/ TERRENO	DESTINAZIONE ATTUALE	DATI CATASTALI	PERTINENZE	TITOLO DI PROVENIENZA	VINCOLI	CONDIZIONI	VALORE DI STIMA DECURTATO DEL 30%		MODALITA' DI VENDITA	SCELTA CONTRAENTE
1	Area in fregio ferrovia - fg 32 mappale 124 m ² 1210,00	incolto	fg. 32 mappale 124		cessione bonaria	presenza fascia di rispetto ferroviaria	riduzione del valore di stima del 20 %- art. 22- Esperimenti di gara in riduzione- Regolamento per l'alienazione del patrimonio	da 31.200 a 21.840		lotto unico	trattativa privata
2	CRU 17 A - Via Magenta	capannone in disuso	fg. 41 mappale 17 subb. 703-709, mappale 10 sub. 704	area cortilizia	convenzione urbanistica	presenza fascia di rispetto ferroviaria -	rimodulazione della stima, da parte dell'Agenzia delle Entrate, sulla base della destinazione urbanistica del PGT	da 520.000 a 364.000		lotto unico	trattativa privata
3	Corte del Cotone	sede uffici e associazioni	fg. 24 mappale 481 subb. 705-706	parti condominiali	acquisto			da 1.785.600 a 1.249.920		lotti	asta pubblica
4	Terreni in Comune di Albate	prato	fg. 16 mappali 3 e 4 m ² 6930 - Albate		decreto autorità giudiziaria	soggetto a pianificazione attuativa		da 210.000 a 147.350		lotto unico	trattativa privata
5	Terreno agricolo fg. 27 mappale 18 m ² 610 - Via Saronno	incolto	fg. 27 mappale 18 m ² 610		reliquo esproprio	presenza fascia di rispetto ferroviaria		da 18.000 a 12.810		lotto unico	trattativa privata
						immobili	1.613.920				
						terreni	182.000,00				
						totale	1.795.920,00				

IMMOBILI 2021										
N	FABBRICATI	DESTINAZIONE ATTUALE	DATI CATASTALI	PERTINENZE	TITOLO DI PROVENIENZA	VINCOLI	CONDIZIONI	VALORE DI STIMA DECURTATO DEL 30%	MODALITA' DI VENDITA	SCELTA CONTRAENTE
1	Edificio Via Ettore Pozzoli	n. 5 appartamenti e sedi uffici vari	fg. 29 mappale 94 subb. 4,5,6,7,8,9	posti auto e area di pertinenza	acquisto	Presenza di affreschi vincolati ai sensi dell'art 11 d.lgvo n. 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio -	APE contratti d'affitto - scadenza giugno 2016 - immobile occupato	1.233.698,41	lotto unico	asta

IMMOBILI 2022										
N	IMMOBILI 2022	DESTINAZIONE ATTUALE	DATI CATASTALI	PERTINENZE	TITOLO DI PROVENIENZA	VINCOLI	CONDIZIONI	VALORE PRESUNTO	MODALITA' DI VENDITA	SCELTA CONTRAENTE
1	Villetta via La Marmora appartamento, servizi pubblici e deposito		fg. 29 mappale 131	piccola area di pertinenza a parte del mappale 130	cessione volontaria	vincolo sovrintendenza	lotto unico	da 217.984 a 152.588,80	lotto unico	asta
						immobili	totale	152.588,80		